STAMPASERA

N. 89 MARTEDI' 3 APRILE 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1250	(-3)
BORSA	
Stabile	

PREZZI	ore 10.15
Fiat	10.290
Fiat priv.	7.200
Olivetti	6.780
Montedison	1.952
Pirelli spa	2.799
Buton	4.132
Comau	4.575
Ifi	26.800
Cir	5.160
Eniment	1.465
Mediobanca	18.800

L'impresa conferma la consegna entro il 10 aprile

Allo stadio dei Mondiali ultimo controllo della Fifa

TORINO ● Allo «stadio delle Alpi» questa mattina, alle 8,30, la delegazione della Fifa ha compiuto l'ultimo sopralluogo per dare il benestare allo svolgimento delle partite di qualificazione dei mondiali di calcio. Il vicepresidente della federazione internazionale e presidente del Comitato organizzatore, il tedesco Herman Neuberger, il responsabile amministrativo Erwin Schmidt, e il dirigente tecnico Walter Gagg hanno verificato le condizioni dell'impianto e del terreno di gioco. Mancano 68 giorni alla gara d'esordio del Brasile alla Continassa.

La commissione Fifa, in questi giorni, visiterà i 12 stadi del campionato. Ieri è stata a Genova e a Milano. Collaudo positivo, se non per il campo di San Siro. Neuberger ha manifestato preoccupazione per il terreno di gioco, tanto più che non vi potranno essere interventi finché Inter e Milan saranno impegnati in campionato o (solo i rossoneri) nella Coppa Campioni.

Neuberger, Schmidt e Gagg oggi, dopo essere stati alle Vallette, proseguiranno la loro missione trasferendosi a Udine e Verona, completeranno il giro di tutti e 12 gli impianti entro il 6 aprile.

La visita della commissione all'impianto «delle Alpi» è avvenuta in modo «top secret». Ad attendere Neuberger, Schmidt e Gagg c'erano il sindaco Maria Magnani Noya, l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli e i rappresentanti del Col (comitato organizzatore locale) piemontese, tra cui il segretario Renato Zaccarelli, l'addetto stampa Nello Pacifico, l'architetto Dante Grassi. Giornalisti, fotografi e operatori televisivi sono stati tenuti al di fuori dello stadio.

Per quanto riguarda lo stadio, la società che lo costruisce e che lo gestirà per trent'anni, l'Acqua Marcia, ha assicurato al Comune di Torino la consegna della struttura entro il 10 aprile.

Per l'arrivo della commissione Fifa, intanto, l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli ha preparato un riepilogo riassuntivo dei lavori in corso per il nuovo impianto. *«La città* — spiega Matteoli — *ha ricevuto finanziamenti dallo Stato per la costruzione dello stadio con la legge 65 per i mondiali e con successivi provvedimenti per gli impianti telematici per complessivi 47,2 miliardi, così suddivisi 30 per stadio e parcheggi, 4,2 per impianti telematici, 15,15 per allestimenti Col»*. Ma sono conti da rivedere alla luce del contenzioso tra Comune e Acqua Marcia per le maggiori spese sostenute e richieste dalla concessionaria.

«Nell'unico documento pervenuto su nostra richiesta — precisa Matteoli — *il costo indicato dalla concessionaria è di 134 miliardi, senza supporto documentale. L'Acqua Marcia, poi, ha effettuato varianti che diminuiscono il costo in modo sensibile e il valore dell'opera. La posizione della città è che alla concessionaria siano dovuti solo i maggiori oneri per le eventuali opere aggiuntive richieste dall'amministrazione civica. Abbiamo respinto la richiesta di risarcimento dei mancati introiti pubblicitari e per la gestione dello stadio durante la Coppa del mondo abbiamo applicato l'articolo della convenzione che prevede la possibilità della città di utilizzare 5 giornate all'anno, a fronte del rimborso delle spese documentate»*.

Poi, ci sono le opere infrastrutturali. Dal governo sono arrivati altri 47,2 miliardi per interventi di urbanizzazione (strade, segnaletica, sottopasso di corso Grosseto, fognature, regolazione semaforica, verde, illuminazione e allacciamenti elettrici) e 105 miliardi per i trasporti pubblici (linee tramviarie 9 e 3, ferrovia Torino Ceres), inoltre per migliorie all'Aeroporto (parcheggio pluripiano e ristrutturazione aerostazione) sono stati destinati 23 miliardi.

Luciano Borghesan

Trapianti di cuore Oggi il via alle Molinette

Torino: il primo intervento dell'équipe del prof. Morea

TORINO ● La stagione dei «cuori nuovi» sta per incominciare a Torino. Alle 9,30 alle Molinette nel reparto del professor Mario Morea è scattata la fase preliminare del primo trapianto cardiaco. Il servizio sanitario ha informato i cardiochirurghi che la probabile morte clinica di un paziente avrebbe reso possibile un espianto.

Sono incominciati allora i controlli di compatibilità biologica tra il donatore e il paziente nel cui petto, già oggi pomeriggio, batterà probabilmente un cuore nuovo. Nell'atmosfera sterile della cardiochirurgia si è messa immediatamente in moto la sofisticata macchina che precede gli interventi di trapianto. La mobilitazione ha coinvolto, ovviamente, anche la presidenza e la direzione sanitaria dell'Usl, che hanno il compito, non secondario, di assistere l'intervento e di mettere a punto le pratiche burocratiche senza le quali non può essere dato il segnale verde ai cardiochirurghi.

Il primo trapianto di cuore a Torino è la conseguenza di una decisione lungamente attesa in città: la concessione dell'autorizzazione ministeriale concessa da Francesco De Lorenzo solo qualche mese fa.

La firma del ministro ha ridato entusiasmo ai cardiochirurghi torinesi, che vantano una brillante tradizione medica negli ultimi anni messa in difficoltà da numerosi problemi.

Il prof. Mario Morea

Secondo le previsioni raccolte stamattina alle Molinette il via all'espianto dovrebbe arrivare verso mezzogiorno. Subito dopo si entrerà nella fase del trapianto vero e proprio. L'intervento chirurgico terrà impegnata l'équipe del professor Morea fino alla sera.

Ai primi di giugno, per i Mondiali, riprenderà a funzionare la cremagliera

PER I MONDIALI RITORNA IL TRENINO

A Superga in cremagliera

A giugno riprende il servizio tra Sassi e la Basilica

TORINO ● Superga riavrà il suo «trenino». *«Ai primi di giugno riprenderà il servizio della cremagliera che collega Sassi con la Basilica della favorita che domina Torino»*, dice soddisfatto Giorgio Perinetti, presidente dell'Atm. L'azienda trasporti, infatti, ha trovato i soldi necessari per l'intervento di recupero grazie alla collaborazione di enti pubblici e privati: la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Camera di commercio e la Cassa di Risparmio di Torino. In tutto 2100 milioni necessari per il consolidamento della collina che sta franando e la messa a norma degli impianti elettrici e della recinzione.

«I lavori di recupero della struttura sono già iniziati — dice Perinetti —. *Le opere per il consolidamento della collina saranno ultimate in tempo per l'inizio dei campionati mondiali e così potremo rimettere in funzione la cremagliera poi, in autunno, inizieranno gli interventi per adeguare la parte elettrica alle normative di sicurezza»*.

La dentiera era ferma da quasi quattro anni, dall'estate del 1986, quando i tre chilometri di rotaie che da Sassi si arrampicano fino alla basilica dello juvarra furono chiusi a causa dei forti rischi di smottamento del terreno. Ma alle cause naturali si affiancarono anche problemi tecnici: la funicolare infatti è alimentata dalla corrente che corre su un binario scoperto che per motivi di sicurezza dovrebbe essere interrato. Così i cancelli delle stazioni di Sassi e Superga vengono chiusi. Da allora il collegamento è stato assicurato da un autobus sostitutivo poco gradito dal pubblico: al massimo una decina di passeggeri al giorno.

All'indomani della «temporanea sospensione del servizio», tecnici e dirigenti dell'Atm si prefissarono un obiettivo: riaprire la cremagliera in occasione dei campionati del mondo di calcio. Così, a tambur battente, venne preparato un progetto dettagliato in base alla relazione del professor Cesare Castiglia, un piano approvato prima dal ministero dei Trasporti, poi dal consiglio regionale e infine anche dal Comune. Ma la dentiera ha rischiato di non aprire. Infatti, quel piano non è stato recepito nei progetti di spesa per «Italia '90» e la Cassa Depositi e Prestiti ha chiuso il rubinetto dei finanziamenti al Comune. Così il Comune è partito alla ricerca di sponsor privati, una «caccia», per fortuna, positiva.

Torino riavrà così il suo «trenino» centenario. La funicolare infatti venne inaugurata il 27 aprile del 1884. La cremagliera supalbina era la seconda dentiera costruita in Italia e venne realizzata in tredici mesi su brevetto dell'ingegner Tommaso Agudio. Fino alla chiusura sono stati centl'anni di servizio quasi ininterrotto, un solo incidente, nel 1934, quando si spezzò la fune che trainava il convoglio. Un'opera a cui i torinesi si sono col tempo affezionati tanto che, nell'ottobre dello stesso anno, cinquemila cittadini firmarono una petizione con la proposta di rimettere in funzione la cremagliera presentata dal Comitato per la collina.

Maurizio Tropeano

IN PIEMONTE

La pioggia finalmente è arrivata

Piove da questa notte su Torino e il Piemonte; in modo particolare in provincia di Cuneo, mentre in Liguria e sull'Appennino Ligure i fenomeni hanno assunto anche carattere temporalesco. Piove ad Alessandria, Aosta, Vercelli, Novara, mentre sulla cerchia delle Alpi la neve è ricomparsa sui 1800-2000 metri ed a ricomporre il manto nevoso delle stazioni sciistiche per le prossime festività pasquali: 10 centimetri a Limone Piemonte, 5 a Sestriere.

Viene così incrementato l'apporto idrico già carente in questa stagione per la campagna, apporto che, rifurito al marzo scorso, ha visto un calo dell'80 per cento rispetto alla media annuale; tale situazione sta già richiedendo sulle campagne di Carmagnola, Fossano e Saluzzo l'irrigazione artificiale per la grave situazione in cui si trova il frumento. Le prospettive per i prossimi giorni sono di tempo variabilmente perturbato con alternanza di schiarite e precipitazioni di varia intensità, in attesa di un ristabilirsi dell'alta pressione sul Mediterraneo.

g. m.

AD ASTI

Sgominata una banda di rapinatori

ASTI ● Gli agenti della questura astigiana hanno individuato i componenti di una banda specializzata in rapine a boutiques e negozi di abbigliamento. La gang, formata da 5 torinesi (uno arrestato gli altri denunciati per concorso in rapina), si era composta qualche mese fa ed agiva «senza confini», scorrazzando in Piemonte.

I componenti della banda sono: Tommaso Bonocore, 24 anni, nato a San Cipriano di Aversa (di fatto senza fissa dimora); Luciano Palumbo, 26 anni, via Bligny 16; Marina Rovesti, 24, strada del Cascinotto 39 b; Maria Grazia Vacini, 22 anni. Gli inquirenti non hanno ancora comunicato il nome del quinto personaggio.

A Venaria, stamattina alle 10, c'è stata una rapina alla Banca Anonima di Credito. I banditi, almeno 4, armati di pistola, hanno colpito la guardia giurata alla nuca, disarmandolo e facendosi poi consegnare il denaro: 150 milioni di lire.

SERVIZIO A PAGINA 8

DOMANI IN SAN LORENZO I FUNERALI DI ALDO FABRIZI

L'orco buono che si lamentava delle fregature

Si sentiva sottovalutato dalla Rai, che oggi lo ricorda con «Avanti c'è posto»

Per commemorare la scomparsa di Aldo Fabrizi oggi alle 15,20 Raidue trasmetterà il film *«Avanti c'è posto»* diretto da Mario Bonnard. Girato nel 1942, segnò il debutto cinematografico dell'attore che immediatamente fece presa sul grande pubblico con la sua arguzia e la sua *«maschera»* così particolare: la voce roca, strascicata e nasale, i capelli arruffati, due grandi borse sotto gli occhi strabuzzati e un po' acquosi, da soli erano più eloquenti di mille parole.

Ancora in cinema fu poi l'erotico Don Pietro di *«Roma città aperta»*, in teatro il bonario boia mastro Titta del *«Rugantino»*, nella vita fu un romano verace, vecchio stile, tanto amante della cucina da mettere in versi le sue ricette e da non aver pietà per il suo corpo, divenuto con gli anni sempre più ingombrante per le continue intemperanze gastronomiche.

Ma la bonomia espressa dai suoi personaggi non deve trarre in inganno: era di carattere battagliero, con punte di insofferenza e reagiva gagliardamente alle ingiustizie.

Alcuni anni fa, ad esempio, si lagnò con la Rai, e fece anche un ricorso in pretura, per essere stato completamente ignorato nella presentazione di una rassegna dei film più significativi degli ultimi 40 anni. Tra l'attore e l'azienda i rapporti erano però già cattivi a causa di una *«Fabrizi story»* radiofonica programmata in ogni dettaglio e poi misteriosamente annullata. Si lamentava spesso e diceva che avrebbe potuto scrivere un libro sulle fregature subite.

Nato a Roma nel 1905 da una famiglia modesta, rimase presto orfano e si arrangiò in mille mestieri. *«Mi manca giusto di fare il palombaro e il pizzardone* — raccontava — *mi sono alzato a tutte le ore del giorno e della notte, ho fatto ogni turno possibile, ho mangiato tutte le sbobbe e tutte le mense. Sono stato anche guardiano notturno, meccanico, decoratore, disoccupato e balia»*. Tutte queste esperienze saranno preziose per la carriera di attore nel varietà, agli inizi degli Anni Trenta e più tardi nel cinema come attore. Aldilà delle celebrazioni più o meno ufficiali (i funerali si svolgeranno domani in San Lorenzo a Roma), quella di Fabrizi rimane una figura importante per la sua genuinità, la sua simpatia, il suo stampo vernacolare e popolaresco.

I funerali di Aldo Fabrizi si svolgeranno domani nella chiesa di San Lorenzo

COPPE EUROPEE

Stasera in tv Samp e Fiorentina per le semifinali

Semifinali delle coppe europee di calcio divise a metà. Stasera tocca a Sampdoria e Fiorentina, domani è la volta di Milan e Juventus. A Montecarlo (tv2 ore 20,30) Vialli e compagni affrontano in Coppa Coppe il Monaco di Diaz con diecimila tifosi al seguito. A Brema i toscani, con Graziani al debutto in panchina, giocano un match ad alto rischio contro il Werder guidato dal bomber Riedle. La partita di Coppa Uefa sarà trasmessa in differito da Italia Uno alle 20,30.

SERVIZI A PAGINA 17

Scuola cenerentola

Lo Snals: anche i deputati la trascurano

ROMA ● Non solo il governo, ma anche il Parlamento trascura la scuola italiana. E' la tesi dello Snals, il sindacato autonomo guidato dal professor Nino Gallotta, che chiede a Camera e Senato di dedicare, senza ulteriori indugi, «un'apposita sessione parlamentare alle problematiche dell'istruzione, per elaborare una improcrastinabile legge-quadro».

Sotto il titolo «Scuola: rapporto al Parlamento», lo Snals ha raccolto la sua analisi sullo «stato di salute» del sistema educativo in Italia e le relative proposte, indirizzando il dossier ai presidenti di Camera e Senato ed ai parlamentari tutti.

«Oggi — spiega il segretario generale Nino Gallotta — dopo anni di estenuanti e spesso inutili dibattiti, va emergendo sempre più nitidamente una inquietante verità: non esiste una reale "cultura della scuola" da parte dello Stato. Questa incredibile assenza di progettualità politica favorisce iniziative episodiche e contraddittorie: permette ad incauti ministri di spaziare in lungo e largo su problemi di grandi implicazioni culturali, professionali e sociali senza precisi punti di riferimento; consolida e sclerotizza l'apparato burocratico dell'amministrazione scolastica, oramai dedita prevalentemente a provvedere alla propria sopravvivenza; costringe la "scuola reale" a ricercare da sola possibili via d'uscita mediante la sperimentazione; accentua il già considerevole gap culturale e formativo fra le diverse

Sergio Mattarella

Nino Gallotta

realtà geografiche e sociali del Paese; consente pericolose incursioni degli enti locali caratterizzate da pressapochismo gestionale e clientelismo politico-ideologico».

A fronte di questo stato di cose lo Snals — che ha illustrato stamane a Roma il suo *Rapporto* — chiede «risposte politiche esaurienti a tre forme di diffuso malcontento: l'insoddisfazione delle famiglie, l'insofferenza dei giovani, la demotivazione professionale del personale della scuola».

Sono passati quasi tre mesi dalla Conferenza nazionale sulla scuola, ma nulla è stato ancora predisposto per dare corpo alle proposte emerse dall'importante appuntamento.

E, aggiunge lo Snals, se il governo resta «latitante», dal Parlamento non giungono segnali concreti di disponibilità ad affrontare nel loro complesso i problemi emergenti. Il sindacato autonomo critica duramente la «filosofia ragioneristica» dell'attività governativa, che danneggia lo sviluppo e l'adeguamento del sistema educativo: «Una dolorosa "qualificazione" della spesa pubblica — scrive nel *Rapporto* — viene interpretata e gestita con una politica di tagli indiscriminati allo sviluppo di importanti settori della società, come la scuola, o di ostinati attacchi ai livelli occupazionali».

Lo Snals critica, inoltre, «l'influenza determinante del variegato mondo industriale nelle strategie del governo: sono evidenti — aggiunge — le contraddizioni della Confindustria che, mentre reclama una scuola al passo con la nuova realtà sociale, si oppone di fatto ad ogni ipotesi di interventi organici e pluriennali, per il timore di un eccessivo indebitamento pubblico».

La «ricetta» dello Snals per una qualificazione della scuola si muove su tre linee politiche di fondo: la determinazione di standard formativi comuni e omogenei su tutto il territorio nazionale, la concessione di una ampia autonomia didattica e organizzativa della scuola, la rivalutazione del ruolo centrale di tutti gli operatori scolastici nella programmazione dei percorsi formativi e nella individuazione degli strumenti metodologico-didattici per una piena utilizzazione delle loro potenzialità professionali.

Che cosa succederanno deputati e senatori? In ogni caso, il sindacato autonomo annuncia «azioni incisive per sensibilizzare l'opinione pubblica su una situazione complessa che giudichiamo grave, insidiosa e intollerabile».

Scatta il caro-mondiali Per un alloggio a Roma cinque milioni (al mese)

ROMA ■ «Roma centro, arredato, due stanze, bagno e cucina, 80 metri quadrati, 8 posti letto: affittasi in maggio, giugno e luglio per 15 milioni complessivi non trattabili». Non è un attico lussuosamente rifinito di Piazza di Spagna: è semplicemente un appartamento «mondiale» che normalmente sarebbe stato affittato a poco più di un milione al mese. Uno di quei locali, cioè, che i proprietari, fiutando l'affare, hanno tenuto liberi per il periodo dei Mondiali di calcio.

L'offerta nelle città sedi delle partite di Italia '90 è notevole ma altrettanto notevole è l'aumento dei canoni di locazione (sempre, è ovvio, rigorosamente transitoria) con punte di stampo giapponese a Roma e Milano. Le richieste non mancano anche perché in alcune città gli alberghi sono quasi esauriti.

Il business dell'appartamento mondiale coinvolge molti single che, valigia e spazzolino in mano, si trasferiscono nell'appartamento di un amico contribuendo alle spese d'affitto ma liberando i propri locali che possono così essere affittati o subaffittati per il periodo dei Mondiali.

Oltre a questa specie di consorzi, tra gli annunci economici dei giornali si segnalano anche casi di famiglie che scelgono di anticipare a giugno le vacanze per liberare temporaneamente l'appartamento e incassare il canone «mondiale».

Nelle zone calde intorno agli stadi o nei centri cittadini gli in-

Il sindaco di Roma Franco Carraro

viati delle delegazioni straniere si rivolgono ai negozianti, veri e propri depositari dei segreti immobiliari del quartiere. Una macelleria si può così trasformare in una piccola agenzia immobiliare. Ma non tutti gli appartamenti arredati vanno bene: è indispensabile che fra gli accessori vi siano il televisore e il telefono oltre, ovviamente, il maggior numero possibile di reti e materassi. Questo mercato parallelo e strettamente contingente dell'affitto trova in parte spazzate le agenzie immobiliari che, da un rapido sondaggio, sembrano poco attrezzate per soddisfare esigenze di locazioni così brevi.

Sempre attraverso canali non ufficiali (negozianti, conoscenti, portieri) passano molte richieste per semplici posti letto eventualmente con uso cucina. Nei pressi degli stadi dove si svolgeranno le partite dei Mondiali per un posto letto nel mese di giugno vengono chiesti (è il caso di Roma e Milano) fino a due milioni e mezzo di lire. Anche per gli affittacamere, soprattutto se l'appartamento ha la tv, si prospetta, perciò, un inizio d'estate d'oro.

Un mercato più limitato ma ugualmente redditizio per i locatori è quello degli uffici: alcune rappresentanze straniere o singoli operatori stanno infatti cercando uffici in affitto che siano dotati di telefoni, telex e telefax. Per questi uffici volanti la disponibilità è abbastanza ampia ma risulta difficile spuntarla con i proprietari che per tre mesi chiedono un canone di poco inferiore a quello annuale.

Le gerarchie calcistiche vengono rispettate anche nella stipulazione dei contratti di locazione: i tifosi (ma anche giornalisti, tecnici ecc.) delle nazionali con poche speranze di qualificazione si limitano al mese di giugno, mentre per le nazionali più forti il «seguito» è disposto anche a rischiare luglio sebbene sia difficile combinare una sistemazione che valga tanto per la fase di qualificazione quanto per le fasi finali

TRAFFICO BLOCCATO PER LA SFILATA

Milano, assalto a Edwige

La Fenech entra nella moda; ecco la sua collezione

Edwige Fenech, la conduttrice di «Domenica In», ha esordito come stilista

MILANO ● Decine e decine di persone hanno atteso ieri sera in fila, davanti al numero 6 di via Sant'Andrea, una delle più eleganti di Milano, per poter entrare al Museo di Palazzo Morando dove Edwige Fenech ha presentato la collezione autunno-inverno 1990 che porta il suo nome.

Dopo aver subito il tradizionale assalto dei fotografi, l'attrice, che indossava un tailleur blu cina della sua collezione, ha spiegato di aver deciso di firmare questa collezione perché «la donna giovane e giovanile è matura per scelte di compo che fanno piazza pulita dell'eccesso di decorazione, per nuove vie che rendono sempre più breve la distanza tra chic e praticità, pur il traguardo di un sex-appeal molto filtrato od elegante che segna la svolta del nuovo decennio».

La linea, prodotta dalla casa Pantrem, che ha i suoi stabilimenti a Isernia, propone una via di mezzo tra i prodotti delle grandi firme e il «casual», con l'intenzione di fornire un prodotto di alta qualità, pur mantenendo i prezzi al livello del mercato «medio fine». Una linea pensata — ha concluso la Fenech — per «la donna moderna e pratica, che lavora e viaggia».

TORINO

Rischio cancro un convegno dell'Inca-Cgil

TORINO ● Del rischio cancerogeno nelle attività lavorative si occupa oggi a Torino, nella sala-convegni del Museo dell'Automobile, la Inca-Cgil piemontese. Partecipano ai lavori sindacalisti, medici legali, oncologi, epidemiologi ed esperti di medicina del lavoro.

La tesi è che il rischio cancerogeno sia più alto di quello riconosciuto dalla legge, come dimostra il fatto che è tuttora estremamente esiguo il numero dei tumori riconosciuti come professionali — poche decine all'anno — rispetto a quello presumibile di alcune migliaia.

Tra le questioni che verranno dibattute nel corso dei lavori, le prospettive per la tutela assicurativa e le azioni per aumentare il numero dei casi di tumore riconosciuti, ai fini dell'indennizzo, come dipendenti da causa lavorativa.

NOTIZIE

Borsalino più europea 15 nuovi punti vendita

ALESSANDRIA ● L'Italiano Borsalino, celebre fabbricante di cappelli conosciuto in tutto il mondo, sta creando una catena europea: lo rende noto il «Journal du textile», precisando che l'azienda ha attualmente tre punti di vendita in Italia (uno ad Alessandria e due a Milano) ed ha intenzione di crearne una quindicina in Europa nei prossimi anni, cominciando da Parigi dove Borsalino è al salone del «franchising».

I negozi di Borsalino offriranno in vendita tutto ciò che serve per «vestire» la testa, dalla sciarpa al cappello.

Ecco il passaporto della salute

ROMA ● Da questo mese gli italiani che si recano all'estero potranno usufruire di un nuovo strumento a tutela della propria salute. Si tratta del «passaporto sanitario», un documento che nasce da una direttiva della Cee, quanto mai utile ai fini preventivi perché aiuta ad abituare i turisti a programmare il viaggio per quanto riguarda gli aspetti sanitari.

L'ideatore di questa iniziativa al servizio di chi viaggia è il dottor Walter Pasini, direttore del Centro che collabora con l'Organizzazione mondiale della Sanità per la medicina del turismo e presidente dell'International Tourist Health Association. Nel «passaporto sanitario» verranno annotati dai medici di base tutti i dati relativi alla condizione sanitaria del possessore (anamnesi, gruppo sanguigno, allergie, eccetera), il quale a sua volta potrà registrarvi eventuali disturbi, malattie (incidenti occorsi durante il soggiorno all'estero.

GENTE
REGALA
I ROMANZI D'AMORE DEL PASSATO

QUESTA SETTIMANA "IL DIAVOLO IN CORPO"

E nelle prossime settimane:
Manon Lescaut, La signora dalle camelie,
La badessa di Castro, Le notti bianche.

Rusconi Editore

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Carova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Quest'anno un raccolto record nel «Triangolo d'Oro»

Arriva un mare d'oppio

BANGKOK ● Una nuova ondata di droga sta per abbattersi sull'Europa e sugli Stati Uniti. Quest'anno, infatti, nel «triangolo d'oro» (al confine tra Thailandia, Laos e Birmania) c'è stato un raccolto record di oppio. Ne sono state prodotte almeno 2000 tonnellate nel semestre fino a febbraio. Lo hanno riferito fonti ufficiali di Bangkok.

Il 70 per cento del raccolto è controllato dal «re dell'oppio» Khun Sa, ricercato dai tribunali degli Stati Uniti.

L'incriminazione negli Usa di Khun Sa, accusato nell'ambito del più grande sequestro di eroina nella storia (quasi mille chilogrammi confiscati nel 1968 a Bangkok), era stata formalizzata nel dicembre scorso durante un'operazione clandestina per il suo arresto (poi fallito), è stata ora resa nota, secondo il ministro della Giustizia Richard Thornburgh, nella speranza che i Paesi del Sud-Est asiatico partecipino anche loro alla caccia del ricercato.

Definito da Thornburgh un «principe della morte» (Khun Sa si autodefinisce invece «il principe prospero»), il narcotrafficante è a capo di un esercito privato di 10.000 uomini che operano dalla Birmania e dalla Thailandia settentrionale. Ai tempi della guerra del Vietnam, si sarebbe servito dei soldati americani per il traffico dell'eroina verso gli Stati Uniti. Fonti del dipartimento della Giustizia hanno riferito che Khun So offrì qualche anno fa di distruggere i campi di papaveri dietro un compenso di 42 milioni di dollari, offerta respinta dalle autorità statunitensi.

Il capo della sezione narcotici della polizia thailandese, generale Chavalit Yodmanee ha detto che sta raccogliendo informazioni sugli spostamenti di Khun Sa che dopo il mandato di cattura americano avrebbe spostato le sue basi operative oltre il confine birmano. Secondo i funzionari antidroga statunitensi dal 40 al 50 per cento dell'eroina consumata negli Stati Uniti proviene dal «triangolo d'oro».

Sul fronte della guerra contro la droga, una notizia allarmante riguarda anche l'Afghanistan. Gli Stati Uniti hanno infatti intimato alla guerriglia afghana di smettere la coltivazione e il traffico di droga se vuole che Washington continui a sostenerla nella lotta contro il regime comunista di Kabul.

Lo ha reso noto il vice segretario di Stato per i problemi internazionali connessi alla droga, Melvyn Levitsky, sottolineando che Washington «non può accettare una situazione in cui diamo aiuto ai mujahedin e questi incoraggiano la produzione e il traffico di droga».

I principali gruppi ribelli musulmani hanno ammesso che alcuni comandanti locali sono coinvolti nella coltivazione di oppio. Levitsky è impegnato in un giro di visite e colloqui in Thailandia, India, Pakistan e Turchia legato all'iniziativa del presidente Bush mirante a coinvolgere il maggior numero di Paesi nella lotta al traffico internazionale di stupefacenti. Nel 1988, l'Afghanistan ha prodotto circa 750 tonnellate di oppio, risultando il secondo maggior produttore mondiale dopo la Birmania.

La minaccia americana di sospendere gli aiuti, giunge in un momento particolarmente difficile per la guerriglia. Ottanta mujaheddin, infatti, sono stati uccisi ed altri 65 sono rimasti feriti negli ultimi quattro giorni nel corso di operazioni di «pulizia» condotte dalle truppe governative afghane in un raggio di 50 chilometri attorno a Kabul.

Lo ha comunicato un portavoce del governo afghano il quale ha aggiunto che nel corso dell'operazione sono stati presi ai ribelli 432 missili terra-terra.

Le operazioni di «pulizia» delle truppe governative sono cominciate dopo l'esplosione in volo, il 27 marzo scorso, di un aereo da trasporto sovietico Ilyushin-76 che si apprestava ad atterrare a Kabul. Secondo notizie non confermate, l'aereo sarebbe stato colpito in volo da un missile Stinger lanciato dai guerriglieri.

Guerriglieri afghani. Gli Stati Uniti ora li accusano di favorire il traffico di droga

RIVOLTA CON L'OMBRELLO

Manchester. Detenuti sul tetto del carcere. La polizia non è ancora riuscita a domare la rivolta scoppiata domenica. Le vittime potrebbero essere dodici, ma le autorità inglesi non sono ancora in grado di stilare un bilancio

ROMANIA

Ecco il fratello di Ceausescu

Si è aperto il processo, è accusato di delitti e di tentata strage

BUCAREST ● Nicolae Andruta Ceausescu, fratello minore del dittatore rumeno deposto e giustiziato lo scorso dicembre, è comparso per la prima volta davanti ad un tribunale militare di Bucarest che lo dovrà giudicare. Le accuse rivolte all'ex generale, che comandava la scuola ufficiali della Securitate, sono quelle di «istigazione al genocidio» (per aver ordinato ai suoi uomini di sparare contro i dimostranti che, il 21 dicembre 1989, manifestavano la loro opposizione al regime), di «omicidio aggravato» (per aver ucciso di sua mano sette persone), di «tentato omicidio», e di «infrazioni alla legge sulla detenzione di armi da fuoco» (per una pistola ed un numero cospicuo di cartucce ritrovate nella sua abitazione). Nicolae Andruta Ceausescu, di 60 anni, che fisicamente assomiglia in maniera impressionante al fratello, vestito della divisa grigia a strisce dei prigionieri è apparso stanco e provato. Se verrà ritenuto colpevole rischia il carcere a vita, in quanto la pena di morte in Romania è stata abolita, dopo l'esecuzione del dittatore e di sua moglie. Imputato si è dichiarato innocente dei reati più gravi a lui contestati, unica ammissione: quella di aver detenuto armi illegalmente.

L'accusa sostiene che i caletti, da lui comandati, rifiutarono di obbedire al suo ordine di sparare sulla folla, colpevole di aver interrotto, con grida e fischi il discorso di suo fratello. Ceausescu ha negato di aver mai dato quell'ordine, come ha negato di avere ucciso dei manifestanti facendo fuoco con la sua pistola. «Ho sparato un colpo in aria — ha detto esprimendosi in dialetto e con voce gutturale — forse cinque o sei, ma al disopra della gente, verso le case...». Ha invece ammesso di avere avuto in casa armi, ma si è difeso dicendo che riteneva ciò leggittimo per un ufficiale. Nicolae Andruta Ceausescu, il quale si è sempre fatto chiamare solo col suo secondo nome per distinguersi dal fratello, ha tenuto a sottolineare, davanti alla corte, il ruolo di secondo piano da lui ricoperto durante i 24 anni della dittatura.

Nicolae Andruta Ceausescu durante il processo

PENA DI MORTE

La Corte Suprema ha salvato Harris

NEW YORK ● La Corte Suprema degli Stati Uniti ha approvato per sei voti a tre la sospensione della condanna di Robert Harris (che sarebbe stato il primo detenuto ucciso nella camera a gas in California da 23 anni a questa parte) già decisa venerdì scorso da un giudice federale. Il giudice aveva accolto la richiesta della difesa di sospendere «sine die» l'esecuzione. La richiesta era basata sulla mancanza di sufficienti valutazioni delle condizioni psichiche di Harris durante il processo. Ma contro la sentenza del giudice aveva presentato ricorso alla Corte Suprema il procuratore di Stato della California John Van de Kamp, il quale insisteva perché l'esecuzione venisse eseguita.

Harris vive da 12 anni nel braccio della morte di San Quintino. Dopo la decisione della Corte Suprema, il condannato potrà adesso presentare tramite i suoi avvocati un ulteriore ricorso alla corte d'appello.

Harris era stato processato nel 1979 e trovato colpevole di aver ucciso a colpi di arma da fuoco due adolescenti a San Diego. L'esecuzione nella camera a gas era prevista per le 3 di stamane. Sarebbe stata la prima sentenza capitale eseguita in California dal 12 aprile 1967, quando finì nella camera a gas Aaron Mitchell, accusato di aver ucciso un poliziotto.

I legali di Harris avevano già presentato oltre una ventina di appelli contro l'esecuzione e la decisione venerdì del giudice federale aveva sorpreso gli osservatori.

I nove giudici della Corte Suprema, chiamati a votare poco ore prima della esecuzione, hanno confermato con tre voti di margine la decisione di venerdì. Contro la sospensione hanno votato solo Antonino Scalia, William Rehnquist e Anthon Kennedy.

La vicenda di Harris è diventato un caso nazionale e da due mesi gli attivisti per l'abolizione della pena di morte stanno manifestando davanti al carcere dove è rinchiuso il condannato chiedendo una sospensione della sentenza capitale.

SPACCONATE

I cinesi sanno far piovere

PECHINO ● Mentre gli osservatori occidentali spiano (a un anno da piazza Tienanmen) i segni di una eventuale nuova ondata di proteste, le fonti di informazioni ufficiali cinesi preferiscono occuparsi «del tempo». E lo fanno diffondendo notizie davvero clamorose.

Secondo l'agenzia Nuova Cina, infatti, i meteorologi cinesi della provincia del Guangxi Zhuang sarebbero riusciti a provocare la pioggia in otto occasioni, negli ultimi due mesi, alleviando una lunga siccità. L'agenzia precisa che il governo regionale ha costituito un centro «pioggia artificiale», munito di sofisticate apparecchiature radar, per controllare le variazioni atmosferiche e la presenza di addensamenti nuvolosi, allo scopo di intervenire provocando la pioggia.

Purtroppo l'agenzia Nuova Cina non fornisce informazioni più precise sul «come» queste apparecchiature sofisticate riescano a risolvere un problema che interessa, ovviamente, l'intero pianeta.

FANATISMO

«Pelé» è stato circonciso

TEL AVIV ● «Pelé», fratello di «Diego Armando Maradona», è stato ieri circonciso con una solenne cerimonia religiosa a Beer Sheva. Da alcune settimane il loro padre, Amos Haggiaj, un ebreo appassionato di calcio, si è dovuto trasferire nel capoluogo del deserto del Negev perché le autorità municipali della città di Ashdod, dove risiedeva, non gli consentivano di iscrivere il figlio all'asilo nido se non gli avesse cambiato nome. La foto del piccolo Diego Armando Maradona Haggaj, 4 anni, compare ieri sul quotidiano «Hadashot», mentre si trova in un recinto per neonati simile a uno stadio e tiene nelle mani un pallone. «Anche mio figlio ha un sinistro che non perdona», si è vantato Amos Haggiaj con i giornalisti. Due anni fa, mentre la madre di Maradona era di nuovo incinta, gli Haggiaj speravano di abbracciare anche «Raud Gullit», ma nacque, imprevista, una bambina. La settimana scorsa è poi nato il bimbo che hanno chiamato «Pelé».

PERESTROJKA

Kgb indifeso I topi mangiano i suoi dossier

MOSCA ● I dossier segreti del Kgb, i servizi di informazione sovietici, sarebbero minacciati — stando al quotidiano «Moskovskaya Pravda» — da un esercito forte di ben tredici milioni di topi che imperversano a Mosca. Il giornale nei giorni scorsi ha scritto che il Kgb, i ministeri della dDifesa e dell'Interno, come pure diverse grandi imprese, hanno dovuto creare squadre di derattizzazione per difendere i loro archivi dai tredici milioni di roditori che hanno invaso la capitale.

I topi — precisa il quotidiano — causano ogni anno danni per 175 milioni di rubli (che corrispondono ad oltre 350 miliardi di lire al cambio ufficiale) nella città, che ha circa nove milioni di abitanti. Per questo «Moskovskaya Pravda» lancia un grido d'allarme che non si vede del resto da chi possa essere accolto. Il comune infatti non ha prodotti adatti per la derattizzazione, né valuta da sborsare per l'acquisto all'estero.

E' morto tragicamente, a 23 anni

Stefano Griva

Ne danno notizia papà, mamma, **Alberto** e **Federico**, nonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 5 aprile ore 8,15 parrocchia Gran Madre, ore 11 a Chialamberto.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

I nonni **Anna** e **Giorgio** con animo straziato piangono la tragica e immatura scomparsa dell'adorato nipote **STEFANO**, e con lui muore una parte di loro.

I cugini **Tino, Domenico, Mariacristina, Elena, Graziella, Dino, Mirella** e **Mariateresa** con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Cesle, Vittorio, Alberto e Federico in questo triste momento.

Ernestino Mariacristina con **Mariateresa, Angioletta** e **Franco** sono vicini a Cesle, Vittorio, Alberto e Federico.

Carissimo **STEFANO** ti ricorderò sempre.
Maria.

Partecipano al grande dolore della famiglia Griva **Giovanna Lano** ed i figli **Giorgio, Alessandro** ed **Elisabetta.**

Prendono viva parte al grande dolore dell'amico prof. Vittorio Griva:
Giancarlo Bruno
Piero Maranzana
Giuseppe Oberto
Franco Pollari
Ennio Pontrelli
Franco Tommasini
Luca Tronzano
Marco Valobra.

Si uniscono al dolore del prof. Griva:
Sergio Bonziglia
Gianluca Bruno
Saverio Caruso
Enrico Gallizio
Marcello Milano.

Giorgio e **Nadia Garbagni** con **Anna Carla** e **Giuseppe** sono affettuosamente vicini a Vittorio, Cesi e ragazzi nel loro immenso dolore.

Claudio e **Maria Adelaide Dal Piaz**, con **Alessandra** e **Francesco**, partecipano commossi al profondo dolore della famiglia.

Antonio Paolo Vercellone e famiglia sono affettuosamente vicini.

Gli **Studenti** del **Corso di Medicina Legale** partecipano al dolore del prof. Griva.

La famiglia **Stroppiana Spedini** si stringono affettuosamente a Vittorio e Cesi, Alberto e Federico nel ricordo dell'indimenticabile carissimo **STEFANO.**

L'**Istituto di Scienze Mediche Forensi dell'Università** stringe in un unico abbraccio Cesle, Vittorio, Alberto, Federico.

Affettuosamente partecipano gli amici:
Generoso Avolio
Pierluigi Balma Ballaira
Patrizia Balsamo
Michele Basile
Raffaella Bighi
Claudio Cardellini
Mariangela Chiaro
Maria Luisa Cocivia
Marina, Aldo De Bernardi
Giovanni Fiorentino
Renato Gatti
Elena Gay
Renzo Gilli
Riccarda Giraudi
Carlo Grillo
Michele Iorio
Maurizio Laudi
Bruno Magliona
Laura Marzano
Vittorio Mascaro
Massimo Massimelli
Grazia Martorino
Patrizia Mazzucco
Francesco Nebbia
Virginio Oddone
Alberto Pavani
Ornella Polverino
Enrico Pira
Renata Porta
Batin, Mario Portigliotti
Tommaso Purin)
Flavio Quaglia
Italo Robetti
Luigi Rossi
Duccio Scarpiero
Maria Giulia, Paolo Tapparo
Pilar, Carlo Torre
Lorenzo Varetto
Francesco Vigilino.

Costernati per il tragico evento, profondamente commossi, sono vicini a Cesi e Vittorio con i loro figli e ad Anna e Giorgio, gli amici:
Gio e Franco Perotti
Orsella e Franco Provenzali
Annalisa e **Luca Tronzano.**

Marilena, Carlo, Enrico e **Giorgio Demarchi** partecipano costernati alla tragica perdita di **STEFANO.**

Si [illegible] **Camillo** e **Andrea Vergiva.**

Fulvio e **Paola Rivalta** con i genitori partecipano commossi.

Marisa Rivelli partecipa.

« [illegible] puri di cuore perchè vedranno Dio! »
(S. Matteo 3,17-5,8)
A **STEFANO** gli amici **Emilio, Guido, Paolo, Deqa, Nibo, Stefania.**

Roby, Ario, Maria Rosa e **Dino Bottino** profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia Griva.

Costernati partecipano all'immenso [illegible] di Vittorio e Cesi Griva:
Guglielmo e **Silvana Girardi**
Luigi Gemma Malinverno
Giovanni Anna Maria Pognotta
Giovanni Nluska Rosina
Giampaolo Silvia Rosso
Lamberto Emilia Savini
Franco Elvira Toma
Ina Marcella Luca Osella
Giorgio Anna Marco Gianluca Civitali
Angelo Marinella Lurlsen.

Sono [illegible] a Federico nel [illegible] dolore per la scomparsa del fratello **STEFANO** gli amici:
Maria [illegible]
Giorgio Pagnotta
Guido Mariotto
Giulia Malinverno
Chiara Prina
Jolanda Rosina
Valentina Rosso
Mary, Michele, Paride Toma
Tullio Bajetto
Cristina Riccati
Emanuela Basso
Gigi De Franco
Sarah Varetto
Andrea Migliori
Georgia Enrico
Marco Azzolini
Andrea Rizzello
Guido Massa
Antonella Michetto
Silvia Ponti
Valeria [illegible]

Egle Franco e **Giorgio Canarezio** profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa di **STEFANO.**

Titolari e **Maestranze** della **Ditta Felice Tabasso** partecipano al dolore della famiglia Griva e Rivaldi per la tragica scomparsa del giovane

Stefano Griva

porgendo le loro più accorate condoglianze.
— **Chieri**, 2 aprile 1990.

Luce e **Luciano** ricordano i momenti belli della montagna e la grande amicizia che ci univa da sempre.

Dino Bottino e famiglie addolorati per la grave perdita del caro **STEFANO** sono affettuosamente vicini ai famigliari.

Paolo e **Laura Rubatto** si uniscono all'immenso dolore delle famiglie Rivaldi e [illegible] per l'improvvisa scomparsa di **STEFANO.**

Roberto Nebbia, Maurizio Rossetti, Alessandro Binato e rispettive famiglie partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di **STEFANO.**

Emanuele e **Rita Tabasso** con **Mario** e **Guinara** piangono con i famigliari la tragica, immatura scomparsa del caro

Stefano Griva

anima bella così presto tolta agli affetti di quanti Lo conobbero.
— **Chieri**, 2 aprile 1990.

Ennio Ermanno Gina e **Mario Meinesi** partecipano all'immenso dolore dei carissimi amici Gina per la tragica scomparsa dell'amatissimo **STEFANO.**

Caro Alberto ti siamo vicini
Augusto Roccati
Barbara Colonna
Carla Claudano
Edoardo Pavesio
Elena Coggiola
Guinara Tabasso
Mario Gay
Mario Tabasso
Roberto Destefanis
Simona Imode
Vanni Pavesio
Vincenzo Claudano

Arrigo Notarbartolo di Villarosa affettuosamente partecipa al grande dolore di Vittorio e famiglia.

Luigi, Enzo Opelia e famiglie partecipano per la prematura scomparsa di

Stefano Griva

— **Volpiano**, 2 aprile 1990.

Piangono il carissimo **STEFANO** i cugini **Pinuccio, Laura** e figli
Mariateresa, Giampi e figli
Sergio e figlia

Carlo e **Pilar** sono vicini agli amici Griva.

Siamo vicini ad Alberto e alla famiglia nel [illegible] ricordo di **STEFANO Carlo, Lucio Valerio** e **Lucia, Paolo** e **Marco, Guido, Elisa, Stefania, Federico, Maria Cristina, Luca O., Alessandro** e **Gianluca, Marco, Simonetta, Daniele, Isabella, Luca T., Luisa, Federica R., Raffaella, Paola, Mara, Priscilla, Alessandra T.** e **Alberto Peroglio, Andrea Ghia, Sergio Ovazza, Mauro Penna.**

Profondamente addolorati per la tragica ed immatura scomparsa del caro **STEFANO**, si stringono con tanto affetto alla famiglia Griva e Rivaldi, gli amici di sempre
Delia e **Bruno Barattini**
Paola Gabbiani
Renzo e **Mimma Garrone**
Ottavio Mazzonis
Katty Palamara
Luisa e **Franco Pedullà.**

Alfredo, Carlo, Luciano, Roberto piangono la scomparsa del caro indimenticabile amico **STEFANO.**

Partecipano al dolore di Cesi e Vittorio per l'immatura scomparsa di **STEFANO**, le famiglie
Giacomo e **Giuseppina Chiariglione**
Ines Gerardi
Luigi Gagliardi
Nino Vallino
Alfonso Garbolino
Antonio Gagliardi
Cesarin Griva
Meo Rudà
Luigi Osella
Vincenzo Osella
Rina Chiariglione
Giuseppe Perotti
Domenica Casella
Pierino Rudà
Piera Alma Enei
Sergio Garbolino.

E' mancata

Rina Sette ved. Ferro

Lo annunciano figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10, parrocchia Sant'Anna. La cara salma proseguirà per Alpignano, dal particolare ringraziamento al dottor [illegible] Maiocchi per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

La famiglia **Guglielminotti** prende parte al vostro dolore.

E' mancata

Eugenia Gianetto ved. Gallo

anni 82

L'annunciano il figlio **Carlo**, il fratello **Marco**, la sorella **Claudia** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 da via Umberto I,2.
— **Volpiano**, 2 aprile 1990.

Crapianamente è mancata

Antonina Bricarello

terziaria francescana

Lo annunciano con tristezza la sorella **Elisa** ved. **Pavesio**, i nipoti **Gian Paolo, Federico** con **Florenza, Elena** con **Marco**, i cugini nipotini **Pippo, Simona** ed **Elisabetta**, ma ai parenti tutti. Un sincero ringraziamento al reverendo don Corsano, reverende suore e personale tutto della Casa di Riposo Maria Immacolata di Sommariva Perno e all'amica Albertina. Non fiori ma offerte alla parrocchia Santo Natale del Signore di Torino. Funerali martedì 3 aprile, ore 10,30, in San Paolo Solbrito (Asti), partendo dall'ospedale di Fossano alle ore 9.
— **Torino**, 1 aprile 1990.

Partecipano al dolore: **Carolina Rossetti, Celestina Giachino**, famiglie **Gatti** e **Arpellino.**

Improvvisamente ci ha lasciato

Francesco Magnifico

di anni 77

L'annunciano tristemente la sua amata **Rosa**, i figli, i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 1 [illegible]

E' mancata

Luigina Lotterio ved. Drivet

Lo annunciano, il figlio **Celso** e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 10 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Guino ved. Malstro

Ne danno il triste annuncio **Maria Teresa** e **Livio** con **Enrico, Laura** e **Claudia, Ugo** e **Rosanna** con **Paolo** e **Marco**. Non fiori ma eventuali offerte all'Istituto per la Ricerca dei Tumori di Torino. Un ringraziamento particolare per le cure prestate con competenza e cristiana carità vada alla dott.ssa Vescovo e ai medici e personale tutto del reparto di ematologia del prof. Pileri, ospedale Molinette di Torino.
— **Rivoli**, 3 aprile 1990.

Ci ha lasciato

Maria Suozzi ved. Barra

anni 78

Lo annunciano i figli, la nuora, il genero, le nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia dei Padri Cappuccini in Loano.
— **Loano**, 2 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Valinasso

ex giocatore della Juventus

Con grande dolore lo annunciano, figlie, generi, nipoti e sorelle. Funerale mercoledì 4 aprile alle ore 8,15 alla parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Sindaci, Giocatori, Tecnici e Dirigenti della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Cesare Valinasso

ex giocatore bianconero

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Improvvisamente si è spento all'affetto dei suoi cari

rag. Mario Apprato

Inconsolabili a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Anna**, i figli **Cesare** e **Clelia** col marito **Vittorio Massaglia**, il fratello **Giovanni** e parenti tutti.
— **Torino**, 31 marzo 1990.

Le **Relazioni Industriali** della **Fiat SpA** partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Gli **Amici** della **Fiat Auto SpA-Ergonomia Sanità** sono vicini alla famiglia per la dipartita del

prof. Vittorio Wyss

ed esprimono sentite condoglianze.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

I **Responsabili** del **Servizio Sanitario** della **Juventus FC, Giuseppe Bosio, Riccardo Agricola** partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Remo, Francesca, Paola, Carlo Amadesi ricordano affettuosamente il

prof. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Famiglia **Farina** con dolore ricorda il

prof. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Giacomo Medici Del Vascello si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. dr. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Melchiorre Bracco con la famiglia piange l'amico

dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Direttore, Docenti, Ricercatori e **Personale tecnico-amministrativo** del **Dipartimento di Anatomia** e **Fisiologia Umana** dell'**Università** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Vittorio Wyss

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Dirigenti, Tecnici Libertas e l'amico **Vanni** si uniscono al dolore della sig.ra Nina.

Valter Odiulo, Stefania Cazroli partecipano commossi alla scomparsa del

prof. dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Soc. Torino Sub, Soc. Eridania Sett. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Gianni e **Carla Fraccaroli** profondamente addolorati sono vicini alla signora Nina Wyss.

I **Colleghi** della **Cardiologia** ricordano con affetto il

prof. Vittorio Wyss

Gemma Carrone
Antonio Ferrero
Piero Ladetto
Laura Morselli
Roberto Orsi
Marco Valente.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Gian Mauro Borsano, Maurizio Casasco, Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale**, lo **Staff Medico** al completo, **Giocatori, Tecnici, Settore Giovanile, Osservatori, Dipendenti** e **Collaboratori tutti** del **Torino Calcio**, partecipano con cordoglio al dolore della signora Nena per la scomparsa del consorte

prof. dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Roberto Campini partecipa con dolore alla scomparsa del suo grande **MAESTRO.**

Giovanni Gastaldo tutbato e rammaricato prende parte al dolore.

Alfredo Rienzi piange la scomparsa del l'indimenticabile maestro

prof. dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Il **Centro Studi Luigi Lavazza** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 2 aprile 1990.

La **Scuola** di **Specializzazione** in **Medicina dello Sport** dell'**Università di Torino** con tutti i suoi **Docenti** ricorda con affetto il

prof. dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Maurizio Arduino
Marisa Basso
Angelo Bosio
Marco Candellone
Andrea Caravario
Stefano Costa
Mirella De Ruvo
Ulrico Flora
Giorgio Garbarino
Maurizio Gottin
Paolo Martinetto
Alberto Massasso
Barbara Miletto
Laura Morselli
Giuseppe Parodi
Giorgio Pellissero
Alfredo Rienzi
Paola Rossi
Pasquale Salerno
Marco Villa
Ezio Zunini

partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

prof. dott. Vittorio Wyss

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Il prof. **Antonio Vercellone**, il prof. **Giuseppe Piccoli, Aiuti, Assistenti** dell'**Istituto di Nefro-Urologia** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Vittorio Wyss

— **Torino**, 4 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Annibale Tirassa

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Francesca**, figli **Cristina** e **Andrea**, i fratelli **Piero** e **Giuseppe**, le sorelle **Pia** ed **Elena** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 ore 13,30 partendo da Torino via Castegglo 14/c. La salma sarà benedetta nella parrocchia S. Ulderico di Ivrea alle ore 15 indi verrà tumulata nel cimitero di Collaretto Giacosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1990.

I cognati **Fiorella** e **Rino** sono vicini a Francesca, Cristina e Andrea per l'immatura perdita del caro **ANNIBALE.**

I cognati **Carla, Beppino** e figli partecipano al lutto di Francesca, Cristina e Andrea per la scomparsa del caro **ANNIBALE.**

I **Dipendenti** della **Manifattura Torre Ballredo** dei **Fratelli Tirassa** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del consigliere

Annibale Tirassa

— **Ivrea**, 2 aprile 1990.

Le famiglie **Andrea** e **Cesare Nobili** partecipano.
— **Milano**, 2 aprile 1990.

Daniele, Corrado, Riccardo, Fabio, Luigi, Roberto, Piergiorgio, Filippo, Luisa, Teresa, Donatella, Monica, Roberta sono vicini a Cristina ed Andrea.

I **Condomini** e l'**Amministratore** dello **Stabile** di **via Montebello 33/29** e **corso San Maurizio 35** partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del sig.

Annibale Tirassa

— **Torino**, 2 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Fossati

L'annunciano addolorati la moglie **Gina**, la sorella **Tina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4, ore 10, parrocchia [illegible] Giulio d'Orta, corso Cadorna.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Marisa Gagliano nata Bruni

Lo annunciano con infinito dolore il marito **Ernesto**, il figlio **Paolo**, i cognati **Franco** e **Giusi**. I funerali hanno luogo oggi alle ore 8,15 nella parrocchia di San Gaetano (Regio Parco). La salma sarà poi trasferita nel cimitero di Crescentino nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 1 aprile 1990.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Ernesto Gagliano per la morte della moglie signora

Marisa Gagliano Bruni

— **Torino**, 1 aprile 1990.

La **Direzione** e la **redazione** de **La Stampa** partecipano al dolore di Ernesto Gagliano per la morte della moglie

Marisa Gagliano nata Bruni

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Gli **Amici** della **redazione** di **Società e Cultura** si stringono intorno a Ernesto.

Lorenzo e **Pinuccia Mondo** si stringono a Ernesto con molto affetto.

Graziella e **Giorgio Calcagno** partecipano la loro tristezza a Ernesto e a Paolo, ricordando con affetto la signora **MARISA.**

Alberto Sinigaglia con affetto è accanto a Ernesto e Paolo Gagliano nel loro immenso dolore.

Sono vicini a Ernesto gli amici di «**Tuttolibri**»
Luciano Genta
Michele Neri
Nico Orengo
Bruno Quaranta

Nevio, Piero e **Cicci** sono vicini all'amico Ernesto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Beccaro in Sartorelli

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario** il figlio **Piero** con **Marilena** i nipotini **Marco** e **Giulia** parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 8,15 Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24. Santissimo Notyzio martedì ore 20,30 parrocchia Pace, via Madama. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Tricerro Vercellese.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

Les **Fonderies Focast Châteaubriant France** participano al lutto che ha colpito l'ing. Piero Sartorelli per la perdita della madre

Irma Sartorelli

— **Châteaubriant**, 2 aprile 1990.

Ferrero Gregorio, Laura e **Anna** si uniscono al dolore della famiglia Sartorelli per l'immatura scomparsa della loro congiunta.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

La **Direzione FGA** partecipa al dolore della famiglia Sartorelli per la scomparsa della signora

Irma Beccaro in Sartorelli

— **Rosta**, 3 aprile 1990.

Affettuosamente vicini alla famiglia Sartorelli Beccaro partecipano commossi gli amici
Mario e **Mlvia Sabbatino**
Auriana Madaro
Corrado Mariacasta Madaro

Famiglia **Salvaia** partecipa commossa con profondo cordoglio.

Sandra Egino Delfino in questo triste momento sono particolarmente vicini a Piero e famiglia.

Le famiglie **Cavaliere Garda** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Graziano Trasmissioni** partecipano al lutto dell'ing. Piero Sartorelli.

Si associano al dolore del rag. Piero Sartorelli:
Piergiorgio Arpioco
Renato Boffi
Candido Cabella
Margherita Cassio
Virgilio Cristina
Carlo Dani
Franco Davico
Alessandro Fantini
Francesco Fasano
Carlo Ferrari
Carlo Gremo
Marcello Lamberto
Aldo Massola
Gianpiero Mayer
Edoardo Mirabella
Mauro Monina
Gabriele Mussa
Luigi Musso
Giorgio Napolitani
Guy Oliva
James Pedrazzoli
Teresio Pirra
Salvatore Puglisi
Giorgio Resio
Ugo Scanllanza
Romeo Stella
Riccardo Testa

Vittorio e **Giuliana Ghidella** sono vicini all'ing. Piero Sartorelli nel suo dolore per la scomparsa della **MAMMA**

Il cav. **Sergio Rossi** ed il dott. **Marco Rossi** prendono sentitamente parte al lutto dei famigliari per la perdita della signora

Irma Beccaro in Sartorelli

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Si uniscono al dolore dell'ing. Piero Sartorelli, colleghi e amici:
Candido Astrua
Vincenzo Bassano
Luciano Bologna
Guido Bortone
Albino Bottio
Riccardo Buttalarro
Luigi Colucci
Fulvio Crovella
Vittorio Francia
Piero Frand
Domenico Galasso
Sergio Mana
Diego Musso
Giacinto Porpolno
Bernardino Spinelli
Brunello Zapponi

La famiglia **Mana** si unisce al dolore dei familiari.

Presidente, Direzione e **Maestranze** del **Gruppo Graziano Trasmissioni** si uniscono al dolore dell'ing. Piero Sartorelli per la morte della mamma

sig.ra Irma Beccaro in Sartorelli

— **Torino**, 3 aprile 1990.

E' mancata la nostra adorata e dolcissima mamma

Rita Bianco n. Giuliano

Il suo **Andrea** con **Silvia, Elda** e **Cesare** straziati dal dolore lo annunciano a parenti ed amici. Funerali a Piossasco ore 14,30 [illegible] chiesa S.S. Apostoli.
— **Piossasco**, 3 aprile 1990.

I consuoceri **Giuseppe** e **Felicita Limongelli** ed **Amadei** con l'animo colmo di dolore piangono la perdita della cara

Rita Bianco

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Si associano al dolore per la perdita di **RITA** la mamma, il fratello **Angelo** con la moglie e figli.

Cristianamente è mancata

Luigina Bartoli ved. Chiozzotto

Lo annunciano i figli **Nada, Sergio**, nuora, genero e nipoti. Funerali giovedì 5 ore 8,15 nella parrocchia S. Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

La famiglia: **Boella, Caprino, Comagliotto, Aldo Gisellino, Giovanni Gisellino, Marchini, Ramazzotti, Rondano** partecipano affettuosamente al dolore di Nada.

Cristianamente è mancata

Pierina Gentile ved. Arnaldi

Addolorati lo annunciano la figlia **Annamaria** ed **Michelani**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 31 marzo 1990.

Guido, Mariangela con **Giuliana, Gabriella, Gianfranco** piangono nonna **PIERINA.**

Piera Falletto sentitamente partecipa.

La famiglie **Capellaro, Cravero, Guaierzi, Ricca, Strona** sono vicine ad Annamaria con affetto.

Paolo, Casarina partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Bullio ved. Mustari

Ne danno il triste annuncio la figlia **Lucetta** con **Gianfranco** ed **Enrico**, il figlio **Walter** con **Silvana, Deborah** e **Simonetta**. Funerali mercoledì 4 alle ore 10 ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 1 aprile 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni riscossione tributi** partecipano al dolore della sig.ra Luciana Mustari Cambursano pensionata dell'Istituto per il decesso della madre

Caterina Bullio ved. Mustari

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Il Signore mi ha detto: la mia grazia ti basta. (II Cor 12:9)
Serenamente si è addormentato nel Signore

Eldo Mattone

pastore evangelico

Nella certezza della Resurrezione, lo annunciano il figlio **Elia** con **Giusy** i nipoti **Stefano** e **Federica**, parenti tutti e la Comunità cristiana evangelica della Valle di Susa. Funerali martedì 3 aprile ore 15,30 dal tempio evangelico di S. Antonino di Susa. Per espressa volontà dell'estinto si prega astenersi da omaggi floreali.
— **S. Antonino di Susa**, 2 aprile 1990.

Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Dipendenti e **Maestranze** della **Chimica Industriale SpA** partecipano al dolore del loro amministratore delegato per la perdita del padre

Eldo Mattone

— **Rivalta**, 2 aprile 1990.

Stefania e **Dino** partecipano al dolore di Elia per la perdita del padre

Eldo Mattone

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Tutto il **Personale** della **Ecotrol S.p.A.** e della **Ecotrol Laboratori S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Eldo Mattone

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Domenica 1° aprile è mancata

Lalla Cavagnero Negro

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Alberto**, la figlia **Paola** con **Alberto**, le sorelle **Noemi** e **Nella** cognata cognati e parenti tutti.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Si uniscono al dolore di Alberto e Paola **Vanni, Fernanda, Giuliana** e famiglie

Carletto e **Liliana** piangono **LALLA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Vincenzo Lagna (Censsin)

Fusta piemontese ed Artigliere Alpino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Antonietta**, il figlio **Silvio** con **Annamaria** e adorato nipote **Elisabetta**. Funerali domani ore 10 parrocchia della Salute (c. Vigili, 24) indi la cara salma proseguirà per Collegno.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Dirigenti e **Collaboratori tutti FIAT Auto S.p.A.** - **Direzione Area FIAT Torino** prendono viva parte al lutto del sig. Silvio Lagna per la scomparsa del padre sig.

Vincenzo Lagna

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Partecipano al dolore dei familiari addolorati **Adalgisa**, la sorella **Maria Lagna Mocca** con **Bruno** i nipoti **Lello, Cristiana** con **Gianfranco Pressenda** [illegible] **Stefano** e **Valentina.**

I **Condomini** di **Via del Ridotto 1** partecipano al dolore della famiglia Lagna.

I **Presidente**, i **Consiglieri** e i **soci** della **Famija Turinèisa** unitamente [illegible] porgono sentita [illegible] di

Censin Lagna

Piemontese, poeta, segretario di Consiglio e di Giunta

— **Torino**, 2 aprile [illegible]

Ci ha lasciati

Giuseppe Riva-Violetta

Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano la moglie **Albina**, la figlia **Carla** col marito **Silvio**. Funerali mercoledì 4 aprile ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore. La salma verrà tumulata a Riborgone.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

I [illegible] **Teresio** e **Rina Chiappino** partecipano al dolore di Albina e Carla per la perdita del caro **GIUSEPPE.**

E' mancato

Alberto Bisacco

scultore

Lo annunciano i figli **Giorgio, Roberto**, la nipote **Francesca**. Funerali oggi alle ore 11,45 presso la parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Partecipano al dolore di Giorgio e Roberto per la scomparsa del padre

Alberto Bisacco

gli amici:
Carmelo e **Piera Muntzza**
Roberto e **Susanna Ozzello**
Corrado e **Silvia Ferroglio**
Chiara Ferroglio.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Adriana Franco Ornella Zuriatti e famiglie ricordano affettuosamente **ALBERTO.**

Gli **Operatori** del **Servizio Salute Mentale Usl 1°** partecipano al grave lutto del primario dott. Giorgio Bisacco per la morte del padre **ALBERTO.**

La cognata **Jolanda**, i nipoti **Claudio** e **Franco** con le loro famiglie partecipano al dolore di Giorgio e Roberto.

Annunciano con profondo dolore la scomparsa a Buenos Aires (Argentina) di

Vittore Geranio

la moglie **Domenica**, il figlio **Bruno** con la moglie **Alicia** ed i nipoti **Paola** e **Giorgio**, cognati e nipoti tutti.
— **Buenos Aires**, 29 marzo 1990.

Garet s.a. Argentina partecipa con grande cordoglio la scomparsa del suo direttore e socio fondatore signor

Vittore Geranio

— **Buenos Aires**, 29 marzo 1990.

E' mancata

Felicita Monformoso in Ferretti

Danno annuncio il marito **Aldo**, i figli **Pierattilio, Adriana, M. Teresa**, il fratello **Tino**, la cognata **Kiki**, nuora, genero, nipoti parenti tutti. Per il funerale telefonare 411.6242.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Cigna in Rossi

Lo annunciano con immenso dolore il marito **Giorgio** i figli **Ernestina, Franco** la nuora **Mariangela** le nipoti **Valentina, Sabrina**, la sorella **Vittoria** il fratello **Joseph**, e parenti tutti. Funerali 4 aprile alle ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada indi la salma proseguirà per Rivalta dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1990.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci e **Dipendenti Aeroclub Torino** partecipano al lutto della signorina Ernestina Rossi.

Partecipano al lutto gli **Amici piloti**
Aldo Corino
Lorenzo Valtvero
Cesare e **Loredana Cozzi**
Luigi Canavero
Nino Balzano
Gigliola Scorta
Carla Toselli
Ferrucc. e Vignoli
Franca e **Albano Grasso**
Mariangela Ferraris.

Eurofly Service S.p.A. partecipa al dolore di Rosa Ernestina per la perdita della mamma

Eugenia Cigna

— **Torino**, 3 aprile 1990.

La famiglia **Marchisio** e **Testa** sono affettuosamente vicine a Titta in questo doloroso momento.

E' mancato

Paolo Rodes

di anni 65

Lo annunciano il figlio **Gianfranco** e parenti tutti. Funerali in Corso martedì 3 aprile alle ore 14.
— **Lanzo Torinese**, 1 aprile 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del geom. Gianfranco Rodes per il decesso del padre

Paolo Rodes

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Domenico Franchino per il decesso della madre

Teresa Cavilli ved. Franchino

— **Torino**, 2 aprile 1990.

La **Direzione Area Torino**, la **Struttura di Area**, i **Direttori** delle **Agenzie** di **Torino** e gli **ex Collaboratori** di **Area** partecipano commossi al lutto che ha colpito il rag. Domenico Franchino per la scomparsa della mamma

Teresa Cavilli ved. Franchino

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Prendono parte al dolore del rag. Domenico Franchino
Ezio Martini
Angelo Zolo
Flavio Franchino
Beppe Bolello
Alfonso Bruna
Luigi Dotta
Cesare Toja
Verbena Fusaro
Mario Visconà
Loretta Paganelli
Annamaria Marchese
Mario Mistrangelo
Bruno Carena
— **Torino**, 2 aprile 1990.

I **Presidente**, i **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Sindaci** della **Comsel Spa** partecipano al dolore dell'amministratore delegato signor Oscar Fassio e della signora Gianna per la scomparsa del signor

Antonio Montagner

Fervidamente con affetto e riconoscenza lo ricorda
— **Settimo Torinese**, 3 aprile 1990.

I **Dipendenti** e i **Collaboratori tutti** della **Comsel Spa** sono vicini al dolore della signora Gianna Fassio per la perdita del padre signor

Antonio Montagner

— **Settimo Torinese**, 3 aprile 1990.

L'**Agenzia Mirage** partecipa al dolore del signor Oscar Fassio e della signora Gianna per la scomparsa del signor

Antonio Montagner

— **Torino**, 3 aprile 1990.

I **Gruppo Anziani** del **Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore alla perdita del socio e signor

Giuseppe Cappa

— **Torino**, 3 aprile 1990.

ERRATA CORRIGE
Da «La Stampa» del 2 aprile - Necrologie

Costantino Bechis

(Tino)

leggasi: ... la moglie **Rita, Franca, Lucia**na con **Guido, Elena** e **Paola**.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

RINGRAZIAMENTI

Famiglie **Esposito-Violino** ringraziano quanti hanno voluto dimostrare stima e affet[illegible]

Gaetano

nel giorno della sua scomparsa. Messa di trigesima 25 aprile ore 19,30 parrocchia Maria Mediat. della Chiesa.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

I familiari ringraziano profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione al loro immenso dolore amici e conoscenti che di presenza, fiori o scritti hanno voluto dare testim

A Bologna il rilancio del novarese Rodari

BOLOGNA ● La Fiera del libro per ragazzi, che si svolge a Bologna dal 5 all'8 aprile, con i suoi 1217 espositori provenienti da 52 Paesi e i suoi 20 mila metri quadri di superficie, è la più grande rassegna del settore che esista al mondo. L'editoria italiana però, malgrado le 205 case ha ancora tanto da imparare. Infatti in Fiera concluderà essenzialmente acquisti. Appare invece positivo che tra i suoi 12 incontri, 6 convegni, tre premi e tre mostre, si trovi anche il tempo di affrontare problemi «seri» come quello della «violenza dei mass media e i diritti del bambino» (organizzato in collaborazione con l'Unesco) e della «sperimentazione nella scuola e l'insegnamento delle lingue straniere». C'è da segnalare ancora l'originale mostra «Magico libro animato», organizzata da un grande editore americano, che espone 229 fra i più bei libri «pop up» (tridimensionali) antichi e moderni.

Intanto tra i convegni verrà ricordato un grande autore di libri per giovani: Gianni Rodari, nato a Novara nel 1920 e morto a Roma sessant'anni dopo, nel 1980, del quale si celebra quest'anno il decennale della scomparsa. Per l'occasione, si svolgerà alla Fiera del libro un convegno organizzato dagli Editori Riuniti su «Rodari scrittore europeo». Ma tra le novità, di questo più celebre tra gli scrittori italiani di libri per ragazzi, la casa editrice torinese Einaudi (che ha acquistato lo scorso anno, sempre a Bologna, i diritti di tutte le sue opere) è pronta a mandare in libreria il primo volume di tutti i suoi scritti: «Prima festa» e «Filastrocche» a cui seguiranno «Le avventure di Cipollino», «Filastrocche di treni e città», «Le favole di Esopino» e «Piccoli vagabondi». A Rodari è inoltre dedicata una biografia scritta da Marcello Argilli e una «Guida a Rodari» di Pino Boero, entrambe edite da Einaudi.

Gianni Rodari, morto nel 1980

L'editrice Einaudi sta decisamente rafforzando la sua presenza nel settore della letteratura per giovani. Ha ora acquisito la «M» edizioni, gloriosa casa editrice nata nel '66, specializzata nella letteratura per l'infanzia, che ha pubblicato libri divenuti ormai pietre miliari del genere come «Il piccolo Blu e il piccolo Giallo» di Leo Lionni e «Il palloncino rosso» di Iela Mari.

La Einaudi con la collana del catalogo «M» dedicata specificamente ai bambini dal primo all'ottavo anno di età tenta di dare dignità letteraria ad un genere che non ce l'ha e avvicinare alla lettura chi a scuola ha i suoi primi contatti con i libri attraverso gli orrendi sussidiari ancora oggi in uso. In Italia, pur essendo migliorata, la situazione è quella che è: all'estero libri come i nostri vengono distribuiti nelle scuole, qui gli insegnanti sono i primi a non conoscerli. I genitori non sono da meno: fanno incetta di riviste in edicola ma per i ragazzi non vogliono spendere molto.

Dal soffitto dello stand Einaudi pendono, attaccati a fili sottili, strani oggetti. Di cartone, di creta, di legno, appaiono uno diverso dall'altro, ma sono tutti libri. Rilegati con un grosso filo di lana, tenuti insieme da uno spago, oppure da ganci metallici, sono «libri per grandi fatti da bambini». Roberto Pittarello, che da anni lavora con Bruno Munari in molte scuole e con diversi insegnanti, ha realizzato dei laboratori dove bambini e ragazzi (dai due ai dodici anni) costruiscono i loro libri. Così sono nati il libro del cavernicoli con le pagine di pietra o di creta cotta, il libro serpente che si snoda all'infinito, il libro di stoffa. Manufatti unici riempiti di alfabeti unici, ognuno diverso dall'altro, da guardare, toccare, sentire.

Da Mondovì proteste contro la prostituzione

Tra le ambigue falene

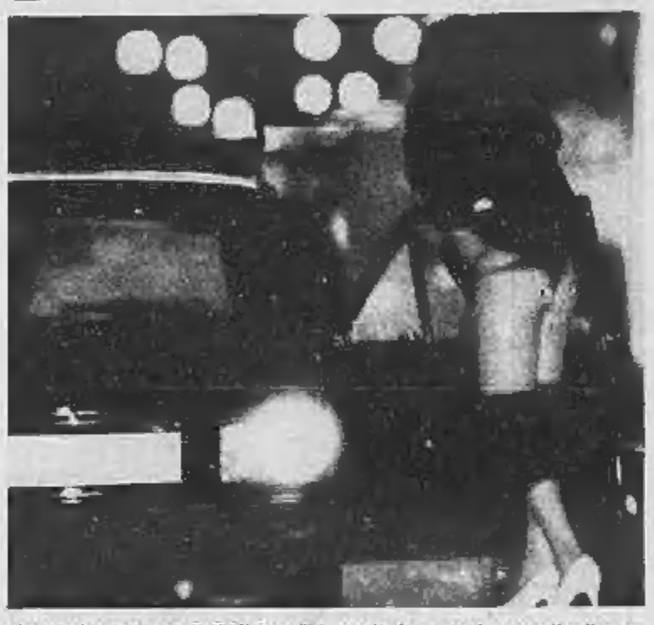
Anche una trasmissione televisiva denuncia stasera la situazione sempre più allarmante. Come arriva nelle nostre città l'esercito di «viados», prostituti brasiliani

MONDOVI' ● Il problema della prostituzione nelle zone periferiche della città è stato nuovamente sollevato dagli abitanti della zona industriale di Mondovì che hanno inviato una lettera ai giornali affinché si cerchi in qualche modo di intervenire per arginare il fenomeno. Finora non sembra aver raggiunto lo scopo nemmeno l'installazione, da parte del Comune, di cartelli di divieto di transito nelle ore notturne. «I cartelli non servono a niente — affermano i residenti nella zona — perché di notte il via vai di auto e clienti si è soltanto spostato; e le prostitute sono in aumento: almeno una trentina per sera». Nello stesso tempo si segnala anche l'aumento di siringhe abbandonate.

Del problema «prostituzione» ormai comune a tutte le città grandi o piccole si interessa stasera anche la trasmissione televisiva «Dossier» in onda alle 22,55 su Raidue. L'inchiesta di Luigi Bartoccini dal titolo «Ciao maschio» si sofferma sul «cliente». Chi è? Che cosa lo spinge? Cosa cerca? «Dossier» aprirà comunque il velo sulle notti italiane che si popolano sempre più di creature dalla incerta identità sessuale (dai transessuali ai travestiti). Il mercato dell'amore offre sempre più prodotti insoliti e variegati. Soprattutto ambigui.

Un mondo notturno che ha radici lontane. Il Brasile alimenta i marciapiedi d'Italia con i suoi «viados». Arrivano in dogana a Brogeda, ci informano da Como, a bordo di taxi targati Zurigo, città nella quale sono sbarcati da voli provenienti dal Brasile, sembrano turiste vistosissime. Sono i «viados», il cui corpo è stato modificato, per non dire martoriato, da bisturi e silicone. Sotto gli abiti femminili, infatti, si nascondono quei corpi maschili che stanno già popolando i marciapiedi di Milano come di Roma e di Torino.

Il più delle volte, però, a Brogeda non riescono a passare il confine, vengono respinti o perché privi di visto d'ingresso, o perché non in regola con il passaporto o perché non sono in grado di dimostrare di possedere i mezzi di sostentamento. I controlli in frontiera, da quando è entrata in vigore la «legge Martelli» sugli extracomunitari, sono diventati più severi e a nulla serve spacciarsi per turiste. La polizia di frontiera di Ponte Chiasso in febbraio ha respinto una trentina di «viados», altri 15 non sono riusciti ad entrare nel nostro Paese in marzo.


Un «viados» sui marciapiedi cittadini. A volte l'aspetto inganna il «cliente»

In molti però riescono a oltrepassare il confine. Anche loro hanno scoperto che pagando cifre rilevanti, è possibile passare da uno dei tanti «valichi alternativi» che esistono fra il Canton Ticino e il Comasco. A Como, poi, ci sarebbero organizzazioni che aiutano i «viados» ad entrare clandestinamente nel territorio italiano. Sono le stesse che da anni «traghettano» dalla Svizzera i lavoratori del Terzo e Quarto Mondo.

A tirare le fila di questi traffici consumati sulla pelle di disperati, sono per lo più ex contrabbandieri che alimentano i loro guadagni speculando sugli extracomunitari, fra cui filippini e cittadini dello Sri Lanka che cercano di entrare nel nostro Paese per un lavoro onesto, anche se umile. Anche per loro, però, la frontiera, è calata una saracinesca, per cui vengono sistematicamente respinti.

Marco Marelli

CONVEGNO

Alessandrini verso Nuovi Mondi

ALESSANDRIA ● (p. q.) Le tappe dell'evoluzione politica, sociale ed economica del territorio alessandrino, dal medioevo all'800 e il tema del convegno internazionale «Dai feudi monferrini e dal Piemonte ai nuovi mondi oltre gli oceani», organizzato dall'amministrazione provinciale di Alessandria e dalla Cassa di Risparmio di Torino, apertosi ieri e che durerà sino al prossimo 6 aprile.

In particolare, la manifestazione — cui partecipano studiosi di numerose università italiane, di molti Paesi europei e delle due Americhe — si propone di approfondire le tematiche delle situazioni esistenti, di tipica organizzazione feudale, nell'area alessandrina monferrina e ligure-piemontese sul finire del Medioevo, ed «illustrare le radicali modificazioni — come ha affermato lo storico professor Geo Pistarino — determinate dalla scoperta dell'America», attraverso «l'analisi dei fenomeni dell'espansione dal vecchio al nuovo mondo, con tutta la carica di tensioni e problemi che il primo proiettò sul secondo».

Durante i cinque giorni di lavori si indaga sul processo dell'emigrazione, che vide «il concorso delle terre dell'Italia nord-occidentale nel riversarsi al di là dell'Oceano quella grande ricchezza di lavoro e creatività», che ebbe a donare all'America «una realtà nuova che mutò profondamente il processo storico mondiale». Si esaminano anche i movimenti delle genti dell'Alessandrino anche nei mondi dell'Est europeo e medio-orientale e del Nord Africa, movimenti «favoriti dalla collocazione geografica del Piemonte, che ha sempre avuto, in conseguenza, frequenti e proficui contatti con territori e popoli stranieri».

«Genovesi e piemontesi a Cipro», «Immagini dell'emigrazione piemontese in Argentina», «Bonifacio del Monferrato ed i bulgari», «Mercanti liguri e piemontesi in Africa settentrionale», «Risvolti linguistici dell'emigrazione italiana negli Stati Uniti», «La coltivazione della vite e le comunità piemontesi in America» sono soltanto alcuni temi delle circa 40 relazioni che si terranno nel corso delle cinque giornate del convegno.

La manifestazione si inserisce nel filone degli annuali incontri di studio indetti a partire dal 1986 dalla Provincia di Alessandria; nelle quattro precedenti occasioni si erano occupanti rispettivamente di «Riccardo Lombardi e il socialismo della ragione», del «Quarantennale della Repubblica nel centenario della nascita di Giuseppe Romita», di «Don Orione, un uomo dal popolo per il popolo» e di «Luigi Longo».

SE NE DISCUTE A SALUZZO

L'arte dei fogli stampati

La scelta della sede per commemorare Bodoni

SALUZZO ● Da venerdì a domenica prossimi si terrà in città un convegno nazionale dell'Uspi (l'Unione della stampa periodica italiana) che, con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero per i Beni Culturali, proporrà la prima mostra nazionale del periodico artistico e culturale e due interessanti convegni con la partecipazione del presidente, Vittorio Ciampi, e del segretario generale, Gian Domenico Zuccalà, dell'Uspi e del garante dell'attuazione della legge per l'editoria Giuseppe Santaniello.

Spiega Luigi Reale, coordinatore della manifestazione e fiduciario regionale dell'Uspi (che in Piemonte associa 217 testate diocesane, laiche e specializzate): «La scelta di Saluzzo, quale sede per quest'incontro, non è certamente casuale ma rappresenta un omaggio a Giambattista Bodoni, il padre della stampa moderna del quale ricorrono i duecentocinquant'anni dalla nascita in città 126 febbraio 1740). Il convegno, inoltre, si collega alle manifestazioni organizzate dall'Uspi nello scorso ottobre, in Polonia e a quelle previste in Cina per ribadire l'importanza dei periodici quale strumento di cultura e di salvaguardia della libertà d'informazione. Argomento di grande attualità nel nostro Paese in cui s'assiste a uno scontro frontale per il "controllo" dell'editoria e quindi dell'informazione, del giornalismo».

Il programma (organizzato con il contributo di Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio e Apt) prevede per venerdì 6, alle 18,30, l'inaugurazione della mostra nella sede della Scuola di alto perfezionamento musicale (l'ex monastero cinquecentesco dell'Annunziata) dove, il giorno seguente, si terranno i due dibattiti in programma.

Il primo, alle 10.30, sarà preceduto da una relazione del segretario generale dell'Uspi, Zuccalà, sul tema: «Nel mondo dell'informazione che cambia: i periodici, trincea per la difesa del pluralismo». Parteciperà, tra gli altri, Saverio Barbati responsabile delle tribune politiche della Rai. Nel pomeriggio, alle 16,30, tavola rotonda sul periodico artistico e culturale nella tradizione italiana.

A questo secondo incontro, diretto da Giuseppe Santaniello, parteciperanno Paolo Ungari (presidente della Commissione governativa per i diritti umani), Franco Sicilia (Direttore generale del ministero per i Beni culturali), Ignazio Scotto (presidente onorario del consiglio di Stato) e gli editori Alberto Bolaffi, Umberto Allemandi ed Ezio Quarantelli.

In serata, nella chiesa di Sant'Agostino, si terrà un concerto di polifonia sacra del Rinascimento con la Corale universitaria di Torino diretta da Mario Tabba; l'appuntamento è proposto dall'associazione «Amici del teatro e della musica Magda Olivero» a chiusura del convegno che, per il giorno seguente (domenica), propone una visita ai luoghi storici e artistici del Saluzzese.

Alberto Gedda

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

La nostra epoca consente di avere continuamente a disposizione cibo vario ed abbondante, per cui difficilmente possiamo dire di avere lo stomaco vuoto. Quest'organo ha anche lui necessità di riposo: solo quando è vuoto l'organismo funziona in condizioni ottimali, il sangue circola meglio e cellule, organi e tessuti iniziano a liberarsi dei soffocanti e ingombranti depositi di grasso. Mente lucida, occhi scintillanti, fisico scattante: queste sono le condizioni in cui si trova chi ha perfettamente completato i processi digestivi, e mantiene per alcune ore intestino e cavità gastrica sgombri e inattivi.

I vegetali compiono il loro percorso nell'apparato digerente in un numero di ore inferiore a quello dei cibi di derivazione animale. Lo stomaco si svuota, sempre in una persona sana, in cinque-sei ore: dopo di che il rendimento intellettivo è massimo. Imparare quanto meno ad astenersi da spuntini, caffè vari ecc. tra un pasto e l'altro può essere una semplice regola per iniziare a far scendere il giro di vita e per avere le idee più chiare.

Peperone (Capsicum Annuum). Originario del Sud America, questo frutto dell'orto è stranamente ignorato dai macrobiotici e salutisti, malgrado il suo alto contenuto di vitamina C, le sue virtù stimolanti tanto sui processi digestivi che sulla peristalsi intestinale. Secondo una curiosa prescrizione un decotto di peperoncini rossi (due tazzine al giorno) sarebbe attivo contro l'alcolismo; quelli comunemente usati a scopo alimentare sono comunque gli amici di chi vuol dimagrire, perché hanno bassissimo valore calorico (20 calorie ogni cento grammi).

ricetta

Fate cuocere *tutti separatamente*, in poca acqua (cioè stufati) i seguenti ortaggi: pezzi di patata con la buccia, pomodori interi (tolto solo il ciuffetto verde centrale), zucchini, pezzi di melanzana molto matura, strisce di grossi peperoni gialli e rossi (senza i semini), pezzi di cipolla, pezzi di zucca. Quando ogni cosa è ben cotta scolate (bevete l'acqua rimasta) e mescolate tutto con polpa di pomodoro a pezzetti o salsa di pomodoro già pronta. Aggiungete capperi, gherigli di noce e pinoli. Potete prepararne quanta ne volete, perché si conserva a lungo e sazia senza fornire calorie. E' da consumarsi tiepida appena pronta o anche fredda dopo averla lasciata riposare in frigorifero.

IL CAMPER A NOLEGGIO
UN'OPPORTUNITA' ALLA QUALE FORSE NON AVEVI MAI PENSATO

per le vacanze
per il lavoro
per lo sport
ABRATE TOUR
I PROFESSIONISTI DEL NOLEGGIO
Lungo Dora Voghera 6 - 10153 TORINO
Tel. 885.055 - 874.948

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE
ORTOPEDICO
La Dormisan che pensa alla salute del consumatore ha ideato il materasso «ecologico» con cerniera. Per averlo in visione a casa vostra telefonate senza impegno o venite direttamente in fabbrica.
— Molleggio ortopedico con 154 molle
— Rinforzo rigido in fibra vegetale 100%
— Tessuto esterno in cotone
— Lato invernale in pura lana
— Lato estivo in cotone fiocco
— Garanzia scritta di tutti i materiali per 15 anni
MATERASSO SINGOLO 80 x 190 x 20
Costo massimo Dormisan ortopedico ecologico L. 330.000
Riduzione vecchio materasso L. 50.000
L. 280.000
Sconto promozionale dal 10%
COSTO REALE Tot. L. 252.000
Disponiamo inoltre di materassi a partire da Lire 60.000. PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI. Gratis consegna e ritiro usato a domicilio.
C.I.A.B. CENTRO INDUSTRIALE ARTIGIANALE «BOTTICELLI»
Dormisan s.n.c. - TORINO - Via Botticelli 151 - Tel. 011 204.163
Orario vendita al pubblico: 9-12,30 - 14,30-19 - Aperto anche il sabato mattina

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - preprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-688062
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

Quotidianamente tua:

Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

MEMBERS ONLY

9.100.000

PER ENTRARE NEL CLUB.

NUOVA CITROËN AX Club SERIE LIMITATA.

Scegliete oggi una Citroën AX Club, l'occasione è davvero unica. Non ci crederete: i 954 cm³, 45 CV, 25 km con un litro di benzina alla media di 90 km/h, l'eccezionale rapporto peso/potenza, la grande abitabilità, la comodità, in poche parole i primati di AX sono offerti a soli 9.100.000 lire (IVA inclusa). Ma attenzione, è una serie limitata e l'offerta non è cumulabile ad altre iniziative in corso. Non per niente Citroën AX questa volta si chiama Club.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Marco Fiora sta superando bene quel lungo incubo

«Non voglio vederli più»

Il processo per il sequestro del bimbo cominciato senza il protagonista, che vuole dimenticare la paura di quei 520 giorni di grande trauma e conquistarsi un futuro normale

Gli imputati del processo Fiora cercano di nascondersi. Il padre del piccolo Marco ieri davanti al tribunale

«Magari hanno le manette e non mi possono più prendere, ma io quelli non li voglio vedere. Nemmeno se ci sono i carabinieri che gli fanno la guardia».

Marco Fiora è stato diciassette mesi nelle mani dell'«anonima sequestri», rinchiuso in un appartamento-prigione di Cimina, mai individuato, di cui il bambino ricorda soprattutto, con ossessione, la forma e il colore della tappezzeria, a fiori verdi e blu.

Per un anno e mezzo il piccolo ha vissuto davanti alle tapparelle abbassate, la luce elettrica sempre accesa, in quella abitazione arredata con una brandina, un tavolo, una sedia e una tinozza. Niente altro. E dall'esterno, arrivano voci, rumori, il suono della campana della chiesa che scandiva le occasioni del giorno. Per un bambino di sette anni era troppo, rinchiuso in quella solitudine senza tempo.

Liberato il 2 agosto 1988, Marco è riapparso alla luce del sole accanto a papà Fiora con quel suo faccino pallido e impaurito, i capelli lunghi e trascurati, come lo foto della 'ndrangheta avevano mostrato alla famiglia e a tutta Italia come mezzo di pressione crudele per accelerare il pagamento del riscatto.

Marco camminava con fatica, le gambe secche come grissini, anchilosate. Ancora mesi dopo i cronisti che lo cercavano per seguirne i progressi notavano purtroppo quel suo incedere con difficoltà. Solo oggi, a due anni di distanza, il bambino non ha più segni apparenti di quella terribile avventura. Marco è un bambino normale che frequenta la terza elementare. E la famiglia difende giustamente la sua normalità, a maggior ragione dopo una recente apparizione televisiva fuori luogo cui seguirono accese polemiche, tenendolo lontano dal processo contro i telefonisti dell'«anonima» che si svolge da ieri nell'aula poco solenne della prima sezione penale, presieduta dal dottor Cannata.

Per Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, fondatore di Telefono Azzurro, *«il tempo copre un così grande trauma, ma si tratta di un velo sottile, che si autoconsuma. In sé non è una medicina, anzi, senza un'attenzione costante allo sviluppo del bambino, c'è il forte rischio che certe cicatrici provochino nell'adolescenza forti insicurezze. Il piccolo Marco Fiora era diventato personaggio da prima pagina, ritrovandosi cucito addosso il ruolo del protagonista che, sul momento, può essergli piaciuto, come a tutti i bambini del mondo piace sentirsi al centro delle attenzioni. Ma, quando, a 15 anni, si accorgerà di essere un ragazzo qualunque il mondo potrebbe cadergli addosso»*.

Marco ha bisogno di normalità, dei suoi giochi ritrovati ormai da tempo, della scuola, dei coetanei che sorridano con lui, di un tempo ritrovato lentamente come le paure normali di una persona della sua età. Per Marco presentarsi nell'aula del tribunale sarebbe stato come ritornare a quel passato da dimenticare. A tal punto cerca di rimuoverlo che gli stessi auguri di Cesare Casella sono stati accolti da lui con cortesia, ma anche con un certo disappunto. Come ogni volta, in fondo, che un'intervista lo ha riportato indietro nel tempo.

IN VIA SACCHI

Le Ferrovie mettono in vendita tutti gli oggetti ritrovati su sedili e bagagliai

All'asta il corredo di una sposa distratta

Ombrelli a decine nell'asta delle Ferrovie che tiene banco in via Sacchi

Nel Bazar della disattenzione ogni tanto scappa l'affare conveniente Lotta a colpi di mille lire per aggiudicarsi scarpe, cappotti, occhiali. Chi vuole 31 chili di raggi per bici?

Tre cappelli da uomo: 5 mila lire; un anello d'oro con 12 brillantini: 80 mila lire; tre ombrelli assortiti: 5 mila lire; due giacche (una di renna e l'altra estiva da donna): 10 mila lire; una gonna nuova di pelle: 50 mila lire; una bottiglia di vino Barbaresco, annata '85: 2 mila lire; un tostapane: 1000 lire; un baulone con 50 chili di corredo da sposa: 400 mila lire; un paio di sci da erba: 30 mila lire. E' la distrazione che va all'incanto. Questi alcuni degli oggetti dimenticati sui treni o nelle stazioni, all'asta fino al 10 aprile presso il Compartimento ferroviario in via Sacchi 61 (orario 9-11,30/15-17,30).

La vendita viene effettuata due volte l'anno, ad aprile e ottobre, attirando sempre un pubblico eterogeneo e d'habitués che si contende, a prezzi «stracciati», occhiali, paralumi, motocicli, magliette, scarpe, valigie, orologi, guanti, bastoni da hockey, macchine da cucire e fotografiche, sciarpe, autoradio e ogni altro ben di Dio. Merce che viene venduta di solito al 30% del valore (tenendo conto che l'acquirente paga ancora il 19% d'Iva).

«I più distratti sono gli studenti — spiega Pasquale Guerrera, gerente del Deposito Compartimentale —: *libri, cartelle, zainetti e portadisegni è ciò che si trova di più su carrozze o in sale d'aspetto. Ma anche i preti sono ben piazzati: non manca asta che ci ritroviamo tre o quattro breviari da piazzare. C'è poi la moglie di un dottore che non manca mai. Compra a botte di 500 lire i "sacchetti" di nailon dove c'è di tutto: maglie, scarpe vecchie e nuove, indumenti vari. Quindi porta tutto a lavare e offre il materiale in beneficenza per fare bella figura nella parrocchia che frequenta»*.

Macchine fotografiche, orologi, anelli: tutto ciò che il treno riporta

Ma il bazar della disattenzione è anche altro: *«Su una carrozza* — continua Guerrera — *due anni fa hanno addirittura abbandonato un mobiletto da cucina a tre porte. E non si è trattato del "reperto" più strano. Tralasciando una gabbia di canarini e un nido artificiale di cinque anni prima, il posto di maggior riguardo credo spetti ora ad uno sviluppatore di membri corredato da due tubetti di medicinali, ognuno del valore di 400 mila lire, con l'avvertenza di usare il tutto con cautela perché "l'uso prolungato poteva dare problemi alla testa". Senza contare poi un videoregistratore fasullo con lampadina e basta, trovato sul treno Napoli-Torino»*.

Nel variegato panorama di distrazione, ci sono anche le merci non ritirate da chi doveva riceverle e abbandonate da chi le aveva spedite, nonostante le Ferrovie provvedano ad avvertire debitamente, e più volte prima della scadenza dei termini legali (tre mesi), tanto i destinatari quanto i mittenti. Ecco allora comparire all'incanto 31 chili di raggi di bicicletta, una macchina spargifieno (prezzo 900 mila lire), una macchina fotografica Minox (30 mila lire), un videoregistratore Sony (prezzo base 30 mila lire, *«non si sa se funziona...»*), un televisore a colori, una dozzina di maniglioni d'ottone, lame bimetalliche, un martello pneumatico, un pantolone per ristorante con tre colapasta.

Ivano Barbiero

DIBATTITO

Primo, vincere la corruzione del cuore

Zarri, Spini e Segatti hanno visto il problema dall'interno delle chiese

Affollato incontro ieri sera con Dialogos nella sala Seat

Il dono della fede che come tale può essere rifiutato ma mai adulterato e quella sua *«precipitazione storica»* che è la religione, corrompibile e spesso corrotta; la barriera che separa i pochi veri cristiani dai tanti cristiani *«sociologici»*; la complessità di un rinnovamento spirituale dove gli elementi di conversione si intersecano con motivi di distruzione. Riflettori accesi su teologia e morale ieri al Salone Seat, durante il quarto incontro sulla corruzione varato dall'associazione Dialogos con l'assessorato alla Cultura e riservato questa volta a *«Corruzione, religioni e chiese»*. Sul palco, previa introduzione del professor Barbano: il sacerdote Ermis Segatti, docente alla Facoltà Teologica di Torino, lo storico Giorgio Spini, la teologa Adriana Zarri. E al contrario delle precedenti tornate che avevano richiamato un pubblico decisamente inferiore all'eccezionale livello delle discussioni in programma, (quasi che affrontare seriamente i rapporti tra la corruzione ed i partiti, i mercati di armi e le società segrete costituisca un tabù oggi collettivamente rimosso), una platea tanto fitta quanto partecipe. In grado di testimoniare come l'attuale ruolo *«minoritario»* della Chiesa si leghi ad una società dei credenti mai così viva e impegnata.

Ha detto il professor Ermis Segatti: *«La corruzione della chiesa implica necessariamente la moralità dei suoi rappresentanti che, se intaccata, può incrinare la credibilità dell'annuncio e far velo alla fede. Ma non dimentichiamo altri rischi di corruttibilità ecclesiale assai più determinanti, capaci di corroderne i tesori più autentici e i valori primi»*. A partire dalla rivoluzione per cui, negli ultimi due secoli, la fede è stata per la prima volta interpretata come un male per l'uomo: *«Un'insidia da cui deriva la tentazione per i credenti di ridursi a funzionari di processi secolari, pur di non perdere la loro identità»*. Mentre risulta altrettanto drammatica *«la riduzione della fede a un fenomeno secondario, di fronte ad una società ormai indifferente. Di qui una Chiesa spinta a corrompersi per esibirsi e rendersi appetibile come un qualsiasi oggetto di consumo»*. Con il rischio di separarsi da quella parte dimenticata del mondo *«dove il diritto primario alla fede resta ancora un lusso»*, oppure di trascurare le ciclopiche potenzialità offerte da tante altre terre *«che solo ora stanno perdendo la vergogna della fede»*.

Ad Adriana Zarri il compito di sottolineare la serietà della contestazione interna, *«non di manico largo o lassista ma al contrario severo e rigoroso, che impugna oggi il rigorismo legale e la mondanità spettacolare della Chiesa»*. E al professor Giorgio Spini, metodista, quello di ricordare il mistero che da Cristo, ospite del pubblicano Zaccheo tra lo scandalo dei farisei benpensanti, continua a rinnovare la storia. Attraverso Benedetto da Norcia, Agostino che nella sconfitta di una civiltà uccisa dalle orde barbariche pone con il *«De Civitate Dei»* le fondamenta del mondo che verrà, oppure la matrice cristiana delle prime Trade Unions. A riprova il quella *«inesausta, tacita vittoria sulla corruzione che ha per radice primaria la rinascita dello spirito e la trasformazione dell'anima»*.

Luisella Re

Il professor Filippo Barbano ha presentato la serata sulla corruzione. Dopo di lui il professor Giorgio Spini e Adriana Zarri hanno illustrato le varie possibili forme di corruzione nelle chiese

Piccoli giornali? Meglio uniti

L'idea di Novelli: un consorzio nazionale fra testate locali

In Italia i «fogli minori» sono migliaia e solo in Piemonte se ne contano 140. Una battaglia per la libertà di stampa. Sopravvivere sarebbe più semplice con tecnologie ed acquisti comuni

Le testate locali sono un prezioso patrimonio di informazione. Anche grazie a loro si diffonde l'amore per la cultura

A fianco dei manifesti impressionisti e della copertina ingrandita di «Positif», rivista dell'extrasinistra francese, c'è lui, penna bianca, San Diego Novelli. Non parla del dilemma capolista sì, capolista no, che squassa il pci preelettorale. No, anche stavolta il suo tono è «ragioniamo, i problemi sono crudeli, ma ragioniamo», ma alla libreria Fontana parla di piccoli giornali. Un mondo che gli piace perché l'inchiostro dell'Unità di vent'anni fa ma gli è rimasto solo sulle dita, poi perché in quelle migliaia di fogli sparsi per l'Italia, nei 140 in Piemonte vede «l'argine all'informazione monopolizzata e lottizzata».

Ma Novelli è anche un politico e il suo disegno politico, suo e di «Avvenimenti», giornale del cuore, è di formare un consorzio nazionale fra tutte queste pubblicazioni locali, isolate, spesso in brutte acque.

«*Diventare una forza* — calca San Diego — *farci sentire dal parlamento per salvare le testate minori, la libertà di stampa, almeno per risparmiare, non farci strozzare dalle bollette del telefono e dalle tariffe della posta. E poi si può acquistare la carta tutti assieme, le apparecchiature tecnologiche costose ma che fanno ridurre i costi*».

E ancora: «*Faremo una banca dati, un archivio elettronico di informazioni da cui tutti i giornali del consorzio potranno attingere. Nonché una pagina, uno spazio comune in cui tutte le testate riporteranno le battaglie, le denunce più importanti delle altre consorziate. Dal consorzio partirà anche la battaglia per il trattamento previdenziale ai redattori. E' necessario cercare un rapporto migliore con la rete commerciale, gli edicolanti, ad esempio far arrivare da loro anche i giornali degli abbonamenti, alla preparazione del consorzio parteciperanno anche i cinque sindacati degli edicolanti*».

La «convention» di «Avvenimenti» da cui nascerà il consorzio è indetta a Roma per il 20 aprile. Questa di Torino è una riunione preparatoria e Novelli, vecchio combattente, sta girando l'Italia a dirigere assemblee dell'azionariato popolare di «Avvenimenti», dato che il 21 aprile si terrà l'assemblea dei 6000 lettori azionisti di questo settimanale «*Unico in Italia* — incorgoglisce Diego — *ad essere di proprietà dei lettori, grosso modo ciascuno di loro ha 2 azioni di centomila lire l'una, visto che il capitale sociale cui siamo arrivati è di un miliardo di lire*».

Ma in quanti hanno risposto all'appello di Novelli e sono adesso davanti a lui che, solo, al tavolo sostiene le sue ragioni? Non molti oggettivamente, di quelle famose 140 testate ci sono «Il giornale della Val Varaita», «Il foglio» periodico cattolico, «La rotella» della Filt Cgil, «L'incontro» (dal 1948 in edicola!, scrive il redattore sul foglio delle presenze), «Obiettivo ambiente» di Pro Natura, il bollettino della lega per l'ambiente, la «agenzia giornalistica arcobaleno» informazioni verdi, la «Aspe» informazioni sul disagio e l'handicap e «Rossoscuola».

Non molti. «*Vede, su questo foglio di convocazione c'è "Avvenimenti"* — dice Novelli —, *quindi una certa politica che tiene lontane molte aree ideologiche*».

Ma non c'è il rischio che il consorzio proposto da «Avvenimenti» risulti poi solo una raccolta di giornali di una certa fede?

E qui San Diego tira fuori un'asso a sorpresa. «*No, anche perché del consorzio faranno parte anche i 100 giornali diocesani*».

Dopo la pacata relazione di Novelli intervengono i redattori presenti. Usano molto verbi come «smascherare», «demistificare» e raccontano di una situazione non facile come quello di «Rossoscuola» che lamenta l'aumento delle tariffe postali del 150 per cento, di non ricevere gli aiuti economici per l'editoria perché «Rossoscuola» sta sotto i numeri annui richiesti dalla legge. Poi un posto di lavoro per mansioni esecutive oggi costa 30 milioni, come può il nostro giornale che fattura 100 milioni assumere qualcuno? Si va avanti con il volontarismo, eh no, non è facile.

Invece come va «Avvenimenti»?

«*Abbastanza bene, grazie* — sorride "Penna bianca" — *arriva in quasi tutte le edicole italiane, ha soci in tutte le parti del Paese. Vende più o meno 35 mila copie, un bilancio di 3 miliardi con un piccolo deficit dovuto a dissonanze coi contratti pubblicitari. Ma siamo sereni padroni e, mi creda, oggi non è così da poco*».

Gian Piero Amandola

Sgominata banda In 4 rapinavano negozi di moda

Operazione della Questura di Asti. Gli arrestati erano tutti «torinesi» già noti alla ps. I malviventi specialisti nei furti in boutiques. In due mesi dieci rapine fra Vercelli Novara, Biella e Alessandria

Gli agenti della questura di Asti hanno individuato i componenti di una banda specializzata in rapine a boutiques e negozi di abbigliamento. La banda si era composta qualche mese fa ed agiva «senza confini», scorrazzando in una vasta area del territorio piemontese, da Vercelli a Novara, a Biella.

Si tratta di quattro torinesi: Tommaso Bonocore, 24 anni, residente a San Cipriano di Aversa (ma di fatto abitante nel capoluogo piemontese senza fissa dimora), Luciano Palumbo, 26 anni, via Bligny 16, Marina Rovesti, 24, abitante in strada del Cascinotto 39 b, e Maria Grazia Vacini di 22 anni.

Gli inquirenti non hanno ancora comunicato il nome di un quinto personaggio che avrebbe operato solo per due rapine ad Asti e per il quale dunque le imputazioni sono minori.

Al quartetto, invece, vengono accreditate ben dieci azioni portate a termine in mezzo Piemonte: quattro a Vercelli, tre a Novara, due a Biella ed una ad Alessandria, tutte compiute tra febbraio e marzo, tutte ai danni di negozianti indifesi, scelti con cura per evitare il problema di eventuali reazioni armate da parte degli aggrediti.

Lo manette sono scattate solo per il capobanda Palumbo, mentre a carico degli altri c'è la denuncia per concorso in rapina.

Quasi tutti erano già noti alle forze dell'ordine. Tommaso Bonocore, ad esempio, è un tossicodipendente arrestato dalla squadra Narcotici della questura di Torino il 7 marzo scorso dopo una rapina ai danni di una profumeria di via Madama Cristina 27.

Dal fascicolo in possesso degli inquirenti torinesi si rileva che la sua attività è stata particolarmente intensa nei primi mesi dell'anno anche nella nostra città.

Sempre a Torino e sempre in zona Porta Nuova-San Salvario nel febbraio scorso Bonocore aveva compiuto infatti altre due rapine. Vittime della sua necessità di trovare ogni giorno denaro per potersi pagare le dosi quotidiane di eroina erano stati altri due negozi, uno di abbigliamento in via Galliari ed un secondo ancora una volta in via Madama Cristina.

Il Bonocore era anche ricercato con mandato di cattura dalla magistratura di Santa Maria Capua Vetere, nel Napoletano.

LA MOSTRA A GRUGLIASCO FINO AL 28 APRILE

Uno dei manifesti presentati alla mostra sull'Est di Grugliasco

Arrivano i manifesti dell'Est e la loro propaganda politica

Gusti diversi, stili differenti, testimonianze di varie generazioni sono presenti nella mostra «Il manifesto dell'Est» a Grugliasco, fino al 28 aprile, alle «Serre». L'iniziativa, organizzata dall'Istituto Europe di Design e dalla Città di Grugliasco, si propone una ricostruzione di esperienze di vita, emozioni, consumi e abitudini polacche, cecoslovacche e ungheresi. Le società dell'Europa orientale stanno cambiando radicalmente. In questi Paesi, dove la cultura grafica ha una forte tradizione, il manifesto diventa l'interpretazione visiva dei diversi modi di lavorare e interpretare temi culturali e sociali. Le opere esposte sono una campionatura dei migliori manifesti realizzati in questi ultimi due anni. Nell'ambito di tale iniziativa l'Istituto Europeo di Design, in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù di Torino, ha organizzato un seminario sulla grafica all'Est, sul manifesto polacco, cecoslovacco e ungherese degli Anni Novanta. Il seminario, con il coordinamento scientifico di Gianfranco Torri, si è tenuto ieri nel salone Seat. Questa iniziativa, per la prima volta in Europa, ha permesso l'incontro con prestigiosi relatori di diverse nazioni. Tra i relatori presenti al seminario: Lech Majewski, vicedirettore del dipartimento di Grafica dell'Accademia di Varsavia, Karol Misek, docente all'Istituto Superiore di Grafica e fotografia di Praga e Sandor Pinczehelyi, presidente di «Plakatok '90» e direttore della Pecs Gallery di Pecs. Il manifesto polacco nasce alla fine del XIX secolo nell'ambiente artistico di Cracovia. La realizzazione avveniva ad opera di pittori alla moda come quelli del gruppo di Zakopane. Altri facevano riferimento alle scuole francese e tedesca.

In Cecoslovacchia, nel dopoguerra, la cultura era utilizzata per influenzare e controllare la gente. La realizzazione di un manifesto era quindi un'occasione per esprimere una situazione. Esisteva però una censura in grado di impedirne la stampa e la diffusione. Questi ultimi mesi hanno messo in evidenza l'importanza di una cultura che lotta per la libertà. Si sta così assistendo alla rinascita di un manifesto «impegnato» in cui ritorna il riferimento alle sue tradizioni. Il manifesto ungherese si è conquistato un ruolo importante a livello europeo. In alcuni periodi sono prevalsi i manifesti pubblicitari, in altri quelli pubblicitari-commerciali, e, negli Anni 50, è cresciuta la produzione di manifesti politici. Negli Anni 60 prende avvio il manifesto culturale. Questo genere prevale ancora nella produzione fino agli anni 1988-89 quando, la nascita o rinascita dei partiti, richiede invece la creazione di manifesti politici.

Vittoria Lanzillotti

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARA

Oggetto: Appalto concorso del servizio di rilevazione generale del territorio comunale agli effetti del censimento delle unità immobiliari esistenti per la formazione di una banca dati in qualità di archivio unità immobiliari, al fine della verifica e del controllo dei cespiti di tassazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, della tassa occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, nonché di similari minori applicativi di norme sulla finanza locale

IL SINDACO

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14

RENDE NOTO

che in esecuzione di quanto disposto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 816 del 29/9/1989, divenuta esecutiva il 19 gennaio 1990, è indetto un appalto concorso per il servizio sopra menzionato che si svolgerà ai sensi dell'art. 286 del T.U.L.C.P. 3-3-1934, n. 383, e dell'art. 91 del R.D. n. 827 del 23-5-1924

Al fine di essere invitato formalmente alla gara, le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire, alla Segreteria Generale di questo Comune, entro e non oltre il perentorio termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, regolare domanda in bollo, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autentica ai sensi di legge, comprovante l'iscrizione da non meno di 10 anni per la categoria dei lavori oggetto del presente appalto;
2) Dichiarazione dalla quale risulti la consistenza numerica del personale dell'Azienda;
3) Dichiarazione di avere in corso la gestione di almeno un servizio comunale di accertamento e riscossione di tributi locali di cui al T.U.F.L. 1175/1931, o al D.P.R. 639/72 in un comune con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti.

La richiesta di invito non costituisce vincolo per il Comune.

Settimo Torinese, li 3 aprile 1990

IL SINDACO
Giovanni Ossola

«LA PIANTA DEL RISO»

Un libro anticonformista redatto dall'umorista Palma

Quella sanissima risata

Aforismi, collage, parodie: sono alcuni capitoli del testo di una simpatica guida alla didattica dell'humour. L'iniziativa è sponsorizzata anche dall'assessorato all'istruzione

Calembour, aforismi, collages, parodie, nonsense e moltissime barzellette: questi alcuni dei capitoli del testo scolastico più anticonformista della stagione.

E' dedicato a «*La pianta del riso*» e redatto dall'umorista Raffaele Palma come «*Guida alla didattica dello humour*», previa sponsorizzazione dell'assessorato comunale all'istruzione.

In copertina, la mano severamente alzata ed ammonitrice di un insegnante con l'indice trasformato in un ispido cactus.

Tra i suoi mille spunti inaspettati, lezioncine divertenti ed anticonformiste come quella dello zodiaco, con ogni segno valutato nelle sue specifiche inclinazioni per satira, grottesco, umorismo, freddura oppure comicità.

Chi sia Palma, ormai lo sanno in molti.

E' il fondatore del Caus, il Centro Arti Umoristiche e Satiriche di Torino da cui sono partite svariatissime iniziative: dai corsi per adulti e per ragazzi, alle mostre, e studi con medici ed indagini con altri esperti per capire fino a che punto una buona risata possa risultare anche un'ottima medicina.

Da questa summa di esperienze in bilico tra risata e ghigno è appunto nato l'attuale volume.

Alla sua base, i risultati del convegno su «*Sorriso e Salute*» che ripercorre una parte delle lezioni svolte prima con gli insegnanti delle scuole medie e inferiori e poi con i loro alunni.

Scrive Maria Valabrega nella sua prefazione: «*Si tratta di una piccola guida corroborata da allegrissimi disegni di bambini che tende ad insegnare come si può prender la vita con un sorriso per essere meno cattivi nella forma, pur restando ben determinati nella sostanza*».

Dato per assodato che a ridere, o almeno a sorridere, si impara.

STASERA A CENA di Anna Bona

Trattoria al Balôn Bollito e bagnetti

VALENZA. Via Borgo Dora 39, tel. 521.3914, chiuso domenica e lunedì.

Una vecchia tipica trattoria familiare dietro Porta Palazzo in pieno Balon con ancora i vecchi mobili della nonna, i vecchi tavoli e le sedie di una volta che danno alle due salette un'atmosfera particolare del tempo passato.

La conduzione è familiare, in tutto sono circa sessanta coperti. Il servizio in sala è svolto dal papà Walter coadiuvato dai figli Luca e Barbara, in cucina si prodiga con passione e professionalità la mamma Giuditta, riproponendo antiche ricette della cucina piemontese più tradizionale. Sue particolari specialità i minestroni con le trippe, le paste e fagioli, il bollito con i bagnetti alla piemontese; una cucina più che casalinga per ritrovare i vecchi sapori del tempo della nonna.

In menù: antipasti assortiti alla piemontese, carne all'albese, tomini al verde, zucchini in carpione, lingua al verde, vitello tonnato, agnolotti, gnocchi, tajolini, brasato al Barolo, arrosto alle noci, coniglio al civet, roastbeef, tiramisù, panna cotta, bonet, pere cotte con zabaglione e per finire uno speciale caffè della casa.

Vini piemontesi. Prezzo medio, vini e caffè compresi: 30/35 mila.

Da GIOVEDI' al REGINA
UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE
Dopo lo strepitoso successo di «SUPERVOGLIOSE DI MASCHI» ecco a Voi l'ultimo grande film di
MOANA POZZI e CICCIOLINA
VOGLIOSE e INSAZIABILI
PER
STALLONI SUPERDOTATI

DA OGGI AL TORINO
UNA PRIMA TUTTA DA GODERE
LA GIARRETTIERA NERA
(BLACK CARTERS)
con:
SANDY SUNSHINE ★ TERESA «TOO TALL»
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI

Un film per le strade della città: da piazza San Carlo al Po

Ciak! Si gira «Storia slegata»

Il regista Campa è un ex aiuto di Avati. Per il suo esordio nel grande cinema ha scelto una storia poetica e intimista che inizia con uno sciopero dei treni nella notte dell'ultimo dell'anno

L'ultimo giro di manovella per quel che riguarda gli esterni è avvenuto nei giorni scorsi davanti alla pensione San Carlo, nell'omonima piazza.

Poi un montaggio ed un doppiaggio rapido per confezionare definitivamente una «Storia slegata» (è il titolo del film) raccontando, dentro la vicenda, una Torino inedita, cinematograficamente «rivalutata» a dispetto della sua bellezza.

Tra una ripresa lungo il Po, una notte trascorsa in piazza Benedica, un'uscita dalla Clinica San Paolo di corso Peschiera ed una panoramica dalla collina sulla città che pare soltanto dormire, la mano di un giovane regista pugliese, ma torinese di adozione che ha cercato gli «angoli» particolari per raccontare una storia, forse un po' di se stesso.

Toni Campa, 35 anni, per diverso tempo aiuto-regista di Pupi Avati (ed i flash-back hanno parecchia assonanza con l'ambiente bolognese) si è lanciato completamente in questa impresa, ad alto rischio, nel tentativo di emergere con la sua prima «vera» opera parlando liricamente di Torino.

«Torino è una città capace di farmi soffocare e innamorare, sino a volerla raccontare come ho fatto — ammette Toni Campa — *Camminando per le strade, scopro ogni giorno una Torino diversa da quella che mi hanno abituato a vedere o a leggere. Scopro una città suggestiva, romantica, malinconica, che ha voglia di essere invitata ad una festa senza indossare l'abitudine divisa. Ha lo smoking nell'armadio e lo esibisce solo in rare e particolari circostanze...».*

Per lui, il film è una scommessa. *«L'ho realizzato in videotape per indirizzarlo verso i network televisivi* — sottolinea Campa — *L'incasso, verrà devoluto per qualche opera umanitaria».*

I produttori torinesi (sono imprenditori) che hanno puntato su... Torino, investendo capitali con grande entusiasmo e convinzione, sono Ernesto Cavallero e Pasquale Logrippo.

«Crediamo ad è ovvio ciecamente in Toni — affermano — *e poi l'occasione di presentare Torino attraverso le immagini, era un'occasione unica, da non perdere».*

E' un film intimista, che mette in evidenza tutti gli aspetti caratteriali di un regista legato ad un ambiente, ad una città «misteriosa».

Si inizia con un treno, bloccato da uno sciopero, che permette al protagonista di vagare per la città, incontrando personaggi di varia provenienza e con loro trascorrere una notte (e Capodanno) raccontando sentimenti e paure.

«C'è un po' di noi stessi in ogni protagonista — afferma Campa — *il tutto tenuto insieme da una vena di romanticismo sottile, impalpabile».*

Il lavoro (durato cinque mesi) ha visto la sola partecipazione di un attore protagonista.

Così Giorgio Ardisson (60-70 film di spionaggio negli Anni Sessanta, agente segreto in «353, passaporto per l'inferno» e di tutto un «filone» fortunato) attore torinese (ha trascorso l'adolescenza a Rocca Canavese) poi emigrato a Roma, ha viaggiato per essere del «gruppo» di Toni Campa.

«Abbiamo lavorato soprattutto il sabato e la domenica — dice Ardisson — *perché i miei "colleghi", attori dilettanti, avevano altri impegni professionali. Ho scoperto durante la lavorazione le "facce giuste" ed un grande impegno. Il mio personaggio si colloca fra sbandati in un contesto dove non c'è storia vera. Quella la fanno gli attori sul set e nascono così la "parte" bugiarda e quella sentimentale».*

Così davanti alla macchina da presa si sono alternati: l'assicuratore, il proprietario di fonderia, il tornitore. I nomi di questi «volti nuovi»? Alfonso Mormile, Vincenzo Cavaliere, Carlo Ciccarullo, Gianni Di Giacomo, Nello Castagnoli. Laura Carlini (e una cantante soft torinese) e Laura Albonico. Attrice principale in un film «maschile» *«il tenadonna lo sfiora appena»* conferma Campa) è Clara Fascetto, una emergente nel mondo del cinema.

«Mi sono trovata molto bene sulla scena — sostiene Clara — *e con gli attori si è subito creato un affiatamento. Un incontro dei nostri registri con le situazioni giuste. Rappresento certamente una parte nascosta del regista».*

Il film «Storia slegata» (musiche dell'argentino Mariano Soleto) verrà presentato in anteprima sabato prossimo 7 aprile alle ore 22, presso l'Hotel Concorde di via Lagrange.

Alberto Fumi

Il «cast» di «Storia stregata»: un altro film sotto la Mole

Coppia «mista»? Mille peripezie per trovare casa

John Amantchi

«Le mie radici? Sono qua in Italia, a Torino, dove vivono loro, la mia compagna Alessandra e mio figlio Ariel». Riuniti davanti all'obbiettivo, sembrano gli attori di uno spot antirazzista e la gente si ferma, colpita dalla differenza. Lui nero, lei chiara, minuta, occhi verdi. E poi c'è la piccola, occhi e capelli scurissimi e guance noisette. John Amantchi, trentaduenne dj di radio Popolare, assolto ieri con formula piena dall'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, attende il secondo atto della vicenda che lo vede nella duplice veste di imputato e di parte lesa nel processo contro alcuni agenti della questura accusati di averlo malmenato. Un fatto che il suo legale, l'avvocato Aldo Perla, ha definito *«deplorevole atto di violenza».* Non cova rivalse, John, anzi è piuttosto perplesso di fronte all'ipotesi che l'ambasciata del proprio Paese, la Costa d'Avorio, intraprenda, come ha annunciato, un'iniziativa diplomatica sull'accaduto: *«Purtroppo questi episodi non fanno onore all'Italia. Ma ho vissuto in Francia, Spagna, Olanda, Inghilterra, Germania, e questo rimane sempre il Paese migliore. Qui non c'è razzismo, ma solo un po' d'ignoranza, un misto tra curiosità e sospetto verso chi ha la pelle di colore diverso. Ed è probabile che i primi a risentire di alcune tensioni sociali siano proprio gli agenti, su cui gravano impegni straordinari».*

Sì, qui si sta bene, soprattutto con un lavoro fisso. John, figlio di un funzionario del governo ivoriano, è in Italia ormai da cinque anni e parla in modo fluente e a ruota libera, come si conviene a uno abituato a stare per ore dietro un microfono. Due anni fa ha conosciuto Alessandra Tovagliari, maestra d'asilo comunale e dalla loro relazione è nata Ariel, dieci mesi fa. Ma da allora sono iniziate le difficoltà, perché se non è facile, per una coppia normale, trovare casa di questi tempi, per una coppia mista, e poi con un bambino, è addirittura impossibile. Racconta John: *«A febbraio dell'anno scorso, Alessandra era in gravidanza avanzata, andai a stare da lei. Un mattino venni fermato bruscamente dal suo padrone di casa, che mi chiese i documenti».* Alessandra protestò al Sunia, che diffidò il proprietario. Questi, per nulla intimorito, rispose con uno sfratto, che il tribunale ha poi fissato per la metà del '91. *«La situazione è precipitata ulteriormente quest'estate* — prosegue Alessandra — *quando si sono fermati da noi per cinque notti quattro amici di John, musicisti giamaicani in tournée a Torino. Dopo una decina di giorni, il padrone di casa si è rifatto vivo per telefono lamentandosi che agli occhi dei vicini aveva fatto la figura dell'affittacamere e che, per tutelarsi, era costretto a inoltrare un esposto alla polizia. Difatti due settimane dopo, alle 11 di sera, sono arrivati due agenti per controllare l'appartamento. Ora paga l'acqua per tre, anche se nell'alloggio ci dormo da sola: la bambino si è ammalato per il freddo e di notte sto da mio madre».*

Maurizio Menicucci

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE
FLAMENCO TEATRO DANZA - Stage con Paolo M. Paterno e Anna Montacchi sab. 7 e dom. 8 aprile via Princ. Clotilde 3, tel. 472.468.

Il denaro di oggi darà il benessere di domani. Gli investimenti di oggi saranno la forza del vostro futuro.

Per questo nasce la Polizza Vitariv, uno degli strumenti di previdenza integrativa proposti da Dival.

Vitariv è una polizza sulla vita caratterizzata da una particolare adattabilità a ogni specifica esigenza, per consentirvi di forgiare il miglior futuro con i mezzi di oggi.

Per informazioni chiamate il vostro Consulente Dival o, al costo di un solo gettone, telefonateci: NUMEROVERDE 1678-24023

DIVAL
PIU' FORZA AL VOSTRO RISPARMIO.
Gruppo LIAS

ARTE

Alla Casa d'Aste Della Rocca, in via della Rocca 33, si terrà giovedì e venerdì una vendita di dipinti, arredi antichi, argenti e tappeti, porcellane e maioliche pregiate

A «Expovacanze», a Torino Esposizioni, fino all'8 aprile è aperta la rassegna «Natura e tempo libero», comprendente oltre cento dipinti

Allo Studio Laboratorio, di Virando e Cappellari, la stagione espositiva si viene arricchendo con interessanti opere grafiche firmate da Giuseppe Santomaso.

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

CASA D'ASTE DELLA ROCCA

Affascinanti tesori dei grandi maestri

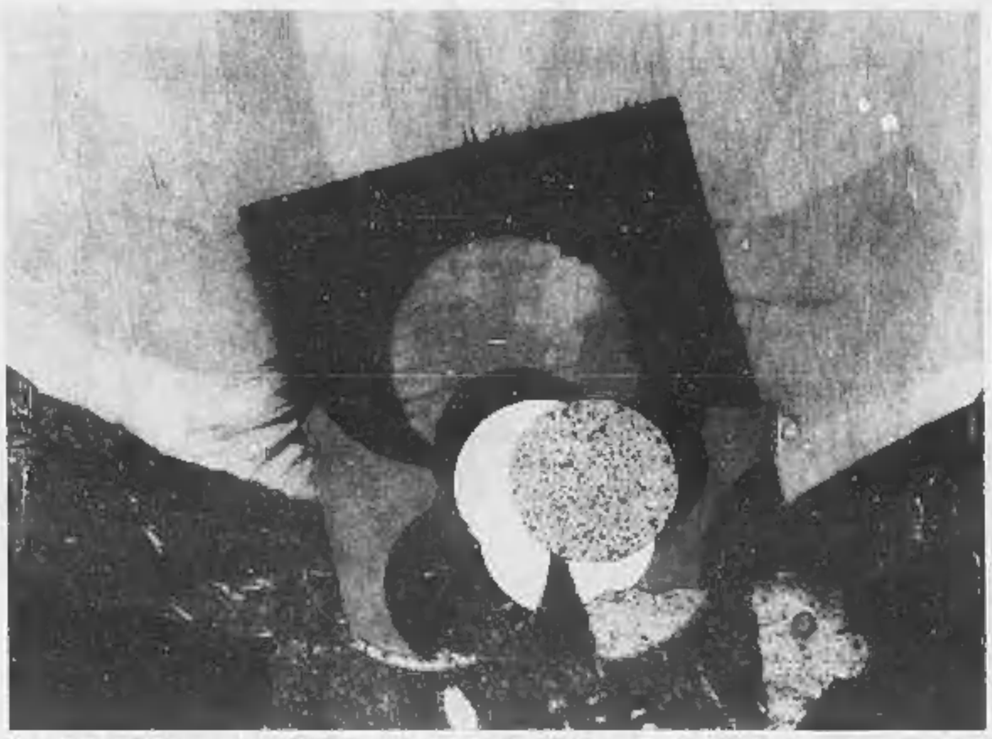
Alla Casa d'Aste Della Rocca, in via della Rocca 33, si terrà giovedì 5 aprile, alle ore 21, e il 6 aprile alle ore 15.30 e 21, una vendita di dipinti e arredi antichi, argenti, tappeti, porcellane e maioliche.

E' questa una nuova occasione, quindi, per percorrere un itinerario che costituisce un ulteriore punto di riferimento per quanti sono interessati a un acquarello di Francesco Conti a 1 milione e alla «Natura morta con fiori e frutta» di Raponi a 30 milioni, l'olio il «Ragazzo con piffero» del veneziano Nogari a 10 milioni, mentre una delicata rappresentazione di Bartolomeo Sprenger pone l'accento su una «Pietà» sicuramente di pregio (a 10 milioni).

E, ancora, un dolcissimo viso di ragazza che dorme, attribuito a Boucher, a 40 milioni. Il Secrétaire, in legno laccato a fondo oro e decorato in chinoiserie, con guarnizioni in bronzo, con marchio P. F. Guignard (1767), valutato 50 milioni.

Si notano la tavoletta «Tramonto sul mare» di Ghivarello, intorno a 1,5 milioni, la «Natura silente» di Mazzonis a 2,5 milioni, l'ampio impianto scenografico della «Scogliera con figure e barche» di Bassoli, a 6 milioni.

Non mancano importanti servizi di porcellane a sei milioni, specchiere, sgabelli, specchiere in legno riccamente scolpite (a dodici milioni), tappeti Tabriz in seta, con disegno floreale, vecchia manifattura a sei milioni, cassettone impiallicciato in legno rosa e violetto, Genova, XVIII secolo, stimato intorno ai cento milioni.



Roberto Crippa: «Paesaggio», 1968, tecnica mista su tavola

AL LABORATORIO

In rassegna l'opera grafica di Santomaso

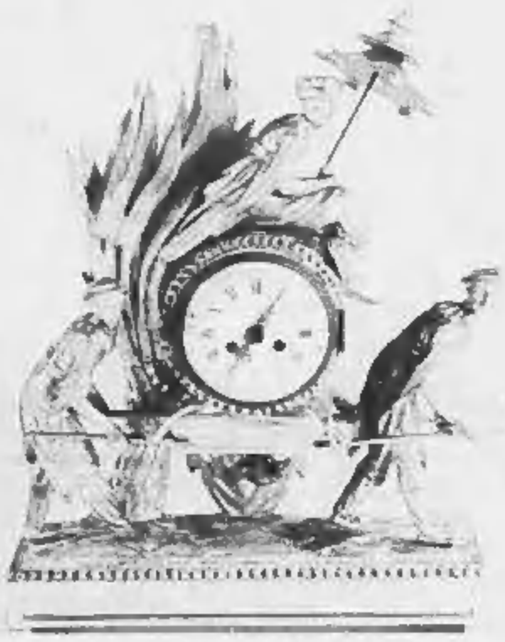
Allo Studio Laboratorio, di Virando e Cappellari, la stagione espositiva si arricchisce della pregevole opera grafica di Giuseppe Santomaso. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia, ha esposto, inizialmente, a Parigi e ad Amsterdam e, nel 1946, è tra i fondatori della Nuova Secessione Artistica Italiana, che prenderà la denominazione di Fronte Nuovo delle Arti, comprendente personalità come Birolli e Cassinari, Guttuso e Morlotti, Pizzinato e Vedova, Leoncillo e Viani. Autore degli affreschi per l'Università di Padova, Giuseppe Santomaso appartiene a una generazione di artisti per i quali l'astrattismo è l'unica, inalienabile dimensione della propria volontà di comunicare, per dare corpo, colore, una pulsante

Giuseppe Santomaso: acquaforte

energia al fluire delle emozioni, anche a quelle più intime e segrete.

Nelle sue acqueforti e acquetinte lo spazio del foglio appare suddiviso da una linea che circoscrive le zone cromatiche.

Sono, in effetti, pagine ricche di fascino, della sottile liricità della luce che si posa sulla composizione contemplando una indiscutibile amicizia, un rigore che sottolinea una ricerca mai venuta meno nel tempo.



Orologio in legno scolpito e dorato, Austria, secolo XVIII

A TORINO ESPOSIZIONI

A Expovacanze c'è uno spazio anche per pittura e scultura

A «Expovacanze» sino all'8 aprile è promossa la rassegna «Natura e tempo libero», con 120 opere presentate dall'Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna. Una iniziativa, scrive il presidente Elio Pinottini, che è un impegno denso di richiami con «l'infinito della natura e nel fluire del tempo libero». Un tempo libero pertanto soggiogato dall'abilità degli artisti che hanno dato vita e suggestione di colori alle composizioni esposte. Il percorso espositivo parte in avvidenza la tempera di Boccalatte e la ceramica di Vellan dell'«Arte d'Essai», le nitrose di Cascella e «Spaziale» di Oriani, dell'«Arte concreta»; i nudi di Galvano dell'«Accademia» e Szewczyk dell'«Altare», le sculture di Unia, Pravettoni e Martinengo della «Bormani», Tabusso, Francesco Casorati con «Passeri sulla carta», Paulucci della «Biasutto», il Mestiere del pittore di Chessa, proposto dalla «Davicco», il Monferrato di Birolo e Alloa e Tino Aimo della «Foglia». Come si può notare ci si trova di fronte a una pregevole manifestazione. In tale angolazione si notano la Galleria d'Arco con Colitani, Despario e Raffael, La Bussola con il cangiante fiorito di Fico, Schifano e Bonelli, la Martano con Ruggeri (egloci di paesaggio) e Catena e Edoardi, la Micro con Giovannini, Laterza, Agosti, Pascutti, La «Narciso» con i futuristi Mino Rosso (cascatori di gallo ovale) e Perazzi, «Pirra» con Da Milano («Natura morta»), Carbelli, Fattori e il «Ritrovo chiaro» sulla Senna di Cabour. Si sottolineano, molto, le passioni delle opere di Vacchetti della «Romolino» e la serigrafia di Rabella da «Tuttagrafica». I Accardi e Boetti della «Sincronia», mentre si annotano Morandi e Zoccatello de «Il Portico», Quaglino e Ramel de «La Giostra», Morlotti e Lavagnino della «Bottega d'Arte» e Cavadelli della «Sottosta». Mazzon e Bigliono della «Spreano». Porzan e Avanone della «Lanza» e Levi, Angeli e Festa della «Studio Arte 58».

ALBERTO SCOTTI

Il percorso degli artisti appare talvolta ricco di sfumature di situazioni, di racconti con l'ambiente in cui operano a tutti i livelli.

Nato a Taranto, Alberto Scotti ha conseguito una dimensione artistica all'Accademia di Belle Arti di Roma, per poi operare come giornalista e direttore del mensile il «Margutta», della «Rivista Militare», in qualità di scrittore autore di saggi e di poesie.

In particolare i suoi quadri hanno il sapore di un mondo ritrovato, a volte decisamente legato a una quotidianità che fa riferimento ai valori della figura umana.

Si notano così veli di anziani, un garzoncello che suona il flauto, il paesaggio tartaro delle Cinquelette con barche in secca, una tara parla e suona, lo studio di vasi scarati, un «ciabattino», una sequenza di trulli, carrozze con il vetturino, una jam band

DA VEDERE

● **TORINO**: «Valentine Hugo», Galleria Simonis, v. Bonsignore 2; «Giorgio Ciam», Galleria Al Gar, v. V.O. Emanuele 115; «G. Calleroni», Galleria Accademia, c.so Alb. Albertina 5/c.

«A. Zoppegno» (Edizioni Massaro, v. Giulia di Barolo 14; «Marvinjade», Salone «La Stampa», v. Roma 80.

● **BOLOGNA**: «A. Saliola», Galleria Forni, v. Farini 26.

● **BRESCIA**: «Marcello Dedovich», v. Granisci 8.

● **CERIALE**: «Michele Tamaso», v. Indipendenza 25.

● **MENDRISIO**: «Arte 1930/1940», Museo d'Arte, p. San Giovanni.

● **MILANO**: «X Internazionale dell'Acquarello», Fiera di Milano; «Sanbotanico», Galleria Blu, v. Senato 18; «Altro», memoria del Caffè, Galleria Il Carrozzone, v. Brera 4; «Carlo Dalla Zorza», galleria Fonte Rosso, v. Brera 2.

● **PARIGI**: «Franco Borgo», La Jeune Des Isles.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Arpaia

«I 4 dell'Oca selvaggia II» ricordando Laurence Olivier

William Lustig, il regista di «*Maniac*», presenta ora in videocassetta Warner «*Hit List*», ovvero il primo della lista, un buon film d'azione senza scampo, interpretato da Jan Michael Vincent, un giovane attore noto per il serial televisivo americano «*Airwolf*», tuttora in programmazione negli Stati Uniti. Vale la pena di ricordare anche una delle ultime interpretazioni di Laurence Olivier ne «*I 4 dell'Oca selvaggia II*» di Peter Hunt, un soggetto ricco di movimento che non ha nulla da invidiare al primo «omonimo» dell'eroe Alex Faulkner.

Vincitore di un premio Oscar ecco «*Turista per caso*» di Lawrence Kasdan, con William Hurt e Kathleen Turner, una divertente commedia da godersi tutta d'un fiato.

Strano a dirsi si ride ancora con «*Il ritorno dei morti viventi 2*» di Ken Wiederhorn, una saga di buffi zombies alla carica di una piccola contrada del South West.

Jessica Lange, Dennis Quaid e Timothy Hutton sono i protagonisti di «*Un amore, una vita*» di Taylor Hackford, una storia americana dolce-amara tratta dal romanzo di Frank Deford.

La Warner Home Video ha di recente siglato con Cinehollywood un accordo che comprende la lunga serie di cartoons dei Puffi (seguirà quanto prima un nuovo cofanetto), di Foofur, Alvaro e Silbert, nonché i documentari «*Meraviglie della natura*», «*Mondo corsa*», «*Super Campioni*» e la completa «*Antologia dei Grandi Comici*».

Sono intanto entrati a far parte della collana «*Gli scudi*», (Videocassette a prezzi economici) interessanti generi «*Fiction*»: «*Rocky II*» di Sylvestor Stallone con Talia Shire, «*La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau*» di

Blake Edwards con Peter Sellers, «*Il tempio di fuoco*» di Lee Thompson con Chuck Norris e «*Scuola di polizia 3*» di Jerry Paris con la solita banda del «*tutto da rifare*».

a cura di Angelo Arpaia

Sempre più difficile sbagliare con le ultraversatili compatte

Oggi fotografare con le compatte, così sono chiamate per la loro grande versatilità, facilità d'uso e completi automatismi che contengono, non è più un problema, anzi è difficile sbagliare; il nostro occhio deve solo concentrarsi sulla corretta inquadratura, creata magari con l'aggiunta di un primo piano «cornice». Ottime prestazioni ed altrettanto buoni risultati. Dalla continua *bagarre* di questi apparecchi, se ne contano a centinaia sul mercato, ogni tanto esce un modello che offre qualcosa in più. In casa Yashica, ad esempio, si pensa anche a contenere l'ingombro. E' già in vetrina da alcuni giorni la nuova 35 AF Mini, tanto ridotta da stare in una tasca, ricca però di utili automatismi: esposizione automatica, otturatore programmato (2 sec./1-360 sec.), scatto elettromagnetico, caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatico, autoscatto elettronico, flash ad attivazione automatica, dispositivo elettronico, con orologio al quarzo incorporato (display a cristalli liquidi); infine la Mini 35 AF Yashica monta un obiettivo 34 mm con f/4.5 e un mirino tipo Albada con cornice luminosa di delimitazione: peso totale della compatta (senza batteria) 200 grammi, versione *Date* 230 grammi.

Concorso fotografico del WWF di Torino. La Delegazione piemontese del WWF, in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina e l'assessorato per l'Ambiente Città di Torino, ha promosso un interessante concorso fotografico per diapositive dal tema «*Il Po dal Monviso a Porta*». Si tratta di riprendere immagini, le più inedite possibili, su questo *nobile* fiume più volte alla ribalta per il suo continuo degrado. Al primo classificato verrà consegnata una reflex Yashica modello 108 MP.

Grande marvin
PIAZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 53.70.81 r.a.
OPERAZIONE 2° CLIC
2° amore!

Lascia il vecchio, prendi il nuovo!
● Supervalutazione della tua fotocamera usata che ti verrà pagata subito in contanti.
● Garanvita, l'esclusiva garanzia infinita di Grande Marvin su tutte le fotocamere.
● Pagamento rateale senza anticipo e senza cambiali anche a 20.000 lire al mese con la formula marvin credito
● Il più grande assortimento di fotocamere reflex autofocus con dimostrazioni e prove pratiche gratuite.

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*
VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le perturbazioni provenienti sia dal Marocco che dalle Azzorre hanno invaso il bacino del Mediterraneo Occidentale e la nostra penisola, mentre il loro sviluppo viene tenuto attivo da una profonda saccatura connessa alla depressione sulla Scandinavia. La pr[illegible] in diminuzione e, di conseguenza, l'alta pressione, confinandosi sul Mar Nero e la Penisola Iberica, si sta esaurendo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente coperto con nuvolosità alta e stratificata, a tratti intensa, e cumuliforme sui rilievi, con possibilità di isolati piovaschi sparsi, anche a carattere temporalesco. Sulla catena alpina non sono escluse nevicate moderate a quote superiori di 1800-2000 metri.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime.
VENTI E MARI. Moderati da Sud-Sud-Est, con rinforzi e Mari di Corsica e Sardegna molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Residue condizioni di instabilità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Nuvolosità variabilmente intensa, cumuliforme sui rilievi alpini, con possibili precipitazioni. Temperature in moderata riduzione. Mari da mossi a molto mossi. Venti moderati da Sud-Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

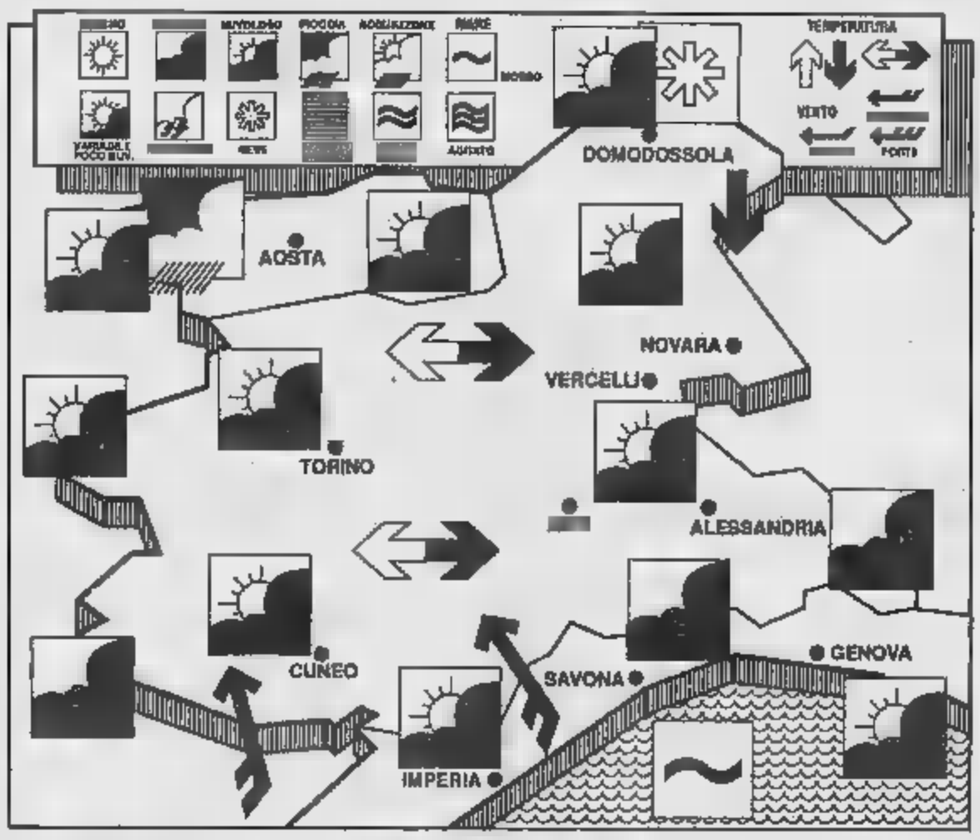
Torino	11	Novara	10
Alessandria	12	[illegible]	7
Asti	7	Genova	11
Cuneo	7	Savona	9
Vercelli	8	Imperia	14

MINIME E [illegible] DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	6	20	Torino	8	13	Trieste	10	15
Verona	8	17	Milano	8	18	Bologna	7	20
Firenze	7	18	Pisa	5	19	Ancona	8	20
Perugia	7	17	Pescara	5	16	L'Aquila	1	16
Roma	5	20	Campobasso	9	15	Bari	4	21
Napoli	8	18	Potenza	5	15	S.M. Leuca	12	18
R. Calabria	9	21	Verona	7	20	Palermo	12	18
Catania	6	20	Alghero	10	18	Cagliari	13	18

...E ALL'ESTERO

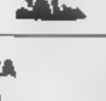
Amsterdam	7	17	[illegible]	Lisbona	9	+12	nuvoloso
Atene	12	21	sereno	Londra	12	15	pioggia
Bangkok	27	34	[illegible]	Los Angeles	13	19	sereno
Belgrado	10	20	[illegible]	Madrid	6	16	pioggia
Bruxelles	8	17	[illegible]	Montreal	2	10	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	pioggia	Mosca	-3	6	nuvoloso
Copenaghen	8	10	sereno	New York	5	8	pioggia
Francoforte	4	19	sereno	Parigi	6	16	nuvoloso
Gerusalemme	5	8	pioggia	Pechino	8	11	pioggia
Ginevra	3	18	sereno	Rio de Janeiro	20	34	sereno
Helsinki	2	7	nuvoloso	Varsavia	4	18	sereno
Il Cairo	10	31	nuvoloso	Vienna	7	20	sereno



OROSCOPO DI [illegible]

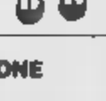
a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile



L'ottimismo baldanzoso stimola la creatività, facilita i rapporti con il prossimo e rende sereni e appaganti i legami sentimentali. Anche gli eventuali ostacoli o i contrattempi improvvisi vengono affrontati con grinta positiva e vincente.

TORO
21 aprile
[illegible] maggio



La tensione ne[illegible] provoca una mancanza [illegible] sistema che si ripercuote in ogni circostanza, ritardandone le conclusioni positive. Soprattutto la possessività e la gelosia in campo sentimentale velano la chiarezza di giudizio anche in altri campi.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Non c'è bisogno [illegible] ai soliti virtuosismi funambolici per catturare la fortuna, che si ferma proprio accanto ai Gemelli per offrire successi di tutti i tipi, [illegible] specialmente nel campo dell'amore. Sabato magico e romantico.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Accettate senza remore un colpo di fortuna, senza analizzarlo troppo [illegible] godete i favori che le Stelle vi offrono. Avere dei [illegible] significa [illegible] gli eventuali lati negativi delle circostanze e perdere le opportunità positive.

LEONE
23 luglio
22 agosto

L'esagerata baldanza, se da un lato permette di raggiungere [illegible] traguardi, dall'altro [illegible] può sconfinare in comportamenti troppo competitivi e arroganti. La tracotanza nuoce specialmente ai rapporti sentimentali, già in crisi da un po' di tempo.

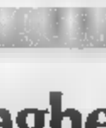
VERGINE
23 agosto
22 settembre

Non sottovalutate le opinioni di un collega più anziano, che potrebbe rivelarsi molto utile al vostro futuro successo. Accettate dunque anche un improvviso cambiamento di rotta, senza rinunciare, ovviamente, al vostro raziocinio.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

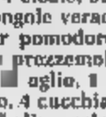
Promesse non mantenute, imprese apparentemente allettanti che si rivelano pericolose, ostacoli che impediscono le realizzazioni professionali. Tutto ciò non vieta alla Bilancia di sfoderare una insolita grinta e di godere fino in fondo la sua fortuna in amore.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre



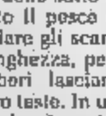
Continuare ad angosciare se stessi e il partner con assurde gelosie non serve a chiarire i malintesi sentimentali. Meglio allora accantonare il problema, dominare la tensione e sfruttare le opportunità in campo sociale e professionale che sono molte.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



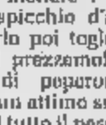
Entusiasmo e ottimismo facilitano la riuscita delle imprese e garantiscono miglioramenti in ogni attività. Le idee sono molto chiare e soprattutto equilibrate. In amore, rapporti sereni e appaganti, basati sulla stima e sull'amicizia.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



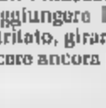
Per rovesciare le situazioni apparentemente complesse è sufficiente avere l'onestà di riconoscere un proprio errore e quindi darsi da fare per porvi rimedio, rinunciando [illegible] apparire imperturbabili, egocentrici e aridi.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



Comportamento poco sistematico che può provocare incomprensioni tra colleghi o amici. Soltanto il partner sembra in grado di offrire una bellissima complicità senza remore, che gratifica e regala sicurezza nel campo dell'amore.

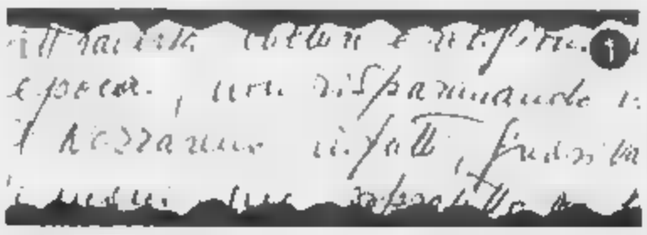
PESCI
19 febbraio
20 marzo



Giornata di successo per tutti, con fortune inattese per i nati in Febbraio o nei primi giorni di Marzo, con esperienze insolite e stimolanti per i nati nella seconda decade e con varo di nuove imprese a lungo termine per i nati nella terza.

a cura di

Ecco un ragazzo e [illegible] signora ma con qualche problema...



Mi si presenta l'occasione di proporre due scritture molto diverse che si estendono sul foglio in maniera molto diversa e vengono subito l'attenzione di chi le osserva. Si tratta di due espressioni di vita e di modi di fare che bisogno di sottolineare e di richiamare in qualche modo [illegible] rimandarsi reciproci e del proprio diritto ad essere ascoltati.

La Signora Nora **(Saggio n. 1)** ha una vena di scrittura di buon livello che nella terminologia grafologica si significa padronanza della mano nel lasciare un messaggio proiettando di noi una certa personalità.

Ha una vigorosa tensione che la impegnata in attività che lasciano un largo margine alla sua inventiva. Ha fatti molte adatta a un lavoro ripetitivo e diffic[illegible]mente si sentirebbe appagata in una posizione di dipendenza passiva da un altra persona.

La sua scrittura esprime un forte conflitto tra il bisogno di fare, di costruire, di scoprire partendo di [illegible] progetto e un desiderio di [illegible] che la porta a rifugiarsi in un mondo di sogni e di fantasie.

Le persone attive non possono rinunciare a impegnarsi e a costruire qualcosa per sé e per gli altri senza rinunciare a se stesse: significherebbe autodistruggersi del tutto o in gran parte.

Lei mi pare così viva dentro da poter accogliere la mia sollecitazione e rispondere almeno mobilitando la sua volontà per costruire ipotesi di cambiamento positivo da attuare in breve tempo.

Passiamo ora al Signor Massimo **(Saggio n. 2)**

È un giovane di circa diciotto [illegible], studente di scuola media superiore; egli è alle prese con un problema che le è comune a molti coetanei che hanno scoperto di aver scelto studi poco adatti alle loro predisposizioni intellettive e soprattutto non corrispondenti alle autentiche motivazioni.

Sono ormai avanti negli anni della scuola superiore e si rendono conto dell'importanza di non sciupare il tempo dedicato finora a studi poco graditi rifiutandoli per iniziarne altri più gratificanti.

Tuttavia restano l'insoddisfazione per un impegno da mantenere senza convinzione e l'interrogativo sul come proporsi per il futuro.

La sua lunga esperienza in materia di orientamento scolastico mi suggerisce di consigliare il completamento degli studi iniziati e in gran parte già espletati.

Considerando anche che si tratta di un bagaglio tecnico e culturale di indiscutibile valore che può essere sfruttato in campo professionale soltanto dopo il conseguimento del diploma, il quale fornisce la testimonianza del superamento di un corso di studi organicamente predisposto per garantire una specifica preparazione teorica e pratica.

È ovvio che la scelta universitaria dovrà invece essere vagliata perché risponda ai bisogni di autoespressione emersi in questi ultimi anni.

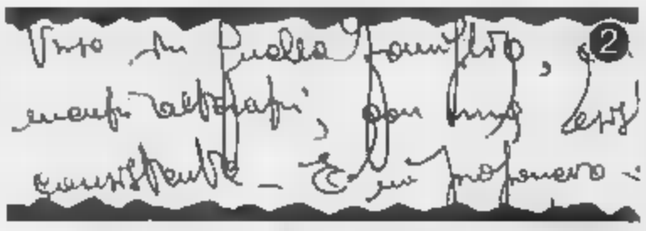
Per il giovane Massimo non riteniamo idonei altri studi tecnici, scientifici o matematici, ma discipline umanistiche in cui cercare la strada per esprimere i propri talenti creativi e la vivacità mentale davvero esuberante.

La sua scrittura è animata da entusiasmo e fantasia, che inducono a consigliare un corso di laurea che richiede un potenziale intellettivo fervido di inventiva e impaziente di esprimerla. Inoltre c'è in lui un forte bisogno di protagonismo che sovrasta la noia e la carica di idee.

L'importante è trovare la strada giusta per non sciupare altro tempo. Ha pensato, oltre che a medicina, ad architettura, a lettere con indirizzo artistico, al giornalismo come professioni che richiedono dinamismo e impegno individuale di tipo creativo?

Anna Maria Carena Acuto

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni [illegible] scrittura che [illegible] analizzati sotto gli aspetti che [illegible] volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida [illegible] margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una [illegible] trascrizione [illegible] un testo stampato, l'altra in forma di lettera [illegible] cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, [illegible] non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Maroncelli 32 - 10126 Torino.



SCACCHI

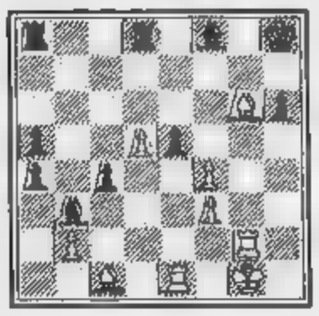
Sarà Karpov contro Kasparov Ad ottobre l'ennesima sfida

Sarà ancora una volta Anatoly Karpov lo sfidante del campione del mondo Kasparov nel match che si inizierà il 7 ottobre prossimo a New York per trasferirsi, dopo i primi 12 incontri, a Lione. Questo [illegible] responso della sfida di Kuala Lumpur che ha opposto Karpov all'olandese Jan Timman, il quale ha dovuto cedere le armi in 4 partite (la prima, la quarta, l'ottava e la nona), che hanno fissato il punteggio finale sul risultato di 6,5-2,5.

Al gioco eccessivamente arrischiato dall'olandese il sovietico ha opposto una difesa calma e precisa. Vi proponiamo i momenti decisivi del match.

Karpov-Timman (Ottava partita): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, b6 4. g3, Aa6 5. b3, d5 6. Ag2, dxc4 7. Ce5, Ab4 + 8. Rf1, Cfd7 9. Cxc4, c6 10. Ab2, 0-0 11. Cbd2, b5 12. Ce3, Ab7 13. Dc2, Db6 14. Cf3, Cf6 15. Ce5, Ae7 16. C3g4, Cxg4 17. Cxg4, Cd7 18. Af3; Tac8 19. Td1, a5 20. De4, Tc7 21. Rg2, a4 22. bxa4, Ta8 [illegible]3. axb5, cxb5 24. Db1, Axf3 + 25. exf3, h5 26. Ce3, h4 27. d5, Ac5 28. Tho1, e5 29. Cg4, Tca7 30. Cxe5, Cxe5 31. Txe5, Txa2 32. d6, h3 + 33. Rxh3, Ad6 34. Th5, Dxf2 35. Dh7 +, Rf8 36. Dxg7 +, Rd7 37. Dxf7 +, il Nero abbandona.

Timman-Karpov (Nona partita): 1. c4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, d6 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Ae7 6. Te1, b5 7. Ab3, d6 8. c3, 0-0 9. h3, Ab7 10. d4, Te8 11. Cbd2, Af8 12. a4, h6 13. Ac2, exd4 14. cxd4, Cb4 15. Ab1, c5 16. d5, Cd7 17. Ta3, f5 18. Tae3, f4 19. Ta3e2, Ca5 20. Cf1, Cxf3 + 21. gxf3, Dh4 22. Ch2, Te5 23. Dd2, Dxh3 24. Dxf4, bxa4 25. Dg4, Dxg4 [illegible] Cxg4, Tae8 27. f4, a5 28. f3, Aa6 29. Tg2, Rf7 30. Td1, Ac4 31. Ce3, Ab3 32. Te1, c4 33. a5, dxe5 34. Ag6 +, Rg8 35. Cg4, Cd3 36. Cxh6 +, gxh6 37. Axd3 +, Rh8 38. Ag6, Td6



Secondo analisi successive, Timman avrebbe potuto a questo punto vincere giocando 39. Txe5, 39. Ad2, Ab4 40. Ac3, Axc3 41. bxc3, a3 [illegible]. fxe5, Txd5 43. e6, Td1 44. Txd1. Axd1 45. e7, Ae4 46. Af7, Tb8 47. Te2, Tb1 + 48. Rf2, Th2 49. Axc4, Rg7 50. Re1, Txe2 + 51. Rxe2, h5 52. Ah3, Ad7 53. Re3, Rf6 54. Rf4, Ac6 55. c4, Rxe7 56. c5, Aa8; il Bianco abbandona.

Studenti in torneo.
E' in pieno svolgimento nei saloni della Sat di via Galliari 6 [illegible] torneo a squadre degli istituti medi superiori e delle Facoltà universitarie. Vi prendono parte 19 rappresentative. Ricordando che gli incontri [illegible] tengono il sabato pomeriggio (ore 15,30) [illegible] che per martedì 1 maggio presso il Palazzetto dello sport Le Cupole [illegible] previsto il via della ga[illegible] riservata alle scuole dell'obbligo. Ecco il tabellone dei partecipanti.

Istituto Sociale (Grobrock, A. Grillo, P. Maurino); **M. Curie** (M. Giordano, A. D'Amico, M. Marcaccioli); **Leonardo Da Vinci** (A. Romano, G. Vallaro, Farina); **Coll. Universitario** (M. Piciolo, G. Fringali, T. Suppa); **Politecnico 2** (L. Calderono, A. Santangeli, N. Galanto); **Informatica** (P. Sorelli, D. Scudieri, S. Coronia); **Matematica** (M. Boello, R. Camerlo, E. Cavallotto); **Segre** (Rispardelli, Mondino, Murfino); **Politecnico 4** (Rosmini, Scotti, Ghezzo); **Scienze Politiche** (W. Buono, B. Buono, Marino); **Politecnico 1** (Ruffini, Giacomello, Nazari); **Politecnico-Ciriè** (Macario, Airola, Cestari); **Chimica** (Cava, Pigozzi, Bey); **Einstein** (Zanforlin, Ruplani, Bocchio); **Giurisprudenza** (Comiberti, Vincenti, Marchisio); **Politecnico 3** (Scavino, Masso, Costanzo); **S. Giuseppe** (M. Giovine, De Blasi, Mussa); **Agraria** (Spatola, Salvati, Cavallo); **Cattanco** (Blanc, Boccardi, Viglino).

a cura di Ferruccio Pezzato

Interregionale giovanile. La manifestazione che raggruppa, nell'ambito del 3° Campionato italiano under 18 della Fsi, tutti i concorrenti del settore Nord-Ovest, si terrà domenica prossima presso il C.S. Corsico (sulla Nuova Vigevanese a 500 metri dal confine col Comune di Milano), con inizio alle ore 9,30. Ricordiamo che hanno diritto di parteciparvi, oltre ai primi classificati del regionale tenutosi domenica scorso [illegible] Ivrea, tutti coloro che, nati dopo il 31-12-1973, siano in possesso dei seguenti titoli: ex campione italiano giovanile, categoria magistrale, categoria A30, pulcini e cadetti ammessi a tornei [illegible] terzo cat. nazionale, vittoria [illegible] percentuale del 75% dei punti in uno dei campionati provinciali disputati. L'ammissione alla gara è estesa a tutti i tesserati Fsi residenti [illegible] Val d'Aosta. Per informazioni tel. [illegible] 832.5737/458.5295.

Reykjavik Summit. Sponsorizzato da Ibm e Visa, si è svolto nella capitale islandese con la partecipazione di 4 selezioni di 10 giocatori ciascuna. Vittoria finale dell'Urss con 31,5/60 davanti ad Inghilterra 31 (storica la vittoria degli inglesi sui russi per 6-4), Stati Uniti 30 e Scandinavia 27,5.

CUCINA

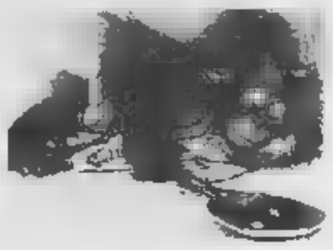
a cura di Anna Bona

Spaghetti allo scoglio

[illegible] gr spaghetti, [illegible] scampi, 4 gamberi, 4 cicale, 500 gr cozze, [illegible] gr vongole veraci, [illegible] fusolari, 250 gr pomodoro pelato, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 spicchio [illegible] aglio, [illegible] pizzico peperoncino, 4 cucchiai olio extra vergine [illegible] oliva, sale.

Lavare bene sotto l'acqua corrente tutto il pesce ed i molluschi, tagliare gli scampi in metà per la lunghezza, pelare le code dei gamberi lasciandoli interi con le loro teste. In una larga padella che dovrà contenere anche [illegible] pasta, mettere i cucchiai [illegible] olio, lo spicchio d'aglio intero per poterlo poi togliere, il cucchiaio di prezzemolo tritato, il pizzico di peperoncino, fare scaldare un attimo sul fuoco, aggiungervi tutto il pesce e far insaporire a fuoco piuttosto alto sinché tutti i muscoli si saranno aperti. Aggiungere [illegible] pomodoro pelato [illegible] tritato, girare tutto bene e far cuocere ancora pochi minuti sinché il sugo di cottura si sarà addensato. Cuocere nel frattempo gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salata, scolarli ancora bene al dente, versarli nella padella con il sugo e saltarli sul fuoco vivace per un attimo. Versarli poi sul piatto di portata e servirli in tavola con tutto il sapore ed il profumo del mare. Ringrazio per la ricetta la signora Francesca del Ristorante Da Lanfranco di corso Moncalieri 216. Lanfranco suggerisce di abbinarvi un Sauvignon del Collio di Felluga.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Maroncelli 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



Poesia e mercato immobiliare: Se la vostra mente è pulita gli occhi sono splendenti...

«Torino antica. Nei momenti in cui siete disperati guardate le vostre mani, se sono pulite anche il vostro cuore è pulito. E' se è pulito il cuore lo è anche la mente. E se la vostra mente è pulita i vostri occhi sono splendenti. Allora andate pure a testa alta alle ovele degli occhi bellissimi». Non è una lirica del Kalkschiuff, il Centro culturale torinese che organizza periodici concorsi poetici.

Questi versi pubblicati a pagina 27 dell'ultimo «Stampa Sera» del lunedì, sono invece uno «reclame pubblicitario». Non di un detersivo, di un deodorante o di un collirio come facilmente pensare tutta quell'ode alla pulizia. E' invece un inserto di una immobiliare di via Cialdini. Che cosa c'entri la poesia con il mattone, gli alloggi, l'equo canone è un mistero. Certo è che l'annuncio è riuscito a distinguersi, dando magari il via a un nuovo corso della propaganda, che permetterà di dare un impiego commerciale anche alla poesia.

Se l'esempio prenderà piede udiremo certo presto dei muratori declamare le loro lodi in declamando *«T'amo o pio bove»* insieme al Carducci. E al Balon il ferramenta *«vestito di nuovo»*, tanto da piacere al Pasolini e da sembrare un antiquario, potrebbe rubare le parole a Guido Gozzano per magnificare il suo *«Loreto impagliato e il busto di Alfieri, di Napoleone e i fiori in cornice (le buone cose di pessimo gusto), il cimitero un po' tetro, le scatole senza confetti, i frutti di marmo protetti dalle campane di vetro»*. Poi non parlare della popolarità che guadagnerà quel candidato alle elezioni che avrà infine il coraggio di recitare Montale: *«Non domandarci la formula che mondi possa aprirti, si qualche storta sillaba e secca come un ramo. Codesto solo oggi possiamo dirti, ciò che non siamo, ciò che non vogliamo»*

m. lup.

Uno dei prospetti della scalinata di Palazzo Carignano della Regia Accademia Reale del Circolo degli Artisti (foto Alessandro Renna, da Bozzetti Stampatori)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Snam	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2854322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v Zurigli 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v Cherasco 23 6967141
R. Margherita, ostet., p Polonia 94 6827
Mellerio, c Bramante 88 90 6566
M. Adelaide, c Dora Firenze 87 26131
Maria Vittoria, c Fassoni 44 55421
Martini, v Tofane 71 703333
Mauriziano, l Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ginecologico, c za 60 63961
Centro Antiveleni, c Polonia 537637

Farmacie ore 19,30/22,30

V XX Settembre 5 ☎ 543287
V Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 280270
V Sempione 112 2053285
F. Francia 1 b 543515

Notturne ore 19,30-9

C. Emanuele 66 538271
P. Massaua 7
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v Giolitti 40 ☎ 540469
Aldai, v. Sacchi 303396
Alt, v Slataper 2304232
Ami, 740994
Aslido, v Cumiana 56 331301
Assistenza, c. Pio VII 165 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi 116 191 ☎ 376 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051-222525
Aldo, v P Tommaso 39 658055
AIDS (13-17) Tel 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba. ☎ 9530 432 Abacchie, 271 242. Abate 953 0844 Abaldi 701 124 Abatelli 707 2361 Abrani 706 288 Albano 707 2748 Alma 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953 0867, Baudo 707 0770 Barbero 707 0705 345 6580, Bruno 445 644 Dora 953 2346, Greco 953 0587 Idraulica 953 0845 Rapid 953 0866, Rizilla 377.877 Preto 205

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4284, Aba 953.0432 AEL 749 3525, Aberti 500 928, Balma 953 0887, Broilo 220 4250, Di Girolamo 788 631, Vruna 679 743

ANIMALI

Enpa, v S F de Paola 30 ☎ 540035
Lipu, v Livorno 16 487851
Wwf, v Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Veronese 174 ☎
Dr. Benetti, c Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c Peschiera 145/c 338138
Assistenza, v. Cumiana 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v Lodi 32 7498817
Dr. Donadio - Raitazzi, v Bellone 61/b 6563933
Dr. Fina, 588241 1410
Dr. Ghione, 588241 2633
Ambul. Assoc., 1892
Dr. Giordano, v Chiesa della Salute 103 2052334
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378519
Dr. Michelini, 588241 cod 926
Mirafiori, c Tazzoli 96/D 263830
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 97
Pronto soccorso 267777 cod 577 (Crocetta), cod 251 (Mirafiori)

DOCUMENTI

richiederli

Consolata 57855164
V. Diego 6 505843
C 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V Moretta 442671
Monte Ortigara 35 705656
V Saccarelli 16 481172
V Carrera 87 726033
V le Margherita 10 735843
V Cattaneo 12 2165483
V. C Massaua 21 2187842
V Valdellatorre 111/c 734233
P. Palermo 7
V. S Benigno 264444
C Vercelli 15 2741447
C Moncalieri 18 869620
C Unione Sovietica 61/2045
V Nizza 168 6967085
V Negarville 9/2 1470269

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 -
Soccorso stradale 20.000 socc. nazz., aiuto 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**
Hertz 6508844, **Maggiore**

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Centrali taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/366255
Torino - Ivrea - Aosta
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713162
Autostrade

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. v. Emanuele 301516. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9, 9.45, 10.30, 11.15, 12, 12.45, 13.30, 14.15, 15, 15.45, 16.30, 17, 17.30, 18, 19, 19.30, 20.30, 21, 21.30, 22, 22.30. Arrivo a Caselle manuali circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra 3 e p. stazione ☎ 442525
Part.: 6 solo festivi, 7, 8, 9,30; 10,30, 12, 13, 14,30, 16, 17, 18, 20; 21, 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*, 11,15*, 12,30, 14,30*; 16,30, 17,30. Feriale, * Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611105, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. ore 15, a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9 Lione 14,30, Parigi 21, Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì p. 16,45, a. Barcellona ore 9, Valencia 13,45, Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11,05; 12,40, 8,12; 13,44, 13,12; 19,50, 15,12; 21,55, 18,05; 23,35, 17,12; 23,50, 17,35; 0,23, 19,48; 3,02, 20,48; 4,23, 22,02; 8,07, 22,35, 5,28, 23,07; 7,10
Torino - Milano: p. 4,48, 5,20, 5,53, 6,53, 7,28, 7,53, 8,53, 10,55, 11,53, 13,10, 13,53, 15,10, 16,53, 17,25, 17,53, 18,53, 19,15; 19,53, 21,30, 2*, 4,25, 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778431
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35, 8,40, 8,55 - ino sab. e dom.), 11 - 12,05, 13,05, 15 - 16,05, - 18,15 (no sab. dom.).
Torino - Napoli: 21,10
Torino - Palermo: 11,25 - 18,10
Torino - Catania: 19,50 - 22,50
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 8,10 - 9,35 (no dom.), 18,30 - 19,45 (no sab.)
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.), 17,10 - 20 - 17, 20,35
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.), 10,55 (no sab.), 17, 18,35, 18,55, 20,10 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Borsa, v Gobetti 18/c ☎ 510512
Barutti, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 158 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Conleti, Stella, p. S. Carlo 101 547920
Daturi & Motte, v XX Sett. 51 516174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Orvieto 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Tenivo 3 8122294
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 28 707172
Neuv Caval 'd Brôns, p. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 ☎ 599222
Lo Squalo, c. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito per le di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c Tortona 76 ☎ 733660
Videostar, v Mad Reno 62/a 3192445
Zelig, c Peschiera 261 331870

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v Cumiana 45

CULTO

S. Messe

Duomo, v XX Settembre 87 ☎ 5621540 fer 7, 8; 18 Fest. 8, 9, 10,30, 12, 18
Consolata, p Consolata 5/c230 fer 7,30, 8,30, 18, 19 Fest 8, 9, 10, 11, 12, 18, 19
Maria Ausiliatrice, v M. Ausiliatrice 47 521913 fer 6,30, 7,30 9,30, 10,30, 17,30, 18,30 Fest 8, 9, 10, 11, 12, 17,30, 18,30
Gran Madre, p. Gran Madre 4 8/7/06 fer 9, 18,30 sab ore 19 Fest 8, 9, 10, 11, 19
M. Cappuccini, v. Guercino 6 ore 19 escl. sab. fest 11, 12

Altri

Evangelica Valdese. c. v Dorio 23 ☎ ore **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 12 669.3387 sab. ore 9 **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 60, 53/280 dom. ore 10 **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 240, 738 ore 9,30 e dom. ore 10 e dom. ore 15 p. Carducci 130, 695 976 mar. ore 19 ven. ore 19,30 dom. ore **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23 627 0576 ore 16,30 **Centro Islamico,** c. S. Marino 2 ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delandini, v. S. Teresa 10/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Leggero 18 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 156 2602
Moto-A.A.C. v Susa 16 767676
Pony Express, v. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 5012928

postali

aperti nel pomeriggio 8,15 19,30
V. Alfieri 10 ☎ 5012177; V. Villarbasse 39, 3358485, Avogadro 8, 540247; V. Oropa 28, 737035, V. Monginevro 83, 852595, V. Genova 313, 634441

Bancomat

BNL: c. Vittorio 65, p. Carlo 101 e c. Francia 335/a **S. Paolo:** c. Belgrado 64 p. Carignano 154, p. S. Giovanni 4/bis, p. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 190/1 c. Svizzera 64, v. Goffredo 223, c. Traiano 135, v. Stradella 34, c. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Pozzo Strada 1/b, p. Robilant 9, v. A. Bertola 36/bis, v. Principi d'Acaja 9, v. Monginevro 228, c. Regina Margherita 5 **Monte Paschi Siena:** c. Svizzera 156 **B. Roma:** c. Racconigi 193, p. Statuto 4 **Comit,** c. Re Umberto 64/f, c. Francia 340, c. Svizzera 264, c. Susa 200, c. Palermo 187/b **CRT:** p. Solferino 1, v. Nizza 148, c. Cairoli 6/bis, c. Cavour 10/a, c. Galileo Ferraris 56, c. Vittorio Emanuele II 61, c. Agnelli 164, v. Monginevro 227, c. Peschiera 162, v. Principi d'Acaja 9, v. Belfiore 23/bis, v. Principi d'Acaja 9, v. Belfiore 23/bis, v. Principi d'Acaja 9, v. Monginevro 228, c. Regina Margherita 5 **Monte Paschi Siena:** c. Svizzera 156 **B. Roma:** c. Racconigi 193, p. Statuto 4 **Comit,** c. Re Umberto 64/f, c. Francia 340, c. Svizzera 264, c. Susa 200, c. Palermo 187/b **CRT:** p. Solferino 1, v. Nizza 148, c. Cairoli 6/bis, c. Cavour 10/a, c. Galileo Ferraris 56, c. Vittorio Emanuele II 61, c. Agnelli 164, v. Monginevro 227, c. Peschiera 162

ALL'AMERICAN

Naturisti in piscina fino alla fine del mese poi si torna all'aperto

Venerdì sei aprile riprendono all'American Club di corso Trapani 46, le serate naturiste organizzate dall'Uni, Unione Naturisti Italiani, che andranno avanti fino a fine mese, sempre al venerdì. La segreteria della sezione piemontese dell'associazione è a Torino in via Guicciardini 3, (telefono 28.50.40/5 1.06.46). L'appuntamento per i soci all'American è come di consueto alle 21.15. In programma stages di ginnastica e nuoto in piscina. Il presidente Tom Oparti ricorda che sono aperte le iscrizioni o i rinnovi della tessera, per l'anno in corso. Iscrivendosi al club si ha diritto di frequentare il camping Le Betulle, di La Cassa, un grande parco cintato con piscina, campi da tennis bocce e pallavolo, ai piedi del Musinè.

Tra i programi a breve scadenza c'è un «Raduno di primavera» a Isola Capo Rizzuto, in Calabria, al camping «Pizzo Greco», dal 25 aprile al 1° maggio, con soggiorno in bungalow e roulottes. Per giugno invece ci sarà una partecipazione di naturisti italiani (ogni nazione potrà inviare una ventina di atleti), ad un incontro sportivo internazionale in Olanda. Tra le specialità pallavolo, tennis, badminton, nuoto e palamano. Per maggiori informazioni telefonare in sede.

STRESA

Premiata la Corale Universitaria

Ottimo piazzamento di due gruppi torinesi a Stresa al 14° Concorso internazionale di musica per giovani. Sabato, l'«Accademia del Ricercare» di San Raffaele Cimena, diretta da Pietro Busca, si è classificato 1° assoluto nella categoria Gruppi strumentali per musica antica, con il punteggio di 95 centesimi.

Ieri, un nuovo successo. Questa volta è toccato alla Corale universitaria di Torino, diretta da Dario Tabbia, che, nella sezione Cori polifonici o voci miste, si è meritata un punteggio di 93 centesimi. Primo assoluto è risultato il coro di Rovigo con 95 centesimi.

VIA CASALBORGONE

Inventagiochi e Panfocus: per il nuovo teatro Alfa cercansi attori e tecnici

Torino, città sempre più viva e ricca culturalmente, avrà presto una nuova struttura teatrale. Si tratta del Teatro Alfa di via Casalborgone 16, uno splendido spazio in stile liberty, ai piedi della collina. La cooperativa Inventagiochi sta recuperando il locale,sconosciuto e dimenticato da molti torinesi, e la renderà operativa per la stagione 1990/91. L'Alfa sarà un polo di riferimento per lo studio e lo sviluppo del teatro di figura nelle sue varie forme ed avrà una sua compagnia stabile di produzione.

Gestirà le produzioni la cooperativa Panfocus Produzione Immagini, che si impegnerà anche nella crescita di una scuola di discipline teatrali con particolari tecniche espressive tese a valorizzare l'importanza dell'immedesimazione dell'attore. Inoltre saranno prodotti spettacoli organizzate rassegne ed ospitate compagnie di rilievo o emergenti. Dato l'ampio ventaglio di attività previste, ci sarà la necessità di ampliare l'organico con nuovi elementi di provata capacità artistiche o organizzative da inserire nella produzione. Chi volesse approfittare dell'opportunità può farlo inviando documentazione, curriculum e fotografie alla cooperativa Panfocus - C.P. 699 - 10100 Torino Centro. *(ale.sco.)*

Leghe d'ottone bagnate d'oro giada, calcedonio e malachite arrivano i Bijoux Cascio

La nuova «Bijoux Cascio» nasce nel lontano 9 settembre 1948 all'ombra dell'obelisco di Piazza Santa Trinità a Firenze. E dopo Ateneo, Marbella, Montecarlo, Perugia, Roma, Cortina, il «Cartier» del falso arriva anche a Torino. Tra legno di noce, radica, scritto in oro e consolle in nero, si inaugura questa sera il negozio «Bijoux Cascio» di Maurizio Dalla Costa e Chiara Asinari di San Marzano, in via Teofilo Rossi 1b.

«Sono quarant'anni che la bigiotteria Cascio — spiega Dalla Costa — è presente sul mercato dei "falsi d'autore". "Gioielli" realizzati, ancora oggi, da maestri bigiottieri con le antiche e raffinate tecniche dell'alta gioielleria. Il materiale usato è una particolare lega di ottone bagnata prima in oro da 18k e successivamente in oro 24k. Le pietre impiegate, semi preziose, sono onice, giada, calcedonio, sodalite, corniola e malachite, agata e la pasta di turchese e di corallo. Le perle hanno dodici strati di madreperla e uno strato di cera. Tutti i bijoux sono antiallergici. Oltre al doppio bagno oro, vengono ulteriormente trattati in liquidi che eliminano le impurità. I prezzi vanno dalle 30 mila lire per orecchini o anelli, sino a 300 mila per la collana di perle. *(vit. lan.)*

Martedì 3 Aprile 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

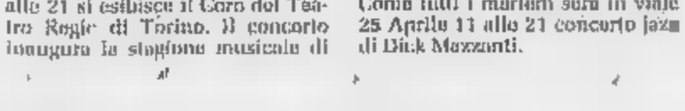
Ritrovi

AMERICA (... Aprile 27) ore 21 festa del tesseramento. Vallauri.
CLUB 84 (... 18) ... Ritrovo, danze e ritmi per tutti. L'ingresso riservato con tessera «A pas... Serata ... con il ... Rimmy ... O.K. Riviera Speciale» tutto ... solo ...
DANCING (Perosa) ... 19.45 ... lambada ore 21 discoteca ...
... 4/a tel. 855.859) ... 15 danze
IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via Buonarroti 10, Torino) ... dal giovedì alla domenica ... e da Piuma
LUCCIOLA (... Torino 208) ... con orchestra. Il Simpatico del Lucio in ...
LE RDI ... di ballo ... di ...
MASSAUA ... 15 ballo ... con Orietta

GIPSY GUITARRA (... 5, Mazzini 58, tel. 352.719) ore 22
MY CLUB SHAKER FUNKY BAR (... M. Cristina 6/b, tel. 6691.95.96) tutte le sere Nino Ro... (... ... dal Papa (P.zza ...)
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 21, tel. 740.6181) ... presenta
PATIO DISCOTECA ... Moncalieri 346) tutte le sere ore ...
PIAN DEL LOT (strada Antica Revigliasco 366, Torino, tel. 669.31.33) salone per feste ... ... piscina. Parcheggio
TRIUSSA (... Osteria ... mattia di Forzo
... (Avigliana) tel. 514.496 - 566.14.66
TRIUSSA ... Valeria Rugantino

TEATRI

TEATRO REGIO A MONCALIERI (Teatro Matteotti) ore 21.15: concerto corale Palestrina del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Brani da opere
ADUA ... 10.30: il Gruppo della Rocca **Sulle tracce del capriolo**, a cura di Alberto ... Prenotazione obbligatoria
ALFIERI: ore 20.45: XXXV Festival ... Operetta con la Compagnia italiana di Operette ... (Barbero, Nadia Furlon, Alfredo Rizzo) in **«La danza delle libellule»** (3 e 4) **«Il Paese dei Campanelli»** (5 e 6). **«La Vedova Allegra»** (7 e 8). Pren. cassa Teatro
AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino: stagione di primavera 1990. 8 concerti dal ... aprile al 20 giugno 1990. Vendita abbonamenti: nuovo abbonamento dal 19 marzo ... ... Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16 dal lunedì al sabato dal ... ... 12.30. Per ... Rai ... Torino tel. 4653-4811-4561
CARIGNANO: ore 21 la Piccola Accademia ... Ivana Monti, Andrea Giordana **Alla stessa ora... Il prossimo anno** di Bernard Slade, regia di Anna Proclemer. Tel. ... Replica fino ... aprile
COLOSSEO: questa sera ore 21 la compagnia teatrale dei Ragazzi del Lago presenta **Dio, che meraviglia!** Un musical. Una tra le storie realmente vissute da «Ragazzi del Lago» Carlo Tedeschi. Si replica fino al 14 aprile. Prevendita cassa teatro ore 10-13/16-19
GIANDUJA - C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi: ore 21 rassegna Foreigners 3 **Pasta and Pesant** da H. Pinter e R. Nelson. Interviene la prof. ... M. Rosa su Harold Pinter, di arricchimento della ... sociale. Posto ... L. 6.000 ... a prev. C.S.D. via C. Alberto ... tel. 835.560
ERBA: insolito forse ... Ore 21 Assemblea Teatro in **Il sonno della ragione**. Per informazioni tel. 771.025 - 741.31.27; per prenotazioni ... 55.47. Fino al 7/4 ... Si prenota per lo spettacolo **Esperienza erotiche a basso livello** di Clara Mein



Ilyia ... Alessandra Costanzo, Francesca ..., Rosa Genovese, regia di Mario Landrocchi ... dal 12 ... Compagnia Teatro Proposta. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 695.55.47
L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE: ore 20.30 **Premio Il Tavolo** ore 23 Walter Maioli in **Spettacolo Continuato.**
TEATRO JUVARRA: fino al 12 aprile il Teatro Zeta presenta **Proibito** di Pier Giorgio Gili (spettacolo per le scuole). Prenotazioni ore 17-20, tel. 871.009.
TEATRO JUVARRA: dal 4 all'8 ore 21 GS proposte presenta **Yazufumna** di Michele Di Mauro e Roberto Petrolini con Germana Pasquero e Michele Di Mauro. Regia di Roberto Petrolini
...O: stasera ore ... **Musica insieme per la vita**, serata musicale a ... gno della lotta contro la distrofia muscolare. Orchestra Roma-Sinfonica Condove Musik, soprano Donatella Donco. Direttore Gioachino Scomegna. Inf. e prenotazioni M. d'Azeglio 17, tel. 655.667

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.800): Mart. ven. e sab. 9-14 ... e giov. ... ... e ... chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 680.060): Or. 10-12.30; 15-17; ... chiuso
BORGO MEDIOEVALE ... 669.9372) ... e sab. 9.30-16.30, domenica 10-16.30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): ... mar., giov., ... e dom. ore 9-14, mer. e ven. 14.30-19.30, lun. chiusura per riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita ... 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, ... giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese
MUSEO CIVICO DI ... - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 6, tel. 541.557): Orario dal martedì al sabato ... 18.30, la domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso. tel. 54.15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666): Orario 9-12.30; e 15-19, mostra «Modellismo cinematografico». Fino all'8 aprile. Orario del museo: (chiuso lunedì)
PALAZZO REALE (p.za Castello, ... 546.671): Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO ... Stupinigi, tel. 358.12201 feriale 9.30-16.30; festivo 10-12.30, 14-18.30. ... chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956.7256): Mostra di Arturo Rame. 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14, lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 653.925): Orario: martedì e giovedì dalle ... 13.50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, ... festivi, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): ... sab. ..., lun. 9-12.30 e 14.45-19.15, da mart. a ven. 8.30-19.15. Sala video: «I tempi del Muzzaframe» 1971 e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1° aprile
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147): Or. da mart. a ... ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. ...
MUSEO DELLA ...ETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-..., sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18, lunedì riposo
... **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 650.2320): Tutte le domeni... ore 14.30-18.30, ingresso gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - ... sito, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 548.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. ...
MUSEO SALGARI (via Badone 33): martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso ...
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30 ... e merc. 8,30-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA (all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Dio che meraviglia! La danza delle libellule

I ragazzi del lago 8

Cade una stella e sei persone esprimono un desiderio. E' l'inizio di «Dio, che meraviglia!», il musical che da oggi fino al 15 aprile ... in scena al Teatro Colosseo. A presentarlo alle 21 è la Compagnia de «I ragazzi del lago», fondata qualche anno fa da Leo Amici. «Dio, che meraviglia!» (ha ricevuto la Targa d'Oro dal ministro ... Turismo e Spettacolo, Carraro) è diretto da Carlo Tedeschi. Le coreografie sono di Carmelo Anastasi, la regia luci di Glauco Mattei, i costumi di Trussardi. Per martedì 10 è prevista una replica speciale, con la partecipazione di Angela Bandini, campionessa mondiale di immersione in apnea. Si ricorda inoltre che la «prima» è a inviti. Per le altre rappresentazioni biglietti a 22 e 12 mila lire.

Un classico dell'operetta 7/8

E' un classico dell'operetta: «La danza delle libellule» continua a essere rappresentata con grande successo dalle compagnie d'operetta più importanti del mondo. Fino al 4 aprile - stasera è prevista la «prima» - va in scena al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 2, ... Franco Barbero, Nadia Furlon e Alfredo Rizzo della Compagnia Italiana di Operette. Il celebre spettacolo di Lehar e Carlo Lombardo è diretto da Maurizio Camilli. Dopo «La danza delle libellule» (i biglietti costano 28 e 22 mila lire) seguiranno «Il paese dei campanelli» (dal 5 al ... aprile) e «La vedova allegra» (dal 7 all'8 di questo stesso mese). Tutti gli spettacoli rientrano nel XXXV Festival dell'Operetta. Per prenotazioni telefonare a questo ...: 535.440.

Voglia di teatro 7+

Tre spettacoli tre esordiscono stasera a Torino. Si tratta di «Relax Relativo», «Spettacolo continuato» e «Past and present». Il primo verrà replicato (la «prima» è prevista per le 21.15) fino al 4 aprile al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, ... la regia di Natalia Casorati e l'interpretazione di Giovanni Baroli e Barbara Liotta. Il secondo, invece, lo presenta Valter Malosti al ristorante-teatro ... nera», in via San Massimo 14. Il biglietto costa 10 mila lire, 60 ... la cena, fino al 14 aprile. Infine «Past and present» rientra nella rassegna in lingua inglese «Foreigners 3» ... è allestito dalla compagnia Bergamasco ... Alasjarvi. ... mila lire i biglietti. Repliche fino al 5 di questo mese.

Jazz al Centralino 7/8

Con la presentazione del Cd «Lunky Serenade» s'inaugura oggi la programmazione dei concerti jazz alla discoteca Centralino Club, in via delle Rosine 16/a. Alle 21 Fulvio Albano (sax tenore), Claudio Chiara (sax alto), Riccardo Zegna (pianoforte), Luciano Milanese (basso) e Giancarlo Pillot (batteria) presentano alcuni bratti tratti dal loro ultimo album. Per le prossime settimane (si ricorda che le performance jazz al Centralino hanno luogo soltanto il martedì sera) il Centro Jazz Torino presenta: il 10 aprile Scott Hamilton & la Genova Jazz Band, il 17 Kenny Davern e il 24 Mario Rusca. Mentre il 20 - è da non perdere - al Centre Culturel Français si proietta il video «The Billie Holiday Story».

Lezione di greco 7+

«Il teatro greco», «Il linguaggio della scena nella Grecia antica» e «Le messinscene de Il Ciclope» ... I temi degli «incontri sul Teatro greco» che prendono il via oggi nell'Aula Magna «Augusto Monti» del liceo classico Massimo D'Azeglio, in via Parini 8. ... comincia alle 16,30 con la conferenza tenuta da Adriano Pennacini, preside della facoltà di Lettere e Filosofia e docente di Storia della Retoria Classica all'Università di Torino. L'ingresso agli incontri è libero per tutti: è richiesta però la prenotazione dei posti. I prossimi appuntamenti sono per il 9 aprile (è un lunedì) e per mercoledì 11. Organizzano il Teatro Stabile Settore Ragazzi & Giovani in collaborazione con la Città di Torino e il centro «Gian Renzo Morteo».

BALLANDO SBALLANDO

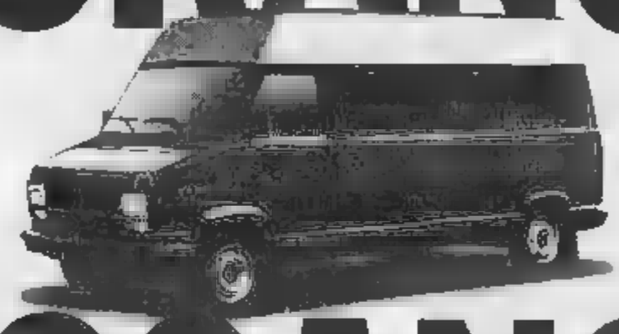
Miss Coscialunga in Paradiso Open Jam per tutti i musicisti purché siano acustici

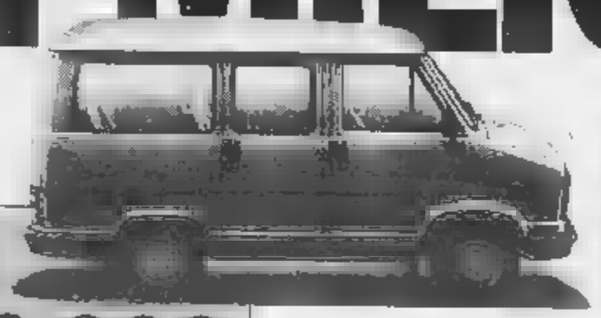
HEAVEN CLUB
Alla discoteca sul colle della Maddalena elezione di Miss Coscialunga.
TAPIRO RULLANTE
In via Caprera 50 alle 22 «Open Jam», serata aperta a tutti i musicisti torinesi che suonano strumenti acustici.
PINCO PALLINO
«Singing jazz at the bistrot»: ovvero serata di musica jazz in compagnia di Marco Testa, Aldo Rindone e Louis Bertel in largo Tirreno 123. Si comincia alle 22 circa.
LAUREL & HARDY
I rockers Baracca e Burattini suonano alle 22 in viale Fasano 52, a Chieri.
MUSICA PRIMAVERILE
Al Teatro Matteotti, a Moncalieri, alle 21 si esibisce il Coro del Teatro Regio di Torino. Il concerto inaugura la stagione musicale di primavera organizzata dalla Città di Moncalieri. Biglietti a 10 e 8 (ridotti) mila lire: sono in vendita, un'ora prima che s'inizi la performance, alla cassa del teatro
OSTE... N. 1
In via Garibaldi ... alle 22, rock con Steve Mahal e Mammalive.
DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 345 funky a volontà con Cico Cicogna.
PUNTO DI VISTA
In corso Moncalieri musica da piano bar con Bruno Trucco, al pianoforte, dopo le 22.
METRO CABARET
«Non roba americana» è il party organizzato per le 22, con Marco Marinuzzo alla consolle, nei locali di via Gioberti 33.
CIACOLON
Come tutti i martedì sera in viale 25 Aprile 11 alle 21 concerto jazz di Dick Mazzanti.

L'astronomia a raggi X, le stelle di neutroni, i buchi neri, tutto al Pannunzio Al Cinema Charlie Chaplin Woody Allen è gratis per gli studenti universitari L'Orchestra Condove Musik al Teatro Nuovo per dire no alla distrofia muscolare

INSIEME STRUMENTALE
Al Teatro San Giuseppe, in via A. Doria 18/a, alle 21,15 concerto dell'Insieme Strumentale Italiano, diretto da Franco Ruffa (pianoforte), composto da Bruno de Rosa (oboe), Edgardo Garnero (clarinetto), Adriano Fedrigo (corno) e Gianpiero Ganau (fagotto). Musiche di Mozart, Possio e Beethoven.
STELLE E BUCHI NERI
Al centro Mario Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, alle 21 Attilio Ferrari, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese, parla di «L'astronomia a raggi X - Le stelle di neutroni - I buchi neri». Introduce Franco Bevilacqua.
MISTERO E TAROCCHI
Piarangelo Battù parla di «Simbolismo dei tarocchi: un messaggio universale per vivere l'esoterismo del quotidiano» in via Caserta ... Alle 21.
PROCESSI PENALI
In via Lagrange 20, a Palazzo Bricherasio, alle 18 si parla di «La criminalità organizzata e il nuovo processo penale», a cura di Mario Chiavario e di Maurizio Laudi.
LEZIONI ... CINEMA
Al cinema Charlie Chaplin, in via Garibaldi 32, alle 15,30 si proietta «Radio Days» di Woody Allen. Ingresso libero per gli studenti universitari.
TRE FUGGITIVI
Al cinema Nuovo Odeon, in via Vanzitio 8, il film di Francis Veber «Three Fugitives». Alle 17 e in replica alle 19,15 e 21,30.
DISTROFIA MUSCOLARE
Al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, suona l'Orchestra Condove Musik, diretta da Gioachino Scomegna. Il concerto è organizzato dall'Associazione Mogli Medici Italiani in favore della Uildm (Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare). Biglietti a 20 e 15 mila lire.
CONFRONTO CULTURALE
In via Cesare Battisti 4b alle 15,30 si parla di «Momenti, personaggi e vicende ... disciplina», con Alessandro Roccati, Edda Bresciani e Silvio Curto.
CINEMA ORIENTALE
Per Cineclub, rassegna cinematografico organizzata dai Servizi Culturali dell'Olivetti, in via Piave 3 (Ivrea) si proietta «Una ragazza di nome Xiao Xiao», regia di Xie Fei, con Na Renhua e Liu Qiong. Alle 17,10. Si replica alle 19,20 e alle 21,30.
MITO POETICO
Elémire Zolla alle 17,30 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, parla di «Il Mito e la Poesia: l'ambiguità nel pensiero indiano».
CINEMA MASSIMO
Per il quinto Festival Internazionale con Tematiche Omosessuali nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta alle 15 «The last of England», alle 16,45 «In the shadow of the sun», alle 20,30 «Beyond gravity», alle 21,30 «Frühstück zu dritt», alle 22,30 «Venner for altid», all'una e un quarto «Mihcale». Nella Sala 2 invece alle 15 la volta di «Philibus», alle 16,30 «Pink Ulysses», alle 18,15 «An empty bed», alle 19,15 «Crows», alle 21,30 «The passion according to Bruce», alle 21,50 «Sensucht nach sodom», alle 22,40 «Die andere liebe», alle 23,15 «In the shadow in the sun» e all'una e un quarto «The last of England». I biglietti costano 8 mila lire. Nella Sala 3 infine per «Storia del cinema» alle 16,30 e alle 20,30 si proietta «I racconti della luna pallida di agosto», regia di Kenji Mizoguchi, alle 18,15 e alle 22,30 segue «Aparajito» di Satyajit Ray. Ingressi: 5 e mila lire, a seconda se ... spettacoli serali o pomeridiani.
TELEFONO AZZURRO
«Proibito», ... spettacolo musicale di Pier Giorgio Gili, realizzato dal Teatro Zeta con le musiche degli Zauber, va in scena stasera alle 21 al Teatro Juvarra. L'ingresso è libero. Sono gradite adesioni a favore del Telefono Azzurro.
MARE DI GIADA
Al club Magellano, in via Lagrange 29, alle 21 Claudio Tonutis parla di «Un viaggiatore in Africa».
BOOM DEMOGRAFICO
Al Centro di Coordinamento Ecologico, in corso Cincinnato 115, alle 21 Achille Galvano e Aurelio Facchinelli parlano di «Esplosione demografica».

I CAMPIONI LAVORANO. I MILIONI RIPOSANO.





FINO A 15.000.000 A INTERESSI ZERO

FINO AL 30 APRILE

Penny, Fiorino, Talento, Ducato e Ducato Maxi: fino al 30 aprile i campioni del trasporto leggero vi offrono fino a 15 milioni a zero interessi per finanziare i vostri profitti.

Penny, Fiorino, Talento. Scegliete chi dei tre preferite e prendetelo subito, trattenendo 8 milioni che pagherete senza fretta, in soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. In entrambi i casi, a interessi zero. Facciamo un esempio: avete scelto ■ Fiorino 1300 Diesel? In luogo di L. 14.240.000, verserete solo L. 6.240.000. Volete prendervela più comoda? Eccovi accontentati con rateazioni fino a 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi.

Ducato ■ Ducato Maxi. Meritano un discorso a parte, perché i milioni che potete trattenere sono addirittura 15. Per il pagamento invece,vale lo stesso discorso fatto per Penny, Fiorino e Talento: 6 o 12 mesi a interessi zero. Facciamo un esempio: avete scelto un Ducato Furgone 10 Diesel? In luogo di L. 22.873.000 verserete solo L. 7.873.000. Preferite protrarre il pagamento di questi 15 milioni oltre i 12 mesi? Eccovi accontentati con rateazioni fino a 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi.

Conclusione: mentre lavorate e guadagnate con il campione Fiat che avete scelto, i vostri soldi riposano in banca e fruttano interessi a vostro favore. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano. Buon lavoro.

SAVA L'offerta è valida su tutte le versioni di Penny, Fiorino, Talento, Ducato e Ducato Maxi disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30-4-90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule SAVA occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

SORPRESE PER TUTTI...

Pelati De Rica 400g	L.550	L.1.375 al kg
Maionese Calvè 500g	L.2.190	L.4.380 al kg
Tonno Star 3 x 80g	L.2.210	L.9.208 al kg
Olio di oliva Bertolli 1l	L.4.690	
Prosecco Maschio Conegliano 75 cl	L.4.560	L.6.080 al l
Fernet Branca 75cl	L.10.000	L.13.333 al l

...ARRIVA LA PASQUA

Uovo argento Maras 220g	L.4.890	L.22.227 al kg
Uovo Kinder Ferrero 150g	L.6.990	L.46.600 al kg
Uovo argento Maras fondente 1kg	L.20.490	
Colomba tradizionale Battistero Cello 700g	L.3.360	L.4.800 al kg
Colomba tradizionale Paluani 1kg	L.7.590	
Colomba mandorlata Balocco 1kg	L.8.190	

PREZZI ■ FINO AL 7/4/90

Auchan

ORARIO: 9 - 21 / LUNEDI: 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

Chi fa il numero ha fatto l'affare.

650 2165

STAMPASERA

Tutti I giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.

Dal 5 aprile, tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto. Ma per fare gli affari bisogna prima telefonare al (011) 6502165. Con voce chiara e decisa dettate quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta fare il numero e l'affare è fatto. E se il telefono vi mette imbarazzo c'è sempre la possibilità di inviare un coupon.

affare fatto

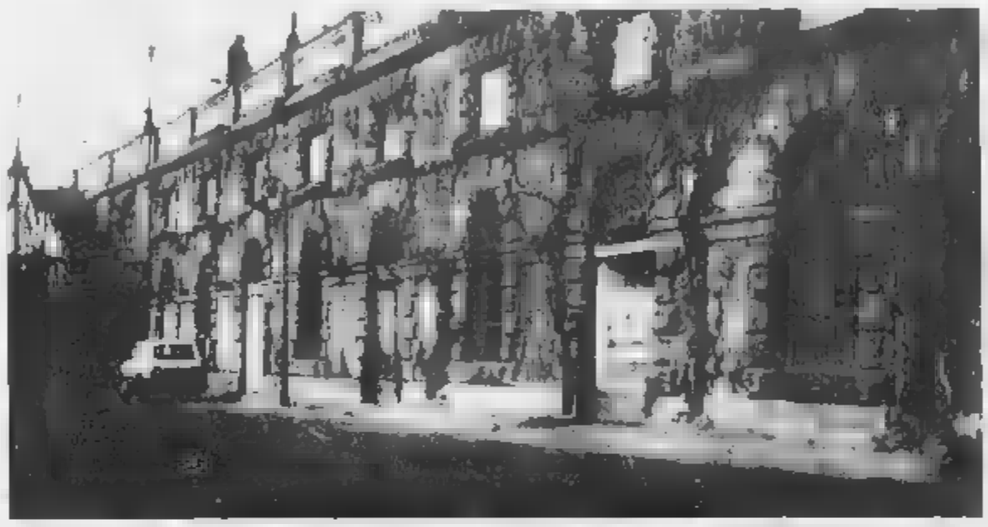
Il giornale degli affari quotidiani.

NATURA *ecologia & ambiente*

LA LEGA AMBIENTE (presente quest'anno a Expovacanze) ha finalmente traslocato nei nuovi locali ristrutturati

I PROGETTI Un'occasione anche per «ripulire» una zona fra le più belle di Torino, oggi diventata ritrovo per emarginati

Una nuova sede ai Murazzi serve anche a rivalutare il Po



Uno scorcio di Lungo Po Murazzi dove si apre il portone della nuova sede della Lega Ambiente

A TORINO DA «DIGITALIS»

Nate le «pagine verdi» con il tutto-ecologia... Una novità per l'Italia

Si annuncia come una novità in assoluto, almeno in Italia. Si tratta di «Pagine verdi», il primo «strumento di consultazione e di orientamento» nel settore dell'ecologia. Lo ha pubblicato l'editrice «Digitalis» di Torino che lo presenta ufficialmente in questi giorni a Padova, alla «Sep Pollution», la più importante fiera italiana sull'ambiente e, subito dopo, alla «Ilat» di Monaco, considerata la più importante rassegna a livello europeo.

Non è facile raccapezzarsi tra gli innumerevoli aspetti legati all'ambiente: leggi spesso complicate, a volte contraddittorie e carenti, comunque non di facile applicazione. Per non parlare di standard e limiti indefiniti. E nel momento in cui si devono applicare le varie disposizioni di legge non è sempre facile scegliere tra i tanti dispositivi anti-inquinamento o decidere a quale azienda fornitrice rivolgersi. «Pagine verdi» vuole essere un valido aiuto per chi deve risolvere questi problemi e magari non sa nemmeno da che parte incominciare.

La nuova iniziativa editoriale ecologica ha un'articolata documentazione (offre centosedici pagine di testi, tabelle ed informazioni) raccolto attraverso le principali aziende che operano nel settore ambientale.

Il sistema di classificazione — tradotto in inglese, francese e tedesco — viene ora presentato nella prima edizione per una verifica d'impostazione sia da parte degli operatori sia da parte dei fruitori. Questo significa che sono sollecitati consigli, rettifiche e proposte da tradurre per la prossima edizione.

La pubblicazione «Pagine verdi» sarà inviata gratuitamente a comuni, aziende pubbliche, associazioni industriali, Camere di Commercio italiane ed estere (il che fa presumere che si regga quindi sulla pubblicità).

L'interessante, per chi opera nel campo dell'ecologia, è poter avere sotto mano una vera e propria guida di facile consultazione che racchiude in un unico volume tante notizie utili. Un'idea di fondo semplice. «Ci siamo accorti però che non era stata ancora realizzata — dicono alla «Digitalis — e che nel settore se ne sentiva il bisogno».

st. c.

Viaggiare, andare in vacanza da ambientalisti. E' questo il leit motiv del nuovo servizio turistico offerto ai soci della Lega Ambiente, «Ippogrifo», per la prima volta presente con un suo stand a Expovacanze.

Il dibattito della Lega Ambiente in un salone del tempo libero si giustifica con l'impegno a far amare e scoprire un modo diverso di vivere la vacanza, con un'attenzione particolare alla natura ma anche al rispetto della cultura diversa con cui si entra in contatto.

L'«Ippogrifo» (via Manzoni 27/C, telefono 540.520) si presenta anche come un'agenzia turistica che, oltre ai viaggi più tradizionali, organizza tour insoliti e avventurosi. Tra le tante proposte per vivere nuove emozioni, un giro in Nepal in Mountain Bike o Trekking in Grecia, e naturalmente tanto agriturismo, cicloturismo e crociere su ecologiche barche a vela. Particolarmente interessanti anche i prezzi di queste vacanze dove è vietato distruggere e deturpare la natura.

L'iniziativa dell'«Ippogrifo» segna un nuovo modo di far cultura ambientalista: «non vogliamo solo limitarci ad un'azione di denuncia, ma anche essere propositivi rispetto a un diverso modo di consumare il tempo libero, a un sistema di vita in termini complessivi. Essere ecologisti significa gustare appieno le gioie di una vita vissuta in modo armonioso ed equilibrato», dice Mino Rosso, della segreteria regionale della Lega Ambiente del Piemonte (1.300 soci) che a metà aprile inaugurerà la nuova sede di Lungo Po Murazzi (al numero 37, telefono 812.53.86, orario ufficio). «Una scelta ben precisa di una presenza collocata in campo ambientalista e sociale in un punto-simbolo di Torino per rivalutare il Po, ma anche la zona diventata emarginata per emarginati», spiega Rosso.

La nuova sede si apre dopo una lunga serie di vicissitudini e numerosi traslochi. I nuovi locali, di proprietà del Comune (ma ristrutturati a spese della Lega Ambiente), «un'impresa non facile», soprattutto, «ostacolata» in nome «del bene» del Po che assomiglia più a una «discarica» che a un fiume con tanti bei pescatori, rappresentano anche una sfida all'disattenzione di una delle zone più belle e dimenticate di Torino diventata in questi ultimi tempi un luogo più noto per lo spaccio di droga e per episodi di delinquenza.

Nel futuro del Lungo Po Murazzi, secondo i progetti della Lega Ambiente (permettete), ci saranno presto concerti all'aperto barche e sportive. Chi si pensa a una grossa scala buona disegnata su tutto il Po per sfidarsi a chi più veloce o a tanti pedalò che passeggeranno sul fiume per la gioia di chi ha paura ad avventurarsi con barche più impegnative. Ma anche un centro sociale dove poter magari bere soltanto (niente o gustare le torte della casa, per intenderci quelle senza conservanti e coloranti) e un punto di riferimento per tutti i ragazzi di strada.

«E con questa nuova sede vogliamo anche impegnarci per impedire che gli spazi comunitari per eccellenza diventino luoghi di emarginazione», sottolinea Rosso. La Lega Ambiente da anni impegnata nelle battaglie contro l'inquinamento (sul traffico col Treno verde) ma anche per una corretta politica sui rifiuti (il ultimo recentemente allargato il proprio impegno anche in ambiti più culturali con una particolare attenzione ai problemi del Terzo Mondo. «E questo significa che è importante una maggiore partecipazione alle iniziative da parte di chi crede nell'ecologia».

Stefanella Campana

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI Rai 1 ore 16 Dig Rai 1 ore 17 Ambiente Vivo ore 18 Geo Montecarlo ore 8.30 Natura Amica Telesubalpina ore 17.40 I Misteri del Mondo Telecapodistria ore 8.30 documentario ore 13 Viaggio in Italia, ore 20 Obiettivo Agricoltura, ore 20.40 «Nel mare degli arcipelaghi» Capodistria ore 19 Campo Base

DOMANI Rai 1 ore 16 Dig Rai 3 ore 17.50 Bellitalia Rai 3 ore 12.30 I Cuochi e il Fuoco Antenna ore 18 Geo Italia 1 ore 23 Fish-eye ore 24 Jonathan Domenicone Avventura con Legat Telemontecarlo ore 8.30 Natura Amica Telecapodistria ore 20 Obiettivo Turismo Capodistria ore 15.45 Campo Base

GIOVEDI' Rai 1 ore 16 Dig Rai 2 ore 17.30 Bellitalia Rai 3 ore 14.10 Il Mediterraneo, 16 Geo presenta un documentario su Campus, una popolazione delle isolevoli tradizioni culturali che vive in Amazzonia ai piedi della Cordigliera andina Telemontecarlo ore 8.30 Natura Amica Telesubalpina ore 17.40 I Misteri del Mondo Telecapodistria ore 13.30 Obiettivo Turismo; ore 20 Obiettivo Agricoltura

VENERDI' Rai 1 ore 16.10 Dig Rai 3 ore 17.10 Geo Telemontecarlo, ore 8.30 Natura Amica Telecapodistria, ore 8.40, Viaggio in Italia

SABATO. Rai 2, ore 10.05, Doc: «Il bosco fa brugo di non» Rai 3, ore 20.30 «Alla ricerca dell'arca» con Mino Damato. Italia 1, ore 12.35: Jonathan Dimensione Avventura presenta le immagini di una spedizione italiana sulle rapide del mesozoico Rio Do La Venta. Canale 5, ore 17 «L'Arca di Noè» dedica la puntata di oggi alle scimmie: orangh nella riserva naturale di Singapore, lemuri in Madagascar e gorilla in Tanzania

DOMENICA. Rai 1, ore 8.45 Agromatic, ecologia in cartoni animati per i più piccini; 9.15 Quark; ore 10 e 12.15 Linea Verde. Rete 4, ore 22.45 Big Bang. Telesubalpina, ore 12 Terra Nostra, agricoltura. Capodistria, ore 22.25 Campo Base.

LUNEDI' Rai 3, ore 12 Dau, Meridiana; ore 16.15 Viaggio in Italia; ore 17.45 Geo. Telemontecarlo, ore 8.30 Natura Amica. Telesubalpina, ore 18 Terra Nostra, agricoltura, Telecapodistria, ore 8.30 documentario. Capodistria, ore 19 Campo Base.

Demografia e Ambiente

Questa sera alle ore 21 presso i locali del Centro di Coordinamento Ecologico di C.so Cincinnato 115, si discuterà di «Esplosione Demografica» con il relatore Achille Galvagno. La proiezione coprirà l'arco di tempo della storia dell'uomo che va dai primordi ancestrali al Duemila, ponendo l'attenzione sugli alti e bassi di un diagramma che stigmatizza il profilo di crescita, equilibri e cadute demografiche viste alla luce delle carestie, avversità ambientali, guerre, epidemie, fame, scoperte scientifiche e benessere.

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

● Sabato 7, ore 15, corso Casale angolo ponte Regina: **gita a piedi con Pro Natura** lungo il Po fino al ponte della Diga del Pascolo, alla confluenza con la Stura. L'area è di alto valore naturalistico e, anche se compresa nella cinta urbana, miracolosamente popolata da numerose specie di uccelli acquatici. Quota L. 1000, per prenotare tel. 512.789.

Sempre sabato e sempre con Pro Natura ai castelli di Masino e di Roppolo.

■ Domenica 8, ore 7.30: **gita col Wwf** alle aree naturali Lame del Sesia e Isolone di Oldenico che ospitano alcune delle più importanti garzaie italiane. Consigliati abbigliamento mimetico, stivali e binocolo. L. 5000, partenza dalla sede del Wwf, via Livorno 16/A, auto propria, pranzo al sacco. Prenotare al 485434.

■ Italia al quinto posto in Europa per il **riciclo del vetro**, secondo l'Assovetro; nell'88 ha recuperato il 40 per cento di tutti i contenitori riciclabili immessi sul mercato, 615 mila tonnellate, di cui oltre la metà grazie alla raccolta differenziata: tra l'85 e l'88 i Comuni che la attuano sono passati da 1500 a 4260, il numero delle «campane» per il vetro è raddoppiato (50 mila). Solo Svizzera, Olanda, Austria e Belgio, superano il 50 per cento come tasso di riciclo.

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

■ Molto peggio vanno le cose per quanto riguarda il **recupero della carta da macero**. Lo riferisce il periodico «Rifiuti oggi», del gruppo Gala - Comunicazione e Progetti per l'Ambiente. Secondo la notizia, basata su una ricerca del Censis, ogni italiano mette da parte kg 28 di carta, contro gli 83 di un tedesco federale e i 51 che sono la media Cee. Inoltre utilizza solo 42 chili e festa di carta riciclata su un totale di 108, quello che è il valore più basso tra i paesi industrializzati (il Giappone è a 102, la Germania a 75 e gli Usa a 72).

L'aumento più consistente nelle quote di materiale recuperato in Italia è nelle lattine di alluminio: dai 67 mila chili dell'86 si è passati ai 230 mila dell'88, che concorda perfettamente con l'alto valore di questo materiale e quindi col maggior interesse degli imprenditori a riciclarlo, creando aziende e consorzi di raccolta.

L'alluminio, ad ogni modo, rappresenta solo una quota minore nel complesso dei metalli recuperabili, che a loro volta formano il 3 per cento dei 18 milioni di tonnellate di rifiuti prodotti ogni anno in Italia. Infine, la parte di oli recuperati dal Consorzio Oli Usati è passato dalle 123 mila tonnellate dell'85 alle 181 mila dell'88, con un aumento del 40 per cento.

L'ecologia sta preoccupando la Cee

Europa, ora c'è Corine

L'Europa in alto di diventare effettivamente unita, ha i suoi misteriosi progetti di fatto di ecologia.

Nessuno finora, né dei vari gruppi politici né tantomeno tra i singoli parlamentari, ne ha rivendicato la paternità — ma saremo sicuramente smentiti a strato giro di posta — e non si sa bene, insomma, a chi per primo venne in mente, all'incirca un lustro fa, che l'Europa Unita avrebbe dovuto passare anche per un modello di gestione dell'ambiente il più possibile uniforme tra gli Stati membri, e che fino a quel momento, invece, ben poco era stato fatto in questo senso.

Fu così che il 27 giugno 1985, senza il sottofondo scalpore che accompagna queste iniziative in Italia, nacque il progetto di un'Agenzia Europea per l'Ambiente. E' la laboriosa e poco nota gestazione del cosiddetto progetto Corine.

Il suo compito istituzionale sarebbe stato quello di conoscere le aree più soggette a pressione ambientale o a rischio idrogeologico, censire i biotopi d'interesse con le specie tipiche da proteggere, seguire fenomeni poco noti come l'andamento delle piogge acide e la loro influenza sulla vegetazione, comporre una mappa, ivi compresa risorse idriche e qualità dei terreni, del patrimonio naturale europeo, specialmente al Sud.

In poche parole, insomma, raccogliere tutto quanto poteva servire a orientare sul concreto la politica comunitaria in materia di ecologia globale, dalla gestione dei rifiuti, all'istituzione di parchi naturali e alla destinazione d'uso dei suoli.

Prima di istituire l'agenzia, però, il Parlamento Europeo pensò bene di fornirle gli elementi pratici su cui lavorare e cioè di dotarla di tutti gli elementi disponibili circa il territorio e l'atmosfera degli stati aderenti, e in parte di qualche altra nazione come la Tunisia, limitrofa ma in odore, prima o poi, di essere ammessa a far parte della Comunità.

Una volta in possesso di un numero sufficiente di notizie per ogni tema, una commissione scientifica avrebbe dovuto formarne una banca dati ambientale e elaborarli in cartine tematiche: prassi già collaudata ma, in questo caso, molto lunga, non solo per la gran mole di notizie da comporre in un quadro attendibile.

Tra le altre difficoltà, la maggiore era infatti che alcuni stati non possedevano alcun archivio ambientale e quindi si trattava di cercare dati di prima mano, con la «collaborazione» di governi propriamente ansiosi di scaricare davanti all'opinione pubblica internazionale (pensiamo al turismo!) le reali condizioni di salute del proprio territorio.

Un rischio ben presente tra i promotori dell'iniziativa, tanto che tra le varie ipotesi c'era anche quella di abbandonare il progetto, denominato *Corine*, dopo un certo periodo, se le difficoltà si fossero dimostrate economicamente non convenienti.

«D'altra parte — spiega Gunter Schneider, responsabile del *Directorate General for the Environment, Consumer Protection and Nuclear Safety of The European Community* a Bruxelles — *a favore delle aree particolarmente delicate la Cee aveva previsto ingenti sovvenzioni e quindi poteva essere un'occasione da non perdere per risanare vecchie piaghe ambientali. Inoltre proprio i medesimi stati che hanno una politica ambientale meno collaudata, paradossalmente conservano anche le migliori peculiarità dal punto di vista naturalistico».*

Schneider non fa nomi, ma è evidente che insieme alla Spagna, al Portogallo e alla Grecia, tra le nazioni che hanno il meglio e il peggio dell'ambiente c'è anche l'Italia.

Prosegue: «Senza considerare poi, che in un futuro non troppo lontano potrebbe entrare a far parte della Cee anche qualche stato dell'Est, come la Germania Democratica, la Polonia o la Cecoslovacchia. Hanno alcuni tra i più bei parchi naturali del mondo, ma pochi sanno che per decenni, in cambio di valuta pregiata, hanno accettato di essere la discarica dei rifiuti industriali dell'Occidente».

Per svolgere il programma *Corine*, almeno allo scopo di fornire il primo modello operativo, furono previsti cinque anni e questo pronostico è stato rispettato, visto che alla fine dell'89 più di tre quarti del lavoro sono stati svolti.

Il resto è compito dell'Agenzia per l'Ambiente, ma a questo punto, la sua creazione, con sede sempre a Bruxelles richiederà un certo tempo e altro ne verrà speso per il suo rodaggio.

«Cosicché — conclude Schneider che, dicono, ha le più alte chances di diventarne direttore — *la Comunità ha deciso di prolungare per altri due anni il Corine».*

Intanto sta per uscire alle stampe il risultato di questi primi cinque anni di lavoro, il titolo di «Rapporto 1989 sullo Stato dell'Ambiente nella Comunità». Ne parleremo in seguito.

Maurizio Menicucci

Sergei in ansia più per la Juve attuale che per il proprio futuro

I timori di Aleinikov

Mentre Barros e Zavarov si preoccupano delle voci che li danno in partenza, l'altro sovietico pensa «allo scadimento fisico generale denunciato in un momento cruciale»

Soltanto Barros ed Aleinikov avranno la possibilità di lanciare la sfida a Thomas Haessler e di provare a dimostrare che in fondo non saranno campioni come il piccolo tedesco del Colonia, ma neppure stranieri usa e getta come rischiano di essere etichettati alla fine della loro esperienza juventina. Zavarov infatti forse non avrà la possibilità di misurarsi con il rivale, in quanto Zoff gli dovrebbe negare un posto in squadra domani sera.

Come accadde circa un anno fa prima della partita di Coppa Uefa contro il Napoli. Sulla vigilia infatti spedito in panchina a meditare sulle sue debolezze di giocatore depresso ed emigrante. Il messaggio speditogli allora da Trapattoni per mezzo stampa non servirà quindi a nulla. Zavarov sembra sempre più un estraneo in questa Juve ed i compagni si sono stancati di attenderlo. Ed a questo punto pare che anche Zoff abbia perso la pazienza, preferendo fare a meno di lui la sacrificio di una partita sulla cui importanza è perfino superfluo soffermarsi.

Zavarov, in moto o di pessimo umore dopo la tirata di orecchi di Tacconi, che si professa l'unico vero amico del sovietico all'interno della squadra, ha promesso che oggi ritroverà la parola. Per dire cosa? Difendersi gli sarà difficile, quindi allora sceglierà la strada dell'attacco, cercando magari nuove turbative in un momento in cui la Juve avrebbe bisogno soprattutto di pace per concentrarsi sul Colonia.

Alla squadra tedesco pensa invece con qualche apprensione il sovietico-bis, ovvero Aleinikov, anche lui in procinto di preparare la valigia, ma comunque molto più refrattario rispetto a Zavarov a tutti i condizionamenti esterni. Il discorso sul suo futuro non ha mai gradito affrontarlo in anticipo e dimostra sul campo di non essere per nulla afflitto dai problemi psicologici di chi si sente di passaggio e deve cercare una nuova squadra.

I timori di Aleinikov infatti non sono legati alla situazione personale, ma a quella di tutta la Juventus che deve ritrovarsi dopo la sconfitta di Napoli, scaturita da un cedimento fisico prima che psicologico. Ammette: *«Ora la situazione è migliorata, ma negli ultimi tempi non ci siamo quasi mai allenati al completo e questo è un problema per una squadra che deve affrontare impegni così importanti. Inoltre mi pare che ci sia uno scadimento fisico generale proprio nel momento più delicato della stagione. La sosta per la nazionale può essere stata utile, ma fino a domani sera non sapremo che Juve sarà. Anch'io per non essere da meno non mi sento affatto a posto. A Mosca sono stato colpito da un forte torcicollo ed ancora oggi non riesco a girare bene la testa»*.

«Allegria» direbbe Mike Bongiorno. Ma qui nessuno ha voglia di ridere, tantomeno Zoff che recupererà Alessio e forse anche Napoli ma che, interrogato sullo stato d'animo con il quale la squadra affronterà il Colonia, ha spifferato una «speriamo» che non induce certo all'ottimismo più sfrenato.

Eppure questo è il Colonia e qui la Juve dovrà dimostrare di essere all'altezza della situazione ad onta di tutte le magagne affiorate proprio negli ultimi tempi. Aleinikov non ride: *«Per preparare partite come questa ci sono squadre che vanno in ritiro per parecchi giorni, noi invece ci siamo ritrovati ieri mattina tutti insieme dopo una settimana. Non vorrei sbagliarmi, ma non è certo la vigilia che augurato di vivere. Comunque per quel che mi riguarda posso garantire come sempre il massimo impegno possibile. Per gli altri non posso impegnarmi, anche se la Juve ha giocatori esperti e quindi abituati ad ogni battaglia»*.

Già, perché secondo Aleinikov di battaglia si tratterà: *«Conosco bene il Colonia e so che è più forte dell'Amburgo»* ammette. Zoff del resto non ha nascosto ai suoi i pericoli della partita, anche se solo oggi entrerà nei dettagli tecnici spiegando pregi e difetti del Colonia.

Galia e Bonetti saranno i marcatori ed avranno più di un problema per fermare gli attaccanti tedeschi, presentati dal tecnico bianconero come molto rapidi. Ma anche i difensori tedeschi non passeranno una serata tranquilla con Casiraghi — che a meno di sorprese sarà preferito a Zavarov — e Schillaci. Totò dovrà però dimostrare di aver superato la pericolosa euforia del dopo nazionale.

Travolto da una marea di complimenti, anche dovuto offrire champagne ai compagni. Secondo Schillaci non ci sono problemi: *«Questa è una di quelle partite difficili che favoriscono la giusta tensione. Prevedo una grande Juve»*.

Fabio Vergnano

Vialli cerca in Europa la medicina per guarire

DAL NOSTRO INVIATO

Vialli rientra stasera a Monaco e cerca una forma di tipo... mondiale

MONACO		SAMPDORIA
ETTORI	1	PAGLIUCA
VALERY	2	MANNINI
SONOR	3	KATANEC
PETIT		
MENDY	5	VIERCHOWOD
GUERIT		
FERRATGE	7	LOMBARDO
DIB	8	VICTOR
WEAH		VIALLI
DIAZ		
TOURE'	11	DOSSENA
IN PANCHINA		
FOFANA		
PUEL	13	
MEGE'	14	BREDA
CLEMENT	15	
HUGHES	16	
Arbitro	KIRSCHEN	

Il Monaco vive più che altrove della passione di un membro della famiglia regnante, il principe Alberto, da sempre primo tifoso del club e in passato perfino discreto calciatore.

Un incontro insomma non traumatico per Vialli, sulle cui reali condizioni s'è molto favoleggiato nei giorni scorsi e che questa sera potranno essere valutate appieno. È evidente che il Gianluca nazionale se le gusta con molto comodo, prima di recuperare i galloni di conducator della Samp. Del resto la squadra marciava discretamente anche senza di lui, senza aver assolutamente l'obbligo di vincere lo scudetto. Ora ritorna fresco e pronto a ripetere le imprese di Palermo in Spagna. Anche se ci tiene a chiarire: *«Non sono andato in ritiro, come ha detto qualcuno. Ho concordato soltanto di giungere bene, come devo fare un professionista. L'infortunio al piede del 30 dicembre scorso era stato sottovalutato un primo momento. Poi è stato esagerato, come capita a tutte le cose del calcio italiano. La verità è che il recupero non è stato facile, ma ora sto bene. Se avessi continuato a giocare per amor di bandiera, avrei avuto fatto contro Fiorentina Grasshoppers, forse avrei pregiudicato la presenza nelle fasi finali della coppa, che resta l'unico obiettivo della stagione blucerchiata, e forse anche nel mondiale, che è la meta del calcio italiano»*.

In sua assenza no successe di cose, la principale delle quali è rappresentata dall'irresistibile ascesa di Totò Schillaci in azzurro. Vialli, amico e compagno di Mancini, non si sbilancia: *«Ho letto titolo tipo: ora Schillaci chiama Vialli. Le solite storie. Ieri mi chiamava Carnevale, poi Serena. La verità è che io non sono il grande elettore di nessuno, non raccomando gli amici e lascio volentieri la scelta a Vicini. Il idee dei giornali. E poi, chi ha detto che Vicini voglia escludere per forza uno degli attaccanti? Io sono piuttosto preoccupato del clima che si potrebbe creare con troppo anticipo sul mondiale. Se già ora siamo alla riffa della formazione chi ci salverà a giugno?»*.

Curzio Maltese

A fianco, Evani: un ripescato pieno di complessi ma anche di tanta vitalità. Qui sopra, Gullit: dopo un allenamento che ha dato responso positivo

Sacchi piange su Donadoni e cala l'Evani di Coppa

Milan senza il fantasista (squalificato). Nel ritiro si parla anche di calciomercato: Giovanni e Filippo Galli finirebbero al Torino? Buone notizie su Gullit, che migliora ogni giorno

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO Prima si parla del Bayern, subito dopo di mercato. Anche nel «ritiro» dei rossoneri, si sussurra che Giovanni Galli potrebbe finire in maglia granata anche se a Torino, puntualmente, Casasco replica: il portiere ce l'abbiamo già, Luca Marchegiani è più giovane e più bravo. Però qui si insiste a parlare di mercato anche se la Coppa dei campioni ed il campionato incombono: domani il Bayern Monaco, domenica la trasferta a Bologna con Maifredi, già lanciato verso la Juventus ma ancora sotto contratto coi rossoblù, che minaccia una vendetta pluriennale. Puntualmente ridicolizzato dal Milan ogni volta che l'ha affrontato, Maifredi vorrebbe lasciare Bologna con una «sparata» preziosa da regalare ai tifosi, appunto lo stop, sicuramente storico, ai campioni mondiali).

Anche il nome di Filippo Galli, stopper unico per simpatia e dedizione, viene accostato alla società granata: i due Galli verrebbero trasferiti al... pollaio del Torino in cambio di Benedetti, il biondino che è diventato anche capitano *«pro tempore»* della Under 21, avendo ereditato i galloni dall'amico e compagno Gravero (che Muldini si appresta a convocare, infortuni permettendo, per la sfida con la Jugoslavia). Però Borsano insiste a dire che Benedetti non si vende: davanti ad un buon mucchio di milioni e a due giocatori esperti come Giovanni e Filippo Galli chi non si arrenderebbe?

Non è disposto ad arrendersi l'ultimo Milan, nuovamente fornito Paradiso, a questo Bayern che viene a San Siro intenzionato a fare il bis: batté ed eliminò clamorosamente l'Inter dalla Coppa Uefa, ora vuole dimostrare che quella serata non fu una circostanza ma la conseguenza di una superiorità tecnica ed agonistica. Il Milan di Coppa però non perdona facilmente, anche se la mancanza di Donadoni avrà sicuramente forti conseguenze sul piano tattico: quel Donadoni che in Coppa è puntualmente diverso da quello del campionato o della Nazionale, per il quale la Coppa è finita a causa dei tre turni rifilatigli dall'Uefa dopo il pugno (non arrivato a segno anche se la meccanica è stata quella) al viso del giocatore belga. Toccherà in pratica al piccolo Evani non fare rimpiangere il compagno, cioè ad un elemento che è timido per natura che in campo si trasforma, diventa un leone.

Proprio ieri a Milanello, il ragazzo di Massa Carrara si confidava così:

«Il fatto di entrare ed uscire non mi mette sicuramente a mio agio. Sono un timido che ha molti problemi e che vorrebbe sentire attorno a sé quella fiducia che invece gli manca. Così va a finire che i miei problemi aumentano, quando entro in campo a gara iniziata me li porto dietro come un pesante fardello. Invece vorrei essere sicuro, convinto dei miei mezzi. Sacchi recentemente mi ha detto che con le mie qualità tecniche lui avrebbe giocato per almeno dieci anni in Nazionale... Lo ringrazio, ma io purtroppo ho giocato soltanto nell'Under 21 e nell'Olimpica, altre non sono riuscito ad andare. Non ho neppure partecipato alle ultime due partite della Coppa dei campioni, alla volata esaltante di Barcellona. E se non fossi entrato nel finale a Tokyo e so non avessi segnato quel gol decisivo, ora sicuramente si parlerebbe molto meno del sottoscritto. Vorrà dire che cercherò di fare parlare ancora di Evani anche domani sera contro questo temibile Bayern di Monaco».

Mentre Evani si confida con i cronisti che ieri erano presenti a Milanello, Gullit continua a giocare la partitella: sembra davvero rinato. I medici e Sacchi sono ottimisti: il Milan giocherà la finale di Vienna potrebbe esserci anche lui. In questo caso, probabilmente farebbe a tempo a prendere l'autobus per i mondiali. Gullit, ovviamente, ci spera anche se tornando lui in campo costringerà Evani a tornare a scaldare la panchina, a tormentarsi coi suoi problemi, i suoi complessi. Ma è la legge del calcio, visto che si gioca in undici e non sempre i migliori scendono in campo.

Giorgio Gandolfi

Tra Borsano e Fascetti un «amore» che non è mai nato

Litigio per litigio, ecco il racconto della breve avventura granata del tecnico toscano: fin dall'eliminazione dalla Coppa Italia si capì che tra i due non c'era feeling

Separati in casa: questa la situazione attuale. L'amore, tra Borsano e Fascetti, è durato davvero poco. E' stato un flirt, nulla più, un innamoramento giovanile che non fa sorridere solo perchè in ballo ci sono dei miliardi e le passioni dei tifosi granata. Per fortuna il tutto si concluderà almeno con il ritorno del Torino in serie A.

Fascetti è arrivato al Toro con due referenze. La prima: essere infallibile o quasi nel vincere il torneo cadetto. La seconda: avere un carattaccio.

Borsano, impegnato a ottenere risultati in tutti i modi col Toro, anche in fatto di immagine, ha costruito in estate una squadra per tornare subito in A e per andare il più avanti possibile in Coppa Italia.

Logico quindi che si sia alterato quando alla prima partita della stagione, alla fine d'agosto, il Toro ha subito al Celeste di Messina l'eliminazione dalla Coppa Italia. A provocare ulteriormente il presidente è stato il commento del tecnico: secondo lui in questo modo il Toro si sarebbe concentrato meglio sul campionato.

Inizia il torneo e mentre l'Italia non torinista sorride, l'Italia torinista si chiede come mai il Toro non riesca a vincere in trasferta. Qualcuno sostiene che la squadra non ha gioco. Fascetti segue attentamente le critiche dopo la gara con la Reggina, che coincide con lo sfogo di Lentini (che viene messo fuori squadra) e minaccia di chiudere il Filadelfia. Fare cioè allenamenti a porte chiuse. Borsano questa volta non accetta la trovata del tecnico. Lo chiama in sede e gli ricorda che è soltanto un dipendente, anche se speciale. E che il padrone, invece, è lui. Il Filadelfia non si chiude.

Fascetti non va d'accordo con la critica. Proclama un silenzio stampa personale. Scoppia così la sua guerra privata con un quotidiano cittadino che attua un controsilenzio stampa nei suoi confronti. Tutto coincide con la trasferta di Licata, terminata pareggio per il Toro.

Non arrivano la tanto reclamata vittoria in trasferta, la compensa ancora a Messina arriva la prima sconfitta stagionale. All'aeroporto, sulla strada del ritorno, scompare Muller. Fascetti lo difende.

Piccole contestazioni alleggiano intorno all'allenatore. Uno striscione gli ricorda che non basta la promozione. La Tribuna qualche volta lo fischia. La curva Maratona invece lo difende e lo incita.

La partita casalinga con la Reggiana, prima giornata di ritorno, coincide con la prima grossa grana di spogliatoio. Skoro non accetta la panchina e se ne va a casa.

Muller all'inizio di febbraio segna due gol al Brescia. Borsano gli rinnova il contratto e commentando l'evento per la prima volta dice che non sarà necessariamente Fascetti l'allenatore del futuro. Già da dicembre circolano infatti nomi di allenatori per la squadra del prossimo anno. Il primo è quello di Mazzone. Il secondo è quello giusto: Marchesi.

A fine febbraio Fascetti rinnova nuovamente il licenziamento. Dopo la vittoria sul Como la squadra parte per Milano per partecipare alla «Domenica sportiva». Muller ottiene da Borsano il permesso di non andare. Fascetti si infuria e la fa lui, nella sede granata di corso Vittorio, si protrae fino a tarda notte.

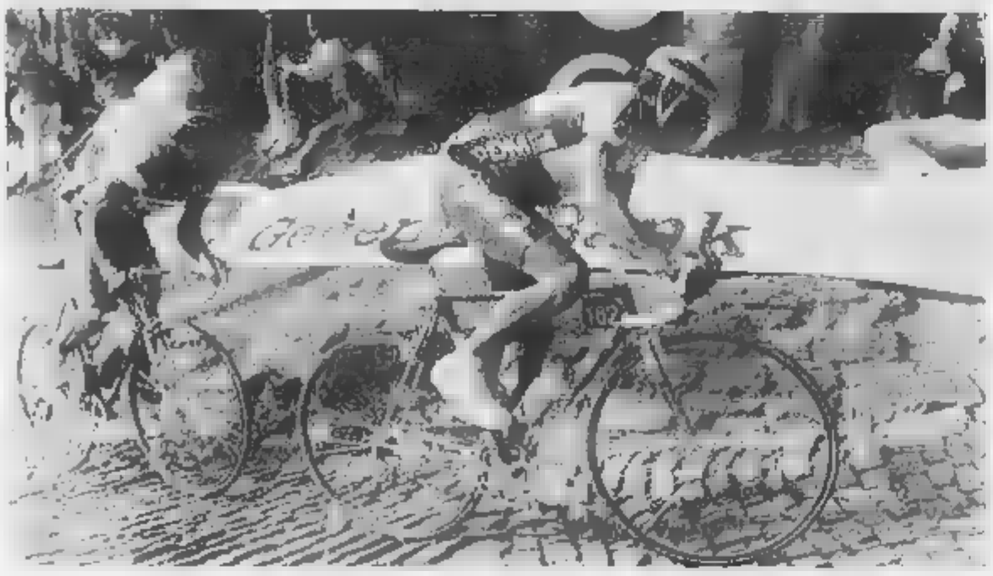
Qui sopra, due curiosi atteggiamenti di Fascetti, a fianco, Borsano

L'ultimo episodio a marzo. Fascetti ha capito che è stufo degli atteggiamenti di Muller che oltre a prendersi troppe libertà nella vita di tutti i giorni, in campo non rende secondo le credenziali. Scoppia il giallo dell'Appiano. Lo stufo di Padova. Muller accetta la panchina e va in tribuna. Pur come che lo costringono momentaneamente a casa un mal di testa. Muller viene richiamato in gruppo e segna.

Tutto pare una congiura contro il tecnico che da quel momento smette di rilasciare dichiarazioni come una delle sue preferite. Muller sposta a zero sul tecnico e sul Filadelfio. Fascetti, la gaffe di turno. Ha due viene imposta, ma è tale provvisoriamente a causa un mal di testa. Muller viene richiamato in gruppo e segna.

Tutto pare una congiura contro il tecnico che da quel momento smette di rilasciare dichiarazioni come una delle sue preferite. Muller sposta a zero sul tecnico e sul Filadelfio. Fascetti, la gaffe di turno. Ha due viene imposta, ma è tale solo sulle questioni personali non su quelle professionali.

Il resto è storia recente. Al Tardini di Parma entusiasmo pareggio granata in trasferta e più di 6 mila tifosi al seguito esplodono in una contestazione violenta. Chiedono la testa del tecnico in atto la controprova la domenica seguente, ma dopo un'ora di sosta



Dopo il successo nel Giro delle Fiandre, Argentin (qui dietro il belga Dhaenens) è tra i favoriti della corsa di domani

E ora ad Argentin si chiede il «bis»

Domani alla Gand-Wevelgem gli italiani saranno ancora protagonisti?

Duello targato Lancia sulle strade di Sardegna

Il rally della Costa Smeralda, valido per il campionato europeo e per il titolo italiano, parte oggi da Porto Cervo. La Casa torinese ha affidato una Delta al còrso Loubet che troverà in Cerrato un avversario temibile. Notevoli ambizioni animano anche il biellese Liatti e i belgi Droomans e Snijers

PORTO CERVO ■ Dopo i rallies disputati in Val d'Aosta, a Brescia ed al Ciocco, è ora la volta del «Costa Smeralda-Trofeo Martini», che prende il via oggi alle 12,30 con la prova-prologo di Olbia, valido per i campionati europeo ed italiano, di entrambi una delle prove più prestigiose in calendario. Per il titolo italiano è infatti il secondo rally in ordine di importanza dopo quello di Sanremo che è prova di campionato mondiale.

Naturalmente, tutta questa notorietà scaturisce da un ambiente bellissimo — la partenza e l'arrivo avvengono a Porto Cervo, perla incontestata degli incomparabili scenari di questa oasi delle vacanze voluta dal principe Karim, più noto come Aga Khan — in questa stagione non ancora invasa dal turismo e perciò povero di circolazione stradale (ma i greggi di pecore sono sempre in agguato!). Si aggiunga anche che la costa Smeralda ed il Sassarese sono due regioni che offrono la possibilità di scegliere prove speciali tutte su terra, un tipo di fondo stradale che in Italia è sempre più difficile da trovare anche perché molto facilmente deteriorabile, specie in caso di pioggia continua. Tutte queste componenti fanno sì che questa gara nella Gallura attiri la «crème» degli specialisti europei. Quest'anno il parco partenti è particolarmente selezionato. Per onorare lo *sponsor* della manifestazione, la Lancia schiera una Delta ufficiale affidata al corso Yves Loubet ed al suo navigatore Chiarioni e si promette di mascherare il nuovo duello che lo ha visto protagonista insieme a Bernardo Cerrato e Guppi Cerri che ha avuto luogo in Costa Brava nel febbraio scorso, risoltosi a favore della Delta Fina del duo torinese.

Loubet cercherà perciò di prendersi la rivincita, ma dovrà fare i conti anche con la Delta Esso del biellese Piero Liatti, vincitore del Rally Mille Miglia, dotata di frizione a comando elettronico Valeo. «Sorvegliati speciali» saranno anche il belga Droomans (Lancia Delta) attuale *leader* della classifica continentale e il suo connazionale Snijers, con la Toyota Celica.

Da seguire con particolare attenzione il duello della nuovissima Volkswagen Golf Rally, dotata di compressore volumetrico e di trazione integrale, condotta dal tedesco Weber, una vettura con la quale la Volkswagen si appresta ad entrare nel giro del «mondiale» rallies.

Terzo incomodo del campionato italiano sarà il cuneese Piergiorgio Deila (vincitore dei recenti «Cinzano» e «Val d'Aosta», per questa gara ancora con una Delta Astra Pirelli 8V. Il suo gemello Romeo correrà con una Mitsubishi Galant.

Gli altri piemontesi al via in Sardegna: i torinesi Rossetti-Ercole su Delta Integrale del *team* Delta Racing Gruppo A, il pinerolese Cirolli (Delta Integrale 16V), Paolo Oliscuri e Ferdinando Giachello con la Peugeot del Team 205 Sanfilippo-Michelin. Senza dimenticare Raoul Marchisio, Piero Longhi e Renato Berlon che disputano la prima prova del Campionato Fiat Uno Turbo 1990 al quale sono iscritte 31 vetture della Casa torinese.

Gian dell'Erba

Cerrato è tra i grandi favoriti del Rally della Costa Smeralda

E' tempo di gioire per i pallavolisti del Piemonte Leasing

Le cuneesi del Piemonte Leasing promosse in anticipo

Promozioni che diventano matematiche, altre che tornano in gioco quando sembravano ormai assegnate: sogni che giungono a coronamento, altri che sfumano. A tre turni dal termine dei campionati pallavolistici di serie B e C1, gran parte dell'interesse continua a ruotare sulle più appassionanti vicende dell'alta classifica che ogni sabato propongono colpi di scena e ghiotte novità.

Piemonte Leasing — La squadra cuneese è la prima a festeggiare con largo anticipo il salto di categoria. Arese e compagne hanno dominato il girone B della C1 vincendo tutte e 19 le partite finora disputate con soli cinque set al passivo. Il nettissimo 3-0 rifilato al Sarzana consegna alle biancoblù il passaporto per la nuova B1.

Ceppiratti — I novaresi continuano a perdere colpi e vedono allontanarsi l'obiettivo del successo in B2. L'1-3 subito a Savigliano (terza sconfitta esterna consecutiva, giustificabile con l'infortunio occorso sul finire del primo set al regista Manavella, che ha riportato la frattura del perone e dovrà disertare il *parquet* per almeno mesi) regala ai rivali del Segrate il primato solitario proprio alla vigilia dello scontro diretto che sabato a Novara deciderà il campionato.

Per non compromettere il finale sciagurato una stagione condotta tutta al comando della graduatoria, la Ceppiratti dovrà assolutamente battere i lombardi con almeno due set di scarto.

Sa.Fa — Anche le torinesi stanno rischiando di rovinare uno splendido torneo di C1 e di fallire l'approdo alla B1 con un girone di ritorno tutto da dimenticare. Sabato le russoblù hanno finalmente arrestato la loro caduta libera onorando il pronostico contro il pericolante El.Tel Chivasso, ma restano appaiate alla Valcar Aosta (vittoriosa al *tie-break* a Valenza).

Murata — Lievitano le speranze dei biancorossi oporedesi di conquistare la terza promozione consecutiva. Il preziosissimo 3-2 siglato a Parabiago nello scontro diretto che valeva il secondo posto solitario in C1 mette la squadra di Semiolli nella condizione di salire in B2 anche commettendo un passo falso negli ultimi tre impegni contro Lecco e Grizzly in casa e Chivasso trasferta. Contro i lombardi, il Murata sapientemente sfruttato l'assenza del *bomber* Collini (ex giocatore di serie A, bloccato dal giudice sportivo) che da solo rappresentava gran parte del potenziale offensivo dei rivali.

Roberto Condio

Sci giovanile: al Trofeo Pinocchio i piemontesi okay

Si è svolta a Sella Nevea (in provincia di Udine) la finale del Trofeo Pinocchio. La manifestazione è di livello nazionale ed è uno degli appuntamenti più ricchi della stagione per la categoria Juvenes.

Gli atleti piemontesi hanno dominato in quasi tutte le categorie. Tra i ragazzi vittoria del Colorado Simone Arduo (Merat Alessandra Micela (Sestriere) si è imposta tra le Allieve mentre Simone Malbruil (Sestriere) si è piazzato terzo. Tra gli Allievi successo di Andrea Faure Catre (Sauze d'Oulx).

A S. Caterina si sono svolti i campionati italiani assoluti e Giovani di discesa libera con le due discese valide per il Trofeo Fisi e per il Trofeo Scarpa. Alessandro Sorta e il 7° nella categoria Giovani, lo seguono Alessandro Colombero e Fabio Chiomivalli.

A Pila hanno avuto luogo due «fiammiglie» di slalom speciale, vinte da Giovanna Gaiano e Gerlis Lucco. Nella classifica Giovani, 4° posto nel primo dei due slalom per Elena Gai (Alpi Occidentali).

Al Sestriere si è svolto il Super parallelo, organizzato dal Centro Sci Torino. Questi i vincitori di ogni categoria. Baby f.: Bianco a Rivarolo (Borgata) Baby m.: Nicolò Grandi (Sestriere); Cuccioli f.: Francesca Bronzino (Sestriere) Cuccioli m.: Matteo Gatti (Claviere); Ragazze: Manuela Antossi (Pinerolese); Ragazzi: Igor Prin (Sestriere), Allieve: Donatella Alunno (E.S.T.), Allievi: Davide Nobbia (Sestriere); Juvenes: Andrea Giordano (Sestriere), categoria femminile: Valeria Salvi (E.S.T.), Fisi f.: Simona Malbruil (Sestriere), Giovani m.: Marco Rivella (Borgata); Gentlemen: Bonetto (Michelotti); Amatori: Piero Nante (Borgata); Seniores m.: Massimo Leonardi (Monviso); Master-pantaleggiati: Renzo Collini (Sanitaria).

Le agenzie Torino 9 e 16 si aggiudicano il «S. Paolo»

Calcetto: vincono il torneo per la terza volta consecutiva

Si è conclusa la settima edizione del torneo interno di calcio a 5 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino aree Piemonte-Valle d'Aosta e la formazione composta dalle agenzie di Torino 9-16 ha ripetuto il successo degli ultimi due anni.

Alla competizione hanno preso parte 12 formazioni: agenzie 9-16, Circolo Ricreativo, Piazza S. Carlo B, Piazza S. Carlo D, U.C.T. Moncalieri e Centro Contabile formavano il primo; Piazza S. Carlo C, E.D.P. Moncalieri, Agenzie 17-24, Piazza S. Carlo A, Agenzie 25-32 e Via Monte di Pietà il secondo.

Al termine della prima fase le prime due classificate di ogni girone si sono incontrate per la disputa delle semifinali incrociate. La agenzie 9-16 (prima del girone A) hanno sconfitto l'E.D.P. (seconda del girone B), mentre Piazza S. Carlo C (prima del girone B) ha dovuto arrendersi nel «derby» a Piazza S. Carlo B (seconda del girone A) nella partita più bella ed equilibrata.

Nell'incontro valido per il titolo, le agenzie 9-16 hanno faticato più del previsto per avere la meglio su di un brillante Piazza S. Carlo B. La squadra campione, nelle cui file militano alcuni dei giocatori più validi della rappresentativa che partecipa al campionato nazionale come Cigliano, Campico e Martino, è attesa ora dalle finali italiane che si disputeranno 7 e 8 aprile a Bologna.

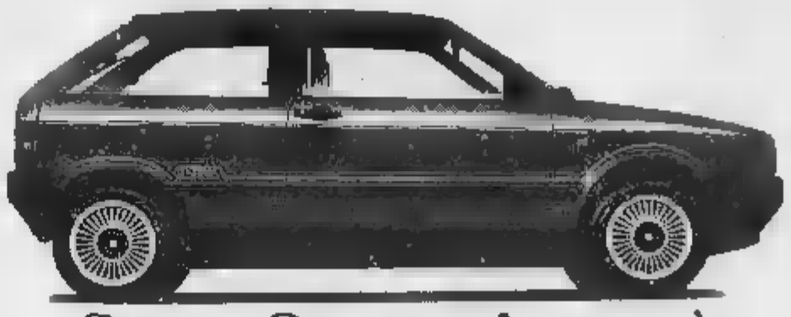
La finale per il terzo posto è stata vinta dall'E.D.P. su di un demotivato Piazza S. Carlo C che auspicava di giungere alla finalissima.

«Da tre anni questa competizione si è sviluppata anche a livello nazionale — afferma Silvio Varotto, delegato del Circolo per il calcio a 5 — *con una partecipazione che ha toccato le 500 unità».*

Alla *poule* finale nazionale prenderanno parte le otto vincitrici di altrettanti raggruppamenti regionali quali Bologna, Bari, Genova, Roma, Foggia, Piossasco (vincitrice del girone comprendente le province di Asti, Aosta e Cuneo) più le agenzie torinesi 9-16 (in qualità di campioni nazionali uscenti) e Piazza S. Carlo B.

m. i.

Finanziamenti su misura.
I Concessionari Seat ti aspettano per dirti sì.



Seat. Operazione sì.

Importatore Unico: Bapi Koelliker Importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - (02)

Fino al 30 Aprile è ancora più facile cambiare marcia e scegliere Seat. Dai Concessionari Seat è scattata l'Operazione sì. Sì ai finanziamenti su misura per dire sì alla tua prossima Ibiza, Malaga, Marbella. Sì ai prezzi imbattibili e alla completa dotazione di serie di tutti i fantastici modelli Seat. Vai subito dal tuo Concessionario Seat. Alle tue esigenze di finanziamento risponderà: Sì.

SEAT PIÙ.

SEAT
Gruppo Volkswagen

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

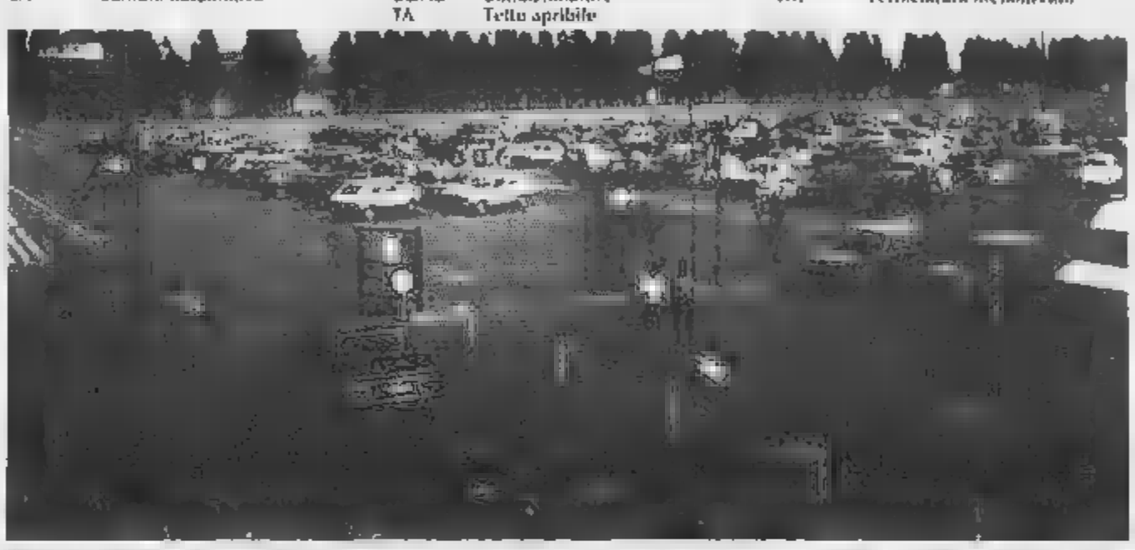
Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato a la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° **011 360.907 dal Lunedì al Venerdì** e al n° **011 347.1337 il Sabato e la Domenica.**

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
TA	Tetto apribile	ACCESS	Accessori vari
		VM	Verniciatura metallizzata



Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel venditore
FIAT 126					
650	azzurro	TO6M	access	89.06	011
650	azzurro	TO6L	access	89.03	011
[illegible]	bianco	TO5M	access	89.10	011
FIAT [illegible]					
45	nero	TO21	access	81.05	011
45	azzurro	TOUI	access	80.05	011
4x4	verde	TOW3	access	83.07	011
DANCE	[illegible]	TO5M	access	89.08	011
DANCE	rosso [illegible]	TO5M	access	89.06	011
DANCE	verde	TO5M	access	89.06	011
[illegible]	rosso corsa	TO2M	access	89.04	0121
YOUNG	rosso corsa	TO9M	access	89.09	011
YOUNG	bianco	TO1N	access	89.11	011
YOUNG	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88.03	011
YOUNG	rosso corsa	TO0N	access	89.10	011
YO[illegible]	[illegible]nco	TO0N	access	89.10	011
YOUNG	bianco	TO4M	access	89.06	011
YOUNG	azzurro	TO1N	access	89.11	011
YOUNG	azzurro	TO0N	access	89.10	011
YOUNG	azzurro	TO0N	access	89.10	011
YOUNG	rosso corsa	TO7M	access	89.07	011
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	bianco	TO5M	[illegible]	89.06	011
CL 750	rosso	TO8M	access	89.10	011
CL 750	grig vm	TO9M	[illegible]	89.10	011
CL 750	grig vm	TO1N	access	89.11	011
CL 750	bianco	TO8M	access	89.09	011
CL 750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	89.10	011
CL 750	[illegible]	TO8M	access	89.09	011
CL 750	bianco	TO9M	[illegible]	89.09	011
CL 750	bianco	TO0N	access	89.10	011
CL 750	grig vm	TO0N	access	89.10	011
CL 750	azzurro	TO1N	[illegible]	89.11	011
CL 750	[illegible]	TO9M	[illegible]	89.10	011
CL 750	[illegible]	TO0N	access	89.10	011
CL 750	grig vm	TO2N	access	89.11	011
[illegible]	rosso corsa	TO2M	access	89.06	011
CL 750	azzurro	TO9M	[illegible]	89.10	011
CL 750	[illegible]	TO5L	[illegible]	88.11	011
CL 750	azzurro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011
CL 750	grig vm	[illegible]	[illegible]	89.09	011
CL 750	[illegible]	TO0N	access	89.10	011
CL 750	azzurro	TO3N	[illegible]	89.12	011
CL 750	[illegible]	TO2M	[illegible]	[illegible]	011
CL 750	bianco	TO1N	access	89.11	011
CL 750	azzurro	TO2N	access	89.11	011
CL 750	bianco	TO8H	access	88.04	011
S 750	grig vm	TO5M	access	89.09	011
S 750	nero	TO8M	access	89.10	011
S 750	grig vm	TO8L	[illegible]	88.01	011
S 750	[illegible]	TO2M	[illegible]	89.05	011
S 750	bianco	TO6M	access	89.10	011
FIAT UNO FIRE					
[illegible]	bianco	TO6M	access	89.10	011
1P	nero	TO9M	access	89.10	011
3P	bianco	TO0N	access	89.11	011
3P	bianco	TO0N	access	89.10	011
3P	azzurro	TO1N	access	89.11	011
3P	azzurro	TO7M	access	89.07	011
3P	bianco	TO0N	access	89.10	011
3P	beige	TO0E	access	85.09	011
[illegible]	blu abisso	TO1N	access	89.11	011
[illegible]	bianco	TO1N	access	89.11	011
5P	azzurro	TO4G	access	87.06	011
5P	grig cay	CN73	access	89.10	0172
5P	bianco	TO0N	access	89.10	011
5P	bianco	TO9M	access	89.10	011
[illegible]	grig cay	TO1N	access	89.11	011
[illegible]	azzurro	TO1N	access	89.10	011
5P	bianco	TO1N	access	89.11	011
[illegible]	rosso corsa	TO0M	access	89.06	011
[illegible]	azzurro	TO0N	access	89.10	011
5P	rosso corsa	TO2N	access	89.11	011
5P	blu dawn	TO0N	access	89.10	011
5P	bianco	TO9M	access	89.10	011
[illegible]	bianco	TO0N	access	89.10	011
5P	azzurro	TO5H	access	[illegible]	011
5P	bianco	TO1N	access	89.11	011
5P	rosso scuro	TO1N	access	89.10	011
S 3P	grig zer vm	TO9M	access	89.10	011
S 3P	grig zer vm	TO9N	access	88.10	011
S 3P	bianco	TO6M	access	88.06	011
S 3P	grig zer vm	AT29	access	89.10	0141
S 3P	grig vm	TO9M	[illegible]	[illegible]	011
S 3P	[illegible]	TO1N	access	89.11	011
S 3P	bianco	TO2N	access	89.11	011
S 3P	blu mare vm	TO1N	access	89.11	011
[illegible]	grig zer vm	TO9M	[illegible]	89.10	011
[illegible]	blu	TO9M	access	[illegible]	011
S 3P	grig zer vm	[illegible]	[illegible]	89.10	011
S 2P	blu mare vm	TO0N	[illegible]	89.11	011
S 3P	azzurro	TO0N	[illegible]	89.11	011
S 3P	blu sidney	TO9M	access	89.09	011
S 3P	bianco	FE45	[illegible]	89.11	011
S 3P	nero	TO9M	access	89.10	011
S 3P	blu mare vm	TO1N	access	89.11	011
S 3P	[illegible]	TO4M	access	89.05	011
S 3P	grig vm	TO9M	access	89.09	011
S 3P	grigio city	TO9M	access	89.10	011
S 3P	blu mare vm	TO1N	access	[illegible]	011
S 3P	rosso vm	TO1N	access	89.11	011
S 3P	azzurro vm	[illegible]	access	89.10	011
S 3P	grig vm	TO6M	access	89.09	011

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel venditore
SL 3P	grig sc vm	TO5M	access	89.07	011
SL 3P	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	89.06	011
SL 3P	grig vm	TO1L	access	88.07	011
SL 3P	grig sc vm	TO2M	access	89.04	011
SX 3P	rosso	[illegible]	access	89.11	011
SX 3P	blu mare vm	TO1N	access	89.11	011
SX 3P	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011
SX 3P	bianco	TO0N	access	89.10	011
FIAT UNO					
60 3P	rosso corsa	TO9L	access	89.03	011
60 S 3P	bianco	AT27	access	89.11	0141
60 S 5P	blu mare vm	TO1N	access	89.10	011
60 S 5P	grig sc vm	TO9M	access	89.10	011
60 S 5P	grig vm	TO7L	access	89.01	011
60 S 5P	grig vm	TO9M	access	89.09	011
60 S 5P	grig sc vm	TO0N	access	89.10	011
60 S 5P	grig vm	TO0N	access	89.10	011
60 S 5P	grig mar vm	TO0N	access	89.10	011
60 S 5P	grig vm	TO0N	access	89.10	011
60 S 5P	grig mar vm	TO9M	access	89.06	011
60 S 5P	grig zer vm	CN73	access	89.11	0172
60 S 3P	grig mar vm	TO2N	access	89.11	011
60 S 3P	rosso corsa	CN74	access	89.11	0172
60 S 3P	grig sc vm	TO0N	access	89.10	011
60 SMART 5P	blu mare vm	TO3L	access	88.10	011
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011
60 SX 5P	grig zer vm	TO1N	access	89.11	011
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	TA SPS	89.10	011
60 SX 5P	grig zer vm	TO2N	access	89.12	011
60 SX 5P	grig naut vm	TO0N	access	89.10	011
60 SX 5P	grig sc vm	TO9M	access	89.10	011
60 SX 5P	grig zer vm	TO0N	access	89.11	011
60 SX 5P	blu del vm	TO1N	access	89.11	011
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	access	89.11	011
60 SX 5P	blu mare vm	TO1N	access	89.10	011
60S 5P	grig vm	TO9M	access	89.10	011
70 SL	azzurro vm	TO1G	access	87.05	011
70 SX 5P	bianco	TO3M	TA SPS	[illegible]	011
STING	grig vm	TO6M	[illegible]	89.07	011
[illegible]	bianco	TO8H	[illegible]	[illegible]	011
[illegible]	bianco	TO2H	access	88.04	011
[illegible]	grig zer vm	TO2N	access	89.12	011
STING	grig vm	TO8H	access	88.05	011
STING	blu del vm	TO9H	access	89.07	011
[illegible]	azzurro	TO3M	access	89.05	011
STING SP	grig vm	TO4M	[illegible]	[illegible]	011
TURBO 1E	rosso	TO0N	[illegible]	88.10	011
FIAT UNO DS					
TURBO 5P	grig vm	TO5G	access	87.07	011
TURBO 5P	grig vm	TO0F	SPS	85.06	011
TIPO					
1100	azzurro vm	TO8M	access	89.09	011

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel venditore
[illegible]	azzurro vm	TO3L	access	88.10	011
1100	azzurro	TO1N	access	89.04	011
1100	grig vm	TO0L	access	88.07	011
1100 DGT	grig mar vm	TO0N	access	89.10	011
1100 DGT	grig mar vm	TO6M	access	89.07	011
1100 DGT	blu mare vm	TO6M	access	89.06	011
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	access	89.07	011
1100 DGT	bianco	TO4M	access	89.04	011
1100 DGT	azzurro	TO3L	access	88.10	011
1100 DGT	azzurro vm	TO7M	access	89.07	0121
1400	bianco	TO5M	access	89.06	011
1400	azzurro	TO3M	access	89.06	011
1400 DGT	grig sc vm	TO9M	access	89.04	011
1400 DGT	bianco	TO6M	access	89.06	011
1400 DGT	grig vm	TO2N	access	89.10	011
1400 DGT	bianco	TO6M	access	89.04	011
1400 DGT	bianco	TO0N	access	89.10	011
1400 DGT	grig vm	TO6M	access	89.06	011
1400 DGT	blu vm	TO9M	access	89.10	011
1400 DGT	grig sc vm	TO1M	access	89.04	011
1400 DGT	blu sturm vm	TO5M	[illegible]	89.06	011
1400 DGT	bianco	TO8M	access	89.09	011
1400 DGT	[illegible]	TO7M	access	89.07	011
1400 DGT	bianco	TO1M	access	89.11	011
1400 DGT	bianco	VC51	access	89.10	0161
1400 DGT	grig zer vm	TO9L	access	89.03	011
1400 DGT	blu mare vm	CN74	access	89.10	0172
1400 DGT	grig city	TO9M	access	89.09	011
1400 DGT	azzurro vm	TO5M	TA	89.06	011
1400 DGT	grig zer vm	TO2M	access	89.04	011
1400 DGT	bianco	TO8M	TA	89.08	011
1400 DGT*	grig sc vm	TO9M	TA	89.09	011
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011
1400 DGT	rosso corsa	TO2M	access	89.11	011
1400 DGT	grig sc vm	TO0N	access	89.10	011
[illegible]	grig vm	TO9M	[illegible]	89.09	011
1400 DGT	blu mare vm	[illegible]	[illegible]	88.11	011
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	access	89.07	011
[illegible]	blu mare vm	TO7M	access	89.07	011
[illegible]	blu mare vm	TO9M	access	89.12	011
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	ABS SPS	89.10	0141
[illegible]	rosso vm	TO1N	access	89.11	0141
[illegible]	bianco	TO6M	access	89.07	011
1400 DGT	bianco	TO2N	access	89.11	011
[illegible]	rosso sc	TO8M	access	89.08	011
[illegible]	rosso vm	TO7M	access	89.07	011
[illegible]	rosso	TO2M	access	89.04	011
1500 DGT	bordeaux vm	TO7M	access	89.07	011
1500 DGT	bianco	TO5M	access	89.07	011
1500 DGT	verde vm	TO5M	access	[illegible]	011
1500 DGT	rosso corsa	TO2M	access	88.04	011
[illegible]	verde vm	TO5M	access	89.06	011
TIPO DS					
[illegible]	grig mar vm	TO2M	access	[illegible]	011
[illegible]	azzurro	TO1L	[illegible]	88.07	011
TURBO	blu mare vm	TO2M	access	89.05	011

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel venditore
REGATA					
70 S	verde vm	[illegible]	access	87.04	011
CROMA					
CHT	rosso vm	TO7M	[illegible]	89.07	011
CHT	grig sc vm	TO7M	TA	[illegible]	011
Y10					
1300 GT IE	[illegible] vm	TO2M	access	89.05	011
FIRE	blu p vm	TO1N	access	89.11	011
FIRE	rosso sc	TO5M	access	89.06	011
FIRE	azzurro	[illegible]	access	89.09	011
FIRE	blu p vm	TO0N	access	89.10	011
FIRE	bianco	TO6M	access	89.09	011
FIRE	rosso corsa	TO6M	access	89.09	011
FIRE	blu p vm	TO0M	access	89.03	011
FIRE	bordeaux vm	TO1N	access	89.11	011
FIRE	[illegible]	TO0N	access	89.11	011
FIRE	blu p vm	TO6M	access	89.09	011
FIRE	rosso	TO0N	access	89.10	011
FIRE	[illegible] vm	TO1N	SPS	89.11	011
FIRE	rosso corsa	TO0N	access	89.10	011
FIRE	bianco	TO0N	access	89.10	011
FIRE	bianco	TO0N	access	89.10	0122
FIRE	blu p vm	TO2N	access	89.12	011
FIRE	rosso scuro	T[illegible]	access	89.10	011
FIRE	blu p vm	TO0N	SPS	89.10	011
FIRE	rosso sc	TO5M	access	89.06	011
LX IE	rosso vm	TO1N	access	89.11	011
LX IE	bordeaux vm	TO8M	access	89.03	011
LX IE	blu p vm	TO4M	access	89.06	011
LX IE	grig vm	TO1N	access	89.10	011
LX IE	rosso vm	TO1N	access	89.11	011
LX IE	rosso corsa	TO8M	access	89.03	011
LX IE	rosso corsa	TO0N	TA	89.09	011
FIRE	blu p vm	TO0N	access	90.01	011
MISSION	blu vm	TO7L	access	89.01	011
TURBO 1050	grig vm	TO3C	access	85.03	011
DELTA					
1300	rosso corsa	TO1N	access	89.10	011
LX	grig sc vm	TO7M	access	89.07	011
LX	grig sc vm	TO4E	access	86.09	011
LX	bordeaux vm	TO1M	[illegible]	89.03	011
[illegible]	grig sc vm	TO8M	access	89.03	011
LX	bordeaux vm	TO1M	[illegible]	89.04	011
[illegible]	grig sc vm	TO1M	access	89.04	011
LX	grig sc vm	TO0M	[illegible]	89.05	011
[illegible]					
1300	azzurro vm	TO3E	access	[illegible]	011
1600 IE	grig sc vm	TO3M	access	[illegible]	011
ALFA 33					
1300	bianco p vm	TO4N	access	90.01	011
1300 S	grig sc vm	TO5L	access	89.03	[illegible]
1300 SW	bianco p vm	TO5M	access	89.07	011
1300 SW	bianco p vm	TO7M	access	89.07	011
1300 SW	grig sc vm	TO7L	access	88.09	011
1300 SW	rosso	TO5M	access	89.11	011
1700 QV	[illegible]	TO5M	access	89.06	011
[illegible]					
1600	palmo vm	TO1N	access	89.11	011
1600	beige sh vm	TO0N	access	89.10	011
1600	beige sh vm	TO9M	[illegible]	[illegible]	011
1600	blu vm	TO1N	[illegible]	89.11	011
1600	blu vm	TO9M	access	89.10	011
1600	beige sh vm	TO0N	[illegible]	[illegible]	011
1600	verde vm	TO0N	access	89.10	011
[illegible]	blu mid vm	TO0N	[illegible]	[illegible]	011
2000	bordeaux vm	TO9M	access	89.09	011
2000	blu mid vm	TO9M	access	[illegible]	011
2000	grig vm	TO8M	[illegible]	[illegible]	011
[illegible]					
[illegible]	[illegible]	TO3N	access	90.01	011
127					
[illegible]	azzurro	[illegible]	[illegible]	82.06	011
RITMO					
[illegible]	azzurro	TO7T	access	82.07	011

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 a la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto a cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

Una scena da «Apartment Zero»

FESTIVAL INTERNAZIONALE

Tra le molte proposte Usa in concorso. In «Nocturne» l'ostilità di una New York in bianco e nero. Le polemiche per «Kamikaze Hearts». Lo scrupolo della ricerca in «James Baldwin - The price of the ticket». Fuori concorso, sempre made in Usa, abbiamo visto «Apartment Zero»

Omosex stelle e strisce

Sfilano i film americani, tra stile e aggressività

[illegible] ■ [illegible] Ricordiamo ancora che dagli States sono venute pure le significative presenze nel fuori concorso (*Apartment zero* di Martin Donovan con Colin Firth) e nel cortometraggio (*An Empty Bed* di Mark Gaspar sulla solitudine d'un vecchio e sereno gay di New York). Verrebbe persino la tentazione d'un rimpianto perché titoli così frequentati dal pubblico mandano in secondo piano l'inquietante personale di Derek Jarman.

Dal resto oggi stesso come faremo a trovare posto per l'autore di *Coraggio*, quando il concorso annuncia in *Ulisse* [illegible] dell'olandese Eric de Kuyper i sogni proibiti di Penelope che forse non si limitò ad aspettare il marito giramondo e la retrospettiva offre addirittura un Dreyer del '24 con *Mikaël - Il desiderio del cuore*?

p. per.

Così Aldo Fabrizi ci insegnò il sorriso durante la guerra

Fabrizi in Rugantino e in borghese

Nel giorno dell'addio ad Aldo Fabrizi, spentosi in Roma all'età di 85 anni, i ricordi e le emozioni personali prendono il sopravvento su considerazioni di critica e di cronaca.

Per i ragazzi della nostra generazione, che con l'occupazione nazista non avevano avuto bisogno del cinema per giocare sul serio ai buoni e ai cattivi, Fabrizi rappresentava una gelà eccezione nel panorama dello spettacolo. Congelata la produzione americana, non ci rimaneva che riassaporare i vecchi successi hollywoodiani e addormentarci sulle pellicole borghesi della reazionaria triade Italia, Germania e Ungheria. Ma in un anno contro allesissimi film Aldo Fabrizi c'insegnò che potevamo ancora ridere, e ridere [illegible], per le strade di casa, senza ricorrere a evasioni umilianti.

Fu [illegible] tramviere di *Avanti c'è posto* (che Raidue trasmette oggi alle 15,20), un pescivendolo in *Campo de' Fiori*, il vetturino di *L'ultimo carrozzello*. Doveva essere lui, con Anna Magnani, a segnare [illegible] nuova vita del cinema italiano in *Roma città aperta* di Roberto Rossellini. Indimenticabile quando, come prete, fischiotta con imbarazzo le stornellate fiorentine, parola d'ordine per i partigiani.

Scrivo questo come gli altri articoli sotto [illegible] manifesto d'epoca di *Roma città aperta*. Per anni coltivai l'ambizione di conoscere Fabrizi e di farmi dire tutto su tutto. Quando ho potuto intervistarlo, dietro le quinte vegetali d'una stagione estiva dove faceva con greve fatica la divinità dell'olimpo greco, [illegible] ascoltai altro che bofonchiare e sbuffare.

Una delusione forse per chi tuttora piange al tenero sguardo miope che il suo don Morosini rivolge ai ragazzi dell'oratorio nel momento dell'esecuzione. Ma l'uomo era [illegible], animato da [illegible] cinismo alla vecchia maniera romanesca, che solo di tanto in tanto s'illanguidiva per dare spazio alla fantasia: la regia del film *Emigranti*, il duetto con Totò in *Guardie e ladri*, il *Rugantino* per Garinei & Giovannini.

E magari Fabrizi qui troncherebbe volentieri con un «boh?!» la commozione del [illegible] invecchiato ammiratore, che [illegible] tempo voleva togliergli il cappello di testa con [illegible] pallonata come in *Roma città aperta*.

Piero Perona

Nicholas Cage con Patrizia Clara Cuoco in una scena del film

«Tempo di uccidere» di Montaldo in prima al Nazionale 2

Ennio Flaiano e faccetta nera

TITOLO	**Tempo di uccidere**
REGIA	**Giuliano Montaldo**
ATTORI	**Nicholas Cage, Ricky Tognazzi, Giancarlo Giannini**
GENERE	**Drammatico. Italia-Francia**
SALA	**Nazionale 2**

Finalmente si vede *Tempo di uccidere* con Nicholas Cage che, dalla presentazione fuori concorso alla Mostra di Venezia fino all'attuale vigilia di Pasqua, ha sofferto in forma di tre lunghi anticipati e smentiti. Ma si dice finalmente anche perché l'itinerario produttivo di questa riduzione dal romanzo di Ennio Flaiano premiato con lo Strega nel '47 ha conosciuto fasi alterne e contraddittorie. Fu addirittura Darryl F. Zanuck il primo ad acquistare i diritti dalla Rizzoli. Zurlini, Rossi e Rosi si occuparono senza convinzione del trattamento. Ora Leo Pescarolo, imparentato [illegible] Giuliano Montaldo, ha offerto proprio al regista di *Tiro al piccione* l'occasione per un'altra svelta descrizione dell'umana decadenza all'epoca del fascismo.

TRAMA - Nel libro o nel film si troviamo — dannati Anni Trenta — al volgere della campagna d'Abissinia. Il tenente Silvestri, in questo non dissimile dal commilitone Drogo de *La fortezza del fondo* di Buzzati, si domanda amaramente: «*Che io sia sottratto un perditempo?*».

La stessa golfa odissea della prima mezz'ora di racconto induce a sposare questa tesi. Silvestri lascia intempestivamente il campo base per cercare un dentista in un'infermeria da campo. Viene coinvolto in un incidente d'auto inimmaginabile nella savana e non ha la pazienza di aspettare la colonna ufficiale. Vaga da solo e su un laghetto fa l'incontro del sogno: una bellissima indigena da conquistare con modi spicci ma non brutali.

Silvestri indugia nella notte con lei presa da un imbarazzo di uomo acculturato. La uccide incidentalmente e la seppellisce per non affrontare un'inchiesta inutile. Abbandonerà successivamente il suo battaglione perché è arrivata la sospirata licenza premio. Senonché vaga sconvolto dal rimorso e soprattutto dalla paura di aver contratto la febbre. Casuale e immeritato l'imbarco sulla nave nel momento della pace.

GIUDIZIO - Verrebbe spontanea la voglia non già di uccidere ma di seppellire il film con l'etichetta di prodotto commerciale, sottolineata dall'intervento d'[illegible] commerciale che inevitabilmente ne rallenta il ritmo. Montaldo è il regista del televisivo *Marco Polo*, dirige la troupe in inglese, punta sull'hollywoodiano Nicholas Cage.

Nulla di più sbagliato perché non ci sono divagazioni oniriche così palusibili nella prima parte e perché Cage, sostenuto da Ricky Tognazzi e da un Giannini nella parte piacevole d'un arruffone ufficiale borsanerista, non [illegible] dimostra estraneo a una sensibilità tutta mediterranea come lo suggerì il maligno Flaiano.

Piuttosto non convince l'espediente dell'«io» narrativo che appesantisce una trama la quale dovrebbe avere la stringatezza d'un giallo dell'anima. Né mi coglie l'assurdità della guerra dichiarata da un popolo mite a un popolo altrettanto tollerante.

Schietta invece la denuncia dello spirito colonialistico contrapposto da immagini caste e dolci di un'Africa conquistata in nome di un falso ideale. Ha fatto male l'Etiopia di Menghistu a negare l'autorizzazione per le riprese, trasferite nel Kenya.

p. per.

La Finocchiaro a Genova con un curioso testo di Cabella

Zoe, la nipotina di Oblomov

GENOVA ■ Le aveva promesso: «*Vorrei interpretare il ruolo di Oblom[illegible], tanto per restare nel solco dei personaggi al maschile di cui ha [illegible] sempre molto*». Angela Finocchiaro è stata di parola: è ritornata a Genova, dove l'anno scorso «*La stanza dei fiori di china*» era stata accolta da una raffica di esauriti, per preparare «*Zoe*», versione femminile e aggiornata dello straordinario personaggio del romanzo di Goncarov. Fino all'11 aprile (ore 21), lo spettacolo è in stagno al Teatro Sant'Agostino, per la stagione invernale del Teatro della Tosse.

Prodotto dall'Ater-Emilia Romagna Teatro, scritto da Giancarlo Cabella (che la definisce «*non tanto un copione per attori, quanto una partitura per voci*»), diretto da Ruggero Cara, e con scene e costumi realizzati da Emanuele Luzzati, «*Zoe*» è interpretato dalla Finocchiaro, da Cara e Marco Zannoni.

«*Una favola leggera, come si usa in musica, senza trapedinanti di messaggi. Un racconto che recupera la superficie rispetto a pretesi valori di profondità*», afferma Cara, già regista anche di «*La stanza dei fiori di china*».

Zoe è una donna-bambina che vive stendosene a letto, dormendo e sognando e facendosi accudire da una Balia.

Il monaco a due è interrotto dall'apparizione di un Poeta che, affacciato dall'esterno alla finestra di casa, racconta a Zoe quel «*mondo di fuori*» dal quale lei non si è mai occupata, trovando molto più gratificante e piacevole l'universo dei sogni. Sogni non ad occhi aperti, ma veri, vissuti, nel sonno, come quello del Titanic che affonda. L'irruzione del Poeta fa sì che, per la prima volta, Zoe si alzi dal letto.

Ma il Poeta scompare e torna in vesti diverse: Soldato, Rivoltoso, Detenuto, Uomo d'affari, Missionario, Disc-jockey e ancora Poeta: otto metamorfosi, sorrette da altrettante letture del mondo esterno, che si consumano rapide, come in un carosello.

L'ultima sogna anche le metamorfosi di Zoe, con l'annuncio del suo matrimonio con il Poeta, segnale della ritrovata normalità. Il progetto fallisce: il Poeta muore. E Zoe torna a letto, accudita dalla Balia, con un nuovo personaggio in arrivo: Zoe è incinta, senza sapere come sia potuto accadere.

«*E' stata una scommessa dar carico a Zoe*», commenta la Finocchiaro, da qualche settimana ricomparsa sui teleschermi di Raitre in «*Scusate l'interruzione*», ideale seguito della fortunata serie «*La tivù delle ragazze*».

Anche se il suo volto costituisce un immolato richiamo al mondo televisivo (da «*Zanzibar*» su Italia Uno a «*Quo vadis*» a Canale 5 fino ai sipariotti pubblicitari), Angela Finocchiaro ha alle spalle un solido curriculum teatrale, dai tempi di Quelli di Grock, del Teatro del Sole e di Panna Acida. E Maurizio Nichetti l'aveva voluta accanto a sé in film [illegible] «*Ratataplan*» e «*Ho fatto splash*».

Stefano Delfino

Con «Italia-Germania 4-3» in scena i sogni e i ricordi di tre vecchi amici delusi

SANREMO ■ Nell'anno dei mondiali di calcio, non poteva mancare uno spettacolo ispirato ad una delle partite più vibranti della storia della nostra nazionale, quell'«*Italia-Germania 4-3*», che, appunto, dà il titolo alla pièce di Umberto Marino. La commedia, per la rassegna «*Mid-Week*», a cura dell'Associazione Liguria Teatro, viene presentata giovedì sera (ore 21,15) al Teatro Ariston di Sanremo e venerdì al Politeama di Diano Marina.

Di questo ritratto di [illegible] generazione, con momenti godibili, spesso comici, che riguarda un po' tutti, giovani e meno giovani, sono interpreti Lucio Calzia, scoperto da Pippo Baudo in una passata edizione di «*Fantastico*», Massimo Morani, Antonio Petrocelli e Daniela Stanga. La regia è di Massimo Navone.

«*Niente donne, Coca-Cola e rutto libero*» è il motto cameratesco con cui prende avvio una rimpatriata fra ex coetanei di gioventù, una terna di trentacinquenni, che s'è data appuntamento davanti a un tv-color di oggi per assistere ancora allo storico match, rispolverato dagli archivi della Rai, cui dettero vita azzurri e tedeschi ai mondiali messicani del 1970.

Tra loro, quello che ha fatto più strada e soldi è il pubblicitario. Il secondo è finito in galera per aver colpito alla testa un poliziotto con un sampietrino ed ha dovuto rinunciare alla carriera in magistratura. Il terzo, figlio di un portinaio, è diventato bancario, dopo un matrimonio con una ragazza dell'alta borghesia che di lui, ora, non ne vuole più sapere.

s. d.

GARIBALDI
Ore 21
la Plexus T/Ardenzi
presenta
IVANA [illegible]
ALLA [illegible] ORA...
IL [illegible]
di Bernard Slade
regia
ANNA PROCLEMER
Scene e costumi ALBERTO VERSO
Per informa.: T.S.T. - Tel. 011/877.787
Ultima settimana

TEATRO ERBA dal 12 aprile
[illegible]
A BASSO LIVELLO
Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

[illegible]
Solo stasera e domani ore 20,45
Franco Barbero e Nadia Furlan
IN
«LA DANZA DELLE [illegible]

OGGI IN TV

Martedì 3 Aprile 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Gran Premio: pausa caffè**
14,10 **Occhio ■ biglietto**
14,20 **Hooperman**, telefilm
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 ■ **Regione**, ■ **Nord e Sud**, ■ ■ Giuseppe ■ ■ Elio Sparano
16 — **Big!**, varietà per ragazzi, di Lella Arl■
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Italia ore 5**, attualità ■ Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz condotto da Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Tg 1 Sette**, settimanale a cura ■ Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,30 **Terra vicina**, attualità di Enzo Biagi *Nell'Est un mondo che cambia. Romania: ritratto di un dittatore*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Biberon**, varietà di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati. Nona ed ultima trasmissione - *«Il nostro punto di forza ■ stato seguire la politica attraverso la lente deformante della satira». Lo ha detto Pier Francesco Pingitore*
24 — **Tg1 - Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 Dse **Block-Notes**. *Ruspe come bisturi*

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Gli occhi ■■ gatti**, telefilm ■■ Jill Gascoine
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**, attualità
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13 - Diogene**
— **Meteo II**
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14 — **Quando si am■** sceneggiato
14,50 **Tutti per uno**, gioco ■ quiz
15,20 FILM ■ **Avanti c'è posto**, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi. Italia commedia ■■■ — *Una cameriera derubata su un autobus infiamma i cuori del bigliettaio ■ del conducente. Il primo film in cui appare Aldo Fabrizi. Per il critico Diego Calcagno «Il primo di molti omaggi affettuosi al fattorino dell'autobus»*
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Tutto sul Due**. Oggi **Il medico in diretta**, con C. Del Mella
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Casablanca. Tre minuti di ■■■**
18,35 **Faber l'investigatore**, telefilm
19,25 **Il rosso di sera**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 Principato ■ Monaco. **Calcio: Monaco-Sampdoria**. Incontro di andata delle semifinali di Coppa delle Coppe
22,20 **Tg2 Stasera**
22,30 **Ritira il premio...** con Nino Frassica
23 — **Tg2 Dossier**, di Paolo Meucci
23,55 **Tg2 Notte**
— **Tg Europa - ■■■ - Oroscopo**
0,30 FILM ● **L'invasione degli ultracorpi** di Don Siegel, con Kevin McCarthy, Dana Wynter, Carolyn Jones. Usa fantascienza 1956 - *Strani corpuscoli cominciano a piovere su una tranquilla cittadina del Middle West americano, dove non capita mai nulla... Un classico del genere*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Dse Gli Etruschi raccontano**
15 - **Ambientevivo**, di Licia Caltaneo
15,30 **Videosport**
— **Football americano**: partita di campionato
— **Hockey su pista**: Monza-Thiene
— **Hockey su ghiaccio**: da Lione **Italia-Olanda**. Campionato del Mondo gruppo B
17 — **Valerie**, telefilm con Valerie Harper
17,30 **Vita da strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti, a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 - Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionale
19,45 **Scusate l'interruzione**
20 — **Blob. Di tutto ■ più**, documenti, a cura di Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 **Terzo grado**, attualità, ■■ ■■'i■ ■■ di Lio Beghin. L'inquisitore ■ Piero Craveri
22,15 **Tg3 sera**
22,30 FILM ■ **Rendez-vous**, ■ André Techiné, con Lambert Wilson, Juliette Binoche, Jean-Louis Trintignant. Francia drammatico 1986 — *Nina, bella e sconsiderata, ■ ragazza di provincia aspirante attrice, si lega al violento Paulot, ma si imbatte poi in un vecchio ■■■ dall'animo ferito per la morte della figlia, che ■ affida ■ parte ■ Giulietta nella celebre commedia scespiriana*
23,55 **Tg Notte**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, teleromanzo ■■ Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà ■■ Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo ■■■**, talk-show ■■ Luca Barbareschi
19,30 ■■ **dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM ■ **La stella ■ latta**, di Andrew McLaglen, ■■ John Wayne, George Kennedy, Gary Grimes. Usa western 1973 - *Drammatico scontro fra uno sceriffo e il padre di un ragazzo che ha ucciso un suo amico. Il primo vuole che il figlio consegni se stesso alla giustizia, il secondo vuole vendicare l'amico. Ma il ragazzo è ancora troppo giovane per capire le ragioni di entrambi*
22,30 FILM ■ **Black Jack**, di Dick Richards, con Burt Reynolds, Peter MacNicol, Neil Barry Karon Young. Usa drammatico 1986 - *Nick il messicano reduce dal Vietnam, giocatore professionista a Las Vegas, sogna Venezia e si mette contro una gang che non scherza*
0,30 FILM ● **A... come assassino**, di Angelo Dorigo, ■■ Alan Steel, Mary Arden. Drammatico 1966
Premiere - trailers cinematografici della settimana

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, a ■■■ della Deejay's Gang
15,24 ■■■**lettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni animati
18 **Arnold**, telefilm
18,35 **L'Incredibile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno, Bill Bixby
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni anim■

20,30 **Calcio. Werder Brema-Fiorentina**. Partita ■ andata delle ■■■ finali di Coppa Uefa
22,30 **Candid camera show**, con Jerry Scotti, Davide Mengacci - *Ritorna per il terzo anno la trasmissione che propone scene di vita vissute ad ignari protagonisti. Tra le novità di questa edizione la rubrica «Candid mundial» dedicata ai protagonisti del mondo del pallone*
23 **Settimana gol**, con Gianluca Vialli
24 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
Premiere - trailers cinematografici della settimana
0,10 **Star Trek** telefilm
1,15 **Kronos** telefilm
2,10 **Ai confini della ra■■■**, telefilm

ITALIA 7

13,30 **Carl genitori**, quiz ■■■ Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco della coppia**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, ■■■ Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità ■■■ Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Cansie ■ per voi**, attualità, con Rita Dalla Chiesa
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
■ -- **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
■ - **Il gioco ■■■ 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, ■ voce dell'innocenza, varietà di Antonio Ricci
20,35 FILM ■ **Misfatto bianco**, di Michael Radford, con Greta Scacchi, John Hurt, Joss Ackland, Charles Dance. Drammatico 1987. Prima visione televisiva - *Fatti ■ cinici gli inglesi giocano nelle colonie durante la seconda guerra mondiale l'ultima partita di sesso, droga e sopraffazione in attesa del tramonto di una classe dirigente proclamato e di ■■■ ■■■ nazione del mondo*
22,40 **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Striscia la notizia**, la voce del ■■■■enza (replica)
0,47 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
Bonanza, telefilm
Premiere - trailers cinematografici della settimana

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi:
— **Braccio ■ Ferro**, cartoni animati
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, soap opera
9,30 Dse **C'è risata e risata**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfran■ Funari. Prima parte

12 Dse **Meridiana. Tavolozza italiana**. Storie e leggende dei ■■■ sti castelli
12,30 Dse **Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, documenti, ■ cura di Pino Di Vito

8,30 **Ironside** telefilm
Premiere - trailers cinematografici della se■■■■
9,30 **Una vita da vivere** teleromanzo
10,30 **Aspettando il domani** teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore** telefilm
12,40 **Ciao ciao** cartoni animati
Denni
Lovely Sara

7 **Cattivissimi** cartoni animati
8,30 **Supervicky** telefilm
9 **Mork e Mindy** telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper** telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,30 **New York ■■■ York** telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 ■■■■■■**ri d'Italia** ■ Antonio Ricci
12,35 **Chips** telefilm con Erik Estrada

7,10 **La grande vallata** telefilm
8 **Una famiglia americana** telefilm
Premiere - trailers cinematografici della settimana
9 **Love Boat**, telefilm
10 **I Jefferson** telefilm
10,30 **Casa mia** quiz con Gina Rizzi e Lino Toffolo
12 ■■■ quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito** quiz con Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM ■ **Il terrore dell'Arizona** Western
16,30 FILM ■ **Alien 2 sulla Terra**, di Sam Crapywelt, con Don Park, Mark Robin. Italia fantascienza ■■■ - *Una navicella spaziale rientra sulla Terra al termine ■ un lungo viaggio tra le galassie. La bella speleologa Thelma, dotata di poteri paranormali, nel corso di una conferenza «sente» l'atterraggio della nave ■ capisce che ■ bordo si trovano misteriosi esseri di altri mondi con brutte intenzioni*
■ — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Amministrativo ■■■**
19,50 **Hexagonal**, attualità francesi
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
21,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 **Autoclub**, rubrica Notizie ■■■ mondo dell'auto
0,40 **Film non stop**

11 — **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Angie**, telefilm con Donna Pescow
13,45 **Videonotizie**
14 **Il borsino**, rubrica
14,05 **La signora in rosa** telenovela, ■■■ Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 **Family**, telefilm ■■■ Anne Archer, Frank Converse
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 **Videonotizie**
18,05 **Il pianeta delle scimmie**, ■■■ film
19 — **Videonotizie**
19,30 **Movin' ■■**, telefilm ■■■ Claude Akins, Frank Converse
20,30 **L'albero ■■■■ cuccagna**, ■■ neta con Alberto Olivio ■ Francesca Lansi
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **I giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb, Zalman King
1,30 **Le auto della settimana ■■■ stop**, programma promozionale

14 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Più forte dell'amore**, telero■■■■
15,30 **Storie ■ vita**, telefilm
15 **Capriccio e passione**, novela
17,20 **Super 7**, varietà presentato ■■ Carlo ■ Fratello Cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM ● ■■■■ **come Chicago — Banditi a Roma**, di Alberto De Martino, ■■■ John Cassavetes, Gabriele Ferzetti, Anita Sanders. Italia poliziesco 1969 - *Due banditi rapinano ■■■ banca. Uno ■ catturato subito, mentre l'altro, braccato dalla polizia, è preso da una sorta di frenesia omicida ■ gi■ ammazzando tutti quelli che ■ conoscono, compresa la moglie del complice, che evade e si vendica*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, rubrica sportiva
23,50 FILM ● **Corbari**, di Valentino Orsini, con Giuliano Gemma, Tina Aumont. Italia drammatico 1970
1,40 **Colpo grosso**. Replica
2,30 **La strana coppia**, telefilm

QUARTARETE

13,25 **Stampassera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4** ■■■■
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Cartoni animati**
16 **Manimal**, telefilm con Melody Anderson
17,15 **Tg4 sport**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela ■■■ Victor Hugo Vieyra
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19 **Tg4 Economia - Cronaca**
Tg4 Sport notizie
19,30 **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 Cronaca**
21 — **Pallavolo** Serie A1
22 — **Storia del campionati ■ calcio**
Big Match, rubrica
23,15 **Tg4 Sport notizie**
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**
1 — ■■■■■ **Serie A2**
■ -- **Coronet Blue**, telefilm

13 FILM ● **Petrolio rosso** di Francis D. Lyon con Joel McCrea, Barbara Hale, Gloria Talbot. Usa western 1951 - *Un medico dallo spirito umanitario difende gli abitanti dell'Oklahoma dalla prepotenza di alcuni sceriffi disonesti desiderosi di impadronirsi delle loro terre ricche di petrolio*
15 ■■■■■■, programma promozionale
17 **Don Chuck story** cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Medusa**, telefilm
19 **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della via piemontese**, rubrica
20 **Don Chuck story**, cartoni ■■■ mati
20,30 FILM ● **Gioco d'azzardo per un giovane fundonario...** Spagna erotico 1971
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 FILM ■ **Robinson Crusoe**, con G. Marshall, A. Trilli. Italia avventuroso 1951
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le ■■■ della settimana**, programma promozionale
14 **Supermusix - Okay i video che tu vuoi** musicale
14,30 **Supermusix Studio Rock** ■■■ ciale
15 **English ol ■■■■**
15,30 **Superdog ■■■■** telefilm
16,45 **Le stelle su ■ noi**
18 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,30 **Banco Sette ■ mezzo**, gioco musicale a premi ■■■ Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20 **Cronache ■■■ Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 **The Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache ■■■ Piemonte e della ■■■■ d'Aosta**, rotocalco ■ informazione regionale
23 **Catch the Catch**, incontro di catch maschile
24 **The Bill Cosby Show**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

RADIO

13,45 **La diligenza**
■ -- ■■■■ Settimanale di ■■■■■■ e lavo■■, ■■■■ di Lino Matti
16 - **Il pagliione**, rotocalco sonoro ■ attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '90** A cura di Adriano Mazzoletti. *Lester Young, vita ■ un presidente*
18,08 **Le voci indimenticabili**
18,30 **Le registrazioni della Rai** R. Strauss: *Sonata per violoncello e pianoforte*
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotta Fava
20 — **Pangloss**
■■■■ ■ **racconti una fiaba?**, favole di ogni paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno '90 ovvero una Domenica ■■■■■■**, giochi, musiche, divertimenti e curiosità ■■ Passi che precedono ai Mondiali di calcio
23,05 **La telefonata**

RAIS TEREDUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**
■■■■ **Ondaverdeuno**

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi a cura di Ermanno Arlossi
14,15 **Programmi regionali**
15 - **■ giorno ■■■ giudizio**, ■ S. Satta. Lettura integrale a più voci diretta da Luigi Durissi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del ■■■■**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto ■■■ melodia** Oggi musica sinfonica e cameristica
19,58 **Le ore della sera** a cura di F. Anzoletti, ■. Mancini, G. Merato. «Musica per ricordare». «Vi racconto una ■■■■ dia»
21,30 **Le ore della notte**, di Ciemen Castellano «Programma a sorpresa»
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore ■■lla notte** «Teatro ■■■ rialità», con Marco Guzzi

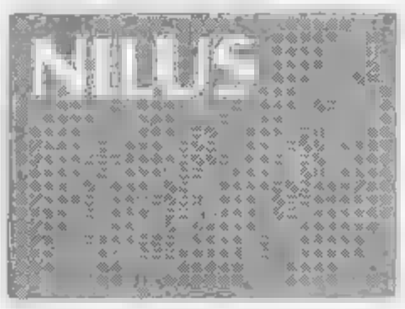
RAIS TEREDODUE

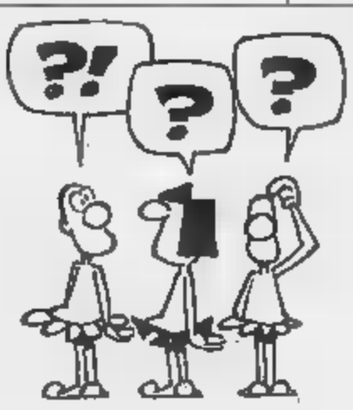
15 — **Studiodue**. In diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M.** ■■■■

14 — **Le Mazurche di Frédéric Chopin**, di Maurizio Mura
14,10 **L'Inferno di Dante**, lettura di Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta ■■■ di musica italiana**, a cura di Fiamma ■■■■
15,45 **Oriana**, osservatorio quotidiano ■ informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
17,50 **Scaiola sonora**. Giovani interpreti: Filippo Fonsati
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale condotto da Niccolò Zapponi
19,45 **Scaiola ■■■■** Musica a programma
21 — **Voci del teatro europeo di oggi**. *Si ride* ■ Felix Mitterer
22,15 **Musica in Italia oggi**, di Pippo Molino
23 - **Blue note**, a cura ■ Renzo Rotondo
23,35 **Il racconto ■ mezzanotte**

RAIS TEREDOTRE

-- **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale ■■■■**





13 — **Sugar**, programma di cartoni animati presentato da Casti e Paola
— **I cavalieri [illegible] zodiaco**
— **Dinoriders**
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Usa Today**, presentano Fran e Max (replica)
14,45 **Rocky e i suoi amici**, cartoni
15,15 **Mariana**, telenovela, [illegible] Veronica Castro
16,15 **Passiones**, telenovela, con Grecia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Reguelro
18 — [illegible] **e le stelle**, astrologia
18,30 **Barzelletta**
18,45 **Usa Today**, presentano Fran e Max (replica)
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
[illegible] — **Barzelletta**, show con A. Ippolito
20,15 [illegible] **e le stelle**, astrologia

20,30 [illegible] **Le due [illegible]**, di Brian De Palma, con Margot Kidder, Jennifer Salt, Charles Durning. Usa giallo 1980 — *La fotomodella Danielle è separata chirurgica[illegible] [illegible] sorella siamese Dominique, che muore durante l'intervento. Danielle però in alcuni [illegible] crede di essere [illegible] sorella defunta e [illegible] riesce più a rispondere delle sue azioni. Una sensitive riuscirà a risolvere il ca[illegible] di sdoppiamento*
22,30 **Autostrade**, intervista [illegible] the road
[illegible] FILM **I nostri mariti**, di Luigi Filippo D'Amico, Luigi Zampa, Dino Risi, [illegible] Alberto [illegible], Jean-Claude Brialy, Ugo Tognazzi. Italia [illegible] 1966 *Tre episodi grotteschi imperniati [illegible] vita di coppie e su alcune situazioni [illegible] vaganti in cui si trovano [illegible] tre protagoniste: Nicoletta [illegible], Michèle Mercier e Liana Orfei*
1,30 [illegible], telefilm
Film [illegible] stop

8 — **I Flintstones**, cartoni animati
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Scacco matto**, telefilm
11,30 [illegible], telefilm
12,30 **I Flintstones**, cartoni animati

13,30 **Tmc Oggi**, notiziario
14 — **Sport** [illegible]
— **Sportissimo**
14,30 **Clip Clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Capitan Cavey**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
[illegible] — FILM **Il signor Hunter**, di Leonard Horn, con John Vernon, Steve Inhalh. Usa poliziesco — *Un sistema [illegible] selvaggio [illegible] cervello studiato dai russi viene [illegible] aperto e neutralizzato grazie all'azione di un agente segreto sopravvissuto al trattamento*
17,45 **Tv donna**, attualità, condotto da Catia Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco condotto da Leo Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, [illegible]
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 FILM **Che [illegible] hai fatto quando [illegible] al buio?**, di Hy Averback, con Doris Day, Patrick O'Neil, Robert Morse. Usa commedia
22,15 **Chrono. [illegible]po di motori**, rubrica di attualità motoristica
22,50 [illegible] **News**, notiziario
— [illegible] **sport:**
— **Calcio**, [illegible] Lucerna incontro amichevole **Svizzera-Romania**. Telecronaca [illegible] Massimo Caputi [illegible] Josè Altafini — *Collaudo impegnativo per i romeni, in vista del mondiale che [illegible] alle prese con Argentina, Unione Sovietica e Camerun in un girone [illegible] aperto*

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
[illegible] **Natura amica**, documenti
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 [illegible], telenovela
11,30 [illegible] **Donne mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino [illegible]

13,10 **Nautilus** (replica)
13,55 [illegible] **che vai... festa**, [illegible] **zioni e... dintorni**
14,25 **Vecchie comiche americane**
14,30 **L'epopea** [illegible]
15,20 **La ballata dei** [illegible]... **e dintorni**, documentario
15,45 **Ieri... e l'altro ieri**, documenti
16,25 [illegible]
16,35 **Il cammino** [illegible] **libertà**, telenovela con Lucelia Santos
17,15 **Per i bambini**
— **Pampalini II** [illegible]
— **Bugs Bunny**, cartoni animati
17,45 [illegible] **Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Supernonna**, telefilm
18,25 **A proposito di...** *Animali*
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonian[illegible]. Attualità a cura [illegible] Aldo Sofia
21,25 **Spencer**, telefilm. *Uno scontro poco galante*
22,15 **Tg** [illegible]
[illegible] **Breve storia del jazz**, a cura di Franco Ambrosetti [illegible] Francesco Marchesi. Quarta puntata
23,25 **Teletext notte**

12 — **A proposito di...** *Animali*
[illegible] **Condo**, telefilm
12,50 **W. W. come Woody Woodpecker**, cartoni animati

13,45 **Calcio. [illegible] partita [illegible] calcio argentino** (replica)
15,30 [illegible] **di notte**, i grandi match della storia [illegible] pugilato
16,15 **Juke Box**, la storia dello sport [illegible] richiesta (replica)
16,45 **Basket Nba**: Los Angeles Lakers-Atlanta Hawks, per la regular season (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da [illegible] Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma [illegible] avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)

20,30 **La grande boxe**, a cura [illegible] Tommasi
21,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo [illegible] Andrea Lucchetta [illegible] Andrea Zorzi
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno. Ospiti fissi: Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani, Daniele Cimini
23,25 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia. *Sunciity One Million Dollars*
0,55 **Fish Eye**, Obiettivo pesca

IN POLTRONA

John Wayne lo sceriffo

RETE [illegible] 20,

Qual è la peggior sciagura che può capitare a uno sceriffo? Sicuramente avere per figli dei malviventi incalliti.

Ed è ciò che capita a John Wayne, protagonista di «La stella di latta», un classico western americano.

La regia è di Andrew V. McLaglen, che ha diretto la pellicola nel 1973, (durata 1h e 38'), nel cast [illegible] sono pure i due giovani Gary Grimes [illegible] Clay O'Brien.

La storia è alquanto banale ma riserva numerosi colpi di scena. Johnny Cahil, sceriffo di una cittadina del nord degli Stati Uniti d'America, dedica gran parte delle [illegible] giornate al lavoro, trascurando i figli, due ragazzini fin troppo pieni di fantasia.

Infatti, per cercare di attirare l'attenzione dell'indaffarato genitore, il piccolo Billy e suo fratello maggiore Danny si legano a una pericolosa band di malviventi che ha intenzione di [illegible] pinare una banca. Papà Johnny aiutato dalla guida indiana Cervo Nero, comincia a cercare i figli.

John Wayne

Misfatti africani

[illegible] 20,15

A soltanto due anni dall'uscita nei cinema italiani, Canale 5 manda in onda in prima visione tv [illegible] film che Michael Radford ha tratto dal romanzo di James Fox, «Misfatto bianco».

Affresco della colonia britannica di Nairobi, il film mette in evidenza i vizi dei possidenti terrieri d'oltre oceano. La storia è realmente accaduta durante gli Anni Quaranta, in Kenya, e un gruppo di ricchi inglesi che nel film [illegible] no interpretati da cinque validi attori: Greta Scacchi, Sarah Miles, Charles Dance, Joss Ackland e infine John Hurt.

Infatti [illegible] l'Europa [illegible] avvolta dai fumi della seconda guerra mondiale, a Nairobi la nobiltà britannica si crogiola nell'opulenza: tra spedizioni di caccia e [illegible] sopraffine, nasce una love story tra lady Diana, giovane moglie di sir Delves Broughton, e il dongiovanni Errol.

A rompere [illegible] tranquillità del paradi[illegible] africano sarà l'improvvisa morte [illegible] quest'ultimo.

Greta Scacchi

Semifinali europee

RAIDUE 2

Battute conclusive per le coppe continentali. Due delle quattro formazioni italiane [illegible]ticipano ad oggi gli incontri [illegible] andata valevoli per le semifinali.

Per la Coppa delle Coppa Raidue propone in prima serata, dopo il telegiornale, [illegible] trasferta della Sampdoria a Monaco. Si preannuncia un duello infuocato tra lo stopper blucerchiato Vierchowod e l'ex interista Ramon Diaz, che ora milita nella formazione transalpina. Tanto che nello stadio Louis II si prevede il tutto esaurito.

Simultaneamente su Italia 1 la Fininvest propone, invece, in differita la semifinale di Coppa Uefa tra i tedeschi del Werder Brema e la Fiorentina, che per l'occasione presenterà in panchina il nuovo allenatore Ciccio Graziani.

Ramon Diaz

Osservato speciale il tedesco Riedle che alcune voci di corridoio danno per futuro [illegible] Lazio.

Domani la [illegible] trasmetterà le altre due partite, che vedono impegnate Milan e Juventus, rispettivamente con il Bayern Monaco e il Colonia.

In Romania con Biagi

[illegible] 21,30

Secondo appuntamento con «Terre vicine - In viaggio con Enzo Biagi», che ha preso il via ieri sera, [illegible] Raiuno, con una puntata dedicata al tema, «Russia: molti problemi, molte speranze».

Oggi si parlerà della Romania: il titolo della trasmissione, prevista per le 21,30, è infatti «Ritratto di un dittatore».

Attraverso le testimonianze di intellettuali e politici si cercherà di ricostruire gli ultimi giorni di vita di Ceausescu e di [illegible] moglie, Elena, giustiziati entrambi il 26 dicembre scorso.

La trasmissione, che si compone [illegible] puntate, in onda tutti i giorni, fino al 7 aprile, è realizzata dal noto giornalista Enzo Biagi, [illegible] quale stasera intervisterà l'ex fidanzata del figlio di Ceausescu, la cantante Daniela Vladescu, [illegible] padre Laszlo Tookes, il cui arresto provocò l'inizio della rivolta rumena. Domani si parlerà, invece, di «Ungheria: avventure [illegible] Budapest» (il programma andrà in onda più tardi, alle 22,05 circa).

Enzo Biagi

Marillion in concerto

[illegible] 22,40

Li [illegible]o visti a Torino pochi giorni fa e non ci avevano convinto pienamente.

I Marillion - la segnalazione è valida soprattutto per chi non [illegible] [illegible] potuti applaudire [illegible] Colosseo, la scorsa settimana - stasera si vedranno su Videomusic.

Alle 22,30, infatti, la nota emittente televisiva, che 24 ore su 24 manda in onda musica a getto continuo e videoclip, trasmette la registrazione di un lo[illegible] recente concerto live.

Come tutti ormai sapranno, i Marillion un [illegible] fa circa sono rimasti orfani di Fish, leader fondatore della band e voce del gruppo. Il suo posto adesso è occupato dal giovane cantante Steve Hogarth che, pur mettendocela tutta, non riesce a essere all'altezza [illegible] predecessore.

In composo la band scozzese, proprio per la mancanza di Fish, [illegible] perdendo, anche se lentamente, l'etichetta di «nipotini [illegible] Genesis».

E il loro ultimo Lp, «Season's end» [illegible] dimostra: il rock è meno romantico ma più duro e ricco di chitarre elettriche.

Marillion

[illegible] 7 [illegible] E

12,50 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivutalia in [illegible] via satellite con [illegible] Palermo
[illegible] **Informa 7**, notiziario
[illegible] [illegible] **Il guerriero**, cartoni animati
14,40 [illegible], [illegible] animati
15,15 **Mutaking**, [illegible]
[illegible], cartoni animati
[illegible] **Doraemon**, cartoni animati
17 **Grand Prix**, telefilm
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica di cartomanzia
20,20 [illegible], spettacolo presentato da Fabio Gianglio, in diretta da studio
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivutalia in collegamento [illegible] satellite con Sandro Palermostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM [illegible] [illegible] **Venezia**, di Franco Brusati, [illegible] Manangela Melato, Erland Josephson, Eleonora Giorgi, David Pontremoli. Italia drammatico 1979 — *Gruppo di famiglia nell'interno di una bella e assolata villa veneta*

[illegible] MANILA

11,20 **George**, telefilm
13,51 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,05 **Good Pink**, cartoni animati
16,51 **Invito al cinema**
17,06 **Caccia al tesoro**
17,36 **Shopping idea**, promozionale
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping idea**
22,36 **Videobusiness**
23,41 **La auto della settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible] TIVUTALIA

16 — **La famiglia** [illegible] cartoni
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
18 — **Il mondo** [illegible]
[illegible] — **Controluce**, attualità, a cura di Mario Damasio
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità** [illegible] **sol7**, telenovela, con Veronica Castro
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documenti
22,40 **Oggi parliamo di...**
23 — **Corpo speciale**, telefilm

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Viaggio [illegible] Italia**, documentario
13,30 [illegible], sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — [illegible], telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,50 [illegible] **mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle [illegible] di tutto il mondo presentati [illegible] Beppe Cuva
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Nel [illegible] degli antichi**, documentario
21,30 **Sport [illegible] sport**, a [illegible] di Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali [illegible] regionali
22,40 **Alice**, rivista
23,30 FILM [illegible] **Cuginetta, amore mio**. Per adulti

RETE CAPODISTRIA

15,15 FILM **Boxer ribelion**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18,30 **La famiglia Smith**, telefilm
19 — **San**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cow boy**, telefilm
20,30 **Speciale Carnevale: Candia - Castellamonte**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La auto della settimana**
23,30 [illegible] **Diamond**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

[illegible] VISIONE

14,30 FILM [illegible] **Gli assassini [illegible] hanno** [illegible] Drammatico 1967
16 — **Andiamo al cinema**
16,10 **Beverly** [illegible] telefilm
17,50 **Alle soglie dell'incredibile**
18,45 **Videouno** [illegible]
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
20,20 [illegible] **notizie**
20,30 **Sporting club**: Basket Serie A2: Ipifim-Stefanel Trieste
22 — **Vi**[illegible] **notizie**
22,30 **La auto della settimana**
[illegible] — **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible] SU [illegible] A

16,30 **La scarpetta del Sud**, telefilm
17,30 **I misteri del mondo**
18,30 **L'uomo Ragno**, cartoni animati
18,45 **Verso Pasqua con Pier Giorgio** [illegible]
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura di P. Pellegrini
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 [illegible] [illegible] **di Flambards**
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La** [illegible] **cammino**. La visita del Papa in Corea

[illegible] STA

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — [illegible] **amore in silenzio**, telenovela [illegible] Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
[illegible] — **Un** [illegible] **odiare**, telenovela
19,30 **Tga informazione**
20 — **Scambio tutto**, con [illegible] Angeli
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 [illegible] [illegible] **in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
22 — [illegible] **uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales

VIDEO [illegible] IC

11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible] [illegible] **air**
13,30 **Super hit**, le ultime novità discografiche
14,30 **Hot line**. Sorprese in studio [illegible] Clive Griffiths
16,30 **On** [illegible] **air**
19,30 **The Power Hour**
20,30 **Super hit**
21,30 **On** [illegible]
22,30 **Marillion in concerto**
23,30 [illegible] **Night**
0,30 **Notte Rock**. I video della notte

12,25 **Il mondo [illegible] Berta**, telenovela
14,55 [illegible] **animati**
16,11 **Postal hits**, musicale
17,20 **Videobusiness**, rubrica
17,40 **Speciale spettacolo**
18,35 **George**, telefilm
19,10 **New New Gabriel show**, programma in diretta
20,30 [illegible] **con noi**, redazionale
21,40 **Pentagramma barocco**
22,10 **Punto di incontro**, attualità
22,40 **Calcio interregionale**
23,15 **Serata con noi**, [illegible]

[illegible] NIA

14,30 **Scoppiatascoppia**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, [illegible] Fiorati
19 — **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 [illegible] **alla frutta**, [illegible]
[illegible] — **La sfida**, gioco a premi
21 — **Dossier**, documenti
21,30 **Dirittura d'arrivo**, rubrica [illegible] ippica con Simona Bombacci
22 — **Sottorete**, rubrica [illegible] pallavolo
22 — **Rotocalco**
23 — [illegible] **simpatia... a casa vostra**

SESTA RETE

15,30 **Don Chuck story**, cartoni
16 — FILM **Wang Yong [illegible] violento del karate**
18 — [illegible] [illegible] **non uccide**, novela
19 — **Korg**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Chi ama non uccide**, telenovela
21,30 **Cash** [illegible] **carry**
23 — FILM **Da 077 criminali [illegible] Hong Kong**
1 — **Hondo**, telefilm
2 — **L'occasione**

[illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16 — **Mash**, telefilm con Alan [illegible]
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 [illegible] **sport special**, rubrica
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Il** [illegible] **di fuoco**, con Alan Ladd. [illegible] drammatico 1950
22,30 **Teledomani**, attualità [illegible] [illegible] di Sandro Palermostro
[illegible] — **Frutto proibito**
0,30 [illegible] **sh**, [illegible] con Alan Alda
— **Telestar no stop**

TELE [illegible] [illegible] IA

10 — [illegible] **Telestutto**, quotidiano [illegible] merciale, culturale [illegible] di attualità non stop
16,30 **Parliamone insieme**, rubrica di varia attualità
18,10 **Telegiornale regionale**
19,30 **Cartoni** [illegible]
20 — [illegible] [illegible] [illegible]
20,30 **Avvenimento agonistico**
22 — **Telegiornale regionale**, seconda edizione
22,30 **Redazionale**

CDA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
delegato a Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1985
© 1990 [illegible] LA STAMPA spa
Certificato [illegible] Accertamento diffusione stampa n. 1828 del 14/12/1989

MARTEDI' 3 APRILE 1990

Pennisi apollineo ieri pomeriggio al Circolo Artisti

Il flautista Montafia

Franco Pennisi è uno dei migliori musicisti che vivano oggi in Italia ma pregio non trascurabile è in lui l'essere una delle persone più affabili e simpatiche che si possano incontrare nel mondo della musica.

Fatti privati, si potrebbe obiettare, ma non è così perché queste qualità calorose e colloquiali si riflettono nella sua musica. In un panorama solcato spesso da tensioni drammatiche Pennisi guarda i suoi obiettivi con calma, scherza un po', minimizza, fa dell'autoironia e soprattutto prende le distanze da coinvolgimenti troppo fervidi. Tutte le volte che mi è capitato ascoltare la sua musica — molte, essendo lui un compositore di grande reputazione — mi son chiesto che cosa ci sia dietro quell'elegante e signorile distacco. La domanda è lecita perché si tratta di una musica talmente elegante e ben dosata da lasciare non soltanto ammirati.

Saranno quell'eleganza e quel senso sicuro della forma qualcosa di simile ad un dono di natura, oppure scaturiranno da un travaglio perfettamente dissimulato ma intensissimo? Propenderei per la seconda ipotesi ma non essendo uno psicologo mi limito a prendere atto della bellissima occasione che gli «Happy few» hanno avuto ieri pomeriggio al Circolo degli Artisti di incontrare il maestro Franco Pennisi, invitato dagli eroici e mai abbastanza lodati giovani ideatori dei «Pomeriggi di Musica Nuova». Pennisi ha raccontato della vita e delle sue esperienze di compositore con una sorta di modestia scherzosa ed elegante, poi con un fare noncurante ci ha fatto ascoltare un paio di lavori suoi inediti su nastro. Uno dei due si chiama «Incontro con l'unicorno» ed è per arpa e piccola orchestra: scintillante capolavoro che irradia ad ogni nota seduzioni misteriose ed antichi struggimenti.

Molto simpaticamente al maestro siciliano i musicisti torinesi hanno riservato un omaggio musicale offrendogli l'esecuzione di *The Garden* per voce e pianoforte e di *Introduzione al Grecale* per arpa e flauto. Le eccellenti esecuzioni sono state opera del soprano Luisa Castellani, della pianista Rita Peyretti, dell'arpista Gabriella Bosio e del flautista Claudio Montafia.

Enzo Restagno

Buttafuori: ha vinto Pagliero

Ecco Manlio

Pagliero (sopra) e Luca Fagioli

TORINO ■ Pronostico azzeccato e puntualmente confermato sia dalla giuria del pubblico che da quella ufficiale per la quarta edizione de «Il buttafuori» conclusasi domenica all'Araldo.

Il concorso nazionale per giovani comici organizzato quest'anno congiuntamente dalla compagnia Teatro dell'Angolo e dall'associazione Hiroshima Mon Amour, ha laureato a pieni voti Manlio Pagliero, fossanese, che ha validamente proposto un brano ispirato ai surreali «Esercizi di stile» scritti da Raymond Queneau nel 1947.

Al secondo posto si è classificato il pisano Luca Fagioli, al quale è andato anche il premio speciale della giuria intitolato a Pierluigi Delucchi, quale cabarettista-rivelazione.

L'interpretazione del suo brano, di particolare impatto e squisitamente autobiografico intitolato «Questione di centimetri», lo ha imposto all'attenzione di Lorenzo Boccali, già autore di «Drive in» e attualmente di «Striscia la notizia» in giuria per l'occasione, che lo ha scelto insieme a Manlio Pagliero per la rassegna «Campioni della risata» (titolo provvisorio) in onda il 25 maggio su Canale 5.

La giuria ufficiale, presieduta da Bruno Gambarotta e della quale faceva parte anche l'attore Mario Zucca oltre a giornalisti ed organizzatori, ha assegnato il terzo posto a Cesare Volani, torinese. Abile nel giocare di rimbalzo il pubblico secondo i canoni più classici ma forse un tantino invecchiati del cabaret, Volani ha dimostrato di saper cresce rispetto alle passate esperienze.

Il quarto posto è andato a Pipp Romano, siciliano naturalizzato chivassese, che in veste di moderno cantastorie ha giocato — in maniera a volte troppo naif — la carta della satira sociale berciagliando argomenti d'attualità quali inquinamento, mafia e nuove rocchettare.

Quinta classificata la napoletana Maria Grazia Solano, interprete con notevole mimica e buone doti teatrali delle ironiche disavventure familiari di una moderna casalinga.

In chiusura di classifica Paolo Rossa, astigiano, che per questa sua prima esperienza cabarettistica ha unito alla reale professione di softwaristica la passione per il palcoscenico, proponendo un monologo incentrato sulla tipica fraseologia da computer. Nell'arco delle tre serate finali, «Il buttafuori» ha anche ospitato alcuni personaggi già finalisti delle passate edizioni e oggi in odore di prossima notorietà. E' il caso di Marco Catena, tra i primi posti della classifica provvisoria di «Star 90» su Retequattro, Giorgio Scagnetti e Diego Parasole attualmente nella squadra della stella a «Gran Premio» di Rai 1 ed ancora Alessandro Piran, Federico Buono, i Commedians e le scoppiettanti Bombons che rivedremo al Jumping fiori venerdì 20 aprile).

Mario Zucca ha invece proposto un breve assaggio della nuova edizione di «Madre», che coraggiosa, lo spettacolo scritto da Valerio Peretti Cucchi, con il quale sarà in scena dal 6 al 14 aprile prossimi, al Teatro Juvarra di Torino.

Mauro Giorcelli

Oggi per l'«ISI» buon compleanno con un concerto

Due dell'Isi, Fedrigo e Canau

TORINO ■ L'Insieme Strumentale Italiano compie dieci anni di vita: per celebrare l'avvenimento stasera, nell'ambito della stagione organizzata da Valentino Studio, al Teatro San Giuseppo si svolgerà un concerto il cui inizio è fissato per le 21,15: Franco Ruffa al pianoforte, Bruno De Rosa al fagotto, Edgardo Garnero al clarinetto, Adriano Fedrigo al corno e Gianpiero Canau al flagotto eseguiranno pagine di Mozart (*Quintetto* in mi bem. magg. K 452) e Beethoven (*Quintetto* in mi bem. magg. op. 16) oltre a un brano del compositore torinese Gianni Possa, *Seconda serenata*, composto nel 1988.

La scelta del programma non è casuale, poiché anche in occasione del concerto d'esordio (novembre '79, Festival Viottiano di Vercelli) l'Isi eseguì quintetti di Mozart e Beethoven: l'inserimento di un compositore contemporaneo ha invece una duplice valenza, sottolineando la versatilità dell'insieme ed assegnando a caratteristica sperimentazione premiante di questo complesso che nel corso degli anni ha dato vita a diverse formazioni stabili e ad altrettanta organica e seconda del repertorio presentate sempre attingendo alle brillantissime forze esistenti sul territorio nevralgico delle nostre orchestre oppure docenti di Conservatorio, tutti e tutte rigorosamente che agiscono la musica a Torino e in Piemonte.

Il comitato artistico dell'ISI è formato da Franco Ruffa, Edgardo Garnero e Sergio Patria nel corso degli anni hanno collaborato al l'attività del complesso Adriano Sacchi, Paolo Ciarmela, Sergio Delmastro e Piergiuseppe Peppe [illegible] fondatori con Ruffa), e anche Massimo Marin, Stefano Vagnarelli, Graziano Tosolini, Luciano Patrignani, Lucio Lucatelli, Claudio Montafia, Fulvia Bisetti).

In un decennio l'Insieme Strumentale Italiano si è esibito in Italia, ospite di prestigiose Società di concerti e Festival variando un repertorio vastissimo articolato che spazia da Mozart a Berio con un occhio fisso all'arco del Classicismo, il Novecento storico e autori meno frequentati e meritevoli pure di attenzione, per facere della frequentazione assidua del repertorio contemporaneo.

Buon compleanno all'ISI dunque e per quanto riguarda il concerto Valentino, appuntamento all'8 maggio con un grande pianista Bruno Canino.

Vittoria Doglio

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	[illegible]	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli under e del 30% [illegible] ori dopolavoristico circoli Acec ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.571

Il decalogo, 3 di K. Kieslowski, con H. Baranowska, B. [illegible]. Non vietato — È la parte inedita di un capolavoro ispirato ai Dieci Comandamenti! Padre e figlio adorano pericolosamente un computer e una donna, [illegible] ma non del legato morente, vuole aborire. **Drammatico**
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★★ ●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. 4 Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'attempata Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro. **Comm. drammatica**
Ore 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione dei suoi Vichinghi, s'innamora delle donne che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione [illegible] ricerca d'un anello magico e pacificatore. **Commedia**
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Il mio piede sinistro, di J. [illegible], con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato a prezzo di grido sullo sfondo di un'Irlanda [illegible]. **Drammatico**
Orario [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 567.190

Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile [illegible] Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli [illegible] nella braccia la simpatica fidanzata d'un tempo. **Sentimentale**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

La guerra dei Rose di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny [illegible]. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'una all'altro per l'ambulazione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. **Comm. drammatica**
Ore 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Legami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 16 — Un giovane dimesso dal manicomio con un accompagnatrice senza delle normalità, rapisce un'attrice porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/B ☎ 548.245

L'ultimo leggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta [illegible] nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/B ☎ 548.245

Tesoro, mi si sono ristretti i registri, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato ai cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato disperato sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino diventato enorme. **Fantastico**
[illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.73.00

Eine Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Rosanna Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma con [illegible] vendetta trasversale [illegible] moglie noppantata, disbobcamente brutta. **Commedia**
Ore 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cramsci 9 ☎ 542.432

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia [illegible], Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen. **Drammatico**
Ore 15; 18,10; 20,20; [illegible] ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.3341

Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossa, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non vietato — Attratta si [illegible] in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare [illegible] che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alla [illegible]. **Commedia drammatica**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3341

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità [illegible] di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen. **Drammatico**
Ore 15, 16,10, 20,20, 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.3341

Troppo bella per lei, di S. Biller, con G. Depardieu, J. Balasko, B. Bouquet. Pr. Gloria Cannes '89. Col. II. 14 - Presentato dal regista [illegible] il film di «tutte le donne» racconta d'un paliaon che trascura la ragazza moglie per amare alla follia una segretaria grassa e sposata, dotata di vita nascosta. **Commedia**
Ore 15, 16,10, 20,20, 22,30 ★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Harry, ti presento Sally..., di [illegible] Reiner, con [illegible] Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato - Intrecciando e contrastando nella difficile arte de esser [illegible] l'amicizia tra [illegible] e donne [illegible] lasciarsi coinvolgere [illegible]. **Commedia**
Ore. 15,10; 17; 18,50; [illegible]40; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nrau, H. Stfydom. Col. Non viet — Tra boscimani [illegible] e antiruli paurosi una [illegible] amicizia da sdrammatizzi controvoglia a un nuovo genere di vita. **Commedia**
Ap. 20,30 film 20,40; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.3057

[illegible] di Giandomenico Curi, con J. Forest, Vya Negromonte. Vietato 14 — Ripresa in Brasile per una storia d'amore [illegible] intreccio tra due coppie sullo sfondo d'un ranch (dei Kaonna) che in [illegible] ha avuto la sua vera patria. **Sentimentale**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensito**

IDEAL
corso Becearia 4 ☎ 521.43.18

La guerra dei [illegible] di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'una all'altro per l'ambulazione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 839.75.09

Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Milou Mou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi e una tenuta. Durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina. **[illegible]**
Ore 16,15: [illegible] ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 537.100

Tre colonne [illegible], di Carlo Vanzina, con Gianmarco Volontè, Massimo Dapporto, Sergio Castellino, Stefi Berger — Tre imbranati per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le iniziative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente. **Poliziesco**
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Tango [illegible] Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gondoliere, si alleano contro il boss dei narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 18, 18,10; 20,20, 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
Via Pomba 7 ☎ 812.4173

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che adorava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, gustosamente spento dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Tempo di uccidere, di Giuliano Montaldo, con Nicolas Cage, Giancarlo Giannini, Patrick Flore Prano. Colori. Non vietato — Un ufficiale italiano nasconde la morte d'una bella indigena durante la guerra d'Africa imparando a non sentirne troppo il rimorso. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 332.444

I favolosi Baker, di Steve Cloves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer - Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi e rimorchiano signore [illegible] modo suo con l'ingresso nel mercato d'una rimediata e attraente pendente. **Commedia drammatica**
Ore [illegible]; [illegible]; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 332.444

Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con di Picano, Fran Barton, John Goodman. Viet. 14 - Un detective si trova completamente smarrito in una bella brunetta che è vedetta sulfurea di tre omicidi dagli [illegible] contorni sessuali. **Poliziesco**
Ore 15,45; 18,20; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Nato il 4 luglio di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Furry, V. Ir. 14 Oscar per la regia - Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che ha mutilato e impotente e il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che estremo i dubbi di un'educazione sbagliata [illegible]. **Commedia drammatica**
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 518.148

A spasso con Daisy di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'attempata Jessica Tandy. Una ricca [illegible] ebrea riconosce dopo mille contraddizioni [illegible] unico amico il paziente autista negro. **Comm. drammatica**
Ap. 16,15, film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521

Valmont, di Miloš Forman, con Colin Firth, Annette Bening, Meg Tilly. Riduzione dal romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capricciosi, intrighi e inganni di Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione. **Drammatico**
Ore 17,30, 20, 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.780

Blade Runner di Ridley Scott, con Harrison Ford. Colori — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale [illegible] la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro [illegible] perfetti. Non vietato. **Fantascienza**
Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30 **Replicante '34**

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907

La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet — Un innamorato deluso e un profeta destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione fellliniana, per la [illegible] [illegible] della radio (di Ermanno Cavazzoni). [illegible]
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 27 ☎ 897.187

Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri. **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 [illegible]

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2382

Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 ☎ 874.171

Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez [illegible]. -- Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, emigrazione, omosessualità, omicidio, cultura delle canzoni di radio e televisione. **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●

C'è sempre un film che vale la pena [illegible] vedere al cinema
VOLA AL [illegible]
Cinema è bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

CUORE
[illegible]

A fish called Wanda (Un pesce di nome Wanda), [illegible] orig. inglese. Ore 17,30; 20; 22

FORTINO
[illegible]

Cineclub **Il Pungolo** ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI
(c.so S. Cesare 7 bis ☎ 812.2012)

Programmazione non pervenuta

LANTERI
c. G. Cesare 60 ☎ 266.154

MASSAUA
[illegible]

Oggi chiuso

MASSIMO 1
[illegible]

5° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali Retrospettiva Derek Jarman, cinema muto, cinema dell'Est europeo. Ingresso lire 5000

MASSIMO 2
[illegible]

5° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali Retrospettiva Derek Jarman, cinema muto, cinema dell'Est europeo. Ingresso lire 5000

MASSIMO 3
[illegible]

Ore 16,30 e 20,30 **I racconti della luna pallida di agosto** (v. o. [illegible] it.) di Kenji Mizoguchi. Giappone 1953, ore 18,15 e 22,30 **Aparajito** (v. o. sott. it.) di Satyajit Ray. India 1956. Ingresso lire 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 18, ☎ 511.255)

Umida e bionda, con Daniele Carol Ross. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)

Donne in calore per stalloni [illegible] lusso, con Manya. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)

Self&Relax, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108?)

E' mio diritto godere, con Huguette Boisvert, Annie Sand. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, ☎ 655.334)

Lilli Carati in: **[illegible] ragazza molto viziosa**. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.976)

Una donna particolare, con Kann Schubert. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, [illegible])

[illegible] piaceri particolari, prima visione con Tezeni Kondou, Taita Stallone. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 182, ☎ 436.282)

Avide lingue, con Lisa De Leeuw, Bridgette Monette. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
[illegible]

I piaceri particolari delle mie vicine di casa - Marina Frajese novizia nel peccato, tel. stop dalle 10 all'1 ultimo 23,30

PRINCIPE
[illegible]

Super erotic sex orgasm, con Peterby Joan Marie. Apertura 15. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
[illegible]

Barbara bocca vogliosa Prima [illegible] in esclusiva. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA
[illegible]

La signora e il marinaio n° 2, con Alex Papas [illegible] Ap. [illegible] 15. [illegible] 22,30

TORINO
[illegible]

La giarrettiera nera, con Sandy Sunday, Teresa Tuo Tali. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 2000

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: Harry ti presento Sally

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Mistery train

CHIVASSO
CINECITTA': She Devil lei il diavolo.
MODERNO: La guerra dei Rose
POLITEAMA: film erotico.

COLLEGNO
PRINCIPE: Always.
[illegible] Crimini e misfatti.
STAZIONE: Scandalo Sfera
STUDIO LUCE: [illegible]
[illegible] DRONE'
MARGHERITA: E' stata via.
PERONA: riposo.

GRUGLIASCO
ROMA: Legami.

IVREA
ABCINEMA: riposo.
BOARO: Nato il 4 luglio.
POLITEAMA: cineclub.

VALPERGA
AMBRA: Lassù qualcuno è impazzito.

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
FESTA DEL LISCIO CON L. [illegible]

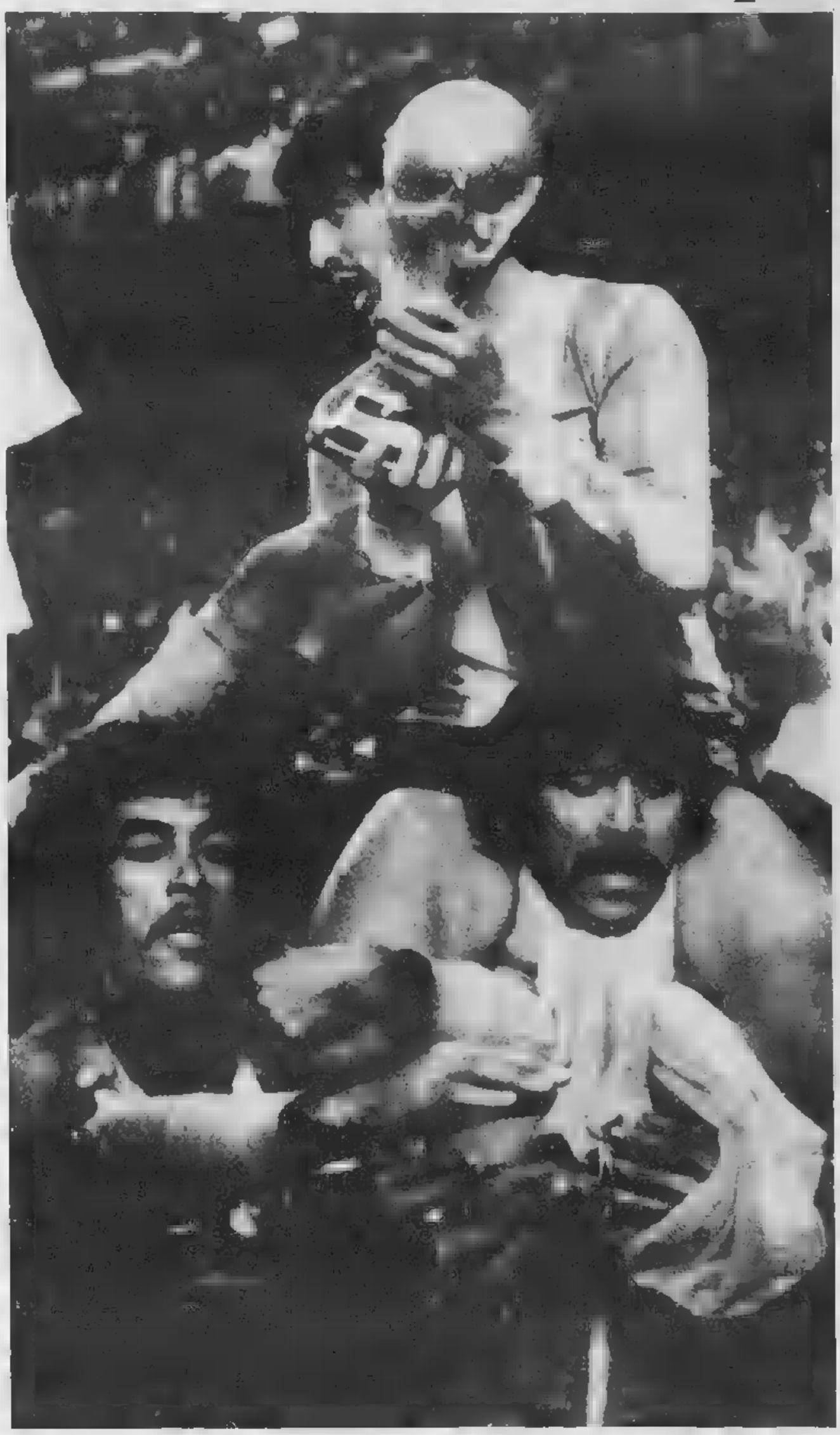
Oggi, ore 18 - Inaugurazione Mostra di LUIGI [illegible]
Sala Esposizioni - Palazzo della Giunta Regionale
Piazza Castello 165 - Torino
Fino al 14 marzo - Orario feriali 10-12, festivi chiuso

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - Tel. 669.55.60
Questa sera ore 24
ROCKY ED I SUOI SOLISTI
in «NON SOLO BOOGIE»
... una serata di successo con tanta allegria ed un pizzico di nostalgia

STAMPASERA
MundialStory

1978

RISPLENDE LA STELLA ARGENTINA



Una spedizione che, almeno a casa nostra, si è iniziata all'insegna della diffidenza e si è conclusa nell'esultanza popolare: è stata quella compiuta dagli azzurri in terra d'Argentina e realizzata tra l'affetto e la passione dei nostri emigrati che alla squadra guidata da Bearzot hanno assicurato in ogni momento un sostegno di incredibile portata. Per altro ricambiati, perché se il cammino degli azzurri nel 1978 non è stato travolgente è comunque apparso in quasi tutte le circostanze come una marcia sicura e difficilmente arrestabile.

I primi sintomi positivi si intravedono fin dall'esordio contro la Francia, quando l'Italia recupera il vantaggio dei «galletti» transalpini e liquida gli avversari con una precisa stoccata di Zaccarelli. L'Ungheria non è un problema serio e i ragazzi di Bearzot lo dimostrano superando facilmente anche il secondo ostacolo. Sorprendentemente, pure i padroni di casa vengono messi k.o.: l'ambiente è infuocato ma gli azzurri sono più forti delle avversità e stroncano i biancorossi di Menotti ponendo una premessa di grande significato in vista degli ostacoli futuri. Che si chiamano Germania Ovest, Austria e Olanda: le prime due vengono saltate abbastanza agevolmente (nonostante con i tedeschi finisca in parità) i «tulipani» invece ci prospettano una realtà più amara che viene ribadita nell'ultimo incontro quando il Brasile, superandoci per 2-1, ci soffia il terzo posto.

Sull'altro versante, l'Argentina — magari grazie a qualche... compiacenza di carattere arbitrale — scopre un Kempes spaccatutto e fa piazza pulita conquistando il primo titolo mondiale della sua storia. Malgrado le amarezze conclusive, a rendere più positivo il nostro bilancio c'è anche la consapevolezza che nelle file azzurre sono sbocciate nuove, esaltanti realtà, come Paulo Rossi e Cabrini.

Sommario

QUEL CHE NON T'ASPETTI
UN'ITALIA «ANEMA E CORE» PAGINA 2

L'ARGENTINA DIVENTA LEADER
L'ITALIA E' FELICE QUARTA PAGINA 3

E DALLA MISCHIA SPUNTA
LA «CABEZA BLANCA» BETTEGA

KEMPES IL LANCIAMISSILI
CHE TERRORIZZA I PORTIERI PAGINA 4

NELLA PAMPA SBOCCIA CABRINI PAGINA 5

ZACCARELLI E IL «SUO» MONDIALE
di Fabio Vergnano

CAMPIONI MA CON RISERVA
di Roberto Condio PAGINA 6

PORTIERI, GRANDI PROTAGONISTI
di Roberto Condio

MUNDIAL IN FRANCOBOLLI
di Renzo Rossotti PAGINA 7

LE RIEVOCAZIONI ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5 SONO DI ALBERTO FASANO

I DATI DEL 11° MUNDIAL

[illegible] 1	ITALIA-FRANCIA	2-1
	ARGENTINA-UNGHERIA	2-1
	ITALIA-UNGHERIA	3-1
	ARGENTINA-FRANCIA	2-1
	ITALIA-ARGENTINA	1-0
	FRANCIA-UNGHERIA	3-1
GRUPPO 2	GERMANIA-POLONIA	0-0
	TUNISIA-MESSICO	3-1
	POLONIA-TUNISIA	1-0
	GERMANIA-MESSICO	6-0
	TUNISIA-GERMANIA	0-0
	POLONIA-MESSICO	3-1
[illegible] 3	BRASILE-SVEZIA	1-1
	AUSTRIA-SPAGNA	2-1
	AUSTRIA-SVEZIA	1-0
	BRASILE-SPAGNA	0-0
	BRASILE-AUSTRIA	1-0
	SPAGNA-SVEZIA	1-0
GRUPPO 4	OLANDA-IRAN	3-0
	PERU'-SCOZIA	3-1
	OLANDA-PERU'	0-0
	SCOZIA-IRAN	1-1
	SCOZIA-OLANDA	3-2
	PERU'-IRAN	4-1
GRUPPO A	ITALIA-GERMANIA	0-0
	GERMANIA-OLANDA	2-2
	OLANDA-ITALIA	2-1
	OLANDA-AUSTRIA	5-1
	ITALIA-AUSTRIA	1-0
	AUSTRIA-GERMANIA	3-2
FINALE 3°-4° POSTO	BRASILE-ITALIA	2-1

[illegible] FINALE PER SOLI UOMINI

Classifica: ITALIA p. [illegible] — ARGENTINA p. 4

Classifica: POLONIA p. 5 — GERMANIA p. [illegible]

Classifica: AUSTRIA p. 4 — BRASILE p. 4

Classifica: PERU' p. 5 — OLANDA p. 3

[illegible] B

BRASILE-PERU'	3-0
POLONIA-PERU'	1-0
BRASILE-POLONIA	3-1
ARGENTINA-POLONIA	3-0
ARGENTINA-BRASILE	0-0
ARGENTINA-PERU'	6-0

[illegible] 1°-2° POSTO ARGENTINA-OLANDA 3-1

I CANNONIERI

6 gol: Kempes (Argentina) e Rensenbrink (Olanda)

5 gol: Cubillas (Perù)

4 gol: Kranki (Austria), Luque (Argentina)

3 gol: Rossi (Italia), Rummenigge (Germania), Roberto e Dirceu (Brasile), Rep (Olanda)

[illegible] **gol:** Bertoni (Argentina), Bellega (Italia), [illegible] Müller (Germania), Boniak e Lato (Polonia), R. Van [illegible] Kerkhof, Han e Brandts (Olanda), Gemmil (Scozia) e Nelinho (Brasile)

CURIOSITA'

Gol più veloce
Lacombe (Francia) al 32" di Italia-Francia 2-1

Attacco più prolifico
Argentina e Olanda con 15 gol in 7 partite

Attacco più sterile
Svezia con 1 gol in [illegible] partite

Difesa più [illegible]
Brasile con 3 gol in 7 partite

[illegible] più vulnerabile
Messico con [illegible] gol in 3 partite

Maggior numero [illegible] gol
Germania-Messico 6-0; Argentina-Perù 6-0; Olanda-Austria 5-1

Dopo aver battuto la Francia (che era andata in vantaggio) e liquidato facilmente l'arrendevole Ungheria, il sorprendente collettivo di Bearzot riesce a imporsi grazie a un bel gol di Bettega anche ai padroni di casa sostenuti invano dai tifosi

Quel che non t'aspetti un'Italia «anema e core»

Il 23 maggio 1978 la Nazionale italiana di calcio sbarcava all'aeroporto di Ezeiza in Argentina. La accompagnavano la sfiducia ed il pessimismo della stampa specializzata, l'apprensione e l'incredulità degli sportivi. Gli unici, forse, a credere nelle possibilità del calcio azzurro erano il commissario tecnico Enzo Bearzot ed i giocatori.

Nella lista dei 22 atleti c'erano tutti i titolari della Juventus, ad eccezione di Furino, tutta gente ormai abituata a vincere ed a soffrire per restare ai vertici dei valori, tutti seri professionisti impegnati, giorno dopo giorno, a conquistarsi grandi traguardi.

L'andamento stesso ed il risultato conclusivo del campionato italiano avevano dimostrato quanto carattere possedessero i giocatori della Juve: lo scudetto, conquistato con largo margine sugli avversari, aveva ritemprato le loro indiscutibili e riconosciute doti morali. Ma tutto questo non bastava per aumentare, agli occhi dei critici e dei tecnici internazionali, le possibilità della nostra squadra.

Quando la comitiva azzurra arrivò in Argentina, una vittoria ai «mondiali» era pagata a 200 nelle scommesse e l'accesso al girone delle semifinali era offerto a 4. A completare il quadro a tinte fosche, c'era il fatto del sorteggio, sicuramente favorevole alla squadra italiana, che avrebbe dovuto incontrare, nell'ordine, Francia, Ungheria e Argentina, favorita d'obbligo in questa edizione dei campionati.

La prima partita venne disputata il 2 giugno contro la Francia. Bearzot, potendo utilizzare lo squalificato Cuccureddu, mandò in campo contro i francesi questa formazione: Zoff; Gentile, Cabrini; Benetti, Bellugi, Scirea; Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega. Le novità erano rappresentate dai giovani Cabrini e Rossi, dei quali si sapeva che erano autentiche promesse ma anche giocatori privi di qualsiasi esperienza internazionale.

D'altra parte, i «mondiali» d'Argentina dovevano rivelarsi come la platea dei giovani in cerca di gloria (e molti l'avrebbero trovata). Ricordiamo Kempes (24 anni), Tarantini (23), Cabrini (21), Rossi (22), Bonhik (22), Passarella (23), Rummenigge (23), Schachner (21), Tardelli (24), Hans Muller (21).

Colga qui l'occasione per ricordare che per molti tecnici, invece, il «mundial» fu parecchio amaro, come per Coutinho (Brasile), Baroti (Ungheria), Schoen (Germania), Happel (Olanda) e Calderon (Perù).

L'inizio dell'incontro con la Francia è di quelli da raggelare il sangue. Al primo minuto la sezzore tutta boccoli di Didier Six, ala sinistra della Nazionale francese, svellò sulla fascia sinistra, eludendo l'intervento di Gentile. Fu allora che Scirea azzardò una uscita fuori dai confini dell'area per quella che doveva risultare l'unica incertezza di un torneo senza pecche. Six arrivò sino alla linea di fondo, da dove pennellò un cross perfetto, sul quale intervenne con forza e precisione il contrattacco Lacombe, cui era riuscito ad opporsi il nostro Bellugi. E Lacombe schiacciò il *tango* (così è chiamato il pallone «argentino») in rete, alla sinistra dell'incolpevole Zoff. Azione stupenda, gol da manuale.

Ma gli azzurri dimostrarono a questo punto una grinta ed un carattere di cui non li si era creduti capaci. Fu proprio Paolo Rossi, uno dei giovani, a scuotersi: portò avanti un pallone pulito, venne fermato in *tackle*, Bettega al rimbalzo mandò la palla fuori di poco.

Venne comunque dimostrato che si poteva far gioco, si poteva attaccare, si poteva e si doveva reagire. Se Antognoni dava ancora troppo spazio a Gallion, Tardelli cominciava ad annullare un certo Platini, mentre Benetti, scuotendo il testone biondo, mazzolava qua e là con estrema energia. Gli azzurri, insomma, che avrebbero avuto parecchi motivi per «sentirsi» dopo il *knock down* iniziale, reagivano con manovre veloci e spettacolari. Ed alla mezz'ora, dopo aver portato nuovamente il *bagarre* davanti alla porta francese, riuscirono il pareggio. Bettega operò un cross, Causio ripreso in mischia e mandò la palla contro il palo, arrivò Tardelli ma Tresor si oppose al tiro; entrò allora Paolo Rossi che infilò la propria potenza, malgrado l'estremo tentativo del portiere Domenech.

Al fischio del riposo si ebbe la sensazione che l'Italia avrebbe ritrovato a quel punto l'intesa per arrivare al successo su Bearzot aveva visto molto bene che Antognoni ancora una volta poteva dare la massima collaborazione. E venne mandato in campo Renato Zaccarelli.

Il destino volle che fosse proprio il giocatore a decidere il risultato. Avanza Gentile sulla fascia destra, il suo cross viene colto a mezzo volo da Zaccarelli che di destro quasi vedendo a terra fa partire una botta diagonale forte e precisa che manda il pallone ad adagiarsi in fondo alla rete. E la vittoria il primo importantissimo successo azzurro in quel campionato del mondo in Argentina.

Sulla stampa del mondo sulla Francia, quattro giorni dopo l'Italia travolse l'Ungheria, momentaneamente priva delle assenze degli squalificati Nyilasi e Toroscik, con il punteggio di 4 a 1. Bearzot decretò così lo stesso tempo a disposizione. Antognoni aveva bisogno di un altro test per un definitivo giudizio sul fronte del campionato: non

In finale, tra il tripudio generale, gli scatenati sudamericani prevalgono sull'Olanda. Gli azzurri, sconfitti dal Brasile, sono solo quarti

Argentina più in alto Italia a testa alta

Nella foto in alto: un frenetico dribbling di Antognoni, ostacolato da Csapo e Martos nel corso della partita con l'Ungheria. Sotto: Enzo Bearzot dà consigli a Zoff durante la pausa di un allenamento. Nel disegno di Franco Bruna: Il commissario tecnico dell'Argentina, Luis Cesar Menotti il quale centrò il grande obiettivo. L'allenatore preferì non avvalersi di Maradona, ritenendolo troppo giovane

Nel corso della manifestazione della Seconda classificata del Perù. Nel girone B vincenza promossa Polonia e Germania Ovest mentre Austria e Brasile nel D a Perù e Olanda

La composizione del primo gruppo eliminatorio per Italia Irlanda come avversari Germania Austria e Olanda Nel secondo gruppo dovrà gare Argentina Brasile Polonia e Perù Da correre questo poteva rivelare che nelle semifinali troppe gare sarebbero falsate sia dalla non contemporaneità dell'incontro, sia dalla possibilità di calcoli per la scelta di un girone piuttosto che l'altro; dalla sfacciata opportunità offerta all'Argentina di regolarsi sul punteggio contro il Perù (conoscendo già il risultato della partita Brasile-Polonia) alla possibilità per l'Olanda di scegliere il girone di Buenos Aires, ritenuto più facile di quello in cui ignorava l'Argentina, il posto è breve.

Ma andiamo avanti con la cronaca. Proprio contro la Germania gli azzurri impararono che cosa volesse dire essere battuti. Rothof e Maier, i due «bossi» della squadra tedesca, presero la mano al loro vecchio commissario tecnico Schoen e decisero di impostare una gara prettamente difensiva.

C'è da dire che Roberto Bettega questa difesa tedesca riuscì a perforarla due volte, ma i suoi pallonni vennero respinti sulla linea del gol; in un'altra occasione il tiro di Bettega venne parato da Maier, lanciatosi in tuffo, casualmente con un piede.

Gli azzurri diedero un'altra dimostrazione di bel gioco, ma non riuscirono a sbloccare il risultato. Rossi venne un po' schiacciato tra Kaltz e Vogts, ma Bearzot non ritenne di utilizzare il più atletico Graziani.

Dopo la Germania venne l'Austria che ritrovò la sua vecchia difesa «catenaccio» e un centrocampo molto tecnico. Bisogna dire che la prestazione degli azzurri fece rimpiangere quella precedente. Infatti, nonostante il vantaggio iniziale (azione Causio-Rossi) gli austriaci ebbero la meglio per 2 a 1 con reti di Pauli e Krankl. Gli azzurri accusarono il colpo e non riuscirono a reagire. Il gioco ristagnò a centrocampo e le occasioni da rete furono pochissime. Bearzot fece entrare Graziani e Causio per Antognoni e Bettega, ma non ci fu nulla da fare.

Ora bisognava battere l'Olanda, che all'Austria aveva rifilato un secco 5 a 1.

Gli azzurri si avventarono e costrinsero gli arancioni ad una affannosa difesa. Al 20' cercando disperatamente di togliere dai piedi di Bettega un pallone che l'azzurro sta per battere a rete, il terzino centrale Brandts mette il suo goal nella propria porta, battendo il portiere Schrijvers.

Italia in vantaggio, dunque, ma i nostri non hanno fatto i conti con l'arbitro spagnolo Martinez, che consente all'Olanda un gioco intimidatorio e frena l'impeto degli azzurri con una serie di cervellotiche ammonizioni.

All'inizio della ripresa, Enzo Bearzot lascia negli spogliatoi il «diavolo» Causio e manda sul terreno di gioco Claudio Sala. Gli olandesi attuano un *pressing* a tutto campo e mettono in difficoltà la nostra formazione. Al 50' Brandts sorprende Zoff con un tiraccio dal limite; poi gli azzurri, dopo aver tentato di arginare la continua spinta offensiva degli «arancioni», vengono battuti da Haan che, ricevuto un appoggio da Krol, spara un bolide di incredibile potenza da 40 metri. Il pallone batte nello spigolo interno del palo e schizza in rete.

L'Olanda vince così per 2 a 1 ma l'Italia, per la quinta volta nella sua storia, arriva all'epilogo di un torneo valido per il titolo mondiale.

Si apre, nell'occasione, un interrogativo circa la sostituzione di Paolo Rossi con Pruzzo. Se era logica la delusione dei giocatori è vero che erano parsi ribaltati, non poteva certo sfuggire la finalissima era assolutamente incomprensibile l'atteggiamento di certa parte della critica: in realtà, non essendo possibile a quasi un attaccante in squadra un blocco, si accusava il portiere.

Come dire che se l'Italia non era andata in finale, la colpa era di Zoff. Era lo stravolgimento della realtà.

E Zoff, grande uomo e grande campione, avrebbe poi dimostrato in Spagna il suo grande valore, sfoggiando miracolosi interventi e trascinando gli azzurri al successo nel campionato mondiale del 1982.

Torniamo a parlare dell'Argentina e raccontiamo la finale per il terzo e quarto posto tra Italia e Brasile. La vigilia fu tesa. Si cercava di sminuire il valore del confronto asserendo che, in fin dei conti, la gara più importante è la finalissima ma la squadra, pur duramente rimaneggiata dalle squalifiche di Turdelli e Batista (possiamo ancora una volta ringraziare l'imfallibile arbitro spagnolo Martinez...) in campo voleva ancora come aveva voluto sin dal primo incontro con la Francia.

Bearzot non aveva potuto neppure schierare Zaccarelli accasciato ed inventò un centrocampo avventuroso, con Patrizio Sala, Antognoni e Maldera. I due nuovi si batterono alla stremo, ma non poterono dare concretezza al gioco della squadra.

La nostra formazione, comunque, passava addirittura in vantaggio al 39' quando Causio sfruttava una entusiasmante azione di Paolino Rossi e battava il portiere brasiliano Leao. Poi, per ben tre volte, i pali della porta *carioca* respinsero altrettanti palloni destinati al fondo della rete, mentre alcune facili occasioni vennero fallite per un soffio. Un destino avverso che si compì quando due fortunosi tiracci di Nelinho e Dirceu condannarono gli azzurri ad una sconfitta davvero immeritata.

L'Italia si piazzò al quarto posto in quello stupendo campionato del mondo. La squadra aveva giocato una serie di partite davvero superbe per impegno e qualità di gioco. I nostri giocatori meritarono applausi a scena aperta e unpl consensi della critica.

Bisogna ancora ricordare che un simile risultato nessuno lo avrebbe immaginato. All'arrivo a Roma, giustamente, grandi festeggiamenti per i nostri calciatori.

Nella finalissima disputata il 25 giugno nel gremitissimo stadio del River Plate, l'Argentina, con grande impegno e dispendio di energie, riuscì a prevalere sull'Olanda dopo i tempi supplementari. Gli olandesi, dopo un primo tempo sofferto per contrastare gli assalti dei biancocelesti di Menotti, dispiegarono un meraviglioso secondo tempo, giustificando così i loro meriti, ma apparvero tuttavia molto lontani dalla brillantissima esibizione del 1974, non solo perché avevano dovuto rinunciare all'insostituibile Cruyff, ma soprattutto perché avevano perso lo stile, l'eleganza ed il ritmo irresistibile di quelle meravigliose stagioni, costretti a sostituire quelle doti con una grinta, una aggressività, una maniera di giocare così dura e spietata, da andare spesso al di là del lecito e del consentito su un campo di *football*.

Nella finalissima, portanto, gli argentini, scatenati nella provvisione di arrivare finalmente al titolo mondiale, andarono in vantaggio al 38' con Kempes. Il pareggio olandese all'81' con Poortvliet. Ma poi ancora Kempes (104') e Bertoni (114') arrotondarono il punteggio per l'Argentina.

E dalla mischia spunta la «cabeza blanca» del delizioso goleador

Roberto Bettega fu uno dei principali protagonisti del Mundial argentino. Si distingue come realizzatore, ma si fa notare anche per il gioco e per il gran numero di pali e traverse colpiti

Non esiste sportivo presente a memorabile disputati in Argentina, non esiste tecnico di esperienza internazionale, che non abbia segnato sul suo taccuino, a lettere cubitali, il nome di Roberto Bettega, sia unanimente uno dei grandi protagonisti di quel meraviglioso torneo.

Il fatto che un apposita giuria gli abbia assegnato il trofeo dell'atleta al giocatore che avesse segnato il più bel gol del «mundial», altro non significa che un ulteriore importantissimo avallo alla nostra scelta.

Per dovere di cronaca e correttezza giornalistica vogliamo ricordare che Bettega era stato protagonista in quel campionato del mondo ancora prima della fase finale. Nel corso delle qualificazioni, infatti, i suoi gol avevano messo il «visto» sul passaporto per Buenos Aires; e memorabile, soprattutto, rimane la sua quaterna inflitta alla Finlandia nella gara disputata sul verde prato del Comunale di Torino.

Rivedendo il film del «mundial» argentino, non si può fare a meno di affermare che, se c'era un giocatore in grado di strappare a Mario Alberto Kempes il titolo di capo cannoniere del torneo, questo era proprio Roberto Bettega. Il popolare «cabeza blanca» chissà quante volte avrà rimpianto i suoi numerosi tiri finiti contro i legni delle porte avversarie! Un vero spreco contro l'Ungheria e contro l'Olanda. Per non parlare delle numerose occasioni favorevoli non sfruttate (e non per colpa sua) contro la Germania (come non ricordare la fotografissima e casuale parata di piede effettuata da Maier?) e poi la traversa colpita dalla traversa di Lato, contro il Brasile, nel match valevole per il terzo o quarto posto.

L'episodio viene ricordato ancora oggi dall'amico Roberto: «Quel pallone voleva dire il pareggio, significava la conquista dei tempi supplementari durante i quali poteva succedere di tutto, perché a quel punto non era più questione di misurare la fatica. Se arrivi a trenta, puoi anche fare trentuno. Magari quella partita non l'affrontammo con il massimo della convinzione, ma nel tutto contato tutti volevamo quel terzo posto almeno come affermazione del nostro gioco, dei meriti effettivi della squadra».

Per Roberto Bettega, il campionato del mondo disputato nel 1978 in Argentina è stato piazzamento dell'Italia a parte un grande successo personale. Gli applausi scroscianti della folla, gli elogi sui giornali, il riconoscimento dei tecnici di tutto il mondo alle sue doti di classe ed alla sua capacità di muoversi senza problemi, sia come punta, sia nella zona di centrocampo. Se l'azzurro ha lamentato qualche rarissimo momento di flessione è perché ha preso tanti colpi e, soprattutto, perché non si è mai tirato fuori dalle mischie, lavorando con pari impegno nel doppio ruolo di organizzatore del gioco e di goleador.

Si può anzi dire che in quel torneo di Baires, si è visto, quasi per intero, il vero Bettega, giocatore dotato di una intelligenza e di una tecnica fuori dal normale, calciatore che dispone di un fine palleggio e di una elevazione davvero incredibile: di testa svetta con velocità di esecuzione e con precisione assoluta. Per chi come me, ha seguito passo passo la carriera di questo strepitoso campione juventino, risulta abbastanza facile tratteggiare le doti tecniche e la personalità di Bettega. Rivedo il tipico atteggiamento del giocatore che sta per scoccare il tiro preciso e potente, non importa se di destro o di sinistro al limite dei sedici metri. Quasi sempre cercava l'angolino, sperando di poter indirizzare il pallone dove gli interessava, al culmine dell'azione magari con dialettica, ma sempre vissuta da Bettega con estrema lucidità e raziocinio. Non c'è mai stato un «mitra» alla Bettega, ma solo l'applicazione di un atleta serio, che veramente ha fatto del calcio la sua professione. Un vero professionista. Fatica Roberto non ha mai lasciato nulla di intentato per progredire e migliorare.

Lo hanno chiamato «professore», e in seguito che l'appellativo, già appannaggio di un altro campione come Gunnar Gren, sia giustissimo e meritato. Bettega, lo penso veramente, avrebbe potuto essere, come lo fu Giovanni Ferrari, docente di calcio all'Università di Coverciano. Perché, soprattutto dal punto di vista tattico, oltreché tecnico, Bettega è stato, non solo al «mundial» di Buenos Aires, un pilone insuperabile. Uno dei «grandi» del calcio nazionale.

Un disperato tuffo di Maier sul gol di Bettega, lanciato verso la rete tedesca

Kempes, lanciamissili che terrorizza i portieri

Sei sono le reti segnate dall'argentino, che è forte fisicamente e dotato di un sinistro capace di trattare deliziosamente la palla e di calciarla con estrema violenza

Due immagini di Mario Alberto Kempes, un attaccante che si è dimostrato decisivo nella conquista del titolo mondiale da parte dell'Argentina

Un giocatore che riesce a segnare la bellezza di sei gol in un campionato del mondo va decisamente ricordato per meriti speciali anche se poi nel proseguimento della carriera, non dimostrerà di essere un campione ineguagliato.

Nel cuore della grande pampa argentina tuttavia, Mario Kempes un campione lo è stato, specialmente nell'incontro di lunghissima contro l'Olanda, la gara che avrebbe dovuto assegnare per la prima volta alla compagine biancoceleste il titolo di campione del mondo.

Sin da ragazzo, Kempes andò a giocare nel ruolo che è proprio dei campioni votati alla fama, quello del centravanti o i tecnici che lo videro all'opera giovanissimo, incoraggiarono senza esitazioni la tendenza del ragazzo che si sarebbe dovuta successivamente collocare tra i più grandi attaccanti del mondo.

Abbastanza forte fisicamente per non aver paura di nessuno, con un caratteraccio balordo. Kempes aveva due piedi favolosi e sapeva usarli come pochi nel trattare la palla, sia che dovesse operare un passaggio, sia si trovasse a scagliare le sue micidiali bordate verso il portiere avversario.

Potentissimo nello scatto, il sudamericano sarebbe forse diventato un forte *sprinter* in atletica leggera se fosse stato sorretto da qualità di volontà pari a quelle che lo hanno fatto diventare un talento della palla rotonda. Una carenza, dunque, che lo avrebbe in qualche modo dovuto condizionare durante tutta la carriera.

Se dovessi citare una delle migliori doti di Kempes (a parte, ovviamente, il fiuto del gol), propenderei per la perfetta coordinazione che riusciva a manifestare. E se questa coordinazione e il primo requisito della danza (e gli argentini da sempre sanno danzare in modo superlativo) così si capisce come le diaboliche finte e gli ondeggiamenti di Kempes nel fitto di rigore avversario fossero interpretate come una danza frenetica alla quale era sempre difficile opporsi o trovare un qualsiasi rimedio difensivo.

Danza e ritmo, che osserva la combinazione istintiva tra muscoli e articolazioni, un ritmo che rivelava le doti di intelligenza del «multiforme» contrattacco della Nazionale argentina.

In qualsiasi partita, anche nelle «amichevoli» di allenamento, Kempes mostrò di avere una insaziabile «fame» di gol: il gioco della Nazionale argentina che si impose a Baires non era velocissimo, anche se gli scambi risultavano talora frenetici ma lui, Mario Alberto Kempes, sapeva guizzare letteralmente sulla palla e prendeva tale vantaggio sull'avversario da poter scegliere il tempo di mirare l'angolo nel quale poi avrebbe scagliato il pallone. Mentre l'avversario, o gli avversari visto che talvolta ne superava più di uno, lo osservavano smarriti.

Kempes faceva tutto con naturalezza e semplicità, difficilmente si poteva notare in lui il minimo sforzo per battere con violenza: la palla, dolcemente aggredita e fatta schiava, poi la botta dritta, in fondo alla rete. Ed infine l'esultanza fanciullesca dello scapigliato campione argentino.

Questo, secondo il mio modesto parere, è stato Kempes, autore di una storica «doppietta» nella combattuta finalissima Argentina-Olanda: due perle per ornare una già pregiatissima collana.

Dotato di grande classe naturale, il giovane terzino della Juve si rivela in pratica l'erede naturale del vecchio Facchetti. Dà dimostrazione di bravura fin dalle prime battute del torneo. La fresca notorietà acquisita in poco tempo gli vale, al rientro in Italia, un trionfo personale

Cabrini lascia il campo ascoltando le osservazioni di Bearzot

Italia-Austria (1-0): il giovane difensore [redacted] sostiene un tackle con il forte Pezzey

Nella pampa spunta il bell'alfiere si chiama Cabrini, è già un campione

L'azzurro scopre però anche un risvolto negativo, perché la sua prestanza fisica gli procura l'affetto ossessivo delle ammiratrici e diventa pretesto per antipatiche speculazioni di stampa che lo infastidiscono in modo rilevante

Nella sequenza di immagini: Cabrini lanciato all'inseguimento di Rummenigge, impegnato a precedere un avversario e quindi in posa per il fotografo

Ma torniamo a Bearzot ed alla Nazionale in cantiere in vista del campionato del mondo. Da tempo [redacted] noto che il c.t. azzurro stava cercando un terzino fluidificante da inserire nella «rosa» del gruppo dei «22» per l'Argentina. Un terzino sinistro, per la precisione, dal momento che Facchetti, una delle glorie del calcio italiano, aveva deciso di rinunciare definitivamente alla maglia azzurra. Questa decisione Facchetti la prese dopo la partita giocata dalla Nazionale a Wembley il 16 novembre 1977, e terminata con la vittoria per [redacted] a [redacted] degli inglesi.

Con la rinuncia di Facchetti (94 gettoni in azzurro), Aldo Maldera, del Milan, venne automaticamente promosso titolare, lasciando un posto libero per [redacted] riserva, per un secondo difensore di fascia sinistra.

A quell'epoca Cabrini non aveva ancora un inamovibile posto fisso nella Juve, ma le sue prestazioni avevano destato ammirazione in quasi tutti i tecnici italiani, compreso naturalmente il c.t. della Nazionale.

Lo stesso Cabrini — come racconta nel suo libro autobiografico [redacted] sapeva di essere presente nei pensieri di Bearzot. Ciò aveva [redacted] al termine di un colloquio privato che il ragazzo ebbe con il suo commissario tecnico. Era nell'aprile 1978, in occasione di una amichevole della rappresentativa di Verona contro la Scozia. Bearzot decise di schierare finalmente all'opera di maglia azzurra il giovane terzino della Juve.

Cabrini — [redacted] presente per la prima volta nella squadra maggiore — non deluse le attese. Disputò una partita molto positiva, sia dal punto di vista tecnico che atletico, mostrando di possedere quella grinta e quella carica agonistica che sono indispensabili per chi deve affrontare per la prima volta il difficile impegno di una partita internazionale.

Nel finale del campionato venne chiamato in lista per il 22 giugno successivo, ma Cabrini andò in panchina. Il 4 giugno, a Vicenza, contro la Bulgaria, Bearzot decise di schierare [redacted] Cabrini, che disputò una buona partita, anche se non priva di errori. Ma il c.t. azzurro era deciso a dare fiducia al giovane terzino della Juve.

Nella foto del campionato venne chiamato in lista per il 22 giugno successivo, ma Cabrini andò in panchina. Il 4 giugno, a Vicenza, contro la Bulgaria, Bearzot decise di schierare [redacted] Cabrini, che disputò una buona partita, anche se non priva di errori. Ma il c.t. azzurro era deciso a dare fiducia al giovane terzino della Juve.

Agli inviati dei giornali italiani, Bearzot spiegò i motivi della sua decisione: *«Ho scelto Paolo Rossi* — disse il tecnico — *perché, considerate le caratteristiche dei difensori francesi, mi serve un contrattacco agile e molto rapido [redacted] armi di rigore. Ho scelto Cabrini perché mi pare il più adatto per formare il tornante di destra Bolger, attaccante piccolo, scattante e molto veloce».*

Le decisioni di Bearzot vennero accolte positivamente sia dai giornalisti che dagli altri giocatori componenti il gruppo, composto quasi esclusivamente di atleti provenienti dalla città di Torino: nove juventini (Zoff, Cuccureddu, Cabrini, Benetti, Gentile, Scirea, Causio, Tardelli e Bettega) e sei granata (Pulici, Graziani, Patrizio Sala, Claudio Sala, Pecci e Zaccarelli). Quasi un derby in azzurro, ma l'atmosfera era tranquilla, non ci furono attriti di particolare entità, anche e soprattutto per merito di Bearzot, che diede sempre molta importanza alla compattezza del collettivo, in campo e fuori.

Difficile, anche per la bruciante partenza dei francesi, il successo nella prima gara: [redacted] la rete di Lacombe su preciso cross di Six diede la carica giusta agli azzurri che, con Rossi nel primo tempo e con Zaccarelli nella ripresa ribaltarono il punteggio e carburò nella giusta misura l'ambiente in vista del secondo impegno, quello con un'Ungheria un po' debilitata da alcune assenze.

Contro i magiari si vinse per 3-1, con reti di Rossi, Bettega e Benetti. Cabrini, superati di slancio gli ipotetici *stress* dell'esordio (raramente si vide un debuttante così freddo e sicuro in Nazionale e, per di più, in un campionato del mondo) migliorò di partita in partita, mostrando tutta la sua classe ai sessantamila spettatori che gremirono lo stadio del River Plate in occasione della grande sfida con l'Argentina.

Nel girone di semifinale, il terzino azzurro diede altri saggi del suo bagaglio fisico e tecnico, annullando, ad esempio, nella gara con la Germania, quel Rummenigge che veniva giustamente considerato come l'attaccante più pericoloso dei «bianchi».

Ricordo che in quel confronto, sovente Rummenigge dovette adattarsi a fare il... difensore, per porre rimedio alle veloci ed improvvise fluidificazioni di Cabrini.

La sconfitta con l'Olanda impedì agli azzurri di battersi per il primo e secondo posto. Ormai molti avevano perduto la giusta concentrazione ed anche contro il Brasile (incontro valido per il terzo e quarto posto), dopo essere passata in vantaggio nel primo tempo con Causio, l'Italia venne poi battuta dal Brasile.

[redacted] rit[redacted] in patria fu quasi trionfale: elogi, abbracci, testimonianze di stima da parte dei tifosi e dei critici. L'Italia venne considerata come la vincitrice morale di quel campionato del mondo. Bettega, Cabrini e Rossi vennero esaltati dalla stampa specializzata di tutto il mondo.

E per il nostro Antonio, il più giovane della formazione, si trattò di una fantastica soddisfazione, di una palese consacrazione.

Il fatto di essere diventato un campione ebbe tuttavia per Cabrini anche un risvolto poco simpatico. Antonio si accorse ben presto che il Cabrini giocatore interessava poco: si volle scrutare [redacted] Cabrini uomo, [redacted] bel ragazzo, il fidanzato di chissà quante ragazze.

La stampa rosa si scatenò, attribuendogli continui amori e travolgenti *flirt*. Tutte storie, inventate di sana pianta, autentici romanzi che lo volevano legato sentimentalmente [redacted] donne che Cabrini nemmeno conosceva. Ricevette centinaia di lettere al giorno, decine di ragazze si proponevano per il matrimonio: una vita infernale! Il nostro campione dovette rifugiarsi in campagna per ritrovare la propria identità, quella di un calciatore diventato troppo presto un campione.

Il gol di Lacombe, una doccia fredda che c'infiammò

Uno stop «con diabolo» tra Zaccarelli e Platini alla vigilia della partita disputata dagli azzurri con la Francia

Zaccarelli rievoca: «La Francia passò in vantaggio nella gara d'esordio; poteva essere un ko per noi, invece mostrammo un carattere eccezionale. E fu mio il gol della vittoria»

Scrive Enzo Bearzot nel suo libro «Calcio Mondiale»: «Secondo me la Nazionale del 1978 fu pure più bella della squadra che ha poi vinto il Mondiale quattro anni più tardi». Un parere largamente condiviso dalla critica che pone prima della spedizione argentina accompagnò con lazzi e scherni la Nazionale. In quello sgradito elenco finì anche Renato Zaccarelli che disputò tre partite oltre i quattro spezzoni di partita.

Zaccarelli oggi allevatore di gerbere nel cuneese ha ricordi indelebili della sua prima ed unica esperienza mondiale, che regalò a lui ed alla Nazionale tutta grandi soddisfazioni. Ricorda Zaccarelli: «Partimmo per il ritiro di Ulmetta (Sulcis) per trascorrervi degli spezzoni balneari e poi l'ultima tappa a Roma, sulle Tre Fontane, dove ci trasferimmo per dare il massimo. Purtroppo per noi e soprattutto il nostro spirito fallì proprio la tragedente. Giunsi quindi così al Mondial senza godere di molta popolarità. I tifosi si misero in moto soltanto il nostro stato d'animo spirituale migliorò secondo dall'inizio della partita contro la Francia conclusasi sullo 0-0 con un gol. Non avevamo neppure preso posto in panchina ed il mondo già ci rideva addosso. Le coincidenze di Lacombe avrebbero potuto davvero metterci col morale sotto i tacchi: invece si rivelò sulla quella squadra aveva il carattere. Proseguimmo infatti con fiducia e superammo anche la delusione per la sconfitta subita con l'Italia. Ci ritrovammo

Nel disegno di Franco Bruna: Maier, tra i migliori portieri del Mondiale in attesa di... lavoro e, a fianco, un difficile intervento di Zoff che riesce a deviare sopra la traversa un insidioso pallone. Sotto: una delle formazioni schierate dalla Germania Ovest

Ma al Mundial l'Italia «postale» preferì Pio IX

Alcuni dei francobolli emessi per il Mundial 1978: in alto il 100 pesos argentino e qui sopra il blocco di 4 valori del Perù

Il 1978 fu *Mundial*, anche se fu anno trascinante sotto il profilo filatelico, almeno per l'Italia. Il nostro Paese aveva già deciso di non ricordare con un commemorativo la grande competizione calcistica per non appesantire il programma delle emissioni «tricolori».

Una rosa di francobolli mise in movimento i collezionisti italiani nell'anno di un *Mundial* disputato in Argentina e vinto dalla squadra di casa.

Ma vediamo prima l'Italia. Il 10 maggio una serie di sei valori fu stampata per appagare le richieste nei confronti di altrettanti personaggi illustri, alcuni alquanto «raccomandati».

Sei commemorativi uniti in modo da comporre un blocco. Una moda che si sarebbe presto affermata. C'era stata una certa mobilitazione per inserire nella serie anche Pio IX, un personaggio alquanto scomodo, non ben visto da alcuni sostenitori di matrice liberale, di quelli che contano quando si tratta di decidere nuovi francobolli.

Questi insistevano invece per un esemplare dedicato a Vittorio Emanuele II, richiesto da sodalizi e personalità di origine risorgimentale e monarchica. Si diceva, da più parti, che per Pio IX si fosse mosso anche Giulio Andreotti, appassionato filatelista con un'ottima collezione di esemplari dello Stato Pontificio.

Si risolse il problema all'italiana, ossia con un compromesso filatelico: approvati entrambi, re Vittorio e Pio IX, al punto che furono addirittura celebrati insieme nel blocco, stampati appaiati.

Altro francobollo «discusso» il 170 lire per il trentennale della Costituzione Repubblicana.

Ne uscì fuori un disegno incredibile, tricolore, abbastanza pasticciato, con lo sfondo del testo scritto della Costituzione, con le firme di coloro che l'approvarono, da De Nicola, capo provvisorio dello Stato, a De Gasperi. E' il francobollo italiano con il maggior numero di parole stampate.

Il 12 luglio le barzellette inevitabilmente fiorirono per il 520 lire dedicato all'arte e, specificatamente, all'opera di Bernardo Strozzi.

Si disse umoristicamente che la tela contiene una buona allegoria del fisco e del contribuente. Raffigura una cuoca che si accinge a spennare un'oca...

E ancora un commemorativo, l'unico italiano a riprodurre la Santa Sindone, il lenzuolo che, secondo la tradizione, avrebbe avvolto Gesù nel sepolcro. Venne emesso nel quinto centenario della traslazione a Torino della reliquia che, in quei giorni, era esposta al pubblico in Duomo. Allora non c'erano contestazioni e il lenzuolo non era stato sottoposto all'esame del C14.

Questi i francobolli *tricolori*, ossia nazionali, nel 1978 anno del *Mundial*. Per il campionato del mondo l'Italia non fece francobolli. Lo fece ovviamente l'Argentina, Paese che il *Mundial* l'ospitava e che lo avrebbe anche vinto. I quattro commemorativi argentini sono abbastanza divertenti, con colori, ma molti stilizzati, in un succedersi di seppie calciatori allineati. E gradevole anche l'emissione del Perù, pure a blocco, ugualmente stilizzata.

Ma per festeggiare la vittoria argentina fu ancora un intervento postale di Buenos Aires che emise un mille *pesos*, un francobollo straordinario di servizio abbastanza gradevole.

r. ross.

Volano da un palo all'altro per bloccare la notorietà

Ottimi portieri come Zoff, Fillol, Leao, Maier e Koncilia compongono una galleria eccezionale di protagonisti

Mancano i più grandi campioni del passato recente (Beckenbauer, Muller e Cruyff su tutti), delodono i protagonisti più attesi (Paltini, Zico, Dalglish ed i *golevder* Edstroem, Fischer, Rep, Lato, Ruben Cano e Toroczik) ed i giovani talenti emergenti (Rossi, Gabrini, Berndt, Rummenigge e Pezzey in prima linea) non hanno ancora la personalità e le qualità necessarie per pretendere un posto nella «galleria delle stelle» della storia del Mondiale.

Con tali premesse, non è facile dare un volto al personaggio di maggior rilievo di «Argentina '78». Più che un singolo, bisognerebbe forse premiare un'intera categoria, quella dei portieri, capace una volta tanto di eccellere nettamente ai primi i più osannati uomini-gol o di trasformare quello che doveva essere il Mondiale del *football* offensivo nel Mondiale dei grandi «numero uno», giocatori abituati, per la delicatezza del loro ruolo, a ricevere più critiche che elogi.

Ecco, in rapida carrellata, i più brillanti interpreti della inusuale «rivincita degli umili».

FILLOL — Ubaldo Matildo, astro nascente della difesa del River Plate, viene considerato dagli osservatori più attenti il vero artefice del trionfo argentino. Il suo rendimento è regolarissimo a livelli elevati: salva e più riprese una difesa che sembra offrire assoluto spettacolo e para persino un rigore contro la Polonia che avrebbe potuto rivelarsi pericolosissimo. Fillol era entrato in squadra soltanto nel settembre del '77, in seguito ad un incidente al ginocchio subito da *el loco* Gatti, l'estroso portiere del Boca Juniors.

JONGBLOED — Già titolare dell'Olanda nel '74, Jan Jongblood del Ajax si ripresenta a 38 anni sulla massima ribalta internazionale. E' il giocatore più vecchio di tutta la manifestazione ma, sebbene non più lucido e pimpante come ai bei tempi, riesce ancora a fare appassire con le sue folli uscite ed i suoi interventi da «libero» fuori dall'area di rigore. Gioca l'intera fase eliminatoria; poi il ct. Happel gli preferisce Schrijvers dell'Ajax (32 anni) contro Austria, Germania ed Italia. Nella sfida con gli azzurri, Schrijvers s'infortuna dopo 20' e Jongblood torna protagonista: con lui tra i pali gli «arancioni» rimontano dallo 0-1 il 2-1 e guadagnano la seconda finale consecutiva.

LEAO — Incredibile, ma vero: il miglior giocatore del Brasile medaglia di bronzo di Claudio Coutinho non è un giocoliere del pallone come lo erano stati i vari Leonidas, Ademir, Garrincha e Pelè, ma un portiere! Grazie ad Emerson Leao (29 anni, del Palmeiras) la difesa verdeoro è cambiata solo reti subite la meno battuta tra le otto «big» del campionato. Leao è il degnissimo capitano-gentiluomo di un Brasile purtroppo giunto chiaramente alla fine del ciclo.

ZOFF — Il trentaseienne Dino gioca, al pari dei suoi compagni, uno stropitoso avvio di «Mundial». Subisce due reti contro Francia ed Ungheria (su rigore) e poi resta imbattuto per ben 329' contro rivali dello spessore di Argentina, Germania, Austria e Olanda (fino al 50'). Gli rovinano la festa quattro tiracci da lontano scagliati da Brandts, Haan, Nanninga e Dirceu e al ritorno dall'Argentina sono stati i critici a volerlo mettere ingiustamente sul banco degli imputati per il mancato piazzamento sul podio dell'Italia.

MAIER — Prima di cadere sotto i colpi di Olanda e Austria, il trentaquattrenne portierone del Bayern Monaco mantiene inviolata la propria rete per ben 386' che, aggiunti agli 89' maturati nella finalissima del '74, gli consentono di superare con 475' di imbattibilità il precedente record stabilito dall'inglese Gordon Banks nel '66 con 448'. Lo storico primato frutta al simpatico e bravo Sepp anche un premio di 30 mila dollari offerti da una sponsor.

KONCILIA — Trentenne, il Wacker Innsbruck, è l'assoluto mattatore dell'Austria che vince a sorpresa il girone di ferro con Brasile, Spagna e Svezia. Para l'impossibile e la sua squadra avanza finchè, all'inizio della seconda fase, arriva in Argentina l'affascinante moglie Eva, in viaggio premio offerto dalla Cassa di Risparmio di Vienna. Sarà solo una coincidenza, ma da quel momento Koncilia comincia a beccare gol (cinque dall'Olanda, uno dall'Italia e due dalla Germania) ed il bel sogno dell'Austria svanisce.

QUIROGA — «Mundial» a due volti per la rivelazione peruviana. Nella prima fase, Ramon Quiroga è il portiere saracinesca in vena di pazzie del sorprendente *team* biancorosso che vince il proprio gruppo davanti a Olanda e Scozia. Nel turno successivo, diventa invece protagonista principale dello scandaloso 0-6 subito contro l'Argentina che regala ai padroni di casa la qualificazione alla finalissima ai danni del Brasile. Peruviano naturalizzato, ma argentino di nascita, Quiroga è apertamente accusato di *combine*. Lui, naturalmente, nega tutto ma qualche anno più tardi candidamente confessarà l'imbroglio.

Roberto Condio

Le Due del Paradiso Cucciolo
via Urbano Rattazzi 1/D/F - TO
tel. 011 54.40.72

Meetings Club
RICERCA E SELEZIONE DEL PARTNER IDEALE
Tra i nostri iscritti «selezionatissimi» sicuramente esiste la persona che può darti la gioia di vivere
Per informazioni tel. 011 / 35.79.08 (aperto la domenica)
Iscrizione gratuita alle signorine
via Monfalcone, 75 Torino

HEROS
BATTERIE NUOVE E RIGENERATE
ALMONDO
V. CRISTALLIERA 3
771.03.57 - 758.251

PASTICCERIA CONFETTERIA
COMBA
PRODUZIONE PROPRIA DI QUALITA'
VINI - LIQUORI SPUMANTI
APERTO AGOSTO
TORINO - VIA MOMBARCARO, 116 - TEL. (011) 359.937

Gioielleria Orologeria F. Rossi
Via Frejus, 41 Torino - Tel. 446.718

AUTOEREMO s.a.s.

Concessionaria CITROËN

ESPOSIZIONE - VENDITA
Corso Moncalieri 11 - Tel. 669.88.76/77

TORINO

ASSISTENZA - RICAMBI
Via Nizza 66 - Tel. 687.965

NUOVA CITROËN XM TURBO D 12 VALVOLE

E' COMINCIATA LA PRIMAVERA DEL DIESEL

STAMPASERA

N. 89 MARTEDI' 3 APRILE 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Ribasso -0,1

ore 10,45	=
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	-0,2
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	-0,1
FIXING	1250,50
(PRECEDENTE	1252,90)

A PAGINA 6

Da un giovane medico a un ex operaio di 50 anni

Primo trapianto di cuore stamane alle Molinette

Vito Dardo, 50 anni, via Passo Buole, al quale hanno trapianto il cuore, e la moglie Vittoria

TORINO ● Primo trapianto di cuore a Torino presso l'ospedale Molinette eseguito dall'équipe di cardiochirurgia del professor Mario Morea. Il paziente è Vito Dardo, 50 anni, abitante in via Passo Buole 17/2. L'uomo, originario di Marsala, è un ex operaio Fiat in pensione da un anno; sposato, e padre di una bimba di 12 anni, Cristina.

In nottata all'Istituto di genetica era già scattata la fase preliminare, con la «tipizzazione tessutale», cioè stabilire se l'organo del donatore era compatibile con chi doveva riceverlo.

C'era infatti anche un altro paziente in lista d'attesa e in preallarme per il possibile trapianto. Ma non c'era compatibilità e così è toccato a Vito Dardo essere il primo ad essere operato di cuore nel capoluogo piemontese. Alle 7,30 il paziente è stato anestetizzato e dopo ulteriori verifiche e controlli di compatibilità tra donatore e ricevente a mezzogiorno è iniziato l'intervento chirurgico vero e proprio che continua mentre il giornale sta andando in stampa.

Il cuore nuovo era stato espiantato nello stesso reparto dal corpo di un medico trentaduenne morto ieri per commozione cerebrale.

In una sala d'attesa, abbastanza disadorna e ben lontano dalla camera operatoria, c'è la moglie Vittoria ad attendere notizie del consorte. *«Sono tre anni che aspettiamo un organo per il trapianto ed ora che è arrivato il momento quasi non posso crederci. Ho solo paura, tanta. Di certo più di mio marito che è di là sotto i ferri»*. Assieme a lei per tutta la mattinata c'erano la figlia, fratelli del marito e altri parenti. Poi dalle 11 è rimasta sola a tormentarsi le mani e la borsetta. L'ultima notizia sul consorte l'ha ricevuta alle 7,30. Se eccitazione c'è il certo è da altre parti. Sembra infatti che in Regione — e non alla direzione sanitaria delle Molinette che sarebbe ben più competente e a conoscenza della situazione — sia già bell'è pronto un comunicato e una dichiarazione sul ruolo del Piemonte nel campo dei trapianti e sugli indubbi meriti politici. «Che volete farci, siamo sotto elezioni», si lascia scappare un primario...

Presidenza e direzione sanitaria dell'Usl, che hanno avuto il compito, non secondario, di assistere l'intervento e di mettere a punto le pratiche burocratiche senza le quali non poteva essere dato il segnale verde ai cardiochirurghi, risultano ben più ponderati e attenti. Rivara e Fornero si limitano a rimarcare che il *«trapianto di cuore è un problema di alta specialità che l'ospedale Molinette è in grado di svolgere, sia come uomini sia come mezzi»*. Difficile comunque fare previsioni su quanti interventi verranno effettuati in futuro ogni mese a Torino. Di certo molti malati in lista d'attesa per il trapianto in altri centri italiani ora avranno un punto di riferimento e di speranza in più.

Una speranza che si presenta per prima anche per la moglie di Vito Dardo. *«Dite che mio marito è il primo che avrà un "cuore nuovo" e di certo lo tratteranno bene per evitare brutte figure. Speriamo solo che sia il primo, da vivo...»*.

Così la donna cerca di sdrammatizzare la tensione. Le sfugge anche un sorriso, ma subito si vergogna di questa sua reazione istintiva. *«E' questione di nervi, cercate di capirmi. Vito ha avuto il primo infarto nell'83 e da allora ha dovuto dapprima ridurre e poi sospendere l'attività lavorativa. Non ce la faceva più a fare le scale. Aveva sempre il fiatone. Però continuava a fumare. Paura di morire non ne ho mai avuta. L'unica preoccupazione era per la piccola Cristina. Anche lei è voluta venire in nottata a tutti i costi in ospedale. Ostinato, ha solo detto: "Non lascio certo mio padre una che sta per guarire"»*.

Ivano Barbiero

Un Tir investe bus di studenti e ne uccide due

Scolaresca di napoletani a Cassino; 32 feriti, gravi

CASSINO ● Un'altra gita scolastica si è trasformata in tragedia. Due morti e 32 feriti è, infatti, il bilancio di un incidente avvenuto alle 9,50 di questa mattina, al chilometro 653 dell'autostrada Milano-Napoli, tra i caselli di Ceprano e Pontecorvo, nei pressi di Cassino, che ha coinvolto un pullman di studenti della scuola media «Gaetano Enrico» di Secondigliano, in provincia di Napoli, in viaggio verso Roma per una gita di tre giorni.

La dinamica dell'incidente, che ha trasformato un'allegra vacanza in un appuntamento con la morte, ha visto un autotreno con rimorchio diretto verso Sud sbandare sull'asfalto, reso scivoloso dalla leggera pioggia che, dalla notte, cadeva sulla zona, ed urtare il guardrail in cemento, posto a divisione tra le due carreggiate. Nell'urto la motrice scavalcava parzialmente la protezione in cemento alta un metro, sporgendosi nella corsia di sorpasso della carreggiata Nord dove in quel momento transitava il pullman proveniente da Secondigliano, urtandolo lateralmente. Sulla spinta laterale da parte della testa della motrice, il pullman, sul quale viaggiavano oltre al conducente 33 alunni e 5 insegnanti, sbandava e si rovesciava nella piccola scarpata che in quel punto costeggia l'autostrada. Nell'incidente perdevano la vita un ragazzo ed una ragazza di 15 anni, mentre altri 32 compagni sono rimasti feriti, alcuni in modo grave, con fratture agli arti. In gravi condizioni è anche l'autista del Tir, ricoverato all'ospedale di Ceprano.

Nel tamponamento sono anche rimaste coinvolte, senza però danni alle persone, anche due autovetture ed un fuoristrada che procedevano nella corsia Sud.

I ragazzi rimasti illesi nell'incidente sono stati subito accompagnati al caldo in un albergo di Ceprano da un pullman della polizia stradale di Cassino, dove sono stati raggiunti dai compagni che man mano venivano dimessi dall'ospedale.

E' stato proprio grazie al guardrail in cemento che l'incidente non ha avuto più gravi conseguenze, le quali potevano derivare da un'invasione totale dell'opposto senso di marcia da parte della motrice. I guardrail in cemento sono stati introdotti da alcuni anni sulle autostrade proprio per frenare gli urti e contenere i mezzi coinvolti negli incidenti. Sul tratto della sciagura odierna è provvisoriamente presente una sola fila di protezione, mentre, ad autostrada ultimata, è prevista una doppia fila di guardrail, praticamente invalicabile anche in caso di forti collisioni.

Andrea Marini

STAMANE L'ULTIMO SOPRALLUOGO DELLA FIFA

O.k. per lo stadio dei Mondiali

L'Acqua Marcia consegnerà l'impianto al Comune per il 10 aprile

TORINO ● Lo «stadio delle Alpi» è pronto per i mondiali. L'impianto ha ricevuto stamane, il benestare della delegazione Fifa. L'ultimo sopralluogo è stato compiuto alle 8,30. Il vicepresidente della Federazione internazionale e presidente del Comitato organizzatore, il tedesco Hernan Neuberger, il responsabile amministrativo Erwin Schmidt, e il dirigente tecnico Walter Gagg hanno verificato le condizioni dell'impianto. A 68 giorni alla gara d'esordio del Brasile alla Continassa, *«è tutto ok»*.

La visita della commissione al «delle Alpi» è avvenuta in modo «top secret», per volontà dei commissari Fifa. Ad attendere Neuberger, Schmidt e Gagg c'erano il sindaco Maria Magnani Noya, l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli e i rappresentanti del Col (comitato organizzatore locale) piemontese, tra cui il presidente Vittorio Chiusano, il segretario Renato Zaccarelli, l'addetto stampa Nello Pacifico, l'architetto Dante Grassi. Giornalisti, fotografi e teleoperatori sono stati tenuti fuori dallo stadio, la delegazione non ha rilasciato dichiarazioni. La colonna di auto blu se n'è andata alla veloce. Il timore pare sia quello di non dar luogo a classifiche di merito per gli stadi che ospiteranno la Coppa. Non si vuole, comunque, accreditare ufficialmente la promozione a «stadi del '90» prima di avere il quadro completo. Concluso il giro degli impianti delle 12 città, la Fifa comunicherà le sue decisioni.

Ma, nei colloqui avuti all'interno dello stadio, con il sindaco Magnani Noya, l'assessore Matteoli e i commissari del Col, il presidente del Comitato organizzatore Neuberger ha espresso pareri molto favorevoli, si è compiaciuto per il risultato.

La commissione Fifa ieri è stata a Genova e a Milano. Collaudo positivo, se non per il campo di San Siro. Neuberger ha manifestato preoccupazione per il terreno di gioco, tanto più che non si potranno essere interventi finché Inter e Milan saranno impegnati in campionato e (solo i rossoneri) in Coppa Campioni.

Neuberger, Schmidt e Gagg oggi proseguono la loro missione trasferendosi a Udine e Verona, completeranno il giro di tutti e 12 gli impianti entro il 6 aprile.

Herman Neuberger della Fifa

La società che costruisce e che gestirà lo stadio per trent'anni, l'Acqua Marcia, ha assicurato al Comune di Torino la consegna della struttura entro il 10 aprile.

Per l'arrivo della Fifa, intanto, l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli ha preparato un riepilogo dei lavori in corso per il nuovo impianto. *«La città — spiega Matteoli — ha ricevuto finanziamenti dallo Stato per la costruzione dello stadio con la legge 65 per i mondiali e con successivi provvedimenti per gli impianti telematici per complessivi 47,2 miliardi (30 per stadio e parcheggi, 4,2 per impianti telematici, 15,15 per allestimenti Col)»*.

Ma sono conti da rivedere alla luce del contenzioso tra Comune e Acqua Marcia per le maggiori spese richieste dalla concessionaria. *«Nell'unico documento pervenuto su nostra richiesta — precisa Matteoli — il costo indicato dalla concessionaria è di 134 miliardi, senza supporto documentale. L'Acqua Marcia, poi, ha effettuato varianti che diminuiscono il costo in modo sensibile e il valore dell'opera. La nostra posizione è che alla concessionaria siano dovuti solo i maggiori oneri per le eventuali opere aggiuntive richieste dall'amministrazione civica. Abbiamo respinto la richiesta di risarcimento dei mancati introiti pubblicitari e per la gestione dello stadio durante la Coppa del mondo abbiamo applicato l'articolo della convenzione che prevede la possibilità della città di utilizzare 5 giorni all'anno, a fronte del rimborso delle spese documentate»*.

La colonna delle auto blu, con i dirigenti della Fifa, sindaco e assessori, lasciano lo stadio dopo il sopralluogo

Per le opere infrastrutturali dal governo sono arrivati altri 47,2 miliardi per interventi di urbanizzazione (strade, segnaletica, sottopasso, fognature, semafori, verde, illuminazione e slacciamenti elettrici) e 105 miliardi per trasporti (linee tranviarie 9 e 3, ferrovia Torino Ceres), inoltre per migliorie all'Aeroporto (parcheggio pluripiano e aerostazione) sono stati destinati 23 miliardi.

Luciano Borghesan

Ai primi di giugno, per i Mondiali, riprenderà a funzionare la cremagliera

PER I MONDIALI RIPARTE IL TRENINO

A Superga andremo di nuovo in cremagliera

Trovato il denaro, da giugno riprende il servizio da Sassi alla basilica

TORINO ● Superga riavrà il suo «trenino». *«Ai primi di giugno riprenderà il servizio della cremagliera che collega Sassi con la Basilica dello Juvarra che domina Torino»*, dice soddisfatto Giorgio Perinetti, presidente dell'Atm. L'azienda trasporti, infatti, ha trovato i soldi necessari per l'intervento di recupero grazie alla collaborazione di enti pubblici e privati: la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Camera di commercio e la Cassa di Risparmio di Torino. In tutto 2300 milioni necessari per il consolidamento della collina che sta franando e la messa a norma degli impianti elettrici.

«I lavori di recupero della struttura sono già iniziati — dice Perinetti —. *Le opere per il consolidamento della collina saranno ultimate in tempo per l'inizio dei campionati mondiali e così potremo rimettere in funzione la cremagliera poi, in autunno, inizieranno gli interventi per adeguare la parte elettrica alle normative di sicurezza»*. La dentiera era ferma da quasi quattro anni, dall'estate del 1986, quando i tre chilometri di rotaie furono chiusi a causa dei forti rischi di smottamento del terreno. Ma alle cause naturali si affiancarono anche problemi tecnici: la funicolare infatti è alimentata dalla corrente che corre su un binario scoperto che per motivi di sicurezza dovrebbe essere interrato.

All'indomani della «temporanea sospensione del servizio», tecnici e dirigenti dell'Atm si prefissarono un obiettivo: riaprire la cremagliera in occasione dei campionati del mondo di calcio. Così, a tambur battente, venne preparato un progetto dettagliato approvato prima dal consiglio regionale e poi dal Comune. Ma la dentiera ha rischiato di non aprire. Infatti, quel piano non è stato recepito nei progetti di spesa per «Italia '90» e la Cassa Depositi e Prestiti ha chiuso il rubinetto dei finanziamenti al Comune. Così gli amministratori sono partiti alla ricerca di sponsor privati.

Torino riavrà così il suo «trenino» centenario. La funicolare infatti venne inaugurata il 27 aprile del 1884. Un'opera a cui i torinesi si sono col tempo affezionati tanto che, nell'ottobre dello scorso anno, cinquemila cittadini firmarono una petizione con la proposta di rimettere in funzione la cremagliera presentata dal Comitato per la collina.

Maurizio Tropeano

FRANCIA

Ottiene il divorzio perché il marito fuma 30 sigarette

PARIGI ■ Jeanine Hocheplad non sopportava più il fumo delle 30 sigarette che il marito, per 30 anni di matrimonio, aveva fumato ogni giorno. Esaurita ogni speranza di convincerlo a desistere, esasperata, si è rivolta al tribunale e ha ottenuto il divorzio, per colpa del «tabagismo» del marito. L'uomo, si legge nella sentenza, «ha accentuato i disagi della coabitazione e non ha mostrato alcun riguardo per la salute manifestamente fragile della moglie». Si tratta, secondo il tribunale, «di violazioni rinnovate» che hanno reso «intollerabile la vita in comune».

A Bologna il rilancio del novarese Rodari

BOLOGNA ● La Fiera del libro per ragazzi, che si svolge a Bologna dal 5 all'8 aprile, con i suoi 1217 espositori provenienti da 52 Paesi e i suoi 20 mila metri quadri di superficie, è la più grande rassegna del settore che esista al mondo. L'editoria italiana però, malgrado le 205 case ha ancora tanto da imparare. Infatti in Fiera concluderà essenzialmente acquisti. Appare invece positivo che tra ben 12 incontri, 6 convegni, tre premi e tre mostre, si trovi anche il tempo di affrontare problemi «seri» come quello della «violenza dei mass media e i diritti del bambino» (organizzato in collaborazione con l'Unesco) e della «sperimentazione nella scuola e l'insegnamento delle lingue straniere». C'è da segnalare ancora l'originale mostra «Magico libro animato», organizzata da un grande editore americano, che espone 220 fra i più bei libri «pop up» (tridimensionali) antichi e moderni.

Intanto tra i convegni verrà ricordato un grande autore di libri per giovani: Gianni Rodari, nato a Novara nel 1920 e morto a Roma sessant'anni dopo, nel 1980, del quale si celebra quest'anno il decennale della scomparsa. Per l'occasione, si svolgerà alla Fiera del libro un convegno organizzato dagli Editori Riuniti su «Rodari scrittore europeo». Ma tra le novità, di questo più celebre tra gli scrittori italiani di libri per ragazzi, la casa editrice torinese Einaudi (che ha acquistato lo scorso anno, sempre a Bologna, i diritti di tutte le sue opere) è pronta a mandare in libreria il primo volume di tutti i suoi scritti: «Prime fiabe e filastrocche» a cui seguiranno «Le avventure di Cipollino», «Filastrocche di treni e città», «Le favole di Esopino» e «Piccoli vagabondi». A Rodari è inoltre dedicata una biografia scritta da Marcello Argilli e una «Guida a Rodari» di Pino Boero, entrambe edite da Einaudi.

Gianni Rodari, morto nel 1980

L'editrice Einaudi sta decisamente rafforzando la sua presenza nel settore della letteratura per giovani. Ha ora acquisito la «Mondadori», gloriosa casa editrice nata nel '96, specializzata nella letteratura per l'infanzia, che ha pubblicato libri divenuti ormai pietre miliari del genere come «Il piccolo Blu e il piccolo Giallo» di Leo Lionni e «Il palloncino rosso» di Iela Mari.

La Einaudi con la collana del catalogo «M» dedicata specificamente ai bambini dal primo all'ottavo anno di età tenta di dare dignità letteraria ad un genere che non ce l'ha e avvicinare alla lettura chi a scuola ha i suoi primi contatti con i libri attraverso gli orrendi sussidiari ancora oggi in uso. In Italia, pur essendo migliorata, la situazione è quella che è: all'estero libri come i nostri vengono distribuiti nelle scuole, qui gli insegnanti sono i primi a non conoscerli. I genitori non sono da meno: fanno incetta di riviste in edicola ma per i ragazzi non vogliono spendere molto.

Dal soffitto dello stand Einaudi pendono, attaccati a fili sottili, strani oggetti. Di cartone, di creta, di legno, appaiono uno diverso dall'altro, ma sono tutti libri. Rilegati con un grosso filo di lana, tenuti insieme da una spago, oppure da ganci metallici, sono «libri per grandi fatti da bambini». Roberto Pittarello, che da anni lavora con Bruno Munari in molte scuole e con diversi insegnanti, ha realizzato dei laboratori dove bambini e ragazzi (dai due ai dodici anni) costruiscono i loro libri. Così sono nati il libro dei cavernicoli con le pagine di pietra o di creta cotta, il libro serpente che si snoda all'infinito, il libro di stoffa. Manufatti unici riempiti di alfabeti unici, ognuno diverso dall'altro, da guardare, toccare, sentire.

Per «questo» Lingotto è l'ultimo Salone dell'auto

TORINO ● Quello che sarà inaugurato il 20 aprile prossimo, 63° della serie, sarà l'ultimo salone ospitato nella sede del Lingotto strutturato come ex fabbrica di automobili: già dal prossimo, nel '92, le vecchie strutture cederanno il posto ad un complesso costruito ex novo, realizzato su un progetto di Renzo Piano, che ha avuto l'approvazione della Regione proprio nei giorni scorsi. «Faremo una sede espositiva — ha annunciato questa mattina Alberto Giordano, amministratore delegato della Lingotto spa — tra le più belle, moderne ed efficienti d'Europa». I lavori cominceranno in autunno.

Un'edizione di passaggio, quindi, quella che tra poco più di quindici giorni aprirà i battenti in via Nizza e che dal 20 aprile al 1° maggio farà di Torino la capitale mondiale dell'automobile. Nutrita, come sempre, la presenza di espositori: quest'anno saranno 230, provenienti da 14 paesi, che presenteranno complessivamente — oltre alla produzione già conosciuta — una novantina di novità, 20 delle quali «assolute» per il mercato italiano.

Un Salone che sarà occasione di alcune riflessioni. «I mutamenti politici dell'Est europeo — sostiene Emilio di Colombo, direttore generale dell'Anfia — gettano una nuova luce sulle prospettive e la opportunità di collaborazione con industrie di questi paesi. L'Italia, per la sua pluriennale tradizione di cooperazione tecnologica con l'Europa orientale, è in buona posizione nella corsa che si è aperta per ottenere accordi in questa direzione e le recenti intese con la Polonia e l'Unione Sovietica ne sono una evidente testimonianza».

Nell'ex fabbrica di via Nizza si parlerà anche del tema più scottante legato all'automobile, quello dell'inquinamento, anche se sin d'ora si comunicano le posizioni dei costruttori italiani e stranieri: non si può addossare l'intera colpa all'industria automobilistica, ben altre sono le cause e le responsabilità. Come quelle del governo italiano, ad esempio, che si ostina a colpire di balzelli la motorizzazione Diesel quando è ormai scientificamente accertato che quello a gasolio è in assoluto il motore meno inquinante.

A lato dell'esposizione vera e propria, alcuni convegni di rilevanza internazionale. Uno, in particolare, affronterà il tema: «L'automobile negli Anni Novanta: l'ambiente e la sicurezza in Europa».

Eugenio Ferraris

CONVEGNO

Alessandrini verso Nuovi Mondi

ALESSANDRIA ■ (p. g.) Le tappe dell'evoluzione politica, sociale ed economica del territorio alessandrino, dal medioevo all'800, è il tema del convegno internazionale «Dai feudi monferrini e dal Piemonte ai nuovi mondi oltre gli oceani», organizzato dall'amministrazione provinciale di Alessandria e dalla Cassa di Risparmio di Torino, aperto ieri e che durerà sino al prossimo 6 aprile.

In particolare, la manifestazione — cui partecipano studiosi di numerose università italiane, di molti Paesi europei e delle due Americhe — si propone di approfondire la tematica delle situazioni esistenti, di tipica organizzazione feudale, nell'area alessandrina, monferrina e ligure-piemontese sul finire del Medioevo, ed «illustrare le radicali modificazioni — come ha affermato lo storico professor Geo Pistarino — determinate dalla scoperta dell'America», attraverso «l'analisi del fenomeno dell'espansione dal vecchio al nuovo mondo, con tutta la carica di tensioni e problemi che il primo proiettò sul secondo».

Durante i cinque giorni di lavori si indaga sul processo dell'emigrazione, che vide «il concorso delle terre dell'Italia nord-occidentale nel riversare al di là dell'Oceano quella grande ricchezza di lavoro e creatività», che ebbe a donare all'America «una realtà nuova che mutò profondamente il processo storico mondiale». Si esaminano anche i movimenti delle genti dell'Alessandrino anche nei mutati dell'Est europeo e medio-orientale e del Nord Africa, movimenti «favoriti dalla collocazione geografica del Piemonte, che ha sempre avuto, in conseguenza, frequenti e proficui contatti con territori e popoli stranieri».

«Genovesi e piemontesi a Cipro», «Immagini dell'emigrazione piemontese in Argentina», «Bonifacio del Monferrato ed i bulgari», «Mercanti liguri e piemontesi in Africa settentrionale», «Risvolti linguistici dell'emigrazione italiana negli Stati Uniti», «La coltivazione della vite e le comunità piemontesi in America» sono soltanto alcuni temi delle circa 40 relazioni che si terranno nel corso delle cinque giornate del convegno.

La manifestazione si inserisce nel filone degli annuali incontri di studio indetti a partire dal 1966 dalla Provincia di Alessandria; nelle quattro precedenti occasioni si erano occupanti rispettivamente di «Riccardo Lombardi e il socialismo della ragione», del «Quarantennale della Repubblica nel centenario della nascita di Giuseppe Romita», di «Don Orione, un uomo dal popolo per il popolo» e di «Luigi Longo».

SE NE DISCUTE A SALUZZO

L'arte dei fogli stampati

La scelta della sede per commemorare Bodoni

SALUZZO ● Da venerdì a domenica prossimi si terrà in città un convegno nazionale dell'Uspi (l'Unione della stampa periodica italiana) che, con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero per i Beni Culturali, proporrà la prima mostra nazionale del periodico artistico e culturale e due interessanti convegni con la partecipazione del presidente, Vittorio Ciampi, e del segretario generale, Gian Domenico Zuccalà, dell'Uspi e del garante dell'attuazione della legge, per l'editoria Giuseppe Santaniello.

Spiega Luigi Reale, coordinatore della manifestazione e fiduciario regionale dell'Uspi (che in Piemonte associa 217 testate diocesane, laiche e specializzate): «La scelta di Saluzzo, quale sede per quest'incontro, non è certamente casuale ma rappresenta un omaggio a Giambattista Bodoni, il padre della stampa moderna del quale ricorrono i duecentocinquant'anni dalla nascita in città (26 febbraio 1740). Il convegno, inoltre, si collega alle manifestazioni organizzate dall'Uspi, nello scorso ottobre, in Polonia e a quelle previste in Cina per ribadire l'importanza dei periodici quale strumento di cultura e di salvaguardia della libertà d'informazione. Argomento di grande attualità nel nostro Paese in cui s'assiste a uno scontro frontale per il "controllo" dell'editoria e quindi dell'informazione, del giornalismo».

Il programma (organizzato con il contributo di Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio e Apt) prevede per venerdì 6, alle 18.30, l'inaugurazione della mostra nella sede della Scuola di alto perfezionamento musicale (l'ex monastero cinquecentesco dell'Annunziata) dove, il giorno seguente, si terranno i due dibattiti in programma.

Il primo, alle 10.30, sarà preceduto da una relazione del segretario generale dell'Uspi, Zuccalà, sul tema: «Nel mondo dell'informazione che cambia: i periodici, trincea per la difesa del pluralismo». Parteciperà, tra gli altri, Saverio Barbati responsabile delle tribune politiche della Rai. Nel pomeriggio, alle 16.30, tavola rotonda sul periodico artistico e culturale nella tradizione italiana.

A questo secondo incontro, diretto da Giuseppe Santaniello, parteciperanno Paolo Ungari (presidente della Commissione governativa per i diritti umani), Franco Sicilia (Direttore generale del ministero per i Beni culturali), Ignazio Scotto (presidente onorario del consiglio di Stato) e gli editori Alberto Bolaffi, Umberto Allemandi ed Ezio Quarantelli.

In serata, nella chiesa di Sant'Agostino, si terrà un concerto di polifonia sacra del Rinascimento con la Corale universitaria di Torino diretta da Mario Tabba: l'appuntamento è proposto dall'associazione «Amici del teatro e della musica Magda Olivero» a chiusura del convegno che, per il giorno seguente (domenica), propone una visita ai luoghi storici e artistici del Saluzzese.

Alberto Gedda

a cura di Mario Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

La nostra epoca consente di avere continuamente a disposizione cibo vario ed abbondante, per cui difficilmente possiamo dire di avere lo stomaco vuoto. Quest'organo ha anche lui necessità di riposo: solo quando è vuoto l'organismo funziona in condizioni ottimali, il sangue circola meglio e cellule, organi e tessuti iniziano a liberarsi dei soffocanti e ingombranti depositi di grasso. Mente lucida, occhi scintillanti, fisico scattante: queste sono le condizioni in cui si trova chi ha perfettamente completato i processi digestivi, o mantiene per alcune ore intestino e cavità gastrica sgombri e inattivi.

I vegetali compiono il loro percorso nell'apparato digerente in un numero di ore inferiore a quello dei cibi di derivazione animale. Lo stomaco si svuota, sempre in una persona sana, in cinque-sei ore dopo di che il rendimento intellettivo è massimo. Imparare quanto meno ad astenersi da spuntini, caffè vari ecc. tra un pasto e l'altro può essere una semplice regola per iniziare a far scendere il giro di vita e per avere le idee più chiare.

Peperone (Capsicum Annuum). Originario del Sud America, questo frutto dell'orto è stranamente ignorato da macrobiotici e salutisti, malgrado il suo alto contenuto di vitamina C, le sue virtù stimolanti tanto sui processi digestivi che sulla peristalsi intestinale. Secondo una curiosa prescrizione un decotto di peperoncini rossi (due tazzine al giorno) sarebbe attivo contro l'alcolismo; quelli comunemente usati a scopo alimentare sono comunque gli amici di chi vuol dimagrire, perché hanno bassissimo valore calorico (20 calorie ogni cento grammi).

ricetta

Fate cuocere *tutti separatamente*, in poca acqua (cioè stufati) i seguenti ortaggi: pezzi di patata con la buccia, pomodori interi (tolto solo il ciuffetto verde centrale), zucchini, pezzi di melanzana molto matura, strisce di grossi peperoni gialli e rossi (senza i semini), pezzi di cipolla, pezzi di zucca. Quando ogni cosa è ben cotta scolate (bevete l'acqua rimasta) e mescolate tutto con polpa di pomodoro a pezzetti o salsa di pomodoro già pronta. Aggiungete capperi, gherigli di noce o pinoli. Potete prepararne quanto ne volete, perché si conserva a lungo e sazia senza fornire calorie. E' da consumarsi tiepida appena pronta o anche fredda dopo averla lasciata riposare in frigorifero.

IL CAMPER A NOLEGGIO
UN'OPPORTUNITA' ALLA QUALE FORSE NON AVEVI MAI PENSATO

per le vacanze
per il lavoro
per lo sport
ABRATE TOUR
I PROFESSIONISTI DEL NOLEGGIO
Lungo Dora Voghera 6 - 10153 TORINO
Tel. 885.055 - 874.948

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE
ORTOPEDICO
La Dormisan che pensa alla salute del consumatore ha ideato il materasso «ecologico» con cerniera. Per averlo in visione a casa vostra telefonate senza impegno o venite direttamente in fabbrica.
— Molleggio ortopedico con 154 molle
— Rinforzo rigido in fibra vegetale 100%
— Tessuto esterno in cotone
— Lato invernale in pura lana
— Lato estivo in cotone fiocco
— Garanzia scritta di tutti i materiali per 15 anni
MATERASSO SINGOLO 80 x 190 x 20
Costo massimo Dormisan ortopedico ecologico L. 330.000
Riduzione vecchio materasso L. 50.000
L. 280.000
Sconto promozionale del 10%
COSTO REALE Tot. L. 252.000
Disponiamo inoltre di materassi a partire da Lire 50.000. PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI. Gratis consegna e ritiro usato a domicilio.
C.I.A.B. CENTRO INDUSTRIALE ARTIGIANALE «BOTTICELLI»
Dormisan s.n.c. - TORINO - Via Botticelli 151 - Tel. 011 204.163
Orario vendita al pubblico h 9-12.30 / 14.30-19 - Aperto anche il sabato mattina

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI ang. C.so ANCONA
VIVORMEA TORINO
TEL. 011 [illegible]
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

Quotidianamente tua.

Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

ASSEMBLEA

Mondadori, la Cir rinuncia a aumento

MILANO ● Il Gruppo Cir ha rinunciato a proporre all'assemblea straordinaria Mondadori, in corso a Segrate, l'aumento di capitale da 80 a 400 miliardi mediante emissione di sole azioni ordinarie senza sovrapprezzo da attribuire a tutte le categorie di azionisti. L'annuncio è stato fatto in rappresentanza del gruppo Cir e di Erica e Donato Scalfari dall'avvocato Vittorio Ripa Di Meana che contestualmente ha proposto la convocazione entro 60 giorni di un'assemblea per deliberare su un nuovo aumento di capitale da 80 a 180 miliardi con emissione di sole ordinarie al prezzo unitario di 4000 lire (di cui 3000 di sovrapprezzo) da attribuire agli azionisti di qualunque categoria in ragione di cinque nuove azioni ogni quattro possedute.

Intanto, al Palazzo di Giustizia di Milano i legali delle rispettive parti in lotta per il controllo della casa editrice sono impegnati su due fronti. Davanti al presidente della ottava sezione civile, Attilio Baldi, pendono i ricorsi del direttore generale della Cir, Corrado Passera, che ha impugnato i consigli di amministrazione Arnef dell'11 dicembre e del 20 gennaio, nel corso dei quali erano stati conferiti tutti i poteri a Fedele Confalonieri, braccio destro di Silvio Berlusconi, e poi confermato presidente della Finanziaria di controllo della Mondadori. D'accordo con le parti, Baldi ha riunificato le diverse cause.

INCONTRO A SUSA

Forse ha un futuro l'«AssaFonderia»

TORINO *(p. gal.)* ● Incontro oggi in municipio a Susa per la crisi dell'Assafonderia (Gruppo Cividale), chiusa improvvisamente la settimana scorsa con il licenziamento degli 83 operai e impiegati. Nelle ultime ore, secondo voci provenienti dalla Regione, si sarebbe fatto avanti un industriale torinese, proprietario di due acciaierie, intenzionato a riaprire al più presto la fabbrica assumendo buona parte degli operai.

Se ne parlerà oggi nella riunione in Comune, anche se il sindaco è scettico su questa possibilità: «La proprietà vuole vendere l'area che vale 10 miliardi per realizzare una speculazione edilizia».

L'Assa è nata negli Anni Trenta come piccola officina artigianale. Luigi Carignano fu il fondatore che diede inizio all'attività. L'azienda, in seguito ad un continuo sviluppo tecnologico, passò dagli iniziali 12.500 mq di superficie agli attuali 38 mila mq.

La capacità produttiva era allora di 10 mila tonnellate annue di acciaio trasformato, del quale oltre il 50 per cento era destinato all'esportazione. La produzione andava dall'acciaio al carbonio, alle leghe speciali. Durante la guerra, i dipendenti raggiunsero le mille unità. Poi, con il sopraggiungere della crisi siderurgica, il progressivo declino.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. Prosegue la fase di stallo del mercato che non accenna a dare segni di risveglio. Anche oggi molto scarse le contrattazioni con l'indice generale che segna una modesta perdita dello 0,10%.

Debole il settore assicurativo con Generali in perdita dello 0,63% e Ras dell'1,13; stabile invece il comparto dei bancari dove a parte la discesa di Comit, —0,51%, Banco di Roma, Credito Italiano e Mediobanca denotano una certa resistenza. Tra i chimici ancora in correzione le Montedison, —0,71%, bene invece Snia e Italgas.

Situazione contrastata nel comparto dei meccanici con le Fiat in ripiegamento, —0,3 per cento l'ordinaria, mentre la Olivetti sono in buon recupero, +1,71 per cento.

Tra i finanziari positivi i titoli del gruppo De Benedetti: Cir segna infatti +2,27, Cofide +0,65; bene anche le Stet +1,15; stabili Ifi e Ferruzzi Finanziaria.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2580, risp.2590, risp n. c. 1710; Sip 1585, risp. 1400; Stet 5260, risp. 4740; Fiat 10.250, priv. 7195, risp. 7210; Generali 39.425; Montedison 1042, risp. 1239.

RIBASSO

A MILANO

● Anche oggi alla Borsa valori di Milano, il mercato — dopo le prime incertezze — è stato trascinato in un leggero ribasso, con l'indice Mib che alle 12,30 è risultato in flessione dello 0,10 per cento sul 79 per cento del listino. La stessa cifra è stata registrata dall'indice Mib finale. L'andamento positivo delle altre piazze europee non è bastato dunque a rianimare la Borsa e gli scambi hanno continuato a languire.

Segnale negativo per la Borsa è stata la chiusura in assestamento delle Generali a 39490 lire (—0,53 per cento), ma anche le Comit sono risultate in ulteriore flessione (—0,72 per cento).

Lieve progresso invece per le Mediobanca (+0,22 per cento) e contenuto recupero per le Credito Italiano.

Tra i titoli principali stanno subendo limature nel dopolistino le Fiat, le Gemmati e le Montedison.

Continuano invece a muoversi in controtendenza le Cir, in lieve miglioramento dopo la chiusura, e le Olivetti che hanno segnato prezzo a 6799 lire (+0,05 per cento) e sono ora trattate sulle 6930.

Tra i titoli che hanno chiuso nel frattempo buon progresso per l'escambi Rin (+4,4 per cento) e Ieri (+2,98 per cento), mentre sono arretrate le Burgo risp (—3,7 per cento) e le Interbanca priv (—2,03 per cento).

● **Eniment: Eni impugna.** L'Eni ha dato il via questa mattina alla impugnativa della delibera di disgiamento del consiglio Eniment presa dall'assemblea il 26 marzo scorso, notificando l'atto alla società e depositando contemporaneamente una serie di documenti presso la cancelleria del tribunale. L'impugnativa, nella quale l'Eni chiede anche la sospensione immediata della validità della delibera, è stata presentata dall'Avvocatura dello Stato attraverso l'avvocato Domenico Salvemini. Non appena gli uffici giudiziari avranno ripreso alla pratica la causa verrà accolta a ruolo. L'impugnativa si basa sull'articolo 2 dell'atto costitutivo di Eniment dove è previsto che fino al 31 dicembre '91 il consiglio di amministrazione sia composto di 10 membri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3/04	2/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzato	100 60	100 80
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzato	100	100
Enel 84/93 III indicizzato	101 20	101 20
Enel 84/93 IV indicizzato	108 70	108 70
Enel 85/95 I	102 60	102 60
Enel 85/00 II indicizzato	99 30	99 30
Enel 85/00 III indicizzato	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	92 20	92 20
Enel 86/93 III indicizzato	128 10	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	88 10	88 20
Enel 86/01 indicizzato	100 10	100 10
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 10
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	99 70	99 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	97
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	79 50	79 50
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	3/04	2/04
Isl. S. Paolo To 5%	99	99
Isl. S. Paolo To 6%	81 50	81 50
Isl. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Isl. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	81
S. Paolo OO. PP. 6%	82	81 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 86/93 8,50%	105	105
Cir 10% 85/92	101	101
Eridania 10,75% 85/90	206	206
La Rinascente 86/93 8,50%	125	125
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sub. 7% 86/96	88	88
Medio Sip 8% 86/91	117 50	117 50
Safia 87/97 6,50%	145	145
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11,5% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-90/II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 05	101 05
C.C.T. 15-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 15
C.C.T. 15-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 95	100 95
C.C.T. 15-3-91 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 80

Titoli	3/04	2/04
C.C.T. 1-5-91	100 95	100 80
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 85	100 86
C.C.T. 1-11-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-92	100 65	100 65
C.C.T. 1-2-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-95	91 05	91 05
C.C.T. 1-3-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-4-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-5-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-6-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-7-95	96 50	96 00
C.C.T. 1-8-95	95 95	95 95
C.C.T. 1-9-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-10-95	95 80	96
C.C.T. 1-11-95	95 65	95 65
C.C.T. 1-12-95	96 75	96 75
C.C.T. 1-1-96	96 60	96 60
C.C.T. 1-2-96	96 50	96 50
C.C.T. 1-3-96	96 30	96 30
C.C.T. 1-4-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-5-96	95 50	95 50
C.C.T. 1-6-96	96 15	96 15
C.C.T. 1-7-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-8-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-9-96	95 50	95 50
B.T.P. 1-5-00 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-00 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-00 10,50% II	99 50	99 50
B.T.P. 1-6-00 9,15%	99 25	99 25
B.T.P. 1-6-00 10%	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 17 a cura del Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	03/4 90	02/04 90
Dollaro Usa	1250,40	1252,90
Sterlina inglese	2039,50	2035,50
Marco tedesco	734,70	735,35
Franco svizzero	832,35	831,25
Franco francese	218,69	218,70
Franco belga	35,550	35,552
Fiorino olandese	652,35	652,58
Scellino austriaco	104,42	104,50
Dracma greca	7,640	7,645
Peseta spagnola	11,500	11,488
Escudo portoghese	8,300	8,320
Ecu	1502,70	1503,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-04	2-04
ALIMENTARI		
Alivar	10600	10750
Eridania	8780	8700
Eridania risp	5350	5360
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23500	23400
Milano Ass. r. n.c.	16000	15750
C. Latina	15850	15800
C. Latina r. n.c.	6600	6750
Lloyd Adriatico	16500	16500
Lloyd Adriatico r.	11410	11410
Generali	39425	39500
Ras	23700	23950
Ras r.	12750	12750
Sai	18400	18500
Sai r.	8200	8150
Toro	21600	21600
Toro p.	12700	12700
Toro r.	10450	10500
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	3-04	2-04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4950	4950
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4180
B. Naz. Agr.	8300	8300
B. Naz. Agr. p.	3800	3800
B. Naz. Agr. r.	2160	2160
Banco di Roma	2300	2320
Credito Italiano	2650	2650
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50200	51700
Mediobanca	18600	18950
Banco Ambroveneto	4930	4930
Banco Ambroven. r.	2420	2410
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13200	13150
Burgo p.	13550	13700
Burgo r.	13200	13700
Gr. ed. Fabbri p.	4900	4900
S.I.S.A.	3440	3440

Titoli	3-04	2-04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	6250	6300
Cementi di Barletta	10550	10700
Unicem	24890	24950
Unicem r. n.c.	15850	15600
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2770	2750
Mira Lanza	—	—
Montedison	1042	1043
Montedison r. n.c.	1238	1231
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1320	1320
Safia	10400	10400
Safia r.	10500	10640
Safia r. n.c.	6850	6800
Saiag	6430	6430
Saiag r.	3288	3288
Snia Bpd	2580	2560
Snia Bpd r.	2580	2550
Snia Bpd r. n.c.	1710	1680
Sonn	12400	12350
COMMERCIO		
Rinascente	7550	7550

Titoli	3-04	2-04
Rinascente p.	3940	3940
Rinascente r.	4100	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1565	1560
Alitalia p.	1130	1130
Alitalia risp. n.c.	1180	1180
Autostrada To-Mi	12100	12100
Italcable	18500	18600
Italcable r. n.c.	14200	14200
Nai	21,25	21 50
Sip	1585	1580
Sip r. n.c.	1460	1440
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	356	355
Avir Fin	8350	8300
Cir	5160	5120
Cir r.	5100	5100
Cir r. n.c.	2830	2830
Cofide	4850	4900
Cofide r. n.c.	1680	1690
Comau Finanziaria	4590	4590
Ferruzzi Finanz. o.	3010	3010
Ferruzzi Finanz. r.	1740	1750
Gaic	25550	25450

Titoli	3-04	2-04
Gemina	2125	2135
Gemina r.	1390	1395
Fidis	7370	7350
Pozzi Ginori	1490	4190
Pozzi Ginori r.	1210	1210
Fiscambi	5300	5300
Fiscambi r.	2395	2395
Fornara	3340	3360
Gim	9750	9750
Gim r. n.c.	4350	4350
Ifi p.	26800	26850
Ifil	7870	8010
Ifil r. n.c.	4200	4200
Isoli	2100	2100
Mittel	5680	5830
Pirelli & C.	9650	9625
Pirelli & C. r.	3880	3980
Pirelli	2810	2770
Pirelli r.	2810	2800
Pirelli r. n.c.	2210	2200
Sasa	4040	4000
Sasa r.	2120	2090
Sorli	10000	10000
Schiapparelli	1305	1305
Sme	3650	3648
Smi	1720	1720
Smi r.	1340	1340

Titoli	3-04	2-04
Sogefi	3650	3650
Stet	5260	5280
Stet risp.	4740	4760
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5110	5100
I.p.i.	20250	20250
Risanamento	44200	44200
Risanamento r. n.c.	19900	19850
Sifa	3700	3700
Sifa r.	2770	2760
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11765	11910
Fissa	3390	3395
Fiat	10250	10265
Fiat p.	7195	7185
Fiat r.	7210	7205
Gilardini	4730	4720
Gilardini r. n.c.	3850	3850
Magneti Marelli	1903	1910
Magneti Marelli r.	1910	1925
Sasib Getters p.	9900	9950
Tecnosit	2750	2750
Olivetti	6770	6750
Olivetti p.	4510	4500

Titoli	3-04	2-04
Olivetti r. n.c.	6810	6800
Pininfarina	15250	15300
Pininfarina r.	11830	11800
Sanpi	6850	6840
Sanpi p.	7690	7700
Sanpi r. n.c.	4820	4825
Westinghouse	37000	37000
METALLURGICI		
Dalmine	417	416
Terni	1430	1430
Terni r. n.c.	1240	1240
Viner	6790	6800
TESSILI		
Hermitex	9450	9500
Cantoni	6150	6170
Cantoni r.	4680	4680
Fisac	9200	9000
Fisac r.	8620	8490
DIVERSI		
Acque Potabili	16050	16000
Ciga	5300	5300
Ciga r. n.c.	3340	3350
Pacchetti	574	576

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/04	02/04
ALIMENTARI		
Alivar	10600	10700
Bonifiche Ferr.	44100	44100
Eridania	8790	8700
Eridania r. n.c.	5360	5360
Zignago	8595	8780
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43950	43950
Alleanza r.	40300	40700
Assitalia	11700	11940
Ausonia	1820	1830
Milano Ass.	23500	23470
Milano Ass. r. n.c.	15940	16010
C. Latina	15350	15480
C. Latina r. n.c.	6530	6550
Fata	13510	13510
Fes	1455	1477
Fondiaria r.	610	612 5
Generali	39450	39700
Italia Assicurazioni	14150	14150
L'Abeille	107725	108000
La Fondiaria	58000	58000
La Fondiaria w	n.r.	n.r.
La Previdente	20250	20290
Lloyd Adriatico	16499	16510
Lloyd Adriatico r.	11410	11410
Ras	23710	23850
Ras r. n.c.	12770	12770
Sai	18490	18450
Sai r.	8049	8147
Toro	21750	21800
Toro p.	12850	12898
Toro r.	10280	10450
Un. Subalpina Ass.	24900	25100
Unipol ord.	22800	22800
Unipol priv.	15950	15960
Vittoria Ass.	23750	23850
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15840	15680
Banca Comm. Ital.	4835	4870
Banca C. Ital. r. n.c.	4175	4192
B. Manusardi	1390	1400
B. Mercantile	11000	11000
Bna	6300	6289
Bna p.	3809	3810
Bna r. n.c.	2174	2190
Bnl r. n.c.	13000	12990

Titoli	03/04	02/04
Banca Toscana	5250	5350
B. Chiavari	5545	5570
B. Ambrov. ord.	4905	4940
B. Ambrov. r. n.c.	2451	2442
Banco Lariano	6948	6950
Banco Napoli r.	18000	17800
Banco Roma	2290	2291
Banco Roma w.	780000	783000
B. Sardegna r.	16265	16250
Credito Comm.	5065	5092
Cr. Fondiario	5470	5535
Credito Italiano	2605	2585
Credito Ital. r. n.c.	2200	2210
Credito Lombardo	3895	3851
Cred. Varesino	6300	6370
Cr. Varesino r. n.c.	3335	3335
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50200	51860
Mediobanca	18850	18800
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1515	1535
Burgo	13100	13130
Burgo p.	13550	13700
Burgo r.	13200	13710
Cartiera Ascoli	4401	4500
Ed. Espresso	23010	23300
Fabbri p.	4920	4910
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10900	10900
Poligrafici Ed.	6380	6405
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5400	5400
C. Augusta	6220	6310
C. Barletta	10660	10660
C. Merone	5385	5375
C. Merone r. nc	3485	3490
C. Siciliane	7820	7820
Cementir	3600	3575
Italcementi	129000	128000
Italcementi r. n.c.	72000	72200
Italcementi 2% warr.	49 25	49
Unicem	24680	24850
Unicem r. n.c.	15640	15590
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	3199	3188
Auschem r. n.c.	2249	2249

Titoli	03/04	02/04
Autostrade p.	1181	1197
Costa Crociere	3980	3970
Gemina	20200	20300
Italcable	18500	18500
Italcable r. n.c.	14470	14390
N.A.I.	21	21 25
Selm	2730	2703
Selm r.	2690	2680
Sip	1568	1593
Sip r. n.c.	1460	1445
Sirti	12800	12700
Sondel	1260	1258
Tecnomasio	3750	3750
FINANZIARI		
Acqua Marcia	529	540
Acqua Marcia r. n.c.	450	450
Acq.M.r.n.c.1-4-87	384	381
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin r. n.c.	7601	7700
Avir Fin.	8340	8300
Bastogi	352	359
Bonif. Siele	15990	15900
Bonif. Siele r. n.c.	9000	9020
Brioschi	1380	1445
Burlon	4132	4100
Cam. Fin.	4300	4300
Cir	5155	5055
Cir r.	5110	5010
Cir r. n.c.	2830	2805
Cofide	4830	4800
Cofide r. n.c.	1701	1679
Comau	4575	4580
Editoriale	3599	3585
Euromobiliare	6140	5180
Euromobiliare r. n.c.	2199	2200
F. C. Nord	19450	19500
Ferruzzi Ag. F.	2570	2598
Ferruzzi Ag. risp.	2753	2765
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1638	1645
Ferruzzi fin.	3015	3020
Ferruzzi fin. w.	394	398
Ferruzzi pr.	1769	1765
Fidis	7350	7380
Fimpar	3335	3335
Fimpar r. n.c.	1655	1660
Finarte	7220	7200
Finarte priv.	4325	4370
Finarte r. n.c.	2870	3075
Fin Breda	1115	1116
Fin Breda warr.	225	229
Finrex	1515	1515
Finrex r. n.c.	738	747
Fiscambi	5250	5251
Fiscambi r. n.c.	2330	2289

Titoli	03/04	02/04
Fornara	3335	3345
Gaic	25280	25300
Gemina	2131	2120
Gemina r.	1390	1394
Geroldmich	115	115 25
Geroldmich r. n.c.	90	88 5
Gim	9699	9750
Gim r. n.c.	4400	4385
Ifi p.	26900	26850
Ifil	7968	7995
Ifil r. n.c.	4195	4229
Isoli	2090	2090
Italmobiliare	206000	205000
Italmobiliare r. n.c.	106450	107000
Mittel	5675	5838
Kornet	699	700
Kornet r. n.c.	1050	1050
Partec. Finanz.	7205	7250
P. Fin. r. n.c. ex w.	2565	2582
Pirelli & C.	9699	9625
Pirelli & C. r.	3980	3980
Pozzi	1465	1460
Pozzi r. n.c.	1219	1220
Premafin	16750	16790
Raggio Sole	3138	3111
Raggio Sole r. n.c.	2300	2300
Rejna	14350	14450
Rejna r. n.c.	30200	30200
Riva Finanz.	8410	8500
Saes	3940	3990
Saes r.	2120	2080
Saes gett. p.	9550	9650
Santavalera fin.	3515	3500
Schiapparelli	1280	1290
Sorli	9899	9990
Setemer	40500	41200
Sifa	3731	3718
Sifa r. n.c.	2778	2785
Sisa	3399	3445
Sme	3515	3535
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1770	1750
Smi r.	1335	1334
Smi warr.	800	—
Sogefi	3628	3637
So.pa.f.	6051	6045
So.pa.f. r. n.c.	3122	3097
Stet	5300	5240
Stet risp.	4771	4751
Terme Acqui	2190	2180
Terme Acqui r. n.c.	885	880
Tremo	3890	3940
Tripcovich	13250	12847
Tripcovich r. n.c.	5020	4800
Unione Manifatture	3350	3385

Titoli	02/04	02/04
Unipar ord.	1289	1289
Unipar risp.	1320	1320
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	23425	23600
Aedes r.	11200	10910
Attività Immobiliari	5111	5110
Calcestruzzi	16800	16790
Caltagirone	5000	5006
Caltagirone r. n.c.	4089	4069
Cogefar	7249	7282
Cogefar r.	4840	4850
Del Favero	7320	7300
Grassetto	16950	16990
Imm. Metanopoli	1800	1771
Realmanonte	44300	44000
Risanamento r. n.c.	19830	19750
Vianini Ind.	1480	1481
Vianini Lav.	5380	5360
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Assitalia	3121	3112
Assitalia warrant	563000	564000
Danieli & C.	11120	11000
Danieli & C. r. n.c.	7055	7058
Dataconsyst	11180	11200
Faoma	4660	4440
Fiar	21150	21000
Fiat	10290	10300
Fiat p.	7218	7245
Fiat r.	7250	7250
Fisia	3394	3395
Fochi Filippo	8922	8950
Franco Tosi	29250	29410
Gilardini	4750	4750
Gilardini r. n.c.	3849	3860
Ind. Secco	1645	1679
Magneti M.	1951	1935
Magneti M. r.	1935	1916
Mandelli	11750	11890
Merloni	2750	2780
Merloni r. n.c.	1599	1644
Necchi	3950	3950
Necchi r.	3950	3950
Necchi r. w.	343 5	345
Nuovo Pignone	6890	6900
Nuovo Pignone w.	455	457
Olivetti	6888	6735
Olivetti p.	4548	4495
Olivetti r. n.c.	4500	4430
Pininfarina	15260	15330
Pininfarina r.	14830	14830
Rodriquez	10100	10150
Safilo	13600	13450

Titoli	03/04	02/04
Safilo r.	11900	11900
Saipem	3250	3245
Saipem r.	3780	3790
Saipem r. w.	689	685
Sasib	6790	6800
Sasib p.	6950	7000
Sasib r. n.c.	4899	4895
Tecnost	2760	2770
Tekneconip	1357	1370
Tekneconip r. n.c.	1237	1242
Valeo	8790	8850
Westinghouse	36000	35900
Worthington	1683	1656
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5620	5605
Dalmine	415	415
Eur. Metalli	1595	1665
Falck	9315	9300
Falck r.	9100	9280
Italia	5140	5150
La Magona	8660	8660
TESSILI		
Bassetti	9640	9650
Benetton	8370	8530
Cantoni	6195	6200
Cantoni r.	4725	4700
Cucirini	2850	2810
Eledona	4300	4300
Fisac	9200	9020
Fisac r.	8520	8580
Linificio	1970	1944
Linificio r. n.c.	1800	1800
Mar

Novelli propone un consorzio di piccole testate

«Giornali locali uniti»

In Italia i «fogli minori» sono migliaia e solo in Piemonte se ne contano 140. Una battaglia per la libertà di stampa. Sopravvivere sarebbe più semplice con tecnologie ed acquisti comuni

Le testate locali sono un prezioso patrimonio di informazione. Anche grazie a loro si diffonde l'amore per la cultura

A fianco dei manifesti impressionisti e della copertina ingrandita di «Positif», rivista dell'extrasinistra francese, c'è lui, pensus bianca, San Diogo Novelli. Non parla del dilemma capolista sì, capolista no, che squassa il pci prelettorale. No, anche stavolta il suo tono è «ragioniamo, i problemi sono crudeli, ma ragioniamo», ma alla libreria Fontana parla di piccoli giornali. Un mondo che gli piace perché l'inchiostro dell'Unità di vent'anni fa non gli è rimasto solo sulle dita, poi perché in quelle migliaia di fogli sparsi per l'Italia, nei 140 in Piemonte vede «l'argine all'informazione monopolizzata e lottizzata».

Ma Novelli è anche un politico e il suo disegno politico, suo e di «Avvenimenti», giornale del cuore, è di formare un consorzio nazionale fra tutte queste pubblicazioni locali, isolate, spesso in brutte acque.

«Diventare una forza — calca San Diego — *farci sentire dal parlamento per salvare le testate minori, la libertà di stampa, almeno per risparmiare, non farci strozzare dalle bollette del telefono e dalle tariffe della posta. E poi si può acquistare la carta tutti assieme, le apparecchiature tecnologiche costose ma che fanno ridurre i costi»*

E ancora: *«Faremo una banca dati, un archivio elettronico di informazioni da cui tutti i giornali del consorzio potranno attingere. Nonché una pagina, uno spazio comune in cui tutte le testate riporteranno le battaglie, le denunce più importanti delle altre consorziate. Dal consorzio partirà anche la battaglia per il trattamento previdenziale ai redattori. E' necessario cercare un rapporto migliore con la rete commerciale, gli edicolanti, ad esempio far arrivare da loro anche i giornali degli abbonamenti, alla preparazione del consorzio parteciperanno anche i cinque sindacati degli edicolanti»*.

La «convention» di «Avvenimenti» da cui nascerà il consorzio è indetta a Roma per il 20 aprile. Questa di Torino è una riunione preparatoria e Novelli, vecchio combattente, sta girando l'Italia a dirigere assemblee dell'azionariato popolare di «Avvenimenti», dato che il 21 aprile si terrà l'assemblea dei 6000 lettori azionisti di questo settimanale. *«Unico in Italia* — impegoliscie Diego — *ad essere di proprietà dei lettori, grosso modo ciascuno di loro ha 2 azioni di centomila lire l'una, visto che il capitale sociale cui siamo arrivati è di un miliardo di lire»*

Ma in quanti hanno risposto all'appello di Novelli e sono adesso davanti a lui che, solo, al tavolo sostiene le sue ragioni? Non molti oggettivamente, di quelle famose 140 testate ci sono «Il giornale della Val Varaita», «Il foglio» periodico cattolico, «La rotella» della Filt Cgil, «L'incontro» (dal 1948 in edicola!, scrive il redattore sul foglio delle presenze), «Obiettivo ambiente» di Pro Natura, il bollettino della lega per l'ambiente, la «agenzia giornalistica arcobaleno» informazioni verdi, la «Aspo» informazioni sul disagio e l'handicap e «Rossoscuola».

Non molti. *«Vede, su questo foglio di convocazione c'è "Avvenimenti"* — dice Novelli —, *quindi una certa politica che tiene lontane molte aree ideologiche»*.

Ma non c'è il rischio che il consorzio proposto da «Avvenimenti» risulti poi solo una raccolta di giornali di una certa fede?

E qui San Diego tira fuori un'asso a sorpresa. *«No, anche perché del consorzio faranno parte anche i 100 giornali diocesani»*.

Dopo la pacata relazione di Novelli intervengono i redattori presenti. Usano molto verbi come «smascherare», «demistificare» e raccontano di una situazione non facile come quello di «Rossoscuola» che lamenta l'aumento delle tariffe postali del 150 per cento, di non ricevere gli aiuti economici per l'editoria perché «Rossoscuola» sta sotto i numeri annui richiesti dalla legge. Poi un posto di lavoro per mansioni esecutive oggi costa 30 milioni, come può il nostro giornale che fattura 100 milioni assumere qualcuno? Si va avanti con il volontarismo, eh no, non è facile.

Invece come va «Avvenimenti»?

«Abbastanza bene, grazie — sorride "Penna bianca" — *arriva in quasi tutte le edicole italiane, ha soci in tutte le parti del Paese. Vende più o meno 35 mila copie, un bilancio di 3 miliardi con un piccolo deficit dovuto a dissonanze coi contratti pubblicitari. Ma siamo senza padroni e, mi credo, oggi non è cosa da poco»*.

Gian Piero Amandola

Sgominata banda In 4 rapinavano negozi di moda

Operazione della Questura di Asti. Gli arrestati erano tutti «torinesi» già noti alla ps. I malviventi specialisti nei furti in boutiques. In due mesi dieci rapine fra Vercelli Novara, Biella e Alessandria

Gli agenti della questura di Asti hanno individuato i componenti di una banda specializzata in rapine a boutiques o negozi di abbigliamento. La banda si era composta qualche mese fa ed agiva «senza confini», scorrazzando in una vasta area del territorio piemontese, da Vercelli a Novara, a Biella.

Si tratta di quattro italiani: Tommaso Bonocore, 24 anni, residente a San Cipriano di Aversa (ma di fatto abitante nel capoluogo piemontese senza fissa dimora), Luciano Palumbo, 26 anni, via Bligny 16, Marina Rovesti, 24, abitante in strada del Cascinotto 39 b, e Maria Grazia Vacini di 22 anni.

Gli inquirenti non hanno ancora comunicato il nome di un quinto personaggio che avrebbe operato solo per due rapine ad Asti e per il quale dunque le imputazioni sono minori.

Al quartetto, invece, vengono accreditate ben dieci azioni portate a termine in mezzo Piemonte: quattro a Vercelli, tre a Novara, due a Biella ed una ad Alessandria, tutte compiute tra febbraio e marzo, tutte ai danni di negozianti indifesi, scelti con cura per evitare il problema di eventuali reazioni armate da parte degli aggrediti.

Le manette sono scattate solo per il capobanda Palumbo, mentre a carico degli altri c'è la denuncia per concorso in rapina.

Quasi tutti erano già noti alle forze dell'ordine. Tommaso Bonocore, ad esempio, è un tossicodipendente arrestato dalla squadra Narcotici della questura di Torino il 7 marzo scorso dopo una rapina ai danni di una profumeria di via Madama Cristina 27.

Dal fascicolo in possesso degli inquirenti torinesi si rileva che la sua attività è stata particolarmente intensa nei primi mesi dell'anno anche nella nostra città.

Sempre a Torino e sempre in zona Porta Nuova-San Salvario, nel febbraio scorso Bonocore aveva compiuto infatti altre due rapine. Vittime della sua necessità di trovare ogni giorno denaro per potersi pagare le dosi quotidiane di eroina erano stati altri due negozi, uno di abbigliamento in via Galliari ed un secondo ancora una volta in via Madama Cristina.

Il Bonocore era anche ricercato con mandato di cattura della magistratura di Santa Maria Capua Vetere, nel Napoletano.

NELLA NOTTE L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Il controllo della polizia questa notte a Porta Nuova

Porta Nuova è sotto controllo Presi 3 tunisini, assalirono i ps

«Polizia cattiva, magistratura buona». Erano le accuse che i nordafricani lanciavano la scorsa notte agli agenti di polizia mandati a controllare i vagoni ferroviari di Porta Nuova che occupano ormai da tempo.

Questa notte c'è stata anche un'altra massiccia operazione di controllo da parte delle forze dell'ordine. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato Fethi Belaied, 23 anni; Habib Sana, 21 anni e Hamdi Hamdi, 24 anni, i primi due tunisini e l'altro marocchino che gli agenti aggrediti nella notte fra venerdì e sabato da cinquanta extracomunitari hanno riconosciuto fra gli assalitori. I tre erano ritornati a dormire nei vagoni custoditi all'interno della stazione ferroviaria. Il Belaied era già stato fermato il 6 novembre scorso sotto altro nome e con altra nazionalità.

Gli agenti della Polfer hanno agito nella notte con l'appoggio di un folto gruppo di colleghi del reparto mobile e, oltre ad arrestare i tre aggressori, hanno anche fermato e denunciato a piede libero alla procura altri tredici nordafricani, anche loro tunisini e algerini senza fissa dimora. L'accusa per loro è di danneggiamento in quanto i tre vagoni su cui sono stati trovati a dormire apparivano seriamente rovinati, pieni d'immondizia fra cui diverse siringe usate per iniettarsi l'eroina. *«Non si tratta di blitz o maxiretata* — sostiene il vicequestore Paolo Cirnigliaro dopo la notte insonne — *ma di servizi finalizzati che hanno lo scopo di cercare una giusta mediazione fra tolleranza e rigore. Il fenomeno dell'immigrazione extracomunitario, al di là dei compiti di legge, investe soprattutto da vicino le strutture assistenziali pubbliche. Sono i politici a dover valutare le possibilità di assorbimento e porre dei limiti ragionevoli»*.

Oggi i rappresentanti dei sindacati di polizia sono a Roma ad esporre la pericolosa situazione in cui gli agenti sono costretti ad operare e a protestare per la carenza degli organici. Ma sul grave episodio della notte del 31 marzo stanno prendendo posizione anche i partiti politici. In primo luogo il msi che con un comunicato stampa condanna fermamente l'aggressione mentre l'on. Martinat, capogruppo in Consiglio comunale, preannuncia un'interrogazione al ministro Gava perché *«renda conto dell'escalation di violenze causata dalla criminalità di colore e la revisione immediata di una legge iniqua e non garantista nei confronti degli italiani»*. Una precisazione è doverosa: nel comunicato missino si parla di aggressione di cinquanta immigrati extracomunitari armati di bastoni e coltello. Non è così, lo smentiscono gli stessi agenti assaliti, nessuno aveva bastoni e tantomeno coltelli.

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARA

Oggetto: Appalto-concorso del servizio di rilevazione generale del territorio comunale agli effetti del censimento delle unità immobiliari esistenti per la formazione di una banca dati in qualità di archivio unità immobiliari, al fine della verifica e del controllo dei cespiti di tassazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, della tassa occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, nonché di ambiti minori applicativi di norme sulla finanza locale.

IL SINDACO

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14

RENDE NOTO

che in esecuzione di quanto disposto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 816 del 29/9/1989, divenuta esecutiva il 19 gennaio 1990, è indetto un appalto-concorso per il servizio sopra menzionato che si svolgerà ai sensi dell'art. 286 del T.U.L.C.P. 3-3-1934, n. 383, e dell'art. 91 del R.D. n. 827 del 23-5-1924.

Al fine di essere invitato formalmente alla gara, le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire, alla Segreteria Generale di questo Comune, entro e non oltre il perentorio termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, regolare domanda in bollo, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autentica ai sensi di legge, comprovante l'iscrizione da non meno di 10 anni per la categoria dei lavori oggetto del presente appalto;
2) Dichiarazione dalla quale risulti la consistenza numerica del personale dell'Azienda;
3) Dichiarazione di avere in corso la gestione di almeno un servizio comunale di accertamento e riscossione di tributi locali di cui al T.U.F.L. 1175/1931, o al D.P.R. 639/72 in un comune con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti;

La richiesta di invito non costituisce vincolo per il Comune.

Settimo Torinese, li 3 aprile 1990.

IL SINDACO
Giovanni Ossola

DELITTO SETTEDUCATI

Uccisa per un debito di droga Fosca consumava troppa coca

«Ridammi quello che hai preso, tira fuori quello che hai dentro». Erano le quattro del mattino, il giorno che cominciava era il 15 novembre 1988. Poche ore dopo le telescriventi delle agenzie di stampa avrebbero inondato le redazioni di tutti i giornali di particolari raccapriccianti sulla scena che a quell'ora, nell'appartamento di via Gradisca 88, si stava presentando allo sguardo allibito di un brigadiere dei carabinieri. Quella frase-chiave, colta al volo dal militare, mentre uno dei due uomini nella stanza gli sbatteva la porta in faccia e l'altro continuava a saltellare sul corpo inerme, steso a terra, di una giovane donna, Fosca Setteducati. Lei morì poco dopo per *«una grave insufficienza respiratoria insorta in lei a seguito di plurime fratture costali in un fisico già gravemente minato da una forte emorragia addominale»* ha stabilito la perizia. E uno dei due uomini, Giuseppe Gullo, il suo amico, la seguì poco dopo. Era cardiopatico e cocainomane, non meno a quella notte in cui aveva strappato anch'è un pezzo di lingua al fratello Gaspare.

Si parlò di indemoniati, di sanguisughe, di riti magici. Quella storia divenne un delitto dalle tinte fortissime e riempì pagine e pagine di giornali. Ma il movente dell'omicidio che esce dalle pagine del rinvio a giudizio di Gaspare Gullo, deciso dal dottor Accordon, è molto più «modesto». Giuseppe Gullo e Fosca Setteducati erano, sì, fissati con i riti magici (convinti di essere stati colpiti dal malocchio). E tutti e tre, riunitisi quella notte nell'alloggio di via Gradisca, si erano «fatti» abbondantemente di cocaina, non si stavano più con la testa. Ma non abbastanza per dimenticarsi delle minacce profferite contro Gaspare da un suo creditore, «Zio Beppe», all'anagrafe Giuseppe Romeo, che a Gullo aveva venduto droga senza essere pagato.

Marco Zavatti, arrestato a Bologna, aveva un mese prima del delitto svelato all'autorità giudiziaria un traffico di droga che portava a Torino e ad alcuni personaggi, fra cui Giorgio Averna, del quale Gaspare Gullo era *«il figlioccio»*. Resosi latitante, Zavatti cercò rifugio proprio a Torino e venne nascosto in un alloggio del Gullo, conobbe Fosca Setteducati. In seguito riparlò ad un magistrato dei retroscena di cui era a conoscenza. Del resto, in via Gradisca, durante una seconda perquisizione, si rinvennero altri 200 grammi di cocaina ben nascosti. Era quella droga che i Gullo volevano da Fosca per pagare il loro debito ed evitare grossi guai? Il giudice dice di sì.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Trattoria al Balôn Bollito e bagnetti

VALENZA. Via Borgo Dora 39, tel. 521.3914, chiuso domenica e lunedì.

Una vecchia tipica trattoria familiare dietro Porta Palazzo in piano Balon con ancora i vecchi mobili della nonna, i vecchi tavoli e le sedie di una volta che danno alle due salette un'atmosfera particolare del tempo passato.

La conduzione è familiare, in tutto sono circa sessanta coperti. Il servizio in sala è svolto dal papà Walter coadiuvato dai figli Luca e Barbara, in cucina si prodiga con passione e professionalità la mamma Giuditta, riproponendo antiche ricette della cucina piemontese più tradizionale. Sue particolari specialità i minestroni con le trippe, le paste e fagioli, il bollito con i bagnetti alla piemontese; una cucina più che casalinga per ritrovare i vecchi sapori del tempo della nonna.

In menù: antipasti assortiti alla piemontese, carne all'albese, tomini al verde, zucchini in carpione, lingua al verde, vitello tonnato, agnolotti, gnocchi, tajolini, brasato al Barolo, arrosto alle noci, coniglio al civet, roastbeef, tiramisù, panna cotta, bonnet, pere cotte con zabaglione e per finire uno speciale caffè della casa.

Vini piemontesi. Prezzo medio, vini e caffè compresi: 30/35 mila.

Da GIOVEDI' al REGINA
UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE
Dopo lo strepitoso successo di «SUPERVOGLIOSE DI MASCHI» ecco a Voi l'ultimo grande film di
MOANA POZZI e CICCIOLINA
VOGLIOSE e INSAZIABILI
PER
STALLONI SUPERDOTATI

DA OGGI AL TORINO
UNA PRIMA TUTTA DA GODERE
LA GIARRETTIERA NERA
(BLACK CARTERS)
con:
SANDY SUNSHINE ★ TERESA «TOO TALL»
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI